



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Torino

RELAZIONE MORALE ANNO 2019

Il Consiglio dell'Ordine intende dare contezza, agli Iscritti ed agli Stakeholders, circa l'attività istituzionale svolta nel 2019 e circa la prima programmazione dell'anno 2020





Anche in questa sede, il Consiglio dell'Ordine desidera ricordare i Colleghi che, nel corso del 2019, ci hanno lasciato per sempre: **Raffaella Rosalba BORGIA, Renato Maria CHIEMI, Maurizio DANIELE** – Decano della Categoria - **Pasqualino DI DOMENICO, Giovanni FERRO, Alfio FRESTA, Candido OBERTO e Mario PIA.**

Il nostro pensiero affettuoso va a tutti Loro ed alle Loro Famiglie; la nostra memoria va ai momenti di vita istituzionale e professionale vissuti insieme.

A **Mario Pia**, che ha dedicato tanti anni alla nostra Categoria, con un'opera rigorosamente preziosa e costante, all'interno del Consiglio dell'Ordine prima, e del Consiglio di Disciplina poi, desideriamo essere noi, questa volta, a riservare, con il ricordo, un po' del nostro tempo.

Nei giorni in cui scriviamo il mondo intero, ed il nostro Paese in particolare, sono stati travolti dalla grave pandemia da covid 19 che, in alcuni territori, ha pesantemente colpito soprattutto le generazioni dei nostri Padri e Maestri. Anche a Loro vogliamo tributare il nostro pensiero riconoscente, con l'auspicio di poterli commemorare, insieme, non appena le condizioni sanitarie lo consentiranno.

Perché non c'è futuro senza memoria.

AL FINE DI AGEVOLARE LA LETTURA,
VIENE RAPPRESENTATA IN CORSIVO
LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO
QUANTO A NORMATIVA,
COMPETENZE E FUNZIONI.

SOMMARIO

La relazione del Presidente pagina **6**

Il Consiglio dell'Ordine pagina **8**

La composizione
La normativa e i regolamenti
Le competenze
L'attività
L'Associazione MO.TO. e l'OCC MO.TO.
L'amministrazione trasparente

1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale pagina **18**

1.1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale pagina **19**

1.1.1. La Commissione competente
1.1.2. *La normativa e i regolamenti*
1.1.3. *Le competenze*
1.1.4. L'attività del 2019
1.1.5. La prima programmazione dell'attività 2020

1.2. Le Associazioni Professionali e le STP pagina **32**

1.2.1. *La normativa e i regolamenti*
1.2.2. L'attività del 2019
1.2.3. La prima programmazione dell'attività 2020

1.3. La verifica di fattispecie di incompatibilità pagina **37**

1.3.1. La Commissione competente
1.3.2. *La normativa e i regolamenti*
1.3.3. *Le competenze*
1.3.4. L'attività del 2019
1.3.5. La prima programmazione dell'attività 2020

1.4. I Registri dei Revisori Legali e dei Praticanti Revisori Legali pagina **46**

1.4.1. *La normativa e i regolamenti*
1.4.2. Il Registro dei Revisori Legali – I numeri –
Gli adempimenti a carico del Revisore Legale
1.4.3. Il Registro dei Praticanti Revisori Legali –
I numeri – Gli adempimenti a carico del Praticante Revisore Legale
1.4.4. *I link* ed i contatti utili
1.4.5. La prima programmazione dell'attività 2020

2. La tenuta del Registro dei Praticanti pagina **56**

2.1. La Commissione competente
2.2. *La normativa e i regolamenti*
2.3. *Le competenze*
2.4. L'attività del 2019
2.5. La prima programmazione dell'attività 2020

3. La liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità pagina 70

- 3.1. La Commissione competente
- 3.2. *La normativa e i regolamenti*
- 3.3. *Le competenze*
- 3.4. L'attività del 2019
- 3.5. L'equo compenso
- 3.6. La prima programmazione dell'attività 2020

4. I rapporti con il Consiglio di Disciplina e la tutela del Titolo Professionale pagina 80

- 4.1. Le Commissioni competenti
- 4.2. *La normativa e i regolamenti*
- 4.3. *Le competenze*
- 4.4. L'attività del 2019
- 4.5. La prima programmazione dell'attività 2020

5. I servizi a favore degli Iscritti pagina 90

- 5.1. Il front office - Il back office - I contatti
- 5.2. L'attività informativa e divulgativa interna ed esterna alla Categoria
- 5.3. Le iniziative formative strumentali allo svolgimento dell'attività professionale
- 5.4. Il kit per i neo iscritti e non solo
- 5.5. Il sito internet
- 5.6. Gli Sportelli ed i Tavoli di lavoro istituzionali

6. Le Convenzioni istituzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività professionale - La colleganza istituzionale sul territorio pagina 116

- 6.1. Le convenzioni istituzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività professionale
- 6.2. L'attività di colleganza istituzionale sul territorio

7. Il valore a fattor comune: i progetti della Categoria a beneficio della Collettività pagina 124

- 7.1. Sportelli "Chiedi al Commercialista"
- 7.2. Tasse!!? Ce le racconta il Commercialista
- 7.3. Il kit legalità
- 7.4. OSL - Orientamento Scuola Lavoro

8. La formazione professionale continua pagina 134

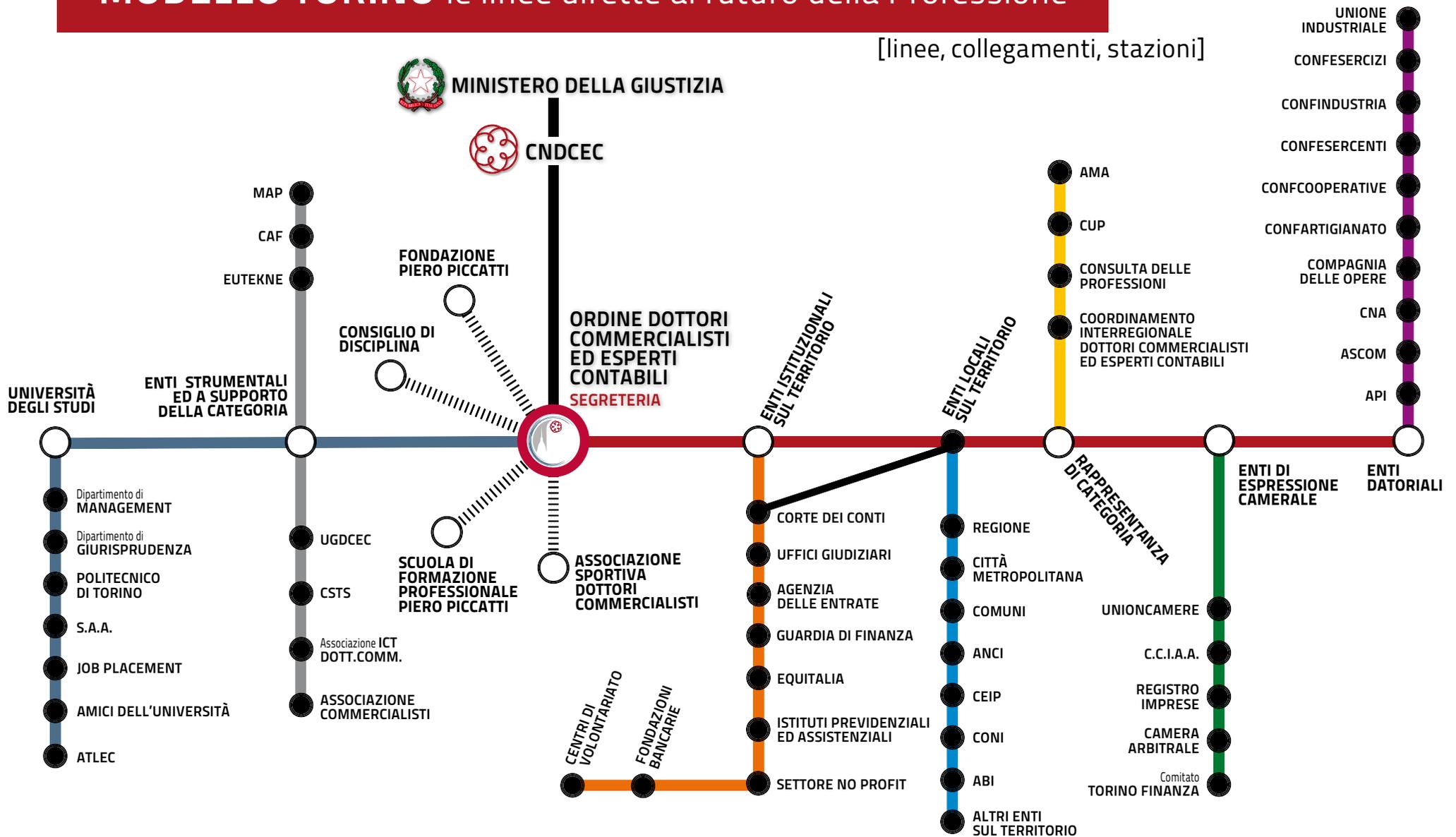
- 8.1. La Commissione competente
- 8.2. *La normativa e i regolamenti*
- 8.3. *Le competenze*
- 8.4. Le Commissioni istituzionali - Le Commissioni non istituzionali - I Gruppi di Lavoro
- 8.5. Gli eventi formativi del 2019
- 8.6. La prima programmazione dell'attività 2020
- 8.7. La Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

9. La Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese pagina 154

- 9.1. Il Comitato Scientifico - Il Comitato di Coordinamento - La Segreteria
- 9.2. L'attività del 2019
- 9.3. L'edizione 2020

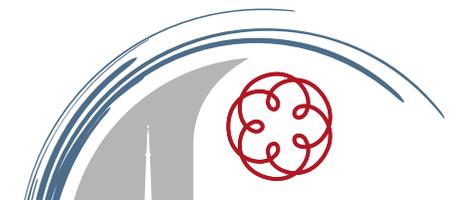
MODELLO TORINO le linee dirette al futuro della Professione

[linee, collegamenti, stazioni]



Il **MODELLO TORINO** è una rete di colleganza istituzionale sul territorio che si propone la finalità di perseguire obiettivi di rilevanza comune e collettiva attraverso il lavoro di squadra e la sinergia tra Enti ed

Istituzioni locali, nell'interesse della collettività e della società civile. È uno schema consolidato, nei rapporti e nelle relazioni, ed aperto e dinamico, nella composizione e definizione dei progetti.



LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

a cura di Luca Asvisio

Care Colleghe, cari Colleghi,

presentiamo al Vostro esame un nuovo bilancio, corredato dalla consueta corposa relazione morale che evidenzia la rilevante attività del Consiglio dell'Ordine sviluppata nel corso del 2019, il terzo esercizio del nostro mandato che giungerà a scadenza al termine del 2020.

Anche questo, purtroppo, non è stato un anno facile per la nostra economia, funestata da una crisi che perdura ormai da troppo tempo, e questo ha inevitabilmente comportato importanti riflessi anche per la nostra Professione, per la quale ci attendono momenti di scelte importanti e di cambiamenti radicali.

Senza contare che l'inizio del corrente anno ha visto ulteriori accelerazioni a questo processo a causa della nota pandemia da covid 19 che rischia di avere effetti irreversibili sulla vita di tutti noi.

In questo panorama a tinte fosche abbiamo cercato di continuare a rappresentare un riferimento per Voi iscritti, un elemento di continuità per aiutarci a svolgere in maniera preparata e seria la nostra Professione, nel solco di quel Modello Torino nel quale Aldo Milanese ci ha sapientemente condotti, costituendo una comunità che prova a legarsi sulla base, oltre che di sostegni formativi e culturali, di valori etici e di mutuo soccorso.

Senza voler essere assolutamente auto celebrativi, abbiamo ritenuto e continuiamo a ritenere che valga la pena affiancare ad un palinsesto che assicuri il rispetto della formazione professionale continua, il valore del sorriso e della condivisione che porta ciascuno di noi a vedere nell'Ordine un supporto nella soluzione anche di tanti piccoli problemi pratici.

Sulla base dei riscontri pervenuti da molti di Voi questo risultato sembra essere stato, almeno in parte, raggiunto, nonostante siamo consapevoli che non saremo certo esenti da manchevolezze e da critiche delle quali ci scusiamo.

Pensiamo però che gran parte delle contrarietà derivino tanto dalla farraginosità di norme di difficile applicazione causate da un sistema politico più propenso al riscontro del consenso immediato che al bene del Paese, quanto dall'evidente carenza di un Consiglio Nazionale che, nonostante un'importante disponibilità garantita dal versamento di una parte considerevole delle quote di iscrizione all'Ordine, non sempre sa rappresentare nelle sedi opportune le nostre istanze, raccogliendo quell'eco che la voce di 120.000 iscritti dovrebbe assicurare.

E quindi, pur rispettosi delle gerarchie istituzionali, abbiamo continuato ad operare da soli, grazie al sostegno attivo di tanti di Voi e, soprattutto, alla competenza della nostra Segreteria che ci permettiamo di ringraziare in maniera non certo formale per la sostanza e l'elevato livello di attenzione, umanamente posta a favore degli iscritti, che deriva della passione per il lavoro che supera ogni livello ordinario di attività.

E questa passione - che accomuna, oltre alla Segreteria, Iscritti e Consiglio - nonostante risorse economiche limitate, oltre a permetterci di sviluppare tutte le numerose iniziative

dettagliatamente indicate nella presente relazione morale, ci ha spinto a guardare oltre, nel cercare di ottenere per la nostra Professione quel riconoscimento che merita di fronte alle altre istituzioni e nel cercare di contribuire ad assicurare, come corpo intermedio, forza propulsiva a disposizione delle comunità per rispondere alle esigenze di un mondo che cambia e richiede aiuto.

Il **PRIMO FORUM ALDO MILANESE** che abbiamo lanciato lo scorso autunno sulla tematica sempre più attuale del FARE RETE, oltre a ricevere un importante riscontro da molti di Voi, ha permesso di unire le istituzioni del territorio e quelle nazionali su temi concreti e di attualità, divenuti ancor più importanti oggi, dopo i noti accadimenti pandemici.

Proveremo quindi a continuare ad affiancare all'importante attività di sostegno agli Iscritti, che rappresenta il nostro principale obiettivo, la funzione di pungolo alla più ampia comunità nella quale viviamo ed operiamo per evitare la critica sterile cui non facciamo seguito proposte fattive, e che i soggetti portatori sani di competenze la smettano di voltarsi di fronte ai comportamenti inaccettabili, prendendo posizione.

Come abbiamo più volte espresso è necessario ed è improcrastinabile che si faccia sistema, si faccia rete: Istituzioni pubbliche e private, Imprese, Professioni, Atenei. TUTTI.

Con competenza, immaginazione, costanza e con il coraggio della critica costruttiva, non della disapprovazione sterile.

Proviamo insieme ad incoraggiare questo Paese a muoversi, così come lo mossero quarantamila corpi intermedi quarant'anni fa in un contesto altrettanto grigio e difficile.

Questa volta non potremo andare in piazza, almeno sino alla fine dell'emergenza epidemiologia, per evitare assembramenti vietati, ma possiamo provare a muoverci in maniera virtuale con proposizioni fattive che auspichiamo qualcuno vorrà raccogliere.

Facendo nostro il canonico epiteto di "*bugianen*", di persone che non si muovono - da non intendersi nel senso negativo di soggetti bloccati e limitati nel proprio ambito, ma di uomini e donne che si distinguono davanti al pericolo, perché lo affrontano di petto, senza cedere di un passo, come avvenne sul colle dell'Assietta - questa volta lanciamo il nostro grido: "*Da si a venta bugiese*" (*Da qui dobbiamo muoverci*).

Grazie ancora della Vostra partecipazione alla nostra comunità e... buona lettura!



IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

a cura
del Comitato di Presidenza

LA COMPOSIZIONE

Consiglio dell'Ordine	Consiglieri	Collegio dei Revisori
Presidente Luca ASVISIO	Stefano BATTAGLIA Massimo BOIDI Valter CANTINO	<i>Presidente</i> Piera BRAJA
Vice Presidente Guido BERARDO	Alessandro CONTE Sergio GIBELLI Patrizia GOFFI	<i>Componenti</i> Maurizio GIORGI Vittoria ROSSOTTO
Segretario Rosanna CHIESA	Federico LOZZI Paolo OPERTI Raffaele PETRARULO	Referente presso la circoscrizione del Tribunale di Ivrea Gianni CELLEGHIN
Tesoriere Davide BARBERIS	Eugenio PUDDU Marco ZICCARDI	

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

Fonte: www.commercialisti.it

ORDINAMENTO PROFESSIONALE

- *Legge 24 febbraio 2005, n. 34*
Delega al Governo per l'istituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139*
Costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a norma dell'articolo 2 della Legge 24 febbraio 2005, n. 34 - Ordinamento Professionale
- *D.M. 7 agosto 2009, n. 143*
Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, ai sensi dell'articolo 42, comma 2., del Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1*
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività

- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137*
Regolamento recante la riforma degli Ordinamenti Professionali

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile*
Decorrenza ultimo aggiornamento: 1° febbraio 2019

COMPENSI

- *Decreto del Ministro della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140*
Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le Professioni regolamentate vigilate dal Ministero della Giustizia

NORME TECNICHE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE

- *Norme di comportamento del Collegio Sindacale*
- *Revisione legale dei conti*
- *Principi di vigilanza e controllo – Organo di revisione degli Enti Locali*
- *La relazione unitaria di controllo societario del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale dei conti*

REGOLAMENTI

- *La disciplina delle fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005*
Note interpretative a cura del CNDCEC, approvate il 1° marzo 2012
- *Regolamenti attuativi ex art. 8, commi 3. e 8., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 – Organi ai fini dell'esercizio della funzione disciplinare nazionale e territoriale, pubblicati sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 9, il 15 maggio 2013*
Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
- *Regolamenti per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvati dal CNDCEC nelle sedute dell'11 e 12 novembre 2009 e del 18 e 19 marzo 2015, in vigore, rispettivamente, sino al 31 maggio 2015 ed a decorrere dal 1° giugno 2015*
- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nelle sedute del 20 e 21 maggio 2015 – Procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito*
- *Regolamento recante Codice delle sanzioni disciplinari approvato dal CNDCEC nella seduta del luglio 2016 ed in vigore dal 1° gennaio 2017*
- *Regolamenti in materia di formazione professionale continua, approvati dal CNDCEC, nelle elaborazioni succedutesi sino al 15 agosto 2019 – Ultimo aggiornamento in vigore dal 16 agosto 2019*
- *Regolamento in materia di privacy e di protezione dei dati personali*

Presidente**Luca Asvisio**

- Rappresentante istituzionale dell'Ente
- Presidente Commissione formazione professionale continua
- Presidente Commissione per i rapporti con il Consiglio di Disciplina

Vice Presidente**Guido BERARDO**

- Vice Presidente Commissione formazione professionale continua
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Fiscalità, Reddito d'impresa, Reti d'impresa, Contenzioso tributario

Segretario**Rosanna CHIESA**

- Segretario Commissione formazione professionale continua
- Membro Commissione pari opportunità
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Fiscalità immobiliare, Fiscalità agenzia di viaggio, Fiscalità delle aziende agricole, Finanza alternativa per le PMI, Start up e PMI innovative, Arbitrato e mediazione Valute virtuali, tecnologia blockchain e sistemi innovativi di pagamento, Credito alle imprese e rapporti con i confidi

Tesoriere**Davide BARBERIS**

- Membro Commissione formazione professionale continua
- Presidente Commissione antiriciclaggio
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Antiriciclaggio, Bilancio Sociale ed Ambientale, Enti Pubblici e Locali, Economia Circolare, Società partecipate da Enti Pubblici, Finanza Agevolata, Organizzazioni No Profit, Enti Religiosi, Cooperative, Sport e Fisco

Apriamo una parentesi per evidenziare alcune delle aree di delega dei componenti il Consiglio dell'Ordine. Trovate le informazioni complete sul nostro portale.

Consigliere**Stefano BATTAGLIA**

- Segretario Commissione Tenuta Albo ed Elenco Speciale
- Membro Commissione verifica fattispecie di incompatibilità
- Membro Commissione per i rapporti con il Consiglio di Disciplina
- Segretario Commissione pari opportunità
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Auditing Terzo Settore, Disciplinare Tecnico C.C.I.A.A. di Torino, Fondi strutturali, E-Commerce ICT, Start up e PMI innovative, Comitato pari opportunità

Consigliere**Massimo BOIDI**

- Presidente Commissione Tenuta Albo ed Elenco Speciale
- Membro Commissione tutela titolo professionale e lotta all'abusivismo
- Membro Commissione formazione professionale continua
- Membro Commissione antiriciclaggio
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Holding, Sistema dei Controlli nelle società ed enti e D.Lgs. 231/2001, Antiriciclaggio, Attività fiduciaria - Passaggi generazionali - Trust

Consigliere**Valter CANTINO**

- Presidente Commissione Tenuta Registro dei Praticanti
- Membro Commissione formazione professionale continua
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Bilancio e OIC, Reddito d'impresa, Piani Gestionali - Business Plan
- Delega ai rapporti con l'Università degli Studi

Consigliere**Alessandro CONTE**

- Membro Commissione Tenuta Albo ed Elenco Speciale
- Membro Commissione Tenuta Registro dei Praticanti
- Vice Presidente Commissione liquidazione parcelle e rilascio parere di congruità
- Referente nel Gruppo di Lavoro Eredità giacenti
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Contenzioso Bancario, Perizie/Consulenze Tecniche, Esecuzioni immobiliari e mobiliari

Consigliere**Sergio GIBELLI**

- Membro Commissione verifica fattispecie di incompatibilità
- Segretario Commissione Tenuta Registro dei Praticanti
- Membro Commissione liquidazione parcelle e rilascio parere di congruità
- Vice Presidente Commissione per i rapporti con il Consiglio di Disciplina
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Piani Gestionali - Business Plan, Auditing Terzo Settore, Organizzazioni No Profit, Enti Religiosi, Sport e Fisco, Assicurazioni

Consigliere**Patrizia GOFFI**

- Segretario Commissione liquidazione parcelle e rilascio parere di congruità
- Membro Commissione antiriciclaggio
- Presidente Commissione pari opportunità
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Antiriciclaggio, Pratica e Diritto Collaborativo, Contenzioso Bancario, Problematiche pratico-operative di applicazione della legge fallimentare, Perizie/Consulenze Tecniche, Esecuzioni immobiliari e mobiliari

Consigliere**Federico LOZZI**

- Membro Commissione tutela titolo professionale e lotta all'abusivismo
- Membro Commissione liquidazione parcelle e rilascio parere di congruità
- Membro Commissione formazione professionale continua
- Vice Presidente Commissione antiriciclaggio
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Antiriciclaggio, Consulenza Finanziaria Autonoma, Contenzioso Bancario, Diritto proprietà intellettuale, Perizie/Consulenze Tecniche, Valutazione d'azienda, Finanza alternativa per le PMI

Consigliere**Paolo OPERTI**

- Vice Presidente Commissione Tenuta Albo ed Elenco Speciale
- Presidente Commissione liquidazione parcelle e rilascio parere di congruità
- Membro Commissione antiriciclaggio
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Antiriciclaggio, Rapporti Internazionali, Lavoro e previdenza, Microimpresa e nuova cittadinanza, Operazioni doganali e intracomunitarie

Consigliere**Raffaele PETRARULO**

- Vice Presidente Commissione Tenuta Registro dei Praticanti
- Membro Commissione liquidazione parcelle e rilascio parere di congruità
- Membro Commissione formazione professionale continua
- Referente nel Gruppo di Lavoro: Esecuzioni immobiliari e mobiliari
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Enti Pubblici e Locali, Società partecipate da Enti Pubblici, Fiscalità degli strumenti finanziari, Problematiche pratico-operative di applicazione della legge fallimentare

Consigliere**Eugenio PUDDU**

- Membro Commissione Tenuta Albo ed Elenco Speciale
- Membro Commissione formazione professionale continua
- Membro Commissione per i rapporti con il Consiglio di Disciplina
- Segretario Commissione antiriciclaggio
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Bilancio e OIC, Reddito d'impresa, Holding

Consigliere**Marco ZICCARDI**

- Membro Commissione Tenuta Registro dei Praticanti
- Membro Commissione formazione professionale continua
- Consigliere di riferimento nei Gruppi di Lavoro: Auditing Terzo Settore, Disciplinare Tecnico C.C.I.A.A. di Torino, Organizzazioni No Profit, Enti Religiosi, Problematiche pratico-operative di applicazione della legge fallimentare, Sport e Fisco, Comitato Pari Opportunità

LE COMPETENZE

Di seguito evidenziamo le principali attività istituzionali demandate al Consiglio dell'Ordine territoriale dall'Ordinamento Professionale (art. 12, D.Lgs. 139/2005):

- 1. Rappresentanza, nel proprio ambito territoriale, degli Iscritti nell'Albo e promozione dei rapporti con gli Enti Locali.**
- 2. Vigilanza sull'osservanza della legge professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la Professione.**
- 3. Tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale e della Sezione Speciale dedicata alle società tra Professionisti – Rilascio delle relative certificazioni ed attestazioni.**
- 4. Tenuta del Registro dei Praticanti - Rilascio delle relative certificazioni ed attestazioni.**
- 5. Verifica circa il mantenimento dei requisiti di legge e di compatibilità in capo agli Iscritti.**
- 6. Rilascio di pareri in materia di liquidazione di onorari (per le prestazioni pre abrogazione della tariffa professionale, decorrente dal 24 gennaio 2012); rilascio di pareri di congruità ai parametri ministeriali, fissati dal Decreto 140/2012, in vigore dal 23 agosto 2012.**
- 7. Funzione disciplinare, segnatamente ai procedimenti in essere alla data di insediamento del Consiglio di Disciplina territoriale (26 settembre 2013).**
- 8. Formazione professionale continua.**
- 9. Scuola di formazione professionale per i Praticanti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.**

Per approfondimenti: http://www.odcec.torino.it /norme_e_regolamenti

L'ATTIVITÀ

Nel corso del 2019 il **Consiglio dell'Ordine**, nell'adempimento delle proprie funzioni, ha tenuto dodici sedute, con il seguente calendario:

29 gennaio	9 aprile	22 luglio	29 ottobre
26 febbraio	15 maggio	17 settembre	28 novembre
25 marzo	11 giugno	14 ottobre	16 dicembre

Il Consiglio dell'Ordine opera in osservanza ed esecuzione dell'Ordinamento Professionale, di norme e regolamenti e delle seguenti linee guida di autoregolamentazione di cui si è dotato, disponibili per la consultazione sul portale di Categoria:

- regolamento delle attività e di funzionamento del Consiglio dell'Ordine, approvato il 9 gennaio 2017;
- codice di comportamento per i Consiglieri ed i Dipendenti dell'Ordine, approvato il 18 luglio 2017;
- regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine, approvato il 20 novembre 2018,

cui va ad aggiungersi la disciplina di ammissione al **progetto di supporto agli Iscritti in difficoltà**. Nel corso del 2019 il Consiglio dell'Ordine ha infatti elaborato un programma istituzionale, dalla Categoria alla Categoria, di sostegno, non solo economico, a favore degli Iscritti che ne avessero necessità, ponendosi quale interlocutore nell'intercettare bisogni ed esigenze e raccordando l'attività di mutuo soccorso, sia attraverso l'accesso al fondo dedicato e stanziato in bilancio, sia avviando l'interessato all'attività di welfare - già messa a disposizione e potenziata dalle Casse Previdenziali - che, ancora, con il coordinato ricorso all'istituto della Banca del Tempo. L'utilizzo di tale strumento sarà ulteriormente ampliato nei prossimi mesi, a causa delle gravi e diffuse ricadute sull'economia e sulla capacità di liquidità, cagionate direttamente ed indirettamente dall'emergenza sanitaria da covid 19.

Il **Comitato di Presidenza** - composto da Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere - si è riunito, nel corso del 2019, in venti sessioni, ai fini della preventiva analisi ed istruttoria di tematiche oggetto di successiva deliberazione plenaria nonché dell'evidenziazione e trattazione di istanze di interesse collettivo.

Le **Commissioni istituzionali** (per la cui composizione Vi rimandiamo alle pagine a venire ed al *link*: https://www.odcec.torino.it/chi_siamo/le_commissioni_ordine) sono:

Tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale;
Verifica di fattispecie di incompatibilità;
Tutela del titolo professionale e lotta all'abusivismo;
Tenuta del Registro dei Praticanti;
Liquidazione parcelle e rilascio del visto di congruità;
Formazione Professionale Continua,

e si sono convocate con cadenza almeno mensile, provvedendo, negli ambiti di specifica competenza:

- all'aggiornamento di linee guida, procedura e modulistica, disposto semestralmente, d'ufficio, nonché ogni qualvolta richiesto dall'introduzione di modifiche normative o regolamentari;
- all'istruttoria delle varie tipologie di istanza di movimentazione nell'Ordine e nel Registro dei Praticanti, propedeutica alle deliberazioni consiliari;
- all'istruttoria delle istanze di rilascio di parere di liquidazione parcelle o di congruità in materia di compensi professionali, propedeutica alle deliberazioni consiliari;
- alla definizione ed integrazione, in via continuativa, del programma formativo annuale, professionale ed in tema di revisione legale e degli enti pubblici e locali, propedeutiche alle deliberazioni consiliari, anche ai fini del successivo accreditamento da parte del CNDCEC, del Ministero dell'Interno e del MEF;
- alla valutazione di eventuali fattispecie di incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005, su istanza dell'interessato, del Consiglio o dei Collegi di Disciplina e delle Casse Previdenziali;
- all'analisi di casistiche di utilizzo improprio del titolo professionale, con la eventuale costituzione in giudizio, nei relativi procedimenti innanzi l'Autorità Giudiziaria, del Consiglio dell'Ordine, in vece della Categoria tutta;
- alla programmazione di incontri periodici: conoscitivi e divulgativi, riservati ai neo Iscritti all'Ordine e nel Registro dei Praticanti; informativi, in sportelli tematici *on demand*.

Anche nel corso del 2019 è proseguita la programmazione di riunioni, collettive ed individuali, orientate all'ascolto, alla raccolta di istanze e suggerimenti ed al supporto dell'iscritto.

Sono infatti stati programmati momenti di benvenuto nel Registro dei Praticanti (con cadenzialità mensile) e nell'Ordine (con cadenzialità quadrimestrale) con una formula che prevede la presenza di Consiglieri e di Referenti – anche previdenziali e assicurativi - che forniscono, all'interessato, tutte le indicazioni utili nelle relazioni istituzionali ma anche nella rappresentazione, attraverso l'analisi guidata e commentata della mappa del sito di Categoria, dell'attività e dei servizi a disposizione dei Colleghi. Le sessioni dedicate ai neo Iscritti all'Ordine si sono aperte con l'intervento di un Rappresentante delle Istituzioni con le quali il Commercialista e l'Esperto Contabile operano in maniera maggiormente diffusa, a testimoniare la colleganza e collaborazione istituzionale (nel 2019: Agenzia Entrate, Agenzia Entrate Riscossione, Camera di Commercio ed Unione Industriale).

Ha inoltre avuto seguito l'attività di sportello curata dal nostro Presidente, con un calendario di incontri di periodicità quindicinale; è un'opportunità di conoscenza o di reincontro ma soprattutto di ulteriore sensibilizzazione circa criticità e sollecitazioni di portata collettiva.

La presenza, ad ogni evento formativo istituzionale, di almeno un Consigliere o Referente dell'Ordine, consente, inoltre, di rafforzare e mettere a regime la modalità di diretta e continuativa vicinanza tra i Colleghi ed il Consiglio.

Nel corso del 2019 è stato consolidato il lavoro delle **Commissioni istituzionali** – che agiscono in stretta colleganza con i Gruppi di Lavoro di riferimento - dedicate a:

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA,

ai fini della mera condivisione procedurale relativa a fattispecie di competenza comune, seppure in fasi temporali autonome e distinte del procedimento, ovvero: valutazione di fattispecie di incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005 e di mantenimento del possesso dei requisiti di Legge; inosservanza dei doveri deontologici e normativi relativi al mancato possesso di copertura assicurativa professionale e di indirizzo PEC; inadempimento dell'obbligo formativo; omesso versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine; inadempienza nella stesura del preventivo dei compensi in forma scritta nonché della relativa lettera di incarico professionale.

La cooperazione si è confermata principalmente nella trasmissione di dati ed informazioni, in fattispecie di inadempimento rilevato d'ufficio dal Consiglio dell'Ordine, ovvero nella richiesta di annotazione e di cessazione dei provvedimenti sanzionatori deliberati dal Consiglio o dai Collegi di Disciplina.

Il trait d'union operativo è curato dalla Segreteria, unica sia per il Consiglio dell'Ordine che per quello di Disciplina.

ANTIRICICLAGGIO,

ai fini della definizione di un'azione coordinata, sia in tema di adempimenti in capo all'Ordine – e, più segnatamente, al Consiglio di Disciplina – che di elaborazione di un programma formativo dedicato – indirizzato ai Professionisti ed ai Collaboratori degli studi professionali – arricchito dalla messa a disposizione, dei Colleghi, di carte di lavoro e *check list* e di un servizio di informazione di primo livello, in forma di "Sportello". Nel corso del 2019 la Commissione ha redatto l'edizione 2.0 del Manuale relativo agli adempimenti in materia di antiriciclaggio a carico del Commercialista e dell'Esperto Contabile, presentato in occasione di evento divulgativo.

Nel primo trimestre del 2020, su indicazione del Consiglio Nazionale, il Consiglio dell'Ordine ha disposto una mappatura, a campione su base volontaria, circa l'adeguamento, degli studi professionali, alla normativa antiriciclaggio, attraverso la somministrazione di un questionario predisposto dal CNDCEC medesimo.

PRIVACY,

con l'attivazione di un Tavolo di Lavoro permanente partecipato dai Rappresentanti del nostro Ordine e dai Rappresentanti degli Ordini degli Avvocati e degli Ingegneri, che, anche nel corso del 2019, ha fornito indicazioni normative ed operative circa gli adempimenti in materia, a carico dei Professionisti, elaborando *check list* ad hoc, FAQ relative a casistiche diffuse e promuovendo più aventi formativi congiunti.

Il Consiglio dell'Ordine, il Consiglio ed i Collegi di Disciplina - titolari distinti ed indipendenti del trattamento dei dati, sulla scorta delle autonome funzioni Loro attribuite dal Legislatore - hanno provveduto alla designazione del DPO nella persona dell'Avv. Cristiano Michela, aderendo al rispetto della terzietà richiesto dalla regolamentazione.

Nel corso di più incontri svoltisi durante l'anno, il DPO ha espletato la propria attività di monitoraggio e verifica circa la corretta applicazione della normativa in vigore, anche con riferimento: alle procedure amministrative di cui si è dotata la struttura; alla predisposizione della modulistica ed ai termini e tempistiche di suo impiego; ai contenuti ed ai servizi erogati attraverso il portale di Categoria; ai rapporti con i fornitori; al flusso e conservazione dei dati relativi allo svolgimento della funzione deontologica e disciplinare.

PARI OPPORTUNITÀ,

con l'attività, anche monotematica, promossa dal Tavolo di coordinamento interregionale Piemonte e Valle d'Aosta ed il prosieguo dell'opera promossa dalla Regione Piemonte e dalla Camera di Commercio di Torino, con Gruppi di Lavoro di genere, orientati alla funzione formativa.

Evidenziamo, inoltre, l'elaborato **FARE ORDINE**, rubrica di contenuto *in progress* e di periodicità variabile, che si propone di comunicare, in forma sintetica e schematica: i contatti istituzionali già consolidati o di neo attivazione; le istanze rappresentate nell'interesse della Categoria; le criticità professionali di portata collettiva che attendono risposta e, auspicabilmente, soluzione; i progetti in cantiere. Insomma, un diario istituzionale e sintetico di quanto è stato fatto, di quanto si sta facendo e di quanto è da fare, con l'obiettivo di evidenziare, in maniera trasparente e puntuale, unitamente alle circolari informative, l'attività del Consiglio dell'Ordine. FARE ORDINE è inviato a tutti gli Iscritti e pubblicato sul portale di Categoria.

Il Consiglio dell'Ordine proseguirà, nel 2020, nell'esercizio della funzione istituzionale, in osservanza delle regolamentazioni di cui ai precedenti punti, svolgendo l'attività di competenza, anche attraverso le Commissioni di propria emanazione, a disposizione degli Iscritti negli incontri di "Sportello".

L'ASSOCIAZIONE MO.TO. E L'OCC MO.TO.

Come noto, il nostro Consiglio dell'Ordine, unitamente all'Ordine degli Avvocati ed al Consiglio Notarile di Torino, ha dato vita, nel 2018, all'Associazione MO.TO. - Modello Torino - con l'obiettivo di dare forma ad una realtà sostanziale già stabilizzata nel nostro territorio, ovvero la colleganza non solo tra Colleghi ma anche tra Professionisti appartenenti a Categorie differenti.

Nelle more, il nostro Ordine e l'Ordine degli Avvocati hanno costituito l'OCC MO.TO. - Organismo per la gestione della crisi da sovraindebitamento Modello Torino - ente iscritto dal Ministero della Giustizia con provvedimento del 22 giugno 2018, al numero 170 della Sezione A del Registro degli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale n. 202/2014. Tale Organismo è stato presentato ad addetti ai lavori e cittadinanza in occasione di evento pubblico, svoltosi il 13 marzo 2019, presso il Tribunale di Torino.

Il Consiglio Direttivo dell'OCC è presieduto dall'Avv. Simona Grabbi ed è composto dai seguenti

Consiglieri: Luca Asvisio, Valter Bullio e Francesco Petrarulo – Commercialisti; Francesca De Lorenzo Foscolo e Anna Garbagni – Avvocati; Giovanna Dominici – su designazione del Tribunale di Torino. Il Referente dell'OCC è Carlo Regis – Commercialista.

L'Organismo si è dotato di un regolamento e di un codice etico; ha sede presso il Tribunale di Torino e si pone l'obiettivo di aiutare aziende, imprenditori, associazioni e famiglie, alle prese con situazioni di indebitamento fuori controllo, a trovare la migliore soluzione per uscirne.

Al fine di diffondere la conoscenza dello strumento e di intercettare i potenziali interlocutori, il Comune di Torino, in collaborazione con l'OCC, ha strutturato punti di ascolto presso tutti i quartieri; inoltre, con il contributo di numerose Istituzioni sul territorio - dal Comune di Torino, all'Agenzia Entrate ed Agenzia Entrate Riscossione, sino al Tribunale di Torino, all'INPS ed a Finpiemonte - sono stati organizzati incontri di approfondimento rivolti ai Professionisti e finalizzati a chiarificare e snellire le procedure da attuare, a beneficio del buon e virtuoso esito, con tempistiche ragionevoli. E' stata inoltre promossa l'attività divulgativa anche in collaborazione con la Scialuppa - Fondazione CRT - e con gli Enti Datoriali che operano sul territorio.

I Professionisti interessati ed in possesso dei requisiti *ex lege* hanno potuto presentare, nei mesi di giugno e luglio 2019, istanza di adesione all'OCC; il Ministero ha disposto la nomina di 90 gestori, di cui 35 Commercialisti e 55 Avvocati.

E' prevista una nuova apertura dei termini in corso d'anno.

Per approfondimenti: occ@modellotorino.it - www.modellotorino.it

Vi anticipiamo che, ad inizio 2020, è stata deliberata la costituzione dell'OCC del Canavese, unitamente all'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in coordinamento con il Tribunale di Ivrea, le cui struttura e regolamentazione ricalcheranno sostanzialmente il *know how* del modello torinese. Non appena l'Organismo sarà operativo ne verrà data informativa, in modo che possano aderirvi tutti i Professionisti interessati ed in possesso dei requisiti di legge.

L'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

In osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013, è accessibile, dall'*home page* del sito di Categoria, l'area "Amministrazione trasparente" - in una versione grafica e di visualizzazione agevole ed intuitiva - nella quale sono raccolte le informazioni in materia di trasparenza ed anticorruzione connesse alla funzione istituzionale svolta dal Consiglio dell'Ordine e dal Consiglio e Collegi di Disciplina.

In tale ottica il RPCT, Roberto Frascinelli, cura il corretto adempimento delle prescrizioni di legge e, con l'ausilio del personale di Segreteria, sovrintende al costante aggiornamento dei dati pubblicati *online*, disponendo, periodicamente, sessioni di monitoraggio e controllo.

Attraverso tale area pubblica, i terzi interessati hanno la facoltà, facendo ricorso all'accesso civico, di richiedere informazioni, atti e documenti inerenti l'attività ordinistica.



II MODELLO TORINO è stato rappresentato come la mappa di una metropolitana, metafora di collegamento in una logica fluida, veloce, affidabile e puntuale.



1. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

a cura
della Commissione Tenuta dell'Albo
e dell'Elenco Speciale

SOMMARIO

1.1. La tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale

- 1.1.1. La Commissione competente
- 1.1.2. *La normativa e i regolamenti*
- 1.1.3. *Le competenze*
- 1.1.4. L'attività del 2019
- 1.1.5. La prima programmazione dell'attività 2020

1.2. Le Associazioni Professionali e le STP

- 1.2.1. *La normativa e i regolamenti*
- 1.2.2. L'attività del 2019
- 1.2.3. La prima programmazione dell'attività 2020

1.3. La verifica di fattispecie di incompatibilità

- 1.3.1. La Commissione competente
- 1.3.2. *La normativa e i regolamenti*
- 1.3.3. *Le competenze*
- 1.3.4. L'attività del 2019
- 1.3.5. La prima programmazione dell'attività 2020

1.4. I Registri dei Revisori Legali e dei Praticanti Revisori Legali

- 1.4.1. *La normativa e i regolamenti*
- 1.4.2. Il Registro dei Revisori Legali – I numeri – Gli adempimenti a carico del Revisore Legale
- 1.4.3. Il Registro dei Praticanti Revisori Legali – I numeri – Gli adempimenti a carico del Praticante Revisore Legale
- 1.4.4. I *link* ed i contatti utili
- 1.4.5. La prima programmazione dell'attività 2020

1.1.1. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione in carica nel quadriennio 2017 - 2020 risulta essere così costituita:

PRESIDENTE

Massimo BOLDI

VICE PRESIDENTE

Paolo OPERTI

SEGRETARIO

Stefano BATTAGLIA

COMPONENTI

Alessandro CONTE

Eugenio PUDDU

1.1.2. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139 - Capo IV°
Gli Albi, le condizioni per esservi iscritti, i titoli professionali – Sezione I°- Albi ed elenchi –
Artt. 34 – 39*
- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 – Capo III° - Servizi Professionali
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infra-
strutture e la competitività
Artt. 9 – 9 bis*
- *Note interpretative approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010, aggiornate il 1° marzo 2012,
diffuse con nota informativa n. 26 in data 21 marzo 2012
La disciplina delle incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 - Capo I°
Riforma degli Ordinamenti Professionali
Artt. 1 – 3*

Per approfondimenti: http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti

1.1.3. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, delle citate disposizioni di Legge e delle circolari comportamentali e di buona prassi a cura del CNDCEC, si occupa dell'attività istruttoria, di analisi e programmatica in materia di tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale, dell'Elenco delle Associazioni Professionali e della Sezione Speciale STP, anche ai fini della successiva trattazione e deliberazione in sessione consiliare.

Nella fattispecie:

- vigila sull'osservanza della Legge Professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano la tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale;*
- cura la tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale, dell'Elenco delle Associazioni Professionali e della Sezione Speciale Società tra Professionisti, provvedendo all'annotazione di iscrizioni, passaggi di categoria, passaggi di sezione, trasferimenti e cancellazioni previsti dall'Ordinamento Professionale; ne dispone, inoltre, l'aggiornamento costante e sistematico nonché la relativa comunicazione, a tutela dell'interesse pubblico;*
- verifica periodicamente la sussistenza ed il mantenimento dei requisiti di Legge e di compatibilità, in capo agli Iscritti, con l'esercizio della Professione;*
- si esprime circa la valutazione di fattispecie di incompatibilità, ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005. Tale disamina viene disposta, di norma, d'ufficio ovvero su richiesta dell'interessato, del Consiglio o dei Collegi di Disciplina, della Pubblica Amministrazione o delle Casse Previdenziali, sulla base delle note interpretative "La disciplina delle incompatibilità", datate 13 ottobre 2010, a cura del CNDCEC, che ne ha curato un aggiornamento al 1° marzo 2012;*
- vigila sulla tutela dei titoli e sul legale esercizio delle attività professionali;*
- rilascia, a richiesta degli interessati o delle Pubbliche Amministrazioni, i certificati, le attestazioni ed i riepiloghi anagrafici relativi agli Iscritti, anche attraverso un sistema di richiesta online, accessibile dall'home page del sito dell'Ordine;*
- richiede, se necessario, pareri interpretativi e di indirizzo al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a Professionisti, ad Enti ed Istituzioni, nella materia di rispettiva spettanza;*
- promuove occasioni divulgative, anche in forma di "Sportello";*
- organizza incontri periodici di benvenuto in Professione per i neo Iscritti.*

1.1.4. LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

L'ATTIVITÀ DEL 2019

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Commissione ha dato atto che al 1° gennaio 2019:

- gli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezione A - erano 3.659 (di cui 2.150 Colleghi e 1.509 Colleghe);
- gli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezione B – erano 41 (di cui 24 Colleghi e 17 Colleghe);
- gli Iscritti nell'Elenco Speciale – Sezione A - erano 72 (di cui 42 Colleghi e 30 Colleghe);
- non vi erano Iscritti nell'Elenco Speciale – Sezione B.

La Commissione ha esaminato, in corso d'anno, 139 pratiche, così suddivise:

63 ammissioni nell'Albo Ordinario – Sezione A, delle quali:

52 ordinarie,
5 reiscrizioni,
4 per trasferimento da altro Ordine,
2 per passaggio da Elenco Speciale;

6 ammissioni nell'Albo Ordinario – Sezione B:

6 ordinarie;

62 cancellazioni dall'Albo Ordinario – Sezione A, delle quali:

8 per decesso,
44 per dimissioni,
1 per trasferimento ad altro Ordine,
6 d'ufficio,
3 per passaggio ad Elenco Speciale;

4 ammissioni nell'Elenco Speciale – Sezione A, delle quali:

1 per trasferimento da altro Ordine,
3 per passaggio da Albo Ordinario;

4 cancellazioni dall'Elenco Speciale – Sezione A, delle quali:

2 d'ufficio,
2 per passaggio ad Albo Ordinario.

Si dà atto che non si sono verificati, in corso d'anno, movimenti nell'Elenco Speciale – Sezione B.

Conseguentemente, al 31 dicembre 2019:

- gli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezione A - erano 3.660 (di cui 2.132 Colleghi e 1.528 Colleghe);
- gli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezione B - erano 47 (di cui 28 Colleghi e 19 Colleghe);
- gli Iscritti nell'Elenco Speciale – Sezione A - erano 72 (di cui 44 Colleghi e 28 Colleghe);
- non vi erano Iscritti nell'Elenco Speciale – Sezione B.

Riportiamo di seguito l'elenco nominativo dei Colleghi iscritti al nostro Ordine nell'anno 2019:

Cognome	Nome	Cognome	Nome
ADDA	Andrea	GOBETTO	Roberto
ALBERTI	Andrea	LANZIANI	Nadia
ASEGLIO GIANINET	Dayana	LECCESE	Stefano
BACCHETTA	Silvia	LENTI	Cristiano
BARBERIS	Marco Matteo	LISTONE	Carmela
BARBERO	Susanna	MAGGIO	Monica
BIGICA	Matteo	MASSA	Valentina
BOTTERO	Veronica	MONCHIERO	Roberta
BRUNERO	Domenico	MONETTI	Giorgio
BUSCETI	Annamaria	MURANO	Gerardo
CALCITI	Ylenia	NORO	Denis
CALVO	Edoardo Maria	PANZICA	Andrea
CASAMASSIMA	Maria	PELLERINO	Anna Maria
CAVALLERO	Filippo	PERETTI	Silvia
CAVAZZA	Ilenia	PERINI	Luciana
CESARINI	Lucia Immacolata	PEZZINI	Laura
CHIOTTI	Micaela	POLIAKOVA	Iana
DABRAIO	Paola	PREGNO	Edoardo
DI GRADO	Stefano	PRELAJ	Dorina
DI SERIO	Rossana	REALE	Giulia
DI SOPRA	Sara	RENNO	Davide
DIGRANDI	Annalisa	RIVOLTA	Federica
FERRERO	Gino	ROLLO	Raffaella
FERRERO	Martina	ROVEDA	Enrico Maria
GAMBONE	Silvia	SALVALAGGIO	Enrico
GARDOIS	Marco	SANSONETTI	Guido
GIOACHIN	Massimiliano	SANTORO	Francesca

Cognome	Nome	Cognome	Nome
SCALFARO	Alberto Guido	VALAS	Carlotta
SPALVIERI	Michele	VENDEMIA	Viviana
SUCQUET	Simone	VENTURINI	Stefano
TASSONE	Paola	VIGNA	Vittorio Amedeo
TONDA	Laura Rasika Hansamali	ZANCHELLI	Chiara
TRIMARCO	Paolo	ZENOVELLI	Rossella
VALAS	Brigitta	ZHAO	Lingsu

e quello dei Colleghi cancellati nel medesimo periodo:

Cognome	Nome	Cognome	Nome
ADUMITROAEI	Roxana Elena	FLORA	Danilo
ALTIERO	Maria	FRESTA	Alfio
ARCUDI	Francesco	GARBI	Manuela
ARMELLINO	Claudio	GAY	Sergio
BARDELLA	Elisabetta	GENISIO	Eugenio
BARTOLOMEO	Francesco	GIAI GISCHIA	Franco
BOGNI	Luca	GIULIANI-BALESTRINO	Lucia Federica Teresa
BOI	Valter	GRECO	Alessandra
BOLLINO	Laura	LEONE	Alessandro
BORGIA	Raffaella Rosalba	LONGO	Filoreto
BOURSIER	Alberto	MAGNETTI	Luigi
CAMISASSA	Paolo	MAIORCA	Roberto
CARENA	Andrea	MANACORDA	Fabrizio
CHIAPELLO	Andrea	MARTINI	Fausto Maria
CHIELI	Renato Maria	MASSONE	Eugenia
CHIRICO	Francesco	MERLO	Claudia
CONTERNO	Piero	MOLINARO	Isabella
DANIELE	Maurizio	OBERTO	Candido
DI BENEDETTO	Bruno	PESCE	Elisa
DI DOMENICO	Pasqualino	PETTAZZI	Giuseppe
FERRERO	Maurizio	PIA	Mario
FERRO	Giovanni	PILOTTI	Riccardo

Cognome	Nome	Cognome	Nome
PULEO	Paolo	SECCIA	Maria Cira
QUESTA	Umberto	SECINARO	Furio Camillo
REGALBUTO	Antonino	SEITA	Piero
RICCHIARDI	Margherita	SMIRNE	Paolo
RIVOIRA	Manuela Silvia	SONAGLIA	Luigina
ROSSO	Luciano	TACCONI	Alessandra Elena
ROSSO	Valeria	TURCO	Emanuela
RUSPINI	Piero	ZEMIGNANI	Nadia Maria
SALUSSO	Emanuele		

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2018 si evidenzia quanto segue:

- un sostanziale decremento nell'andamento dei neo accessi in Professione, sia per quanto attiene all'Albo Ordinario - Sezione A (- 66), che per quanto riguarda l'Albo Ordinario - Sezione B (- 1), che, ancora, in relazione all'Elenco Speciale - Sezione A (- 3). Tale risultanza va fisiologicamente collegata *in primis* agli esiti degli esami di abilitazione all'esercizio della Professione, relativi all'anno 2018 e, marginalmente, alla prima sessione 2019, nonché alla progressiva riduzione nel numero delle iscrizioni nel Registro del Tirocinio. Le reinscrizioni annotate sono state 5, tutte riferite all'Albo Ordinario - Sezione A.
- In parallelo risulta in decremento altresì il numero delle cancellazioni volontarie dall'Albo Ordinario (- 11) e dall'Elenco Speciale (- 4).
- Si rilevano 8 cancellazioni d'ufficio - di cui 6 relative ad Iscritti nell'Albo Ordinario e 2 relative ad Iscritti nell'Elenco Speciale, Sezioni B. - disposte, a cura del Consiglio dell'Ordine, in conseguenza dell'acclarato venire meno dei requisiti di legge e di compatibilità ai fini del mantenimento dell'iscrizione.
- Non si registrano movimentazioni in uscita dall'Albo Ordinario - Sezione B.
- Non si individuano varianti degne di menzione per quanto attiene ai trasferimenti a/da altro Ordine (saldo netto + 3, per l'Albo Ordinario - Sezione A. - e + 1 per Elenco Speciale - Sezione A.), legati, lo rammentiamo, alla residenza anagrafica ovvero al domicilio professionale del Collega, con criterio di totale equipollenza.
- Sono stati annotati 2 passaggi di categoria da Elenco Speciale ad Albo Ordinario - Sezioni A. - e 3 da Albo Ordinario ad Elenco Speciale - Sezioni A. - all'evidenza, rispettivamente, del venire meno o del palesarsi di fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005.
- Non sono stati deliberati, in corso d'anno, in costanza con il 2018, passaggi di sezione (da A a B o viceversa, sia per Albo Ordinario che per Elenco Speciale).
- Non si registra, infine, alcuna movimentazione nell'Elenco Speciale - Sezione B, non istituito alla data del 31 dicembre 2019.

All'esito delle sopra elencate risultanze vanno inoltre ribadite le seguenti rilevazioni:

- *il trend*, confermato anche nel 2019, di radicale prevalenza di accesso in Professione nella Sezione A - Commercialisti (63 le ammissioni) rispetto alla Sezione B - Esperti Contabili (6 le ammissioni).

Tale andamento, cartina di tornasole dei numeri registrati, nelle rispettive sezioni, nelle iscrizioni nel Registro dei Praticanti, trae spiegazione da un lato nella facoltà, introdotta dal Legislatore, a beneficio del Tirocinante, attraverso l'istituto del tirocinio in convenzione, di svolgere il primo semestre - o porzione di semestre - di praticantato nell'ultimo anno del corso di laurea - triennale o magistrale - ottimizzando così i tempi di ingresso nel mondo del lavoro; dall'altro lato, nelle limitate competenze tecniche e professionali, riconosciute agli Esperti Contabili, dall'Ordinamento Professionale, rispetto a quelle attribuite ai Commercialisti (art. 1 - Oggetto della Professione - del D.Lgs. 139/2005).

- Il delinearci di una Professione equilibrata nel genere, in maniera progressiva e non intermittente: le Colleghe rappresentano, infatti, stabilmente il 42% circa del totale degli Iscritti e percentuale prevalente - ed in costante crescita - delle neo iscrizioni. Si rileva, al riguardo, come, al netto delle cancellazioni intervenute in corso d'anno, il numero dei Colleghi sia decresciuto di 12 unità mentre quello delle Colleghe sia aumentato di 19 (seppure il dato integrale preveda un totale di 73 iscrizioni e di 66 cancellazioni). Ciò a fronte - segnatamente al genere femminile - sia del costante incremento degli ingressi in Professione che delle numericamente irrisorie istanze di cancellazione.

Va inoltre evidenziato che, al 31 dicembre 2019, sul totale degli Iscritti:



A tale riguardo si precisa che, nel corso dell'anno 2019, si sono riuniti i Comitati per la formazione dell'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Torino (in data 13 febbraio, 22 maggio e 16 ottobre) e presso il Tribunale di Ivrea (in data 11 dicembre), disponendo la movimentazione, in entrata ed uscita, negli Albi dei Consulenti Tecnici del Giudice e dei Periti Penali, con contestuale annotazione del dato sull'Albo Professionale.

In merito si riferisce che, in data 13 febbraio 2019, il Tribunale di Torino ha disposto la revisione periodica degli Albi, verificando, in capo agli Iscritti, il mantenimento dei requisiti di iscrizione, in termini di specchiata moralità e di competenza territoriale per residenza anagrafica, con contestuale annotazione del dato sull'Albo Professionale; medesima attività è stata svolta presso il Tribunale di Ivrea in occasione della seduta dell'11 dicembre 2019.

Inoltre, in data 21 novembre 2019, si è svolta la sessione di aggiornamento degli Albi in esame presso il Tribunale di Parma, comune di residenza di Iscritto al nostro Ordine.

Per quanto attiene agli Elenchi degli Esecutori Mobiliari e Immobiliari, stante il blocco triennale

dei termini in corso, non si registra alcuna movimentazione, fatta salva la volontaria richiesta di revoca di disponibilità a cura di singoli Professionisti; nel corso del 2020, su iniziativa di tutti i Tribunali sul territorio, verranno riaperti i termini di presentazione di neo richieste di ammissione negli Elenchi per il tramite dell'Ordine Professionale di appartenenza, con contestuale annotazione del dato sull'Albo Professionale.

Segnatamente al Registro dei Revisori Legali, è stata puntualmente monitorata – e comunicata, per ulteriore conoscenza ed informativa, agli interessati – la pubblicazione, in Gazzetta Ufficiale, dei provvedimenti di nomina, sospensione e cancellazione, con contestuale annotazione del dato sull'Albo Professionale.

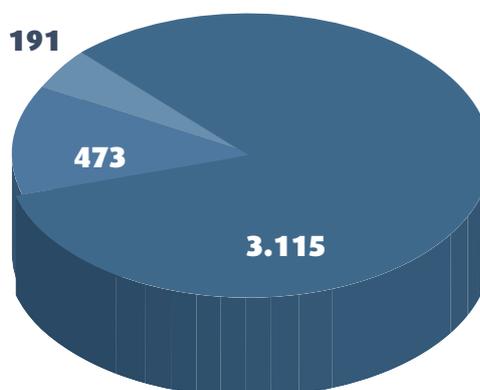
Infine, circa l'erogazione della disposizione di sospensione per morosità pregressa nel versamento della quota annuale, è stata promossa un'opera di diretta comunicazione all'Isritto e di supporto nelle conseguenti fasi di relazione con il Registro.

Sul portale di Categoria, alla pagina "Modulistica", sono reperibili iter procedurali e modulistica di accesso agli Albi di interesse.

Riportiamo, di seguito, le ripartizioni dei nostri Iscritti per circoscrizione territoriale di residenza, anzianità di iscrizione ed età anagrafica:

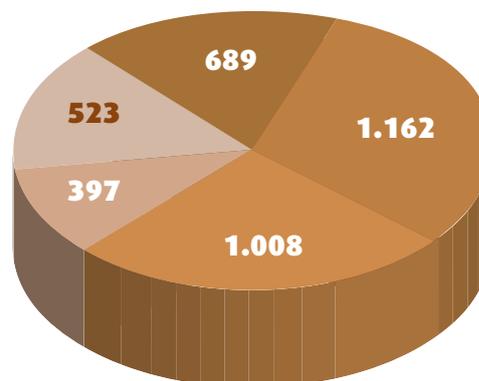
CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DI COMPETENZA PER RESIDENZA ANAGRAFICA

Torino	3.115
Ivrea	473
Altre circoscrizioni sedi di Tribunale	191



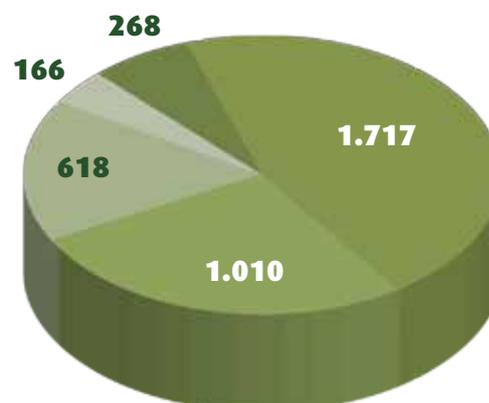
ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Più di 30 anni	689
Da 20 a 30 anni	1.162
Da 10 a 20 anni	1.008
Da 5 a 10 anni	397
Fino a 5 anni	523



ETÀ ANAGRAFICA

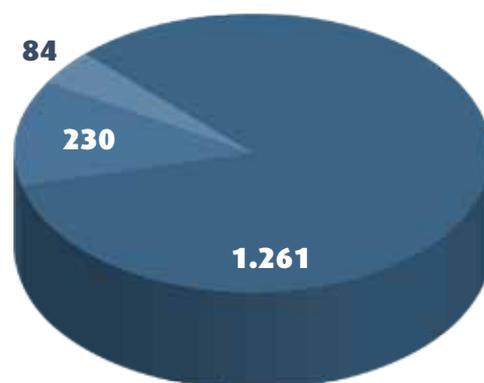
Più di 70 anni	268
Dai 50 ai 70 anni	1.717
Dai 40 ai 50 anni	1.010
Dai 30 ai 40 anni	618
Meno di 30 anni	166



Di seguito proponiamo una **RIPARTIZIONE PER GENERE**
(I dati espressi si riferiscono alle Colleghe iscritte al nostro Ordine)

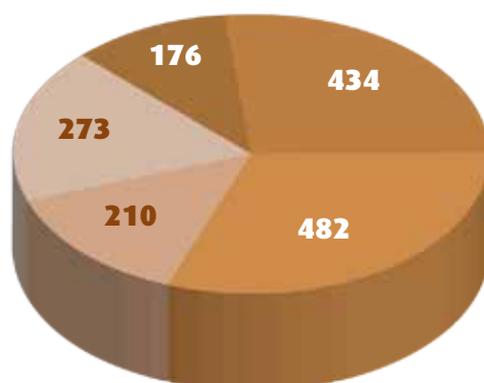
CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DI COMPETENZA PER RESIDENZA ANAGRAFICA

Torino	1.261
Ivrea	230
Altre circoscrizioni sedi di Tribunale	84



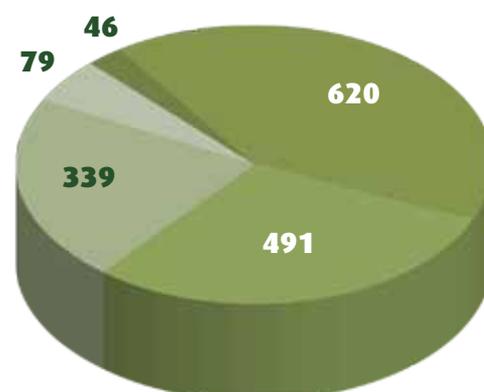
ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Più di 30 anni	176
Da 20 a 30 anni	434
Da 10 a 20 anni	482
Da 5 a 10 anni	210
Fino a 5 anni	273



ETÀ ANAGRAFICA

Più di 70 anni	46
Dai 50 ai 70 anni	620
Dai 40 ai 50 anni	491
Dai 30 ai 40 anni	339
Meno di 30 anni	79



La Commissione, nel corso dell'anno 2019, ha adempiuto alla propria funzione istituzionale, già trattata al punto 1.1.3; segnatamente, altresì coordinando e supervisionando l'attività della Segreteria, ha provveduto:

- a curare il movimento nell'Ordine, disponendo, in occasione delle sedute consiliari, le iscrizioni, i passaggi di categoria o di sezione e le cancellazioni in osservanza a quanto previsto dal D.Lgs. 139/2005 e dalla normativa vigente e, nella fattispecie, dalle disposizioni di cui alla Legge 241/1990, quanto al procedimento amministrativo.
L'istruttoria delle singole istanze è stata disposta con attenzione altresì ai riscontri documentali previsti dal Decreto "Semplificazione" - *quanto alle dichiarazioni sostitutive di certificazione* - nonché dal regolamento di funzionamento della Commissione - *quanto alle verifiche camerali* - affinché la deliberazione consiliare avvenga nel rispetto del disposto di cui all'art. 37 del già citato D.Lgs. 139/2005;
- alla costante revisione e comunicazione dell'Albo Professionale, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 34 del D.Lgs. 139/2005; alla creazione e custodia dell'archivio storico; alla divulgazione, il primo lunedì di ogni mese, dell'edizione dell'Albo in formato "pdf" agli Iscritti ed agli Enti ed Istituzioni che ne hanno fatto richiesta; alla messa a disposizione *on demand* dell'Albo Professionale in formato cartaceo e con aggiornamento trimestrale;
- a predisporre il puntuale aggiornamento dell'elenco delle Associazioni Professionali vigenti e comunicate all'Ordine, in osservanza di quanto disposto dalla Legge 266/1997;
- a predisporre il puntuale aggiornamento della Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle STP - Società tra Professionisti, in osservanza di quanto disposto dall'art. 10 della Legge 183/2011 e dal D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, curando altresì l'ulteriore adeguamento, al gennaio 2020, delle linee guida alla costituzione ed iscrizione di STP mono e multi disciplinari;
- alla verifica circa il mantenimento di sussistenza dei requisiti di legge in capo agli Iscritti e (per i soli Iscritti nell'Albo Ordinario) di persistenza di condizione di compatibilità con l'esercizio della Professione, in osservanza del dispositivo di cui all'art. 12, comma 1, punto e, del D.Lgs. 139/2005, disponendo censimenti periodici e provvedendo, d'ufficio, relativamente ai Colleghi che, nonostante le reiterate richieste, non avessero dato seguito all'istanza; al riguardo è stato disposto che il campionamento annuale non possa essere inferiore al 10% degli Iscritti all'Ordine;
- ad intraprendere la procedura di verifica di reperibilità dell'Iscritto avviando, in una occasione, presso la competente Anagrafe e presso Consolati in paesi esteri, i processi di irreperibilità finalizzati all'adozione dei provvedimenti del caso. All'esito di tali verifiche, acquisiti i dati aggiornati, è stata acclarata, in capo al Collega, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 36 del D.Lgs. 139/2005;
- a disporre la verifica dei dati anagrafici e professionali anche attraverso l'invio, disposto nel giugno 2019, ad ogni Iscritto, della propria scheda riepilogativa, al fine di acquisire eventuali modifiche ed integrazioni;
- ad adottare deliberazione *ad hoc* in materia di comunicazione e diffusione dei dati anagrafici e professionali degli Iscritti all'Ordine, in esecuzione delle disposizioni vigenti in materia di *privacy* e di parere espresso dal CNDCEC, nonché in adempimento della funzione di certazione svolta dall'Ordine Professionale e della imprescindibilità della rintracciabilità del luogo ove il Commercialista e l'Esperto Contabile svolgono la propria attività professionale;
- ad aggiornare costantemente il *fac-simile* di lettera di incarico professionale, in collaborazione con i Gruppi di Lavoro "Antiriciclaggio", "Privacy" e "Polizza RC professionale", nelle more dell'acquisizione di ulteriori fac-simili, distinti per tipologia di incarico professionale, resi disponibili dal CNDCEC attraverso l'applicativo MANDATO, di gratuito accesso ed utilizzo attraverso l'*home page* del portale di Categoria;
- agli adempimenti connessi alla presentazione di domanda volontaria di cancellazione dagli elenchi dei Professionisti disponibili ad accettare incarichi di vendita di beni immobili o mo-

bili registrati presso i Tribunali nazionali (nove quelli a cui, su istanza degli Iscritti, il Consiglio dell'Ordine si è rapportato). Al riguardo, in attesa dell'esecutività della normativa che prevederebbe l'attribuzione delle competenze, in ordine alla tenuta dei relativi elenchi, in capo alla Corte d'Appello, si segnala la disomogeneità del comportamento, sul territorio, da parte dei singoli Tribunali – seppure nell'ambito della medesima Corte d'Appello – nella tempistica e nella modalità di attuazione dell'adempimento. Il nostro Consiglio dell'Ordine, unitamente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ha più volte portato la tematica all'attenzione del Tavolo Giustizia, affinché venga individuata una procedura comune e condivisa;

- agli adempimenti conseguenti la nomina a Consulente Tecnico del Giudice ed a Perito Penale presso i Tribunali di riferimento. Nella fattispecie, il Tribunale di Torino - nelle sedute del 13 febbraio, 22 maggio e 16 ottobre – il Tribunale di Ivrea – nella seduta dell'11 dicembre – e il Tribunale di Parma – nella seduta del 21 novembre - a seguito di attività propedeutica disposta dagli uffici della nostra Segreteria, hanno curato l'aggiornamento dell'Albo dei CTU e dei PP. Bozze di CV e di modulistica di istanza sono state predisposte e sono disponibili alla pagina "modulistica" del sito di Categoria;
- a monitorare, anche attraverso censimento, la tempestiva attivazione della PEC da parte dei neo Iscritti nell'Albo Ordinario esercenti la Professione – D.L. 29 novembre 2008, n. 185 - ai fini della messa a disposizione dei relativi elenchi a beneficio della Pubblica Amministrazione (il relativo *link* è accessibile dall'*home page* del nostro sito *internet* e ne hanno fruito, ad oggi, cinque Pubbliche Amministrazioni); a disporre la trasmissione, con cadenza l'una settimanale e l'altra giornaliera, dei dati PEC agli archivi di REGINDE ed INI PEC, tenuti presso i competenti Ministeri;
- a monitorare, anche attraverso censimento, la tempestiva attivazione della polizza RC professionale, da parte dei neo Iscritti nell'Albo Ordinario esercenti la Professione, nonché il mantenimento della copertura assicurativa, da parte degli Iscritti nell'Albo Ordinario esercenti la Professione, così come disposto dalla normativa vigente e dal codice deontologico. A tal fine è stata sollecitata l'informativa, attraverso i canali di comunicazione ed il portale di categoria, circa la stipula di condizioni convenzionate, a beneficio degli Iscritti, a cura del Consiglio Nazionale e delle Casse Previdenziali;
- a disporre le comunicazioni periodiche circa il movimento nell'Ordine, all'indirizzo delle Autorità competenti, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'Anagrafe Tributaria;
- a coordinare l'emissione e la revoca di CNS e *business key* con e senza ruolo;
- a monitorare la procedura *online* che consente all'Iscritto di richiedere, direttamente dalla propria area riservata in *home page* del portale, il documento riepilogativo della scheda anagrafica ovvero il certificato di iscrizione all'Ordine, ricevendo il documento, in formato "*pdf*", al proprio indirizzo PEC. Analogamente viene disposta assistenza circa il rilascio di certificati anagrafici, su richiesta degli Iscritti, direttamente dal sito dell'Ordine, grazie all'accordo con il Comune di Torino (*Progetto Torinofacile*);
- a curare lo "Sportello di supporto ai neo Iscritti per l'avvio alla Professione", attivato su richiesta del Collega alla Segreteria dell'Ordine;
- al continuo adeguamento ed aggiornamento della modulistica relativa ad istanze di movimento nell'Ordine, resa disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *online*;
- alla costante manutenzione del *software* personalizzato, studiato per la gestione integrata dei dati e dei sistemi e per il dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito *internet*;
- all'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia di tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale.

1.1.5 . LA TENUTA DELL'ALBO E DELL'ELENCO SPECIALE

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2020

La Commissione:

- continuerà la propria attività istituzionale, prioritariamente legata alla tenuta, aggiornamento e comunicazione dell'Albo Professionale, in conformità alle disposizioni di Legge e di cui al D.Lgs. 139/2005;
- disporrà d'ufficio l'aggiornamento, almeno semestrale, di procedure interne finalizzate al costante monitoraggio dei flussi di movimentazione nell'Ordine nonché alla informatizzazione nella ricezione delle relative istanze;
- redigerà informative dedicate a beneficio degli iscrivendi all'Ordine;
- disporrà l'analisi del censimento 2019, in capo a tutti gli Iscritti, circa il mantenimento dei requisiti di Legge (ex art. 12 del D.Lgs. 139/2005) e di sussistenza di condizione di compatibilità con l'esercizio della Professione (ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005), nonché di possesso di copertura assicurativa professionale e di indirizzo PEC *ex lege*;
- disporrà, nel mese di luglio, l'invio, ad ogni Iscritto, della propria scheda anagrafica e professionale, al fine di agevolare la comunicazione di aggiornamento o di modifica dei dati, a cura degli Iscritti;
- disporrà l'aggiornamento delle procedure e della modulistica relative al movimento nell'Ordine, anche in osservanza delle disposizioni del CNDCEC in merito ai flussi del procedimento amministrativo (L. 241/1990).

La Commissione, inoltre, coordinerà e sovrintenderà l'attività della Segreteria dell'Ordine quanto a:

- aggiornamento dell'area "Albo" del nostro sito *internet*, che verrà disposta in tempo reale, ed all'invio, con cadenza mensile a tutti gli Iscritti, il primo lunedì di ogni mese, dell'edizione dell'Albo in formato "*pdf*";
- monitoraggio del sistema di rilascio delle certificazioni e attestazioni di iscrizione all'Ordine con funzionalità *online*;
- attività di aggiornamento e di revisione circa la tenuta degli Albi dei Consulenti Tecnici del Giudice, dei Periti Penali, degli Esecutori Mobiliari e Immobiliari e degli Amministratori Giudiziari nonché degli Elenchi relativi ai Gestori della crisi da sovraindebitamento e di eredità giacenti, curando i rapporti con i Tribunali e Ministeri di riferimento;
- trasmissione settimanale di flussi telematici, in osservanza a quanto regolamentato dal D.M. 44/2011, al Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE), gestito dal Ministero della Giustizia e contenente i dati identificativi nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti abilitati esterni tra i quali i Professionisti iscritti in Albi ed Elenchi istituiti con Legge;
- trasmissione quotidiana dei flussi telematici, in osservanza a quanto regolamentato dal Decreto 19 marzo 2013 del Ministero della Sviluppo Economico, all'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC), gestito dal Ministero medesimo e da Infocamere con la finalità di rendere disponibili alla collettività gli indirizzi PEC contenuti nelle due sezioni "Imprese" e "Professionisti".

1.2.1. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

- *L. 23 novembre 1939, n. 1815*
Studi associati di assistenza e consulenza
- *L. 7 agosto 1997, n. 266*
Legge Bersani
- *Art. 10 della Legge 183/2011*
D.M. 8 febbraio 2013, n. 34
Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate nel sistema ordinistico – STP mono e multi disciplinari

Per approfondimenti Vi rimandiamo a: www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti

dove potete reperire, oltre alla normativa di riferimento ed alle linee guida utili alla comunicazione, all'Ordine, dell'associazione professionale e della STP, altresì le relative bozze di statuto.

1.2.2. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

L'ATTIVITÀ DEL 2019

La Commissione "Tenuta dell'Albo e dell'Elenco Speciale", di cui al precedente punto 1.1.1., è investita altresì della funzione di istruttoria e di comunicazione relativa all'esercizio delle Professioni "protette" in forma associata, ovvero agli studi associati ed alle società tra Professionisti.

Le Associazioni Professionali

Gli Studi Professionali Associati comunicati all'Ordine al 31 dicembre 2019, ai sensi della normativa vigente, nella forma di società semplice o di associazione professionale, erano 307; su un totale di 3.707 Iscritti nell'Albo Ordinario, 673 (18% circa) risultavano pertanto essere Soci di Studio Associato.

A tale riguardo si rimarca altresì come l'1,0% circa degli Iscritti nell'Albo Ordinario sia parte, contemporaneamente, di più Associazioni Professionali, così come consentito dalla regolamentazione in corso.

Come già evidenziato in precedenza, l'esercizio dell'attività professionale in forma associata continua ad essere condiviso, in percentuale preponderante (96%), con Collega Commercialista e/o Esperto Contabile; nel restante 4% dei casi in esame, sono coinvolti in associazione Avvocati – sostanzialmente Tributaristi e Civilisti – Consulenti del Lavoro e Revisori Legali.

Dalla comparazione con i dati relativi al 2018, si annota un lieve incremento (+ 1) nel numero delle Associazioni Professionali comunicate all'Ordine; come per il passato, in corso d'anno sono stati registrati sia atti di costituzione che di scioglimento. In numero prevalente si rileva l'annotazione di modifica statutaria, avvalorando l'inclinazione alla dinamicità nella compagine associativa, motivata

sia da passaggi generazionali che dall'obiettivo di offrire al cliente un'assistenza a tutto tondo e di razionalizzare, in maniera funzionale, costi strutturali ed organizzativi.

Si evidenzia come sia in diminuzione il numero dei Professionisti – Commercialisti ed Esperti Contabili – che sono parte di Associazioni Professionali (- 19 rispetto al 2018); i fisiologici passaggi generazionali comportano, dunque, la continuità di svolgimento dell'attività professionale in forma associata, con l'inserimento o l'uscita di associati di età anagrafica, anzianità di iscrizione ed Ordine di appartenenza variabili.

Rimane confermato anche il ricorso a forme aggregative "spontanee" di esercizio dell'attività professionale, a reti non regolamentate di Professionisti, anche in *co-working*, ove, perseguendo le medesime finalità, ma liberi da vincoli statutari, si sceglie di condividere strutture, organizzazione e personale e di supportarsi reciprocamente e vicendevolmente. Ne è cartina di tornasole la crescente pubblicazione di segnalazioni di tale tenore nell'area dedicata del portale di Categoria.

Sul sito dell'Ordine trovate:

- nell'area "Albo": l'indicazione delle Associazioni Professionali comunicate al nostro Ordine, con aggiornamento mensile, a seguito di relativa delibera consiliare di ratifica di iscrizione, modifica, cessazione;
- nell'area "Modulistica": la normativa di riferimento ed il documento *"Associazioni Professionali: comunicazione di costituzione, modifica, cessazione. Le linee guida, la norma, la bozza di statuto"*;
- nell'area "Norme e regolamenti": la normativa di riferimento, le linee guida, la bozza di statuto.

L'elenco delle Associazioni Professionali viene comunicato, in formato pdf, a tutti gli Iscritti ed alle Autorità competenti, il primo lunedì del mese, unitamente all'Albo Professionale ed alla Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle STP.

Nel corso del 2019 è stato, infine, attuato un censimento delle Associazioni Professionali comunicate all'Ordine, anche attraverso la trasmissione, ai Professionisti interessati, di una scheda anagrafica riepilogativa dei dati noti, disponendo così, al contempo, un aggiornamento strutturato ed una verifica del mantenimento dei requisiti di Legge (nella fattispecie legati alla conservazione della pluralità di Associati Professionisti).

Le STP

Con l'entrata in vigore, il 22 aprile 2013, del D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, è stata istituita la **Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle Società tra Professionisti mono e multi disciplinari**.

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Commissione ha dato atto che, al 1° gennaio 2019, le STP comunicate all'Ordine ai sensi della normativa vigente erano 35.

La Commissione ha esaminato, in corso d'anno, 13 istanze, di cui 8 di iscrizione e 5 di cancellazione. Nell'ambito delle istanze di neo iscrizione, è stata rilevata la seguente compagine societaria: 7 in forma di SRL e 1 in forma di SNC.

Conseguentemente, al 31 dicembre 2019, le STP comunicate all'Ordine, ai sensi della normativa vigente, erano 38: 5 costituite in forma di società unipersonale; 27 in forma di srl; 5 in forma di sas e 1 in forma di snc.

I Soci Professionisti – per numeri e per Categoria di appartenenza - sono così rappresentati:

Dottori Commercialisti:	65
Ragionieri Commercialisti:	8
Avvocati:	1
Consulenti del Lavoro:	8
Ingegneri:	1
Architetti:	1

I Soci non Professionisti sono, in totale: 33

In tal punto, vale la pena di rammentare come il CNDCEC, con proprio parere, abbia precisato che non è consentita la partecipazione, in STP, di Revisori Legali quali Soci Professionisti ma unicamente in veste di Soci di capitali, svolgendo essi una funzione e non una Professione (con orientamento di segno opposto rispetto a quanto contemplato per le associazioni professionali).

Per approfondimenti di natura sia normativa che procedurale Vi rimandiamo alle LINEE GUIDA per la COSTITUZIONE ED ISCRIZIONE DI STP MONO E MULTI DISCIPLINARI, elaborate dal nostro Consiglio dell'Ordine ed ulteriormente aggiornate nel gennaio 2020, sia nei contenuti che nei fac-simili di corredo.

Rammentiamo come – con riferimento all'individuazione del lasso temporale a decorrere dal quale è consentita la comunicazione di inizio di attività della STP – sia di basilare importanza la consultazione dell'appendice: "Annotazione dell'iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino", reperibile, unitamente alla Guida, sul portale di Categoria, alla pagina "Modulistica". Stante l'avvicinarsi, nel corso del 2018 e del 2019, di orientamenti e pareri di segno opposto – nella fattispecie segnatamente alle percentuali di partecipazione dei Soci Professionisti, per quote e/o per teste, alla compagine societaria - si ritiene opportuno indicare di seguito quanto vada previsto dallo statuto, ex commi 4° e 5° dell'art. 10, L. 183/2011:

- nella denominazione sociale, l'indicazione di società tra professionisti;
- l'esercizio in via esclusiva dell'attività professionale da parte dei soci;
- l'ammissione in qualità di soci dei soli professionisti iscritti ad Ordini, Albi e Collegi, anche in differenti sezioni, nonché dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea, purché in possesso del titolo di studio abilitante, ovvero soggetti non professionisti soltanto per prestazioni tecniche, o per finalità di investimento;
- i criteri e le modalità affinché l'esecuzione dell'incarico professionale conferito alla società sia eseguito solo dai soci in possesso dei requisiti per l'esercizio della prestazione professionale richiesta; la designazione del socio professionista sia compiuta dall'utente e, in mancanza di tale designazione, il nominativo debba essere previamente comunicato per iscritto all'utente;
- un numero di soci professionisti e la loro partecipazione al capitale tale da determinare la maggioranza di due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci;
- la stipula di polizza di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni causati ai clienti dai singoli soci professionisti per l'esercizio dell'attività professionale.

Inoltre, per le sole società costituite in forma di cooperativa, è richiesto che il numero dei soci non sia inferiore a tre.

Con specifico riferimento alla condizione enunciata in premessa *“un numero di soci professionisti e la loro partecipazione al capitale tale da determinare la maggioranza di due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci”*, si porta all’attenzione come, sul punto, si siano susseguiti nel tempo orientamenti dottrinali di segno opposto.

Gli uni a sostegno di una interpretazione estensiva della norma che faccia prevalere la salvaguardia della maggioranza dei soci professionisti nelle deliberazioni o decisioni¹; gli altri a sostegno di una interpretazione letterale da cui si evince la necessaria coesistenza di una maggioranza per teste e per quote dei soci professionisti².

Nel dibattito è intervenuta l’AGCM – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con le pronunce n. AS1589 e AS1589B del 12/06/2019, in risposta ai quesiti formulati da diversi Ordini territoriali in merito alla necessità o meno di coesistenza dei due requisiti di cui all’art. 10, comma 4, lettera b) della L. 183/2011.

Tra i due orientamenti l’AGCM ha privilegiato quello volto a ritenere che i due requisiti della maggioranza per teste e per quote di capitale non debbano coesistere e ciò *“al fine di consentire ai professionisti di cogliere appieno le opportunità offerte dalla nuova normativa in materia di STP e le relative spinte pro-concorrenziali”*. Nel fornire tale interpretazione l’AGCM ha tuttavia sottolineato *“la necessità di limitare la capacità decisionale dei soci non professionisti, così da evitare che questi ultimi possano influire sulle scelte strategiche della STP e sullo svolgimento delle prestazioni professionali.”* Riveste quindi fondamentale importanza adottare dei *“patti parasociali o delle clausole statutarie che garantiscano ai soci professionisti di esercitare il controllo della società, anche nella situazione in cui, nella compagine societaria, essi siano in numero inferiore ai due terzi e/o detengano quote di capitale sociale inferiore ai due terzi”*. L’AGCM invita altresì i Ministeri interessati ad adottare iniziative idonee a garantire un’interpretazione uniforme dell’articolo in parola, auspicabilmente in linea con le indicazioni espresse dall’Autorità Garante.

Il CNDCEC, con la propria informativa 60/2019 indirizzata ai Presidenti di tutti gli Ordini territoriali e consultabile sul sito, ha fatto propria l’indicazione dell’AGCM evidenziando come *“sarà comunque indispensabile, mediante appositi patti parasociali e/o clausole statutarie in base agli strumenti offerti dal codice civile, limitare la capacità decisionale dei soci non professionisti, in modo tale da evitare che questi ultimi possano influire sulle scelte strategiche delle STP e sullo svolgimento delle prestazioni professionali. Tali ultime prerogative, infatti, devono sempre essere mantenute in capo ai soci professionisti ai quali va comunque garantita la maggioranza dei due terzi nelle deliberazioni e/o decisioni societarie, in modo tale da riservare loro il controllo della società.”*³

Da ultimo si evidenzia che gli iscritti nell’Elenco Speciale dell’Ordine Professionale non possono essere conteggiati nel computo per teste e quote della maggioranza di soci professionisti; ciò in quanto gli stessi non possono esercitare, neppure occasionalmente, la Professione. Potranno invece partecipare alla STP in qualità di socio di investimento ovvero di socio che fornisca mere prestazioni tecniche.⁴

Al fine di agevolare gli iscritti nella redazione di statuti compatibili con il dettato normativo e con gli indirizzi interpretativi adottati dal CNDCEC, anche in relazione alle diverse problematiche che da questo vengono sollevate (con particolare riguardo alle situazioni che potrebbero determinare il

1 In tal senso le interpretazioni del Notariato.

2 Questa interpretazione è stata adottata dal CNDCEC che si è espresso in tal senso con i PO 319/2017 e 87/2018.

3 Così si è espresso il Consiglio Nazionale nella propria Informativa 60/2019 dell’8/07/2019.

4 Sul punto si è così espresso il Consiglio Nazionale con PO 55/2018 del 19/11/2018.

verificarsi di cause di scioglimento nel corso della vita societaria), si è proceduto di concerto con il Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo alla elaborazione di una Bozza di Statuto, come riportata al paragrafo 7.3 della nostra Guida.

Come abbiamo avuto modo di evidenziare già negli anni precedenti, i coni d'ombra normativi e previdenziali ed i successivi orientamenti dell'Agenzia delle Entrate - nel valutare il reddito prodotto d'impresa e non professionale - non hanno certamente giovato alla diffusione della STP quale forma di esercizio dell'attività professionale in struttura societaria; i dati rilevati a livello nazionale rappresentano infatti una realtà che stenta a decollare, seppure nel 2019 si siano registrati, territorialmente, valori contenuti ma in costante crescita.

Sul sito dell'Ordine trovate:

- nell'area "Albo": l'indicazione delle STP comunicate al nostro Ordine, con aggiornamento mensile a seguito di relativa delibera consiliare di ratifica di iscrizione, modifica, cessazione;
- nell'area "Modulistica": la normativa di riferimento ed il documento contenente *le linee guida, la modulistica, le bozze di statuto (redatte con il contributo del Consiglio Notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo)*;
- nell'area "Norme e regolamenti": la normativa di riferimento e le linee guida.

La Sezione Speciale dell'Albo dedicata alle STP viene comunicata, in formato pdf, a tutti gli Iscritti ed alle Autorità competenti, il primo lunedì del mese, unitamente all'Albo Professionale ed all'Elenco delle Associazioni Professionali.

Nel corso del 2019 è stato, infine, attuato un censimento delle STP comunicate all'Ordine, anche attraverso la trasmissione, ai Professionisti interessati, di una scheda anagrafica riepilogativa dei dati noti, disponendo così, al contempo, un aggiornamento strutturato ed una verifica del mantenimento dei requisiti di Legge (nella fattispecie legati alla conservazione della maggioranza per teste o per quote dei Soci Professionisti e del mantenimento dei requisiti di indipendenza e di onorabilità dei soci previsti dalla normativa).

1.2.3. LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E LE STP

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2020

Segnatamente alla tenuta dell'elenco delle **Associazioni Professionali** comunicate all'Ordine, la Commissione proseguirà la propria attività istituzionale; disporrà, altresì, un sistematico aggiornamento delle linee guida e della bozza di statuto.

Circa la tenuta della **Sezione Speciale STP**, la Commissione, nel dare seguito alla propria attività istituzionale, disporrà il costante aggiornamento delle "Linee Guida", promosso ancora nel gennaio 2020 - documento di indirizzo *in progress*, anche sulla scorta di interpretazioni che, in carenza di disposizioni normative certe ed univoche, si troverà ad assumere, al fine di fornire orientamento agli Iscritti interessati.

Con l'obiettivo di diffondere la conoscenza dei requisiti di accesso e mantenimento di iscrizione nella Sezione Speciale dell'Albo, nonché delle procedure e termini di ammissione, in collaborazione con il Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. ed il Consiglio Notarile verrà promosso un incontro divulgativo in corso d'anno.

1.3.1. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione, in carica per il quadriennio 2017 – 2020, risulta essere così composta:

Referenti della Commissione

Stefano BATTAGLIA
Sergio GIBELLI

1.3.2. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Incompatibilità
Art. 4*
- *Note interpretative approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010, aggiornate il 1° marzo 2012, diffuse con nota informativa n. 26 in data 21 marzo 2012
La disciplina delle incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139*

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti/incompatibilita

1.3.3. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LE COMPETENZE

La Commissione si occupa della verifica della sussistenza di condizione di incompatibilità - ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005 - con l'esercizio della Professione di Dottore Commercialista, Ragioniere Commercialista, Esperto Contabile, agendo su impulso del Consiglio dell'Ordine o del Consiglio o Collegi di Disciplina ovvero su richiesta della Pubblica Amministrazione, delle Casse Previdenziali, dell'interessato.

*L'analisi e la valutazione sono disposte sulla scorta delle note interpretative **"La disciplina di incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 28/06/2005, n. 139"**, approvate dal CNDCEC il 13 ottobre 2010 ed aggiornate il 1° marzo 2012.*

Tali linee guida pongono particolare accento - in costanza di iscrizione nell'Albo Ordinario, Sezioni A e B - sull'esercizio di altre Professioni e specifiche attività - Professione di Notaio e di Giornalista professionista -, sulla funzione di appaltatore di servizio pubblico - attività di concessionario della riscossione tributi e di promotore finanziario -, sull'esercizio di attività d'impresa, sui casi di esclusione, sulla prescrizione dell'azione e sulla competenza degli Ordini territoriali; sono corredate da ampia casistica commentata, con l'individuazione della fattispecie, della soluzione e delle note di commento.

Ulteriori aggiornamenti si sono, nelle more, susseguiti, anche attraverso i pareri e gli orientamenti a cura del servizio "Pronto Ordini" del CNDCEC, rivolto agli Ordini territoriali. Tali interventi, segna-

tamente alle pronunce emesse nell'anno 2019, hanno riguardato la posizione del Professionista iscritto nell'Albo Ordinario, Sezioni A e B, ed il contemporaneo espletamento dell'attività:

- di socio di SRL titolare di partecipazione al 50% del capitale sociale e presidente del Consiglio di Amministrazione a tempo indeterminato nonché consulente della medesima società;
- di impresa agricola, nella forma di società semplice, della quale il Professionista sia socio;
- di dipendente di Poste Italiane SPA;
- di direttore generale di società commerciale;
- d'impresa svolta attraverso società di servizi.

Tali pareri sono reperibili sul portale del CNDCEC; su istanza dell'interessato, la nostra Segreteria provvederà comunque al rilascio di copia di quanto richiesto.

La normativa in vigore, di costante attualità, trova fondamento nell'esigenza di tutelare l'indipendenza, l'onorabilità e l'imparzialità del Professionista e di garantire che questi agisca, nello svolgimento dell'attività professionale, nel rispetto degli interessi pubblici.

Come già segnalato in passato, siamo in attesa, da parte del CNDCEC, dell'aggiornamento delle linee guida di riferimento in materia di incompatibilità, le cui maglie potrebbero auspicabilmente allargarsi al fine di rendere l'attività professionale il più possibile aderente ed al passo con le esigenze e le richieste del mercato.

Vale infine la pena di rammentare che il parere in materia di incompatibilità espresso dall'Ordine Professionale è vincolante, per l'Iscritto – salvo diverso esito di eventuale ricorso presso il CNDCEC – ai soli fini dell'esercizio della Professione e del mantenimento dell'iscrizione nell'Albo Ordinario ovvero nell'Elenco Speciale. L'analoga procedura di verifica, eventualmente disposta dalle Casse Previdenziali, d'ufficio o su impulso, potrebbe portare a risultanza di segno inverso, stante l'autonomia e l'indipendenza delle Istituzioni nei propri ambiti di azione.

In tal senso si sono recentemente espresse le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, prevedendo sia la facoltà di annullamento, da parte della Cassa, di periodi contributivi caratterizzati da condizione di incompatibilità con la Professione, sia che il quinquennio prescritto per i controlli periodici non costituisca termine decadenziale.

1.3.4. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITÀ

L'ATTIVITÀ DEL 2019

La Commissione, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali:

- si è occupata dell'istruttoria delle istanze: centotrentadue quelle giunte nel 2019, di cui ventuno su istanza della Cassa di Previdenza Dottori Commercialisti e centoundici su richiesta degli interessati, dichiarando: in tre casi, la posizione di incompatibilità ricoperta dall'Iscritto; per i restanti centoventinove casi, la posizione di compatibilità dei Colleghi, con effetto retroattivo. A tale riguardo è opportuno sottolineare come la CNPADC abbia disposto, nel corso del 2018, e proseguito nel corso del 2019, una verifica globale, in capo a tutti i propri Iscritti, circa la sussistenza – anche pregressa, a decorrere dalla data di iscrizione all'ente previdenziale – di condizione di compatibilità con l'esercizio della Professione. Tale lodevole – e caldeggiata – iniziativa, che verrà costantemente e periodicamente reiterata, consente al Collega di conoscere in tempo pressochè reale la propria posizione previdenziale, intervenendo tempestivamente nel rimuovere eventuali fattispecie di incompatibilità, scongiurando così l'eventuale (e tardivo) disconoscimento di periodi di contribuzione, con conseguente restituzione di quanto versato e

perdita del diritto all'erogazione di prestazioni previdenziali ed assistenziali;

- ha disposto il preliminare controllo – attraverso visure camerali - del requisito di compatibilità con l'esercizio professionale nelle fattispecie di prima iscrizione o di reinscrizione nell'Albo Ordinario, di trasferimento a/da altro Ordine e di passaggio di Categoria da Elenco Speciale ad Albo Ordinario, Sezioni A e B. Tale esame viene pianificato con il metodo del campione;
- ha elaborato la procedura telematica che, attraverso l'area riservata dell'Iscritto, sul portale di Categoria, ha consentito, nel primo semestre 2019, di concludere il censimento, indirizzato alla verifica del possesso dei requisiti di Legge e di compatibilità in capo agli Iscritti nell'Albo Ordinario – Sezioni A e B - così come previsto dal D.Lgs. 139/2005. L'esame dei riscontri pervenuti non ha determinato l'evidenziazione di alcuna fattispecie di incompatibilità. E' in corso la verifica d'ufficio a carico dei Colleghi che non avessero provveduto in merito;
- ha collaborato con il Consiglio e con i Collegi di Disciplina territoriali, laddove richiesto, per la verifica di fattispecie di incompatibilità a carico dell'Iscritto, allorquando la casistica sia stata evidenziata o stigmatizzata nell'esposto disciplinare ovvero rilevata d'ufficio, in fase istruttoria o dibattimentale della procedura disciplinare;
- ha ulteriormente aggiornato il documento "Linee guida per la verifica delle fattispecie di incompatibilità con l'esercizio della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile" – disponibile *online* nell'edizione 2020 – nel quale, unitamente all'indicazione della normativa di riferimento, vengono diffusamente illustrati l'attività istituzionale di verifica del possesso dei requisiti di compatibilità con l'esercizio della Professione nonché i casi applicativi che più di frequente sono sottoposti al parere del Consiglio dell'Ordine. Al riguardo, si ritiene utile riportare, di seguito, la casistica rivelata:

- **Posizioni di presunta incompatibilità fra Sindaci o Revisori di Società o Enti Locali ed assistenza professionale prestata agli Enti stessi**

Si tratta soprattutto di verificare che gli eventuali incarichi professionali svolti siano di carattere settoriale e specifico e non riguardino genericamente l'attività di formazione del bilancio ed attività connesse.

Sovente le questioni insorgono in esito ad espresse segnalazioni degli Organi di Polizia Tributaria, GDF o incaricati delle Agenzie delle Entrate in sede di verifica fiscale.

- **Posizioni di socio di maggioranza o di legale rappresentante di società immobiliari per l'intestazione di patrimonio familiare**

Numerose questioni sorgono a seguito delle verifiche effettuate dalle Casse Nazionali presso i Registri delle Imprese e le Camere di Commercio per presunte incompatibilità che originano da presunzioni di svolgimento di attività di commercio e di impresa da parte dell'Iscritto (interesse economico prevalente).

Ove non sia possibile escludere la partecipazione dell'Iscritto in situazione economica prevalente, soccorre la specifica clausola dei "casi" esposti dal CNDCEC, allorquando si possa attestare e dimostrare che trattasi di società di pura gestione statica, che non svolga alcuna attività commerciale (a titolo di esemplificazione: attività di costruzione o compravendita abituale di immobili con carattere di imprenditorialità).

Può essere utile, a supporto, l'attestazione, da parte del Collega, circa l'assunzione di cariche per mandato scritto conferito da consoci per incarico professionale ricevuto e da dimostrare.

- **Posizione di socio di società di capitali o di amministratore unico o delegato in s.r.l. o s.p.a. avente ad oggetto attività commerciale**

Queste posizioni, assimilate a quelle del Collega socio accomandante in s.a.s., sono considerate generalmente compatibili tutte le volte che non riguardino quote maggioritarie o poteri individuali di gestione illimitati e non sottoposti alla verifica e riferimento di un Consiglio di Amministrazione. Si tratta ovviamente di formarsi una convinzione circa l'incompatibile esercizio da parte del Collega di una attività commerciale imprenditoriale svolta con carattere di abitudine che, ad esempio, nelle situazioni di sfioramento di attività gestoria da parte di un socio accomandante, esporrebbe il socio al rischio di un fallimento in proprio.

- **Società di servizi o di mezzi, strumentali o ausiliarie all'esercizio della Professione**

Sono attività svolte dalle società alle quali il Collega, in varie forme, partecipa e attinenti:

la tenuta della contabilità;

l'invio telematico delle dichiarazioni e l'archiviazione delle stesse;

la tenuta delle paghe;

i servizi di segreteria per lo studio professionale;

svariate attività di software.

Il secondo comma del citato art. 4, in fattispecie di svolgimento, da parte dell'Iscritto, di tali attività, stabilisce una deroga alla disciplina generale di incompatibilità, escludendola in presenza di società di servizi "strumentali o ausiliari" all'esercizio della Professione.

Nel commentare tale esclusione il CNDCEC limita però l'applicazione di tale deroga, condizionandola alla verifica della prevalenza del fatturato professionale sul fatturato della società di servizi.

La nota interpretativa argomenta tale limitazione, non presente nel testo normativo, affermando che la mancata prevalenza del fatturato professionale sul fatturato dell'attività di servizio rende non qualificabili come "strumentali" o "ausiliari" tali società, facendole quindi fuoriuscire dal campo di applicazione della deroga di cui al secondo comma del menzionato art. 4.

Dal documento si evince infatti che: *"... L'incompatibilità è senz'altro esclusa nel caso in cui la società di "mezzi" o di "servizi", in cui l'iscritto abbia un interesse economico prevalente e ricopra le cariche sopra descritte con ampi o tutti i poteri, abbia come unico cliente il professionista stesso..."* in quanto, in tal fattispecie, i servizi offerti dalla società sarebbero indubbiamente qualificabili come "strumentali" o "ausiliari".

Nel caso in cui (assai frequente) il CED avesse anche (o solo) clienti terzi, l'esclusione non opererebbe sempre ma solo in caso di prevalenza del fatturato individuale dell'Iscritto (di cui alla posizione IVA individuale e/o alla quota spettante del fatturato dello studio associato) rispetto alla quota parte di fatturato della società di servizi allo stesso imputabile.

Di norma tale verifica di prevalenza viene operata come media nell'ambito dell'ultimo quinquennio. Qualora la società di servizi sia partecipata da una pluralità di Iscritti all'Albo, la prevalenza di fatturato sopra descritta andrà determinata facendo riferimento alla percentuale di partecipazione agli utili del singolo Professionista.

In assenza di tale prevalenza, sempre secondo il documento, i servizi offerti da detto CED non possono qualificarsi come "strumentali" o "ausiliari" all'esercizio della Professione, facendo quindi fuoriuscire tale ipotesi dalla deroga di cui trattasi.

Al fine di verificare la sussistenza di una causa d'incompatibilità in capo ad un Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in presenza di partecipazione nel capitale sociale di una società di servizi, occorre quindi procedere alle seguenti verifiche:

accertare la sussistenza della prevalenza della quota parte di fatturato della società di servizi allo stesso imputabile rispetto al proprio fatturato individuale;

accertare l'esistenza, in seno alla società di servizi, di un interesse economico prevalente;

accertare l'esistenza di un concreto esercizio dell'attività d'impresa attraverso poteri (di fatto o di diritto) gestori.

Laddove sussistano le suddette condizioni si avrà una situazione d'incompatibilità rilevante ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal citato art. 4, D.Lgs. n. 139/2005.

In linea con quanto previsto per l'accertamento di una situazione d'incompatibilità da parte dell'Iscrit-

to in presenza di una partecipazione nel capitale sociale di una qualsiasi società di capitali, occorre che egli abbia, nella società di servizi, un interesse economico prevalente e ricopra cariche societarie con ampi poteri gestionali.

Come indicato nella nota interpretativa a commento, l'interesse economico è prevalente quando il Professionista esercita un'influenza rilevante o notevole oppure il controllo sulla società.

L'interesse economico è prevalente altresì quando l'investimento patrimoniale non è irrilevante con riferimento al patrimonio personale dell'iscritto.

Tale influenza o controllo si ravvisa in presenza di tutte le situazioni di cui all'art. 2359 C.C..

La sola esistenza di un interesse economico prevalente di per sé non è sufficiente a rendere configurabile l'incompatibilità.

Sempre la nota interpretativa (ipotesi di iscritto all'Albo socio unico di società di capitali) afferma che la posizione di socio prevalente di società di capitali è incompatibile con l'esercizio della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile "... solo quando ad essa si abbini un concreto esercizio di attività d'impresa da parte dell'iscritto, attraverso poteri (di fatto o di diritto) gestori".

In proposito si è espresso il CNDCEC in risposta ad un "Pronto Ordini" del 20 maggio 2013:

"... si ritiene pertanto che non sussista una situazione di incompatibilità se non laddove fosse riscontrabile in capo all'iscritto socio e preposto all'esercizio di impresa un effettivo potere gestionale svolto per soddisfare un proprio interesse economico prevalente".

• **Attività d'impresa – Società di servizi**

Si analizza:

- se sia consentito a una società di servizi di assumere partecipazioni in società commerciali e
- se la partecipazione, da parte di un iscritto, per il tramite di propria società di servizi, ad una società commerciale in cui questo risulti essere anche uno degli amministratori determini, in capo al professionista, l'insorgere di una causa di incompatibilità.

Si osserva preliminarmente che l'art. 4, comma 1, lett.c, del Decreto legislativo n. 139 del 28 giugno 2005 n. 139 (Ordinamento Professionale, di seguito OP) dispone, in via generale, l'incompatibilità tra l'esercizio della professione e lo svolgimento, per proprio conto, di attività di impresa, escludendo, tuttavia, al comma seguente, l'incompatibilità qualora la società, attraverso cui l'iscritto esercita l'attività imprenditoriale, abbia ad oggetto lo svolgimento di attività ausiliarie e strumentali (non a componente intellettuale) dell'attività professionale (cd. società strumentali o di servizi).

Si evidenzia, altresì, che il carattere di strumentalità di una società allo svolgimento di attività professionale deve essere verificato secondo quanto chiarito nelle "Note interpretative della disciplina dell'incompatibilità di cui all'art. 4 del Decreto legislativo n. 139 del 28 giugno 2005".

Nel presupposto, dunque, che la società possa correttamente qualificarsi come società di servizi, in riferimento alla prima questione si deve verificare se una società cd. di servizi possa assumere una partecipazione di una società di capitali.

Sul punto si evidenzia che, in generale, l'oggetto sociale di suddette società è individuato, principalmente, nello svolgimento di attività strumentale all'esercizio della professione (ad es. attività di elaborazione di dati, testi, documenti e simili per conto terzi, prestazione di servizi organizzativi e informatici a terzi, etc.). Nella prassi, tuttavia, gli statuti di tali società prevedono sovente che, in relazione all'oggetto sociale e per il suo conseguimento, la società possa compiere, nei limiti consentiti dalla legge, operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari, ovvero finanziarie nonché assumere partecipazioni in altre società purchè tali attività non siano esercitate in via prevalente. Appare, pertanto, ammissibile che una società di servizi possa assumere partecipazioni in altre società, sempre che tale attività abbia carattere non prevalente e sia comunque strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

Ciò detto, in merito alla ulteriore questione se la circostanza che un iscritto sia amministratore di una Srl, in cui uno dei soci risulti essere la società di servizi da questi controllata, determini, in capo al professionista, una situazione di incompatibilità con l'esercizio dell'attività professionale, si osserva quanto segue. Le citate Note interpretative hanno precisato che ricorre una situazione di incompatibilità con l'esercizio della professione in tutti quei casi in cui l'iscritto detenga un interesse econo-

mico prevalente in una società di capitali e rivesta contestualmente, nella medesima società, anche la carica di amministratore o liquidatore con ampi (o tutti) poteri gestionali. Come può osservarsi, le due condizioni (titolarità di un interesse economico prevalente e incarico di amministrazione con ampi o tutti i poteri) devono coesistere in capo all'iscritto al fine di poter accertare la sussistenza dell'esercizio per proprio conto dell'attività di impresa; diversamente, non è rinvenibile una situazione di incompatibilità nel caso in cui l'iscritto sia o solo socio o solo amministratore di una società di capitali.

Alla luce di tali indicazioni, pertanto, al fine di accertare la sussistenza o meno di una situazione di incompatibilità in capo all'iscritto, si dovrà verificare:

se la partecipazione della società di servizi (controllata dall'iscritto) nella Srl sia tale da consentire all'iscritto, per il tramite della suddetta società di servizi, di detenere un interesse economico prevalente nella Srl nonché

se l'iscritto, in qualità di uno degli amministratori della Srl, disponga di tutti o ampi poteri gestori nella medesima società. In tal senso si dovrà accertare, in particolare, se l'iscritto, nello svolgimento dell'attività di gestione, detenga un potere decisorio originario e autonomo.

Appare opportuno, in ogni caso, evidenziare che si dovrà ulteriormente verificare se la società di servizi, a seguito del conseguimento degli utili/dividendi derivanti dalla partecipazione alla società commerciale, conservi o meno il carattere di strumentalità; tale verifica dovrà effettuarsi tramite l'applicazione del criterio della prevalenza indicato nelle citate Note interpretative.

- **Società commerciale: "Procura speciale"**

Con i pareri "Pronto Ordini" pubblicati in risposta ai quesiti formulati dai diversi Ordini territoriali, è stato confermato che l'iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che sia socio di maggioranza in una società esercente attività commerciale, pur non ricoprendo la carica di amministratore unico (Amministratore Delegato ovvero Presidente del Consiglio di Amministrazione), versa in una condizione di incompatibilità, qualora gli venga conferita procura con ampi poteri.

- **Socio e amministratore di cooperative**

Le note interpretative riguardanti la disciplina delle incompatibilità di cui all'art. 4 del D.Lgs. 139/2005, emanate dal Consiglio Nazionale, escludono l'incompatibilità dell'iscritto nel caso in cui il Professionista ricopra contemporaneamente la qualifica di socio e la carica di amministratore di società cooperativa, di mutue assicuratrici e di società consortili.

- **Iscritto che svolge attività di lavoro subordinato**

La norma detta le ipotesi di incompatibilità con l'esercizio della Professione e lo svolgimento dell'attività di impresa qualora questa sia esercitata per conto proprio, in nome proprio o altrui. Ciò che risulterebbe incompatibile è pertanto la gestione dell'impresa svolta concretamente per soddisfare un interesse commerciale proprio e non anche una attività di lavoro subordinato, sempre che l'esercizio di tale attività non precluda, viceversa, per gli ordinamenti che disciplinano quest'ultima, l'esercizio della libera professione.

Sull'argomento si è espresso il CNDCEC, con "Pronto Ordini" del 25 settembre 2014, sostenendo che *"... il professionista che agisca quale dipendente di un'impresa (sia essa di autotrasporti o di altra attività commerciale) non esercita attività d'impresa per proprio conto, in nome proprio o in nome altrui; tale soggetto non esercita, pertanto, attività incompatibile con l'esercizio della professione"*. Allo stesso modo resta compatibile, se autorizzata, l'attività di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione in qualità di docente scolastico.

Sul punto il CNDCEC con "Pronto Ordini" del 22 novembre 2010: *"... non sarà causa di incompatibilità per l'iscritto lo svolgimento di un rapporto di docenza qualora il professionista sia stato espressamente autorizzato dal rappresentante dell'istituto scolastico."*

- **Amministratore di condominio**

L'attività di amministratore condominiale risulta compatibile con l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Sul punto, con una nota del 20 maggio 2013, il Consiglio

Nazionale ha rilevato che l'attività di amministrazione dei condomini rientra a titolo pieno tra le attività tipiche della Professione.

- **Docente universitario**

La normativa in materia di docenza universitaria regola la possibilità di esercitare l'attività professionale sulla base della distinzione tra professori e ricercatori a tempo definito e professori e ricercatori a tempo pieno (art. 6, L. n. 240 del 2010). Trattandosi di normativa speciale non si applica la distinzione tra impiego part time e full time prevista per tutti gli altri dipendenti pubblici.

Per quanto riguarda la definizione degli incarichi a tempo definito e a tempo pieno, l'articolo 10 del D.P.R. 382/1980 prevede che i professori di I° e di II° fascia debbano dedicare alle attività didattiche:

i. non meno di 250 ore annuali se optano per il tempo definito;

ii. non meno di 350 ore annuali se optano per il tempo pieno.

L'esercizio dell'attività professionale, a condizione che non determini situazioni di conflitto di interesse rispetto all'Ateneo di appartenenza, è compatibile con il regime del tempo definito mentre è incompatibile con il regime del tempo pieno.

Con riferimento al regime del tempo pieno sono, comunque, consentite attività, anche remunerate, connesse all'attività scientifica e didattica ed espressamente indicate dalla norma di riferimento, tra le quali le attività di valutazione e di referaggio, le lezioni e i seminari di carattere occasionale, le attività di collaborazione scientifica e di consulenza, di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale nonché pubblicistiche ed editoriali.

- **Società di Revisione**

In virtù della Direttiva 2006/43/CE e del Decreto Legislativo n. 39/2010, non si ravvisano cause di incompatibilità per l'iscritto all'Ordine che sia socio, anche illimitatamente responsabile, e amministratore di società di revisione, di persone e di capitali.

- **Attività Fiduciaria**

L'iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili non risulta in alcuna situazione di incompatibilità nel caso in cui rivesta la carica di amministratore e socio di società di capitali, o di socio illimitatamente responsabile di una società di persone, che esercita attività fiduciaria ai sensi della Legge 23 novembre 1936, n. 1966.

- **Promotore finanziario**

Il promotore finanziario, definito dall'art. 31 del D.Lgs. 58/1998 come *"la persona fisica che, in qualità di dipendente, agente o mandatario, esercita professionalmente l'offerta fuori sede"* (promozione e collocamento presso il pubblico di strumenti finanziari e di servizi di investimento fuori dalla sede legale), è un operatore specializzato nel collocamento di prodotti e servizi di investimento per conto di intermediari autorizzati, come ad esempio gli Istituti di Credito.

L'incompatibilità dell'iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con l'attività di Promotore Finanziario è sancita espressamente dall'art. 4, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 139/2005. La consulenza finanziaria può rientrare tra le attività del professionista solo se intesa in senso stretto e se quindi non si esplica in un'attività di intermediazione e non è retribuita con provvigioni.

- **Giornalista pubblicista e giornalista professionista**

Il giornalista pubblicista, iscritto nello specifico Elenco tenuto dall'Ordine dei Giornalisti, svolge l'attività giornalistica pur esercitando altre Professioni o impieghi. Non si ravvisano profili di incompatibilità.

Il giornalista professionista, che viene iscritto nello specifico Elenco tenuto dall'Ordine dei Giornalisti dopo il superamento dell'esame di Stato, a differenza del pubblicista, svolge la Professione giornalistica in modo esclusivo e continuativo. L'incompatibilità tra l'attività di Giornalista Professionista e quella di Commercialista è sancita espressamente dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 139/2005.

- **Attività di intermediazione e di procacciatore di segnalazioni**

Ogni attività di intermediazione o di mediazione è incompatibile con l'esercizio della Professione. È pertanto incompatibile l'attività dell'Iscritto finalizzata a fornire a terzi informazioni relative alla propria clientela, quali per esempio la consistenza patrimoniale, la presenza di anomalie bancarie e finanziarie o qualsiasi altra notizia richiesta dal committente a fronte di un compenso, anche non determinato in percentuale.

Inoltre, le informazioni fornite con modalità che non garantiscono l'anonimato della propria clientela, possono configurare violazioni della normativa sulla *privacy* ovvero sul segreto professionale (articolo 5 del D.Lgs. n. 139/2005)

- **Trust e Trustee**

L'incarico di Trustee può essere svolto da un Commercialista o da un Esperto Contabile soltanto qualora lo stesso non abbia alcun interesse concreto ed effettivo nell'ambito del Trust, sia come disponente che come beneficiario.

- **Attività d'impresa agricola**

L'art. 4, comma 1, del Decreto legislativo n. 139 del 28 giugno 2005 stabilisce una specifica ipotesi di incompatibilità tra l'esercizio della professione e lo svolgimento di attività di impresa agricola qualora questa sia esercitata dall'Iscritto per conto proprio (in nome proprio o altrui); si deve, pertanto, ritenere preclusa, in linea di principio, la possibilità per l'Iscritto di esercitare la suddetta attività. L'incompatibilità è, tuttavia, esclusa se l'attività, svolta per conto proprio, è diretta alla gestione patrimoniale, ad attività di mero godimento o conservative, nonché in presenza di società di servizi strumentali o ausiliari all'esercizio della professione, ovvero qualora il professionista rivesta la carica di amministratore sulla base di uno specifico incarico professionale e per il perseguimento dell'interesse di colui che conferisce l'incarico. Tale disposizione delinea i limiti entro i quali ricorre l'ipotesi di incompatibilità tra l'esercizio della professione e quello dell'attività di impresa (ivi compresa quella agricola). Si precisa, infatti, che in caso di attività di impresa svolta dall'Iscritto per proprio conto (in nome proprio o altrui), l'incompatibilità viene meno qualora l'attività d'impresa sia diretta:

1. alla gestione patrimoniale,
2. allo svolgimento di attività di mero godimento o conservative,
3. allo svolgimento di attività strumentali o ausiliari all'esercizio della professione (società c.d. di servizi),

ovvero qualora l'Iscritto svolga l'incarico di amministratore in base a specifico mandato professionale.

L'esercizio di attività di impresa agricola, in linea di principio precluso all'Iscritto, è pertanto, consentito laddove tale attività si configuri come di mero godimento ovvero meramente conservativa del fondo agricolo (si pensi, ad esempio, al caso in cui i prodotti agricoli siano rivenduti esclusivamente per rientrare delle spese sostenute per la manutenzione e la conservazione dello stesso).

In considerazione dell'oggettiva difficoltà di individuare concretamente le ipotesi in cui tale attività possa configurarsi di mero godimento o meramente conservativa, le note interpretative della disciplina delle incompatibilità diramate dal Consiglio Nazionale hanno chiarito che l'esercizio di attività di impresa agricola è incompatibile con l'esercizio della professione solo nel caso in cui l'Iscritto-imprenditore agricolo rivesta la qualifica di imprenditore agricolo professionale (cd. I.A.P.). Il D.Lgs. 99/2004 stabilisce i parametri relativi all'assunzione della qualifica di imprenditore agricolo professionale, individuando come I.A.P. l'imprenditore che dedica la maggior parte delle proprie risorse economiche e del proprio tempo all'attività agricola. Si precisa che la qualifica di I.A.P. può essere acquisita anche relativamente all'attività svolta da società di persone, società cooperative e società di capitali, qualora lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio delle attività agricole. Nel caso di società di persone, tali società sono considerate imprenditori agricoli professionali qualora:

- lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'art. 2135 c.c. e
- almeno un socio sia in possesso della qualifica di I.A.P. (per società in accomandita semplice la qualifica si riferisce ai soci accomandatari).

Alla luce di tali indicazioni, si ritiene che non versi in una situazione di incompatibilità l'Iscritto, socio di società semplice che svolga attività di impresa agricola, che non rivesta la qualifica di I.A.P., anche laddove la società stessa rivestisse la suddetta qualifica.

- **Iscrizione nell'Albo degli spedizionieri doganali**

L'art. 4, comma 1, del Decreto legislativo n. 139 del 28 giugno 2005 (Ordinamento professionale – di seguito OP) individua i casi di incompatibilità tra l'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile e l'esercizio di talune professioni e attività. Tale disposizione, introducendo una limitazione all'esercizio di diritti soggettivi costituzionalmente garantiti, trova giustificazione nell'esigenza di tutelare l'indipendenza nonché l'autonomia e l'efficienza della Professione ed è caratterizzata dal principio di legalità e tassatività; pertanto le fattispecie relative ai casi di incompatibilità sono individuabili esclusivamente ad opera del Legislatore e non possono esserne individuate di ulteriori in via interpretativa.

Ciò premesso, si evidenzia che l'esercizio della professione di spedizioniere doganale istituita dalla Legge n. 1612 del 22 dicembre 1960 non è incompatibile, ai sensi del citato art. 4 OP, con quello della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile poiché non espressamente inclusa nell'elencazione di cui al comma 1 del suddetto articolo 4.

Come è noto, tuttavia, il comma 3 dell'art. 4, OP non consente l'iscrizione nell'Albo ai soggetti ai quali, secondo gli ordinamenti loro applicabili, è vietato l'esercizio della libera professione. Si evidenzia, a tal proposito, che l'art. 7 della L. n. 1612/1960 stabilisce che *“L'iscrizione all'albo vincola lo spedizioniere doganale a non esercitare alcuna altra professione all'infuori di quella di esperto o perito in materia o settori di competenza classificati e riconosciuti dalle Camere di commercio, industria e agricoltura, di spedizioniere, ai sensi dell'art. 1737 del Codice Civile, e di vettore”*. La norma appare, dunque, escludere, per un soggetto iscritto nell'Albo degli spedizionieri doganali, la possibilità di esercitare altre professioni rispetto a quelle ivi indicate; come è possibile osservare, tra le professioni ammesse non figura espressamente quella di dottore commercialista né di ragioniere o perito commerciale, professioni già esistenti all'epoca di emanazione della legge n. 1612/1960.

- A cura dei Referenti, e con il coordinamento della Segreteria dell'Ordine, la Commissione ha, inoltre, promosso l'organizzazione di momenti divulgativi e di sensibilizzazione in materia, anche in collaborazione con i Delegati Previdenziali, ed incrementato il servizio di sportello telefonico e via e-mail, finalizzato a chiarire, ai Colleghi, le eventuali perplessità in materia.

1.3.5. LA VERIFICA DI FATTISPECIE DI INCOMPATIBILITA'

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2020

La Commissione proseguirà la propria attività istituzionale, prioritariamente indirizzata:

- all'avvio della procedura di censimento relativa all'anno 2020;
- all'aggiornamento *in progress* delle LINEE GUIDA;
- al riscontro a quesiti presentati dalle Casse Previdenziali, dal Consiglio o Collegi di Disciplina locali, dai Colleghi;
- alla costante colleganza con i Referenti previdenziali del nostro Ordine, presso entrambe le Casse, per quanto di attinenza;
- all'attivazione di “Sportelli” *on demand*.

1.4.1. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

La revisione legale trova il suo fondamento normativo nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, che ha recepito, ai sensi della delega contenuta nell'art. 1, comma 1, della Legge 7 luglio 2009, n. 88 (Legge Comunitaria 2008), la Direttiva 2006/43/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 "... relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio".

Di seguito riportiamo la normativa di riferimento in materia di revisione legale dei conti, distinta in normativa primaria (nazionale e comunitaria) e normativa secondaria, consistente nei testi dei regolamenti ministeriali di attuazione e negli altri decreti ministeriali di natura non regolamentare. Completano la presente sezione specifici documenti i quali integrano, sul piano delle fonti, il quadro normativo di riferimento in materia di revisione legale, quali le determine del Ragioniere generale dello Stato, le Circolari e le Guide operative:

- Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Testo consolidato con il Decreto Legislativo 17 Luglio 2016, n.135 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE.
- Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n.58 (TUF).
- Direttiva n. 2006/43/CE modificata dalla Direttiva 2014/56/UE del 16 aprile 2014.
- Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico e che abroga la decisione 2005/909/CE della Commissione.

Normativa di attuazione

- Decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 gennaio 2016, n. 63. Regolamento per l'attuazione della disciplina dell'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale.
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 gennaio 2013, n. 16. Regolamento concernente la gestione della "Sezione dei revisori inattivi", in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2012, n. 261. Regolamento concernente i casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale, in attuazione dell'articolo 13, comma 4, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 giugno 2012, n. 146. Regolamento riguardante il tirocinio per l'esercizio dell'attività di revisione legale, in applicazione dell'articolo 3 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2012, n. 145. Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati.
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2012, n. 144. Regolamento concernente le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro dei revisori legali,

in applicazione dell'articolo 6 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.

DECRETI NON REGOLAMENTARI

- *Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 dicembre 2016. Determinazione del contributo annuale a carico degli iscritti nel registro dei revisori legali.*
- *Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1 ottobre 2012. Determinazione dell'entità e delle modalità di versamento degli oneri in misura fissa previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 in materia di revisione legale dei conti e dei relativi regolamenti attuativi.*
- *Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 settembre 2012. Istituzione presso il Ministero dell'economia e delle finanze della Commissione centrale per i revisori contabili.*

DETERMINE

- *Determina del Ragioniere dello Stato del 27 gennaio 2020. Adozione del programma annuale relativo all'anno 2020 per l'aggiornamento professionale dei revisori legali.*
- *Determina del Ragioniere dello Stato del 14 novembre 2019. Rinnovo del Comitato didattico per la formazione continua dei revisori legali di cui alla determina del Ragioniere generale dello Stato del 7 dicembre 2016.*
- *Determina del Ragioniere dello Stato del 13 febbraio 2019. Adozione del programma annuale relativo all'anno 2019 per l'aggiornamento professionale dei revisori legali.*
- *Determina del Ragioniere dello Stato del 23 febbraio 2018. Adozione delle linee guida per lo svolgimento del tirocinio in materia di revisione legale dei conti.*
- *Determina del Ragioniere dello Stato del 9 gennaio 2018. Adozione del programma annuale di formazione continua relativo all'anno 2018.*
- *Determina del Ragioniere dello Stato dell'11 ottobre 2017. Aggiornamento del programma annuale di formazione continua ex art. 5 del D.Lgs. 39 del 2010.*
- *Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 2 aprile 2013. Comunicazioni relative ai casi di cessazione anticipata dell'incarico di revisione legale su entità diverse da quelle di interesse pubblico.*

PRINCIPI DI REVISIONE

- *Principi di revisione in vigore dal 1° gennaio 2015.*
- *Principi di revisione in vigore sino al 31 dicembre 2014.*
- *Principi di revisione internazionali ISA – Versione Clarified 2009.*

CIRCOLARI

- *Circolare del 20 febbraio 2020, n. 3. Triennio formativo 2020/2022. Istruzioni in materia di formazione continua dei revisori legali iscritti nel registro per l'anno 2020.*
- *Circolare del 28 febbraio 2018, n. 6. Istruzioni in materia di formazione continua dei revisori legali iscritti nel registro per l'anno 2018.*
- *Circolare del 22 novembre 2017, n. 32. Accreditamento degli enti pubblici e privati presso il MEF.*

- *Circolare RGS del 19 ottobre 2017, n. 28. Nuove istruzioni in materia di formazione continua dei revisori legali iscritti nel Registro.*
- *Circolare RGS del 6 luglio 2017, n. 26. Istruzioni in materia di formazione continua dei revisori legali iscritti nel Registro.*
- *Circolare RGS del 29 settembre 2016, n. 21. Modalità e termini di comunicazione delle caselle di Posta Elettronica Certificata degli iscritti.*
- *Circolare RGS del 7 agosto 2013, n. 34. Prima formazione del Registro dei revisori legali.*

LINEE GUIDA

- *Linee guida per lo svolgimento del tirocinio di cui all'articolo 3 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.*

GUIDE OPERATIVE

- *Guida operativa per l'Accreditamento nel Registro dei Revisori Legali.*
- *Guida operativa per l'Accreditamento nel Registro del Tirocinio.*

Fonte: MEF

Per approfondimenti:

<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/normativa/>

Sempre attraverso tale *link*, è possibile accedere:

1. ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA);
2. ai decreti ministeriali riguardanti le iscrizioni, le cancellazioni e, in generale, gli aggiornamenti del Registro dei Revisori Legali e del Registro del Tirocinio Revisori Legali;
3. alle indicazioni circa funzione e composizione della Commissione Centrale per i Revisori Legali.

1.4.2. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

IL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI – I NUMERI – GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL REVISORE LEGALE

Presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è istituito il Registro dei Revisori Legali, in applicazione del Decreto Legislativo n. 39/2010. L'iscrizione nel Registro dà diritto all'uso del titolo di Revisore Legale.

I NUMERI

L'esercizio della funzione di revisione legale è annoverato tra le attività tipicamente praticate, in forma diffusa e trasversale, dagli Iscritti al nostro Ordine. La relativa rappresentazione numerica ne è cartina di tornasole:

- su 3.779 Iscritti all'Ordine, 3.211 sono altresì iscritti nel Registro dei Revisori Legali (percentuale pari al 85% circa; -2,00% rispetto al dato 2018).

A tale riguardo si evidenzia, anche nel corso del 2019, un generalizzato incremento (+ 64) nel numero delle cancellazioni per dimissioni, talvolta di matrice generazionale, talvolta motivate dall'introduzione dell'obbligo formativo specifico, senza previsione di alcuna fattispecie di esonero o riduzione del monte crediti, incluse casistiche di malattia documentata, maternità, situazioni straordinarie e contingenti.

Anche nel 2019 il Consiglio dell'Ordine, al fine di supportare gli Iscritti, ha incrementato ulteriormente l'attività di comunicazione, aggiornamento, informazione in tema di revisione legale che, per effetto della menzionata introduzione dell'obbligo formativo specifico, ha comportato un impiego di risorse percentualmente impattante sull'operatività della segreteria, accentuato dalla condizione di interlocutore pur non essendo l'ente di originario riferimento, cui ovviamente spetta l'opera comunicativa e decisionale.

L'ACCESSO AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI

Possono richiedere l'iscrizione nel Registro dei Revisori Legali, le persone fisiche: in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 3, comma 1., del D.M. 20 giugno 2012, n. 145; in possesso di un titolo di laurea almeno triennale tra quelli individuati dall'art. 2 del D.M. 20 giugno 2012, n. 145; che abbiano svolto il tirocinio triennale previsto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39; che abbiano superato l'esame di idoneità professionale disciplinato dall'art. 4 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Possono, altresì, essere iscritte nel Registro, a certe condizioni e previo sostenimento di una prova attitudinale, le persone fisiche abilitate all'esercizio della revisione legale in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in un Paese terzo.

Gli interessati, in possesso dei requisiti prescritti, possono presentare istanza di iscrizione utilizzando il *form* disponibile sul portale del MEF.

L'efficacia decorre dalla data di pubblicazione del Decreto di nomina in Gazzetta Ufficiale.

GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL REVISORE LEGALE

Il Revisore Legale è tenuto:

- **al versamento del contributo annuale di iscrizione nel Registro**, con scadenza al 31 gennaio di ogni anno, il cui importo – attualmente pari a 26,85 euro – non è frazionabile in rapporto alla durata di iscrizione nell'anno. Sono tenuti al pagamento gli Iscritti in Sezione A ed in Sezione B alla data del 1° gennaio di ogni anno. L'omissione è causa di sospensione e quindi di cancellazione d'ufficio dal Registro. Nel corso dello scorso mese di gennaio, la Segreteria dell'Ordine ha disposto, per le vie brevi, un'opera di ulteriore evidenziazione e comunicazione – subordinata rispetto a quella, formale, a cura del MEF – relativamente alle posizioni di insolvenza nel versamento di quota di annualità compresa tra il 2012 ed il 2019;
- **all'aggiornamento dei dati delle persone fisiche iscritte nel Registro**. Al fine di garantire la consistenza e l'affidabilità delle informazioni contenute nel Registro, ciascun Revisore è tenuto a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze ogni variazione inerente i propri dati anagrafici, di residenza o domicilio, nonché gli incarichi di revisione legale in corso (articoli 10 e 12 del D.M. 145/2012), entro il termine di trenta giorni dalla data in cui detta variazione si è verificata. La trasmissione delle informazioni deve avvenire esclusivamente con modalità telematiche, mediante "login area riservata", previo accreditamento;
- **alla comunicazione di incarichi di revisione legale** e/o l'eventuale non assunzione di tale tipologia di incarico nell'ultimo triennio, con conseguente transito alla Sezione B del Registro. Come noto, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 135/2016, sono state istituite, in seno

al Registro dei Revisori Legali, due distinte sezioni, contraddistinte dalle lettere A. e B. (quest'ultima riservata ai Revisori "inattivi" ed a coloro che, nell'ultimo triennio, non abbiano svolto la funzione di revisione legale). Il 23 settembre 2016 è stata avviata la fase di aggiornamento di tali sezioni, con obbligo, a carico dei Professionisti, di comunicazione, nei confronti del Registro e con la sola modalità telematica, degli incarichi di revisione in corso, con contestuale iscrizione o transito nella sezione B., in caso di mancato svolgimento di attività di revisione legale per tre anni consecutivi. I conseguenti effetti hanno interessato altresì gli Iscritti nel Registro dei Tirocinanti Revisori Legali poichè l'iscrizione in sezione B. non consente di assolvere alla funzione di *Dominus*, pena la nullità dell'attività di praticantato eventualmente svolta e certificata;

- **alla comunicazione dell'indirizzo PEC.** Con propria circolare n. 21, in data 29 settembre 2016, il Ragioniere dello Stato ha indicato le modalità ed i termini di comunicazione delle caselle di posta elettronica certificata degli Iscritti nel Registro, prevedendo l'estensione alla categoria dei Revisori Legali – al pari di quanto già in essere per gli Iscritti agli Albi Professionali – dell'obbligo di dotazione della casella PEC. Tale adempimento non ha ricompreso gli Iscritti nel Registro dei Tirocinanti Revisori Legali;
- **all'adempimento dell'obbligo formativo annuale.** La formazione professionale obbligatoria continua a carico dei revisori legali dei conti è stata introdotta dalla Direttiva 2006/43/CE, recepita con Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. In particolare l'articolo 5 del Decreto Legislativo 39/2010 – come modificato dal successivo Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135 – disciplina le modalità di svolgimento della formazione. L'obbligo riguarda tutti gli Iscritti nel Registro, senza che abbia alcuna rilevanza la collocazione in Sezione A o in Sezione B, né l'età anagrafica o l'anzianità di iscrizione. Unica fattispecie di esonero riconosciuta è il primo anno di iscrizione nel Registro. Con determina del Ragioniere dello Stato, viene annualmente definito ed adottato il programma di aggiornamento professionale dei Revisori Legali. Parallelamente, il Consiglio Nazionale rende disponibile una tabella di raccordo tra l'attività FRL e quella FPC, nello spirito dell'equipollenza formativa riconosciuta dal Legislatore.

L'obbligo formativo specifico, introdotto dal MEF a decorrere dal 1° gennaio 2017, richiede il conseguimento di 20 crediti formativi annuali – 60 nel corso del triennio 2017/2019 – di cui almeno 10 nelle materie del Gruppo A ed i residui nelle materie dei Gruppi B o C.

Il mancato assolvimento dell'obbligo di formazione o di aggiornamento professionale è incluso nel novero delle fattispecie sanzionabili ex art. 24 del D.Lgs. 39/2010. Non essendo ancora stato elaborato il regolamento in materia di sanzioni, il MEF prevede di assegnare un termine per il recupero del debito pregresso soltanto in occasione della emanazione del suddetto regolamento.

Nel box dedicato in *home page* del nostro sito www.odcec.torino.it trovate indicazioni, approfondimenti, aggiornamenti, programmi formativi e circolari dedicate, FAQ in materia nonché la tabella di raccordo tra le materie FPC ed i gruppi di materie FRL.

Nel corso del primo semestre 2019, la Segreteria dell'Ordine ha disposto l'attività di verifica formale e sostanziale circa la correttezza del caricamento, a cura degli Iscritti, nella propria area riservata del portale di Categoria, dei crediti relativi alle annualità 2017 e 2018, provvedendo, ove necessario, alla relativa rettifica ed integrazione nonché alla trasmissione dei dati al MEF, per il tramite del CNDCEC. A decorrere dal 2019, ed a regime dal 2020, l'opera di inserimento, nell'area riservata, della totalità dei crediti maturati - FPC ed FRL - viene curata direttamente dalla Segreteria dell'Ordine, per tutti gli eventi formativi accreditati e fruiti.

FORMAZIONE PROFESSIONALE COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI	1° ANNO DI ISCRIZIONE	DAL 2° ANNO DI ISCRIZIONE AL 64° ANNO DI ETÀ	DAL 65° ANNO DI ETÀ
Iscritti nell'albo ordinario Sezioni A e B	Esonero	Minimo 20 crediti annuali (90 nel triennio di cui 9 nelle materie obbligatorie A o B)	minimo 7 crediti annuali (30 nel triennio di cui 9 delle materie obbligatorie A o B)
Iscritti nell'albo ordinario Sezioni A e B non esercenti la professione	Esonero		
Iscritti nell'Elenco Speciale Sezioni A e B	Esonero		
FORMAZIONE REVISORI LEGALI	1° ANNO DI ISCRIZIONE	DAL 2° ANNO DI ISCRIZIONE	
Per tutti gli Iscritti all'Ordine, Albo ed Elenco Speciale, Sezioni A e B	Esonero *	20 crediti annuali, indipendentemente da età anagrafica, di cui almeno 10 delle materie Gruppo A	

* Tale esonero non è previsto in caso di reinscrizione

Nei giorni in cui scriviamo è stata inoltre conclusa l'attività di riscontro circa la correttezza e completezza delle imputazioni relative all'annualità 2019, disponendone relativa trasmissione.

Segnaliamo, infine, che, nel secondo semestre 2019, è stata testata e rilasciata, nell'area riservata del portale, una procedura informatica che consente, per tutti gli eventi formativi accreditati, la diretta visualizzazione della totalità dei dati, al solo inserimento del codice evento;

- **all'osservanza del Codice Etico**, adottato, con Determina del Ragioniere Generale dello Stato prot. 245504 del 20 novembre 2018. Il documento – Codice dei principi di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione legale dei conti – si compone di una determina di adozione, di una introduzione, di un glossario e del corpo dei principi. E' applicabile a decorrere dagli incarichi di revisione legale relativi agli esercizi aventi inizio nel corso del 2019;
- **all'osservanza dei doveri previsti nella eventuale veste di Dominus**. Vi rimandiamo a quanto prescritto nel successivo paragrafo, dedicato al Registro del Tirocinio Revisione Legale.

1.4.3. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

IL REGISTRO DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI – I NUMERI – GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL PRATICANTE REVISORE LEGALE

Presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è istituito il Registro dei Praticanti Revisori Legali, in applicazione del Decreto Legislativo n. 39/2010.

I NUMERI

Seppure l'esercizio della funzione di revisione legale sia annoverato tra le attività tipicamente praticate, in forma diffusa e trasversale, dagli Iscritti al nostro Ordine, la relativa percezione da parte degli Iscritti nel Registro dei Tirocinanti tenuto dall'Ordine non è così immediata come auspicabile e come riscontrabile dalla seguente rappresentazione numerica:

- su 251 Iscritti nel Registro dei Praticanti tenuto dall'Ordine, 90 sono altresì iscritti nel Registro dei Praticanti Revisori Legali (percentuale pari al 36% circa); 151 hanno scelto di non disporre l'iscrizione nel Registro; 3 hanno concluso il tirocinio e 7 lo hanno temporaneamente sospeso.

Il Consiglio dell'Ordine ha intrapreso, ormai da tempo, anche in occasione degli incontri rivolti ai neo Iscritti e dei colloqui periodici, in corso di tirocinio, un'azione di sensibilizzazione dei Tirocinanti, indirizzata a caldeggiarne l'accesso al Registro dei Praticanti Revisori Legali, attraverso il parallelo e contestuale svolgimento del tirocinio professionale e di quello per il revisore legale. Seppure non allineati nella durata temporale complessiva, essi possono essere svolti in contemporanea, per i primi 18 mesi dei 36 totali e certamente consentono al Praticante di acquisire una formazione ampia, trasversale ed al passo con le novità normative introdotte.

L'ACCESSO AL REGISTRO DEL PRATICANTE REVISORE LEGALE

Per iscriversi nel Registro dei Praticanti Revisori Legali è necessario essere in possesso: dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 3, comma 1., del D.M. 20 giugno 2012, n. 145; di un titolo di laurea almeno triennale tra quelli individuati dall'art. 2 del D.M. 20 giugno 2012, n. 145.

Con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 23 febbraio 2018 sono state approvate le "Linee guida per lo svolgimento del tirocinio", che forniscono le opportune istruzioni circa le modalità di svolgimento del tirocinio rispetto al quadro normativo di riferimento.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di titolo di studio e di Legge, possono presentare istanza di iscrizione nel Registro dei Praticanti Revisori Legali, utilizzando il form disponibile sul portale MEF.

Il tirocinio revisione legale va svolto, per la durata di un triennio, presso Dominus iscritto nella Sezione A. del Registro dei Revisori Legali; esso decorre dalla data di ricezione della relativa istanza di iscrizione da parte dell'Ufficio.

GLI ADEMPIMENTI A CARICO DEL PRATICANTE REVISORE LEGALE

Il Tirocinante è tenuto all'invio della relazione annuale dell'avvenuto praticantato al termine di ogni anno di tirocinio nonché in occasione di ogni trasferimento presso altro studio professionale o società di revisione, nel rispetto del termine di 60 gg. dal compimento dell'anno di tirocinio ovvero dal trasferimento, pena – decorsi invano 120 gg. dalla scadenza – la sospensione del tirocinio medesimo.

La relazione, adeguatamente dettagliata, deve sostanziarsi in una rendicontazione e non in una

mera elencazione; è sottoscritta dal Tirocinante e dal *Dominus* ed è trasmessa all'Amministrazione vigilante ai fini del controllo sostanziale circa l'attività svolta.

Al riguardo, la Segreteria dell'Ordine dispone, sistematicamente, un servizio di *remind*, rammentando, ai Tirocinanti, in forma individuale, il termine di invio delle relazioni annuali.

In tema di tirocinio revisione legale non appare superfluo il rimando alla determina 23 febbraio 2018 del Ragioniere dello Stato con la quale, nell'adottare le "Linee guida per lo svolgimento del tirocinio di cui all'articolo 3 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, per l'ammissione all'esame di idoneità professionale e per l'esercizio dell'attività di revisione legale", viene altresì reso disponibile il modello di relazione annuale TR 04.

Sono degni di nota:

- l'obbligo, per il Tirocinante, ai fini del riconoscimento del praticantato, di collaborare allo svolgimento di incarichi del revisore legale o della società di revisione legale presso i quali il tirocinio è svolto, con ciò intendendosi la partecipazione o l'assistenza allo svolgimento di effettiva attività di revisione legale;
- la responsabilità del *Dominus* a garanzia dell'effettività del tirocinio;
- l'introduzione del limite massimo di "tre Praticanti", contestualmente in carico al *Dominus*, riferibile alle sole persone fisiche e non anche alle società di revisione;
- l'assenza di un orario minimo di svolgimento del tirocinio che, comunque, va svolto con assiduità e diligenza, nel rispetto dell'obbligo del segreto e della riservatezza;
- il dovere, in capo al *Dominus*, di adeguatamente istruire, indirizzare e supervisionare il Tirocinante;
- l'attualità dell'incarico di revisione legale oggetto della collaborazione del Tirocinante che, pertanto, va riferito ad attività in corso, seppure possa ritenersi ammissibile, in via eccezionale e per un periodo temporalmente limitato, che il tirocinio possa svolgersi anche sulle carte di lavoro relative ad incarichi di revisione legale recenti ma cessati. Pertanto il tirocinio svolto presso un *Dominus* privo di incarichi attuali, o con incarichi che coprano parte non significativa del triennio, non potrà essere riconosciuto conforme.

Particolare attenzione, a cura del Tirocinante e del *Dominus* - cui è demandata la pianificazione del tirocinio ma anche l'individuazione della metodologia di lavoro; i criteri e linee guida per il compimento del tirocinio; la definizione del concetto di collaborazione e l'attenzione all'attualità ed all'oggetto dell'incarico - va posta alle modalità ed ai contenuti minimi per il corretto svolgimento del tirocinio che, ovviamente, dovranno trovare correlazione nelle relazioni annuali. A tal fine, come già rammentato, è stato redatto un *fac-simile* di modulo di relazione che meglio potrà orientarne ed indirizzarne la stesura.

Al termine del triennio di tirocinio, l'interessato potrà accedere all'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale - regolamentato con Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 4 maggio 2016 - con parziale riconoscimento dell'equipollenza con l'esame di abilitazione professionale Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

Tale esame consiste in una prova scritta - comprendente un quesito pratico - ed in una prova ora-

le, nelle materie indicate alle lettere f, g, h, i, l dell'articolo 1 del D.M. 63/2016; possono esservi ammessi unicamente coloro che hanno maturato il prescritto triennio di pratica revisione legale ed hanno superato, presso il medesimo Ateneo, l'esame di abilitazione professionale.

Il Consiglio dell'Ordine, conclusa una prima fase sperimentale, ha inserito stabilmente, nella propria programmazione formativa annuale, un modulo dedicato alla preparazione all'esame del Revisore Legale, articolato in lezioni didattiche ed in una esercitazione pratica.

In collaborazione con l'UGDCEC di Torino, ha inoltre elaborato, aggiornato e diffuso una raccolta dei testi delle prove scritte d'esame predisposte, per le precedenti sessioni, presso le principali sedi di Ateneo sul territorio nazionale, al fine di fornire, ai candidati, ulteriore spunto di orientamento e studio.

1.4.4. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

I LINK

- Per Registro Revisori Legali e Tirocinanti Revisori Legali:
<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/>
- Per informazioni ed assistenza:
<http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/contatti/>
- FAQ: <http://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisione-legale/FAQ/>

La pluralità delle informative in materia nonché i relativi riferimenti normativi ed i *link* di accesso ai servizi sono fruibili attraverso il portale www.revisionelegale.mef.gov.it, cui facciamo integrale rimando.

Attraverso tale sito è possibile, a titolo esemplificativo: reperire la normativa di riferimento; disporre la ricerca di Revisori e Tirocinanti iscritti nei Registri; visualizzare i Decreti Ministeriali di nomina e cancellazione; trarre indicazioni in tema di contribuzione annuale; accedere alla modulistica; disporre l'accreditamento propedeutico all'accesso ad alcune aree *online*; visionare le FAQ distinte per casistiche ed in costante aggiornamento; presentare quesiti attraverso l'area "Contatti".

I CONTATTI

Al fine di fornire supporto agli Iscritti nei Registri, gli Uffici della Revisione Legale ubicati presso la sede di Roma - Via di Villa Ada, 55 - sono aperti al pubblico ogni mercoledì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

E' attivo il servizio **Help Desk** volto ad erogare assistenza in materia di Registri dei Revisori Legali e del Tirocinio Revisori Legali; le richieste di informazioni potranno essere inviate esclusivamente attraverso il **MODULO DI RICHIESTA INFORMAZIONI**, reperibile su www.revisionelegale.mef.gov.it
Link: Contatti.

Il riscontro verrà fornito sulla casella di posta indicata nel modulo oppure in via telefonica.

Si raccomanda di inviare i messaggi da caselle di posta ordinaria. Se inviati da PEC è consigliabile assicurarsi che la stessa possa ricevere messaggi anche da caselle di posta non certificate.

1.4.5. I REGISTRI DEI REVISORI LEGALI E DEI PRATICANTI REVISORI LEGALI

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2020

L'impegno del Consiglio dell'Ordine, anche per il 2020, sarà articolato, a beneficio sia dei Colleghi che dei Tirocinanti, su più fronti:

- 1. attività divulgativa** ed informativa, attraverso l'invio di circolari illustrative e l'implementazione *in progress* dei contenuti del *box* dedicato in *home page* del nostro portale, cui Vi rimandiamo per un costante aggiornamento in materia. Nei giorni in cui scriviamo è in fase di redazione il manuale I PILASTRI DELLA REVISIONE, documento di prima analisi dei concetti fondanti la revisione, che verrà presentato in occasione di un incontro pubblico;
- 2. attività formativa per i Professionisti**, attraverso la messa a disposizione di un programma annuale, dedicato alla materia della revisione legale (materie caratterizzanti di cui al Gruppo A e materie di cui ai Gruppi B e C), gratuitamente fruibile sia in sala che a distanza;
- 3. attività formativa per i Tirocinanti**, attraverso la messa a disposizione di un modulo dedicato - di taglio teorico applicato alla pratica - proposto in un'edizione annuale, nell'ambito del percorso della Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese;
- 4. attività formativa per coloro che accedono all'esame per i Revisori Legali**, attraverso la messa a disposizione di un modulo dedicato - implementato con un'esercitazione pratica illustrata e commentata in aula - proposto in due edizioni annuali, in prossimità delle sessioni d'esame;
- 5. attività di rendicontazione al MEF**, per il tramite del CNDCEC, circa i crediti formativi specifici, maturati dagli Iscritti all'Ordine, altresì iscritti nel Registro dei Revisori Legali, nell'anno 2019 ed, a tendere, per le annualità successive.

Vi aggiorneremo in merito, sulle pagine delle circolari informative; nel mentre, la Segreteria dell'Ordine è a disposizione per quanto potesse occorrere.

2. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

a cura della Commissione
Tenuta del Registro dei Praticanti

SOMMARIO

2. La tenuta del Registro dei Praticanti

- 2.1. La Commissione competente
- 2.2. *La normativa e i regolamenti*
- 2.3. *Le competenze*
- 2.4. L'attività del 2019
- 2.5. La prima programmazione dell'attività 2020

2.1. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione, in carica per il quadriennio 2017 – 2020, risulta essere così composta:

PRESIDENTE
Valter CANTINO

SEGRETARIO
Sergio GIBELLI

VICE PRESIDENTE
Raffaele PETRARULO

COMPONENTI
Alessandro CONTE
Marco ZICCARDI

Il Consiglio dell'Ordine attualmente in carica ha ritenuto di nominare, al proprio interno, una Commissione dedicata alla "Tenuta del Registro dei Praticanti", autonoma rispetto a quella che si occupa della tenuta dell'Albo, dell'Elenco Speciale, della Sezione Speciale STP e dell'Elenco delle Associazioni Professionali, distinguendone così attività e funzioni.

2.2. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139 – Capo IV°- Sezione II°
Formazione ed accesso alla professione
Artt. 40 – 48*
- *Decreto Ministeriale 7 agosto 2009, n. 143
Regolamento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139*
- *Indicazioni per l'applicazione del regolamento del tirocinio, in data 11 novembre 2009, a cura del CNDCEC*
- *D.L. 13 agosto 2011, n. 138
Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo
Art. 3, comma 5, lettera c)*
- *D.L. 24 gennaio 2012, n. 1
Decreto Liberalizzazioni – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività
Art. 9, comma 5*
- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Riforma degli Ordinamenti Professionali - Art. 6*
- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, approvato dal CNDCEC in data 17 dicembre 2015 ed in vigore dal 1° marzo 2016*
- *Regolamento per lo svolgimento del tirocinio da Dottore Commercialista e da Esperto Contabile mediante frequenza di corsi di formazione professionale – Approvato dal CNDCEC nella seduta del 20 – 21 gennaio 2016*
- *Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione ad assumere la funzione di Professionista incaricato per più di tre Praticanti contemporaneamente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 12 in data 30 giugno 2019*

LE CONVENZIONI

- Protocollo per il tirocinio convenzionato tra la Facoltà di Economia e l'ODCEC di Torino sottoscritto in data 16 giugno 2011 ed in vigore sino al 15 gennaio 2015
- Protocollo per il tirocinio convenzionato tra l'Università degli Studi di Torino e l'ODCEC di Torino sottoscritto in data 16 gennaio 2015 ed in corso di efficacia – *Addendum* siglato in data 27 maggio 2015

LE INFORMATIVE A CURA DEL CNDCEC

- Informativa 17/2016 – Tirocinio – Nota del Ministero dell'Università relativa all'applicazione della convenzione quadro 2014
- Informativa 53/2016 – Regolamento del tirocinio tramite corso di formazione, ai sensi dell'articolo 6, commi 9, 10 ed 11 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
- Parere a cura del "Pronto Ordini" del CNDCEC, rilasciato, in data 2 marzo 2018, su istanza del nostro Ordine, relativo alle modalità di svolgimento del tirocinio in convenzione e, segnatamente, all'individuazione del riferimento ai 6 mesi di cui al D.P.R. 137/2012 quale periodo temporale massimo in cui il tirocinio può essere svolto contestualmente agli studi, durante l'ultimo anno del corso di laurea. Conseguentemente, il periodo di tirocinio post lauream dovrà prolungarsi sino al raggiungimento dei 18 mesi complessivi.

Per approfondimenti: www.odcec.torino.it – area riservata – Registro Praticanti

È possibile accedere, con le proprie credenziali, all'area riservata del sito, dedicata al Registro dei Praticanti.

2.3. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LE COMPETENZE

La Commissione si occupa della preliminare attività istruttoria e programmatica in materia di tenuta del Registro dei Praticanti, ai fini della successiva discussione e deliberazione in sessione consiliare.

Nella fattispecie:

- *vigila sull'osservanza della Legge Professionale e di tutte le altre disposizioni che disciplinano l'accesso alla Professione;*
- *cura la tenuta e la comunicazione relative al Registro dei Praticanti, la custodia dell'archivio storico ed adempie agli obblighi previsti dalle norme relative al tirocinio e all'ammissione agli esami di Stato per l'esercizio della Professione;*
- *dispone e controlla l'aggiornamento costante e sistematico del Registro dei Praticanti;*
- *vigila sul corretto svolgimento del praticantato e sull'osservanza delle norme deontologiche da parte dei Tirocinanti iscritti nel Registro;*
- *promuove la colleganza con i Dipartimenti Universitari di riferimento, il Job Placement e l'Ufficio Esami di Stato;*
- *si occupa dell'attività propedeutica alla stipula di protocolli d'intesa con le Università degli Studi, finalizzati al riconoscimento, sul territorio, del tirocinio convenzionato, come previsto dall'art. 43, comma 2., del D.Lgs. 139/2005 e dalla successiva normativa;*
- *promuove incontri mensili di benvenuto ed orientamento per i neo Iscritti. In tali occasioni, tra l'altro, vengono illustrati: le funzionalità del portale di Categoria; il percorso della Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese; le modalità di accesso al Registro dei Praticanti Revisori Legali tenuto dal MEF, sensibilizzando i Tirocinanti in merito alla relativa iscrizione; gli istituti della preiscrizione presso le Casse Previdenziali, con l'ausilio dei Delegati*

(Dottori Commercialisti per gli Iscritti in Sezione A.; Ragionieri e Periti Commerciali per gli Iscritti in Sezione B.);

- richiede, se necessario, pareri interpretativi e di indirizzo al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a Professionisti, a Enti e Istituzioni nella materia di rispettiva spettanza.

2.4. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

L'ATTIVITÀ DEL 2019

Nello svolgimento della propria attività istituzionale la Commissione ha dato atto che:

gli Iscritti nel Registro dei Praticanti, al 1° gennaio 2019, erano 248 di cui:

(116 maschi e 132 femmine);

217 gli Iscritti nella Sezione A (di cui 103 maschi e 114 femmine);

31 gli Iscritti nella Sezione B (di cui 13 maschi e 18 femmine);

172 gli Iscritti under 30 anni di età e 76 quelli over;

180 gli Iscritti residenti in Torino e Provincia;

68 quelli residenti in altra Provincia;

103 gli Iscritti all'esito di un corso di laurea triennale – di cui 72 hanno scelto di iscriversi ad un corso di laurea specialistica, mentre 31 hanno concluso il proprio percorso universitario;

145 gli Iscritti all'esito di un corso di laurea magistrale o precedente ordinamento.

3 Tirocinanti risultavano sospesi nell'osservanza delle disposizioni regolamentari.

gli Iscritti nel Registro dei Praticanti, al 31 dicembre 2019, erano 251 di cui:

(116 maschi e 135 femmine)

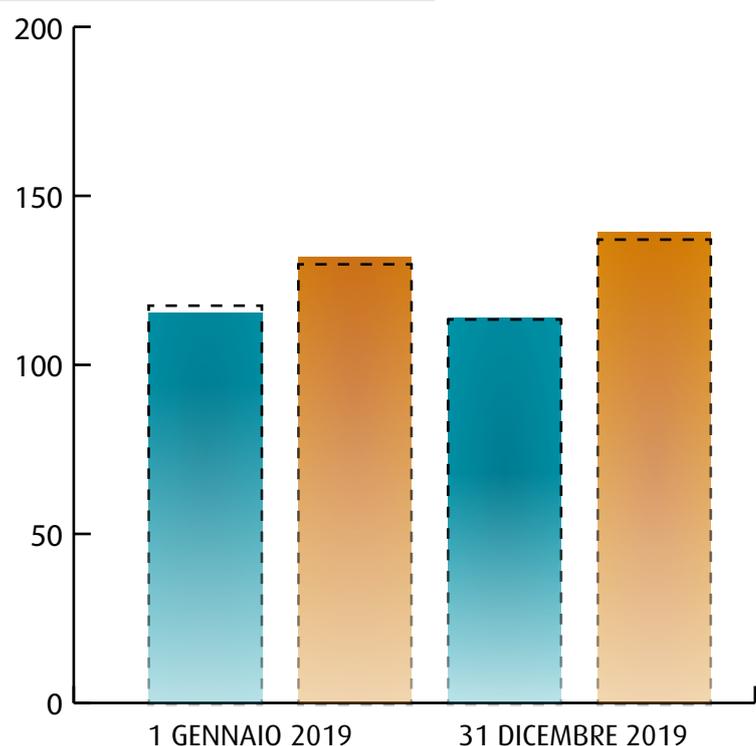
217 gli Iscritti alla Sezione A (di cui 100 maschi e 117 femmine);

34 gli Iscritti alla Sezione B (di cui 16 maschi e 18 femmine);

6 Tirocinanti risultavano sospesi nell'osservanza delle disposizioni regolamentari.

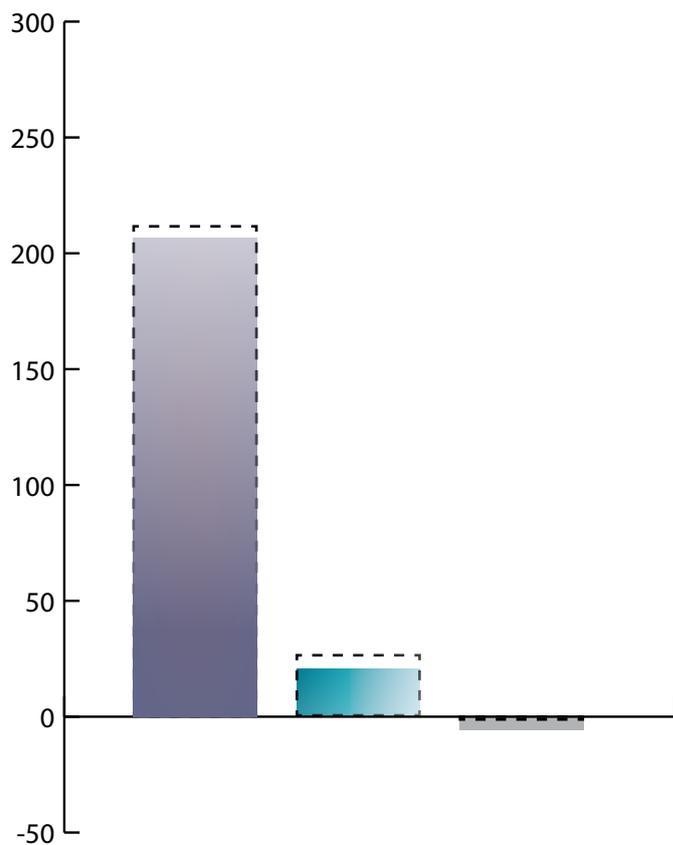
ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI PER SESSO

■ Maschi 1-1-19	116
■ Femmine 1-1-19	132
■ Maschi 31-12-19	116
■ Femmine 31-12-19	135
 Dati riferiti al 2018	



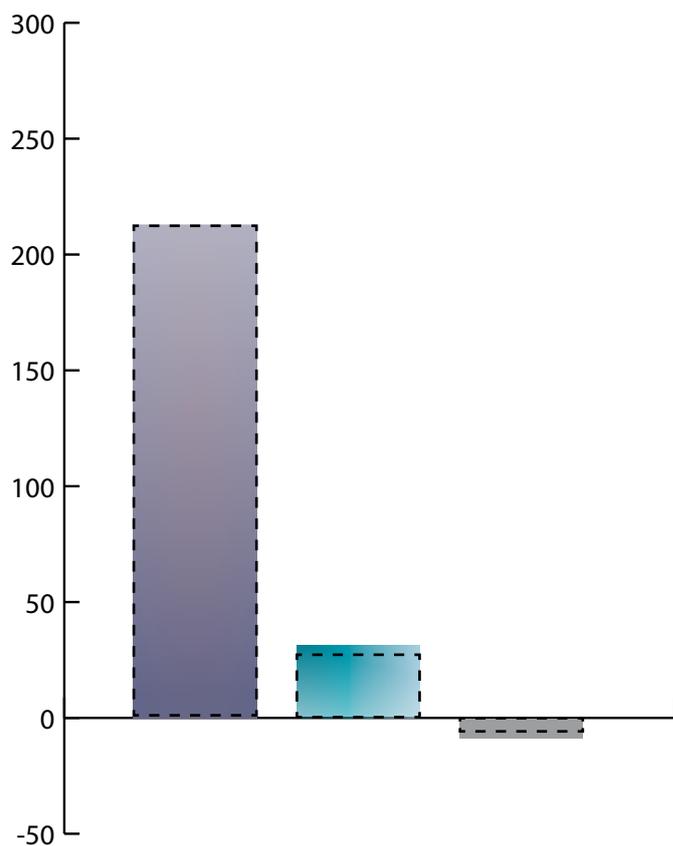
ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI AL 1 GENNAIO 2019

■ Sezione A	217
■ Sezione B	31
■ Sospesi	3
⋮ Dati riferiti al 2018	



ISCRITTI NEL REGISTRO DEI PRATICANTI AL 31 DICEMBRE 2019

■ Sezione A	217
■ Sezione B	34
■ Sospesi	6
⋮ Dati riferiti al 2018	



Dall'analisi dei dati in nostro possesso al 31 dicembre 2019, si rileva pertanto quanto segue:

- le ammissioni nel Registro sono state 168 (145 in Sezione A. e 23 in Sezione B.), di cui 3 per trasferimento da altro Ordine (tutte relative a Sezione A.); le cancellazioni sono ammontate a 165 (142 in Sezione A. e 23 in Sezione B.), di cui 140 per compiuto tirocinio (124 Sezione A. e 16 Sezione B.), 20 per dimissioni (14 Sezione A. e 6 Sezione B.), 4 per trasferimento ad altro Ordine (3 Sezione A. e 1 Sezione B.), 1 d'ufficio (in Sezione A.), andando così a registrare un incremento netto (+ 3) nel numero totale degli Iscritti;
- i Tirocinanti in possesso di diploma di laurea triennale erano 112 (dei quali 78 hanno proseguito il percorso universitario iscrivendosi a corsi di laurea magistrale mentre 34 hanno scelto di sospendere gli studi); 139 Praticanti hanno richiesto l'ammissione nel Registro a laurea specialistica - o vecchio ordinamento - già conseguita;
- con riferimento all'età anagrafica dei Tirocinanti, gli under 30 anni erano 181, 70 gli over 30 anni;
- 190 Tirocinanti risultavano essere residenti in Torino e Provincia, 61 in altre Provincie (la norma attualmente in vigore prevede che il Praticante presenti istanza di iscrizione presso l'Ordine di appartenenza del proprio *Dominus*, indipendentemente dalla propria residenza anagrafica o dal luogo di svolgimento del tirocinio);
- 90 Tirocinanti erano iscritti altresì nel Registro dei Praticanti Revisori Legali tenuto dal MEF; 151 hanno scelto di non iscriversi; 7 hanno già concluso il tirocinio; 3 risultano avere sospeso il praticantato.

Come già evidenziato nelle pagine che precedono, ancora una volta, i dati in nostro possesso registrano un (inspiegabile) trend negativo in termini di mancata iscrizione nel Registro del Praticantato Revisori Legali da parte di coloro che svolgono il tirocinio professionale.

Si tratta di un periodo di tirocinio che, al di là del non allineamento nella durata (18 mesi quello professionale e 3 anni quello relativo alla revisione legale), può essere svolto contestualmente, presso il Dominus Commercialista e Revisore Legale, e, a decorrere dalla prima sessione 2017, con un esame di abilitazione in parziale equipollenza (è richiesto, per gli abilitati alla Professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile, il sostenimento di una prova scritta e di una prova orale).

Poiché la funzione della revisione legale rappresenta attività propria della nostra Professione, invitiamo i Tirocinanti, anche su queste pagine, ad una attenta valutazione in merito.

Dal confronto tra i dati 2018 e quelli 2019 deriva quanto segue:

- **è in crescita il numero degli accessi nel Registro (+ 18);**
- **è in crescita altresì il numero delle cancellazioni totali dal Registro (+ 15), quale ne sia la causale (d'ufficio, per compimento del tirocinio, dimissioni o trasferimento ad altro Ordine);**
- **è consolidata la prevalenza di Iscritti di sesso femminile (54%), under 30 di età (73%) ed ammessi in Sezione A - Commercialisti (88%).**

Vale la pena rammentare, anche in questa sede, che, in forza del protocollo sottoscritto, il 16 gennaio 2015, tra l'Università degli Studi di Torino ed il nostro Ordine, un periodo non superiore ad un semestre di tirocinio professionale - della durata complessiva di 18 mesi - può essere svolto, per i Tirocinanti iscritti nel Registro a decorrere dalla data di sottoscrizione della citata convenzione, durante l'ultimo anno del corso di studi, sia per i percorsi triennali che per quelli magistrali, purché nelle classi di laurea prescritte dalla normativa in vigore e nel rispetto delle disposizioni vigenti quanto a crediti universitari maturati.

Si sottolinea, inoltre, che il conseguimento dei crediti universitari indicati in convenzione consente l'esonero dalla prima prova scritta d'esame di Stato, sia per Dottori Commercialisti che per Esperti Contabili.

Rimane confermato lo svolgimento di almeno un anno di tirocinio dal conseguimento della laurea, triennale o magistrale che sia.

La Commissione ha quindi provveduto:

- a svolgere l'attività istituzionale di Legge, disponendo l'esame delle istanze di movimento nel Registro ed il rilascio delle certificazioni di compiuto tirocinio, anche in duplicato;
- alla costante revisione e comunicazione del Registro, curandone e custodendone altresì l'archivio storico;
- all'attività di vigilanza sul puntuale e regolare svolgimento del praticantato e sull'osservanza delle norme deontologiche. Tale funzione è stata esperita disponendo, periodicamente ed a campione, colloqui collettivi ed individuali (a cura della Commissione, in data: 4 febbraio, 4 marzo, 2 aprile, 21 maggio, 17 giugno, 23 settembre, 22 ottobre, 11 novembre, per un totale di trentacinque audizioni), che sono andati ad aggiungersi a circostanziata verifica telefonica a cura della Segreteria (per un totale di ottanta contatti), pianificando che ogni Praticante, nel corso del tirocinio, venga monitorato in almeno un'occasione;
- a predisporre, su sollecitazione del CNDCEC, unitamente al Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Piemonte e della Valle d'Aosta, e con il supporto della SAF, in esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento del tirocinio tramite corso di formazione - ai sensi dell'art. 6, commi 9-10-11 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 - la relativa proposta formativa, sia per gli Iscritti in Sezione A. che per gli Iscritti in Sezione B. Requisito preliminare allo svolgimento del corso è l'iscrizione di almeno 80 Tirocinanti su base regionale. L'ammissione è subordinata al versamento di una quota di partecipazione. Ancora nel 2019, tali corsi non sono stati attivati per carenza del prescritto numero minimo di candidati;
- allo studio ed all'approfondimento delle circolari in materia, a cura del CNDCEC, ed alla redazione di notiziari informativi, rivolti a *Dominus* e Tirocinanti. Nella fattispecie, nel corso del 2019, è stata oggetto di esame la casistica di dilazione temporale nel conseguimento di laurea specialistica da parte di Tirocinante iscritto nel Registro con tirocinio in convenzione - fattispecie per la quale è stata acclarata l'assenza di termini perentori e di decadenza del diritto di iscrizione nel Registro, purchè il Praticante attesti annualmente, con dichiarazione sostitutiva di certificazione, l'iscrizione all'anno accademico;
- all'aggiornamento delle Linee guida relative al tirocinio Dottore Commercialista ed Esperto Contabile ed al tirocinio presso il Registro dei Revisori Legali, corredate da normativa, istruzioni operative, modulistica, indicazioni circa l'inquadramento economico, previdenziale ed assistenziale del Praticante. Le edizioni disponibili *online* sono aggiornate al gennaio 2020;
- all'adeguamento e costante aggiornamento della modulistica relativa ad istanze di movimento nel Registro - resa disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *on line*;
- alla manutenzione del *software* personalizzato, finalizzato alla gestione integrata dei dati e dei sistemi ed al dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito *internet*;
- all'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia di tenuta del Registro dei Praticanti.

La Commissione, inoltre:

- ha siglato accordi, con il Tribunale di Torino, con il Tribunale di Ivrea e con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, che consentono ai Tirocinanti, in possesso dei prescritti requisiti, di svolgere un periodo di formazione presso la Sezione, in orario non coincidente con quello del praticantato, per un periodo non inferiore a 6 mesi e non superiore a 12. Nel corso del 2019 hanno colto l'opportunità 3 Tirocinanti, tutti presso la Sezione Fallimentare del Tribunale di Torino. Abbiamo sottoposto tale modalità di svolgimento dell'attività formativa – parallela e non sostitutiva del tirocinio professionale – anche alle Amministrazioni Finanziarie. I relativi contatti sono tuttora in corso. Copia delle convenzioni – in versione ulteriormente aggiornata nel 2020, al fine di limitare e circoscrivere le fattispecie di incompatibilità - sono disponibili sul portale di Categoria; gli interessati possono aderirvi in ogni momento, presentando relativa istanza alla Segreteria dell'Ordine;
- ha curato, con cadenza almeno trimestrale, l'invio di una circolare informativa dedicata agli Iscritti nel Registro dei Praticanti, nella quale sono riportate indicazioni operative di portata trasversale nonché le FAQ selezionate dalla Segreteria, evidenziando i quesiti più ricorrenti da parte dei Tirocinanti;
- ha organizzato, nel corso del 2019, otto incontri di benvenuto dedicati ai neo Iscritti nel Registro, informativi e di orientamento circa le attività istituzionale e previdenziale previste;
- ha curato la pubblicazione *on line* sia delle richieste che delle offerte di disponibilità al praticantato, agevolando così l'accesso al tirocinio e l'incontro con i *Dominus* (l'aggiornamento viene




ORDINE DOTTORI
COMMERCIALISTI
ED ESPERTI CONTABILI
TORINO

INCONTRO CON I TIROCINANTI ISCRITTI NEL REGISTRO PRATICANTI SEZIONI "A" E "B"

1. La normativa relativa al tirocinio Dottore Commercialista ed Esperto Contabile
2. L'inquadramento economico, previdenziale ed assistenziale del Tirocinante - La borsa di studio
3. La Scuola di Formazione Professionale "Piero Piccatti e Aldo Milanese" - Presentazione dell'area riservata del sito istituzionale www.odcec.torino.it
4. L'istituto della preiscrizione ai fini previdenziali e assistenziali
5. La Revisione Legale: brevi note informative in materia di tirocinio

a cura dei Consiglieri Delegati dell'ODCEC di Torino e dei Delegati Previdenziali.

disposto in tempo reale). Tale funzionalità è stata ulteriormente estesa ed arricchita nel corso del 2020;

- si è dedicata alla comunicazione circa le novità normative in materia di praticantato e di stipula di convenzioni territoriali, dandone pronta informativa agli studenti (anche attraverso il *Job Placement* dell'Università degli Studi) e sui siti *internet* istituzionali, agevolando altresì l'accesso al tirocinio curriculare (di differente portata rispetto a quello professionale quanto a durata e contenuto);
- ha preso parte, anche unitamente all'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ad incontri, organizzati dall'Università degli Studi di Torino, rivolti agli studenti nel primo e nell'ultimo anno dei corsi triennali e magistrali, con l'obiettivo sia di fare conoscere il percorso di tirocinio sia di dare riscontro a quesiti e dubbi circa tempistica e modalità di accesso in Professione;
- è intervenuta, per il tramite di Delegati, ad incontri di informazione sul territorio, promossi su iniziativa di istituti tecnici e professionali, anche nell'ambito del percorso di orientamento scuola lavoro, in forza di convenzione siglata, a fine 2018, con la Direzione Scolastica Regionale, e successivamente rinnovata.

2.5. LA TENUTA DEL REGISTRO DEI PRATICANTI

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2020

La Commissione proseguirà, anche nel 2020, la propria attività istituzionale improntata, oltre che agli adempimenti di natura amministrativa, altresì, all'informazione ed alla formazione, a beneficio di Tirocinanti e Dominus, nella convinzione che il tirocinio sia, per entrambi, un'opportunità e non unicamente l'espletamento di un obbligo di Legge.

Ritenendo fondamentale operare sotto il segno della sensibilizzazione e del coinvolgimento dei potenziali interlocutori, ovvero gli studenti universitari, unitamente alla Direzione del percorso universitario Professioni Contabili ed all'UGDCEC, è stato definito un programma di presenza istituzionale sistematica in Dipartimento, anche in forma di sportello, finalizzato a: meglio rappresentare, allo studente del corso di laurea triennale, in cosa consista lo svolgimento dell'attività professionale, alla luce delle significative riforme normative in corso; svolgere un'opera informativa e divulgativa circa le modalità di accesso al tirocinio e di svolgimento del praticantato, anche in convenzione; fare da ulteriore *trait d'union* tra gli studenti e gli studi professionali nel collazionare la disponibilità allo svolgimento del tirocinio curriculare, professionale e per la revisione legale. In tale direzione, proseguirà anche il collegamento tra i relativi portali istituzionali, con diretto invio, agli interessati, delle informative del nostro Ordine, e con diretta raccolta dei *form* di rappresentazione di interesse allo svolgimento del praticantato.

Il percorso pensato, gli obiettivi prefissati – sia per coloro che vorranno intraprendere la carriera professionale ma anche per coloro che vorranno operare, in veste di collaboratori, a supporto del Commercialista e dell'Esperto Contabile – ed il calendario degli incontri in Dipartimento sono ben sintetizzati nella brochure **DIVENTARE COMMERCIALISTA**, che abbiamo provveduto a divulgare ai potenziali interessati e ad affiggere presso la sede universitaria.

Nel corso del 2020 proseguiranno, inoltre, gli incontri di **ORIENTAMENTO SCUOLA LAVORO**, finalizzati, tra l'altro, ad instradare gli studenti delle scuole medie superiori nello scenario lavorativo, cui si affiancheranno moduli di educazione alla legalità, in collaborazione con le Direzioni locali di Agenzia Entrate e Agenzia Entrate Riscossione. Meglio vi riferiremo nelle pagine a seguire.

DIVENTARE COMMERCIALISTA (SUPPORTO PER UN CORRETTO ORIENTAMENTO)



INCONTRI
IN AULA



SPORTELLI IN
UNIVERSITÀ



AGEVOLARE
IL TIROCINIO



IL DOMINUS
E LA TESI



GESTIRE E
ORGANIZZARE



EVENTI
ALL'ODCEC

IN ULTIMA PAGINA “A FIANCO DEL COMMERCIALISTA”: UN RUOLO FONDAMENTALE

Il percorso universitario che avete intrapreso prevede diversi indirizzi, perseguibili grazie all'offerta di piani di studio differenti, che andrete a scegliere in maniera sartoriale. **Orientarsi correttamente**, e per tempo, aiuta a riflettere e a guardare al futuro in modo più concreto.

DIVENTARE COMMERCIALISTA (SUPPORTO PER UN CORRETTO ORIENTAMENTO)

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e il Dipartimento di Management, insieme, vi propongono una serie di iniziative varie ed eterogenee, finalizzate a divulgare la conoscenza ed a ridurre le distanze tra il mondo scolastico e quello professionale.

Troverete gli aggiornamenti e gli appuntamenti precisi nelle bacheche in Università oppure sul sito dell'Ordine: www.odcec.torino.it



INCONTRI
IN AULA

DEDICATO A

Studenti del primo anno dei corsi di laurea triennale e magistrale

DOVE

In aula, alla presenza dei Docenti del Dipartimento di Management e dei Consiglieri dell'Ordine Professionale

QUANDO

All'inizio dell'anno accademico e, quindi, periodicamente

OBBIETTIVI

- Informare, e per tempo, circa i percorsi universitari percorribili
- Diventare Esperti Contabili, diventare Commercialisti: tempi e modi
- Come lavorare con e negli Studi Professionali
- Dare riscontro ai vostri quesiti

in collaborazione con:



Unione Giovani Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili di Torino

DEDICATO A

Tutti gli studenti interessati

DOVE

Hall del nuovo polo didattico del Dipartimento di Management

QUANDO

25 ott 2019 – 22 nov 2019 – 20 feb 2020
19 mar 2020 – 23 apr 2020 – 14 mag 2020
Orario: dalle h. 13.00 alle h. 14.00



SPORTELLI
IN UNIVERSITÀ

OBBIETTIVI

- Rispondere a dubbi e quesiti sullo svolgimento del tirocinio professionale
- Come individuare il Dominus
- Come e quando iscriversi nel Registro dei Praticanti
- I percorsi formativi
- L'esame di abilitazione professionale
- L'attività professionale
- E tutto ciò che vorrete sapere



AGEVOLARE
IL TIROCINIO

DEDICATO A

Studenti del terzo anno di laurea triennale e del secondo anno di laurea magistrale

COME

In rete www.odcec.torino.it seguendo i link:
➤ [segnalazioni di professionisti, tirocinanti e dipendenti]
➤ [modulo segnalazione] ➤ [c.v. studenti universitari]
e linkando il tuo c.v.

QUANDO

Sempre attivo

OBBIETTIVI

- Agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di tirocini professionali presso gli Studi di Professionisti iscritti all'ODCEC
- L'indicazione del c.v. consente una prima selezione per competenze e settori di interesse professionale



IL DOMINUS
E LA TESI

DEDICATO A

Tutti gli studenti interessati e in special modo quelli del terzo anno di laurea triennale e del secondo anno di laurea magistrale

OBBIETTIVI

Individuare un professionista come co-relatore, condividere obiettivi e strategie, eventualmente traendo spunto da casistiche reali, assicura un percorso di elevata valenza sia professionale che relazionale



GESTIRE E
ORGANIZZARE

DEDICATO A

Tutti gli studenti interessati

DOVE

Dipartimento di Management

QUANDO

Durante l'anno accademico

OBBIETTIVI

Attraverso incontri curati da Commercialista e Psicologo del Lavoro, fornire strumenti organizzativi e relazionali utili allo studente.

- Come presentarsi nel mondo del lavoro
- Come intercettare le opportunità
- Saper comunicare – Saper ascoltare – Saper condividere



EVENTI
ALL'ODCEC

DEDICATO A

Tutti gli studenti interessati

COME

Inviando una mail alla segreteria dell'Ordine **segreteria@odcec.torino.it**:

- per ricevere le newsletter informative
- per iscriversi al servizio
- per aderire agli eventi

DOVE

- Nelle location individuate di volta in volta
- In rete **www.odcec.torino.it** seguendo i link:
➤ [programmazione e convegni] ➤ [agenda del mese]

OBBIETTIVI

Consentire la partecipazione gratuita degli studenti alla vita dell'Ordine attraverso convegni formativi, gruppi di studio, eventi divulgativi ed alla Scuola di Formazione "Piero Piccati e Aldo Milanese"

DEDICATO A

Tutti gli studenti, laureandi e laureati, che vogliono lavorare a fianco del Commercialista



A FIANCO DEL
COMMERCIALISTA

OBBIETTIVO

Per lo studente:

sbocco lavorativo alternativo all'esercizio della professione e dell'attività in azienda

Per il professionista:

individuazione di risorse di elevata preparazione e competenza da inserire nella propria struttura

COME PROPORSI

Prendendo contatto con gli uffici della Segreteria dell'Ordine (segreteria@odcec.torino.it)

3. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA'

a cura
della Commissione liquidazione parcelle
e rilascio pareri di congruità

SOMMARIO

3. La liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità

- 3.1. La Commissione competente
- 3.2. *La normativa e i regolamenti*
- 3.3. *Le competenze*
- 3.4. L'attività del 2019
- 3.5. L'equo compenso
- 3.6. La prima programmazione dell'attività 2020

3.1. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITÀ

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione, in carica per il quadriennio 2017 – 2020, risulta essere così composta:

PRESIDENTE

Paolo OPERTI

VICE PRESIDENTE

Alessandro CONTE

SEGRETARIO

Patrizia GOFFI

COMPONENTI

Sergio GIBELLI

Federico LOZZI

Raffaele PETRARULO

3.2. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITÀ

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

NORMATIVA

- *Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1, Capo III, art. 9: abrogazione tariffa professionale*
- *Decreto 25 gennaio 2012, n. 30: regolamento concernente l'adeguamento dei compensi spettanti ai curatori fallimentari e la determinazione dei compensi nelle procedure di concordato preventivo*
- *Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140 – Capo III - Disposizioni concernenti Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – Tabella C: parametri per la liquidazione dei compensi*
- *Decreto del Ministero della Giustizia 21 febbraio 2013, n. 46: materia giuslavoristica*
- *Decreto Ministeriale 202/2014 – artt. 14/18 – recante criteri di determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti all'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento*
- *Decreto 7 ottobre 2015, n. 177, recante le disposizioni in materia di modalità di calcolo e liquidazione dei compensi degli Amministratori Giudiziari iscritti nell'Albo di cui al Decreto Legislativo 4 febbraio 2010, n. 14*
- *Decreto del Ministero della Giustizia 15 ottobre 2015, n. 227, concernente la determinazione e*

liquidazione dei compensi per le operazioni delegate dal giudice dell'esecuzione

- *Decreto Ministeriale 3 novembre 2016: compensi dei Commissari Liquidatori*
- *Decreto del Ministero dell'Interno 21 dicembre 2018: aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali*

PARERI

- *Pareri di liquidazione e disciplina dei compensi, a cura del CNDCEC, a seguito dell'emanazione del Decreto Liberalizzazioni – Marzo 2012 e novembre 2012*
- *Indicazioni, a cura del CNDCEC, in materia di liquidazione compensi a Consulenti Tecnici e Periti – Novembre 2012*
- *Indicazioni, a cura del CNDCEC, in materia di liquidazione compensi ai Sindaci – Marzo 2016*

DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DAL CNDCEC

- *Informativa 4 agosto 2015: Software Mandato – Fac-simile di lettera di incarico professionale*
- *Informativa 12 ottobre 2015: Fac-simile di lettera di incarico professionale per la STP*
- *Informativa 23 febbraio 2016: Fac-simile di lettera di incarico professionale per la gestione indirizzo PEC*

3.3. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITÀ

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza del D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139, e delle disposizioni di Legge, si occupa dell'attività istruttoria relativa alla formulazione ed al rilascio di parere di congruità in materia di compensi professionali, ai fini della successiva discussione e deliberazione in sessione consiliare.

La liquidazione consiste in un giudizio di merito circa la conformità dei corrispettivi, addebitati dall'iscritto, alla tariffa professionale vigente all'epoca cui si riferiscono le prestazioni svolte; non spetta pertanto alla Commissione Liquidazione Parcelle entrare nel merito del mandato ricevuto dal Cliente né della correttezza e tempestività dell'operato del Collega.

Come noto, nel corso del 2012, tale adempimento istituzionale è stato delimitato e contestualizzato in maniera sostanziale, a seguito dell'entrata in vigore sia del Decreto Liberalizzazioni - Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1 - che ha disposto, con efficacia dal 24 gennaio 2012, l'abrogazione

delle tariffe professionali - sia del D.M. 20 luglio 2012, n. 140 - Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della Giustizia.

Dalla intervenuta sentenza n. 17406, del 12 ottobre 2012, delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione deriva che "... le tariffe abrogate possono ancora trovare applicazione qualora la prestazione professionale si sia completamente esaurita sotto il vigore delle tariffe medesime. Deve per contro adottarsi il D.M. 140/2012 con riferimento a prestazioni professionali iniziate prima, ma ancora in corso alla data di entrata in vigore del suddetto Decreto (23 agosto 2012).".

Tale premessa è fondamentale poiché la Commissione ha il compito di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 1., punto i), del D.Lgs. 139/2005, a formulare pareri in materia di liquidazione di onorari, a richiesta degli Iscritti o della Pubblica Amministrazione, per la successiva ratifica a cura del Consiglio dell'Ordine, esclusivamente nelle seguenti fattispecie:

- relativamente ad incarichi conclusi prima dell'entrata in vigore del Decreto Liberalizzazioni (24 gennaio 2012);
- relativamente ad incarichi assunti prima dell'entrata in vigore del Decreto Liberalizzazioni (24 gennaio 2012) ma conclusi prima dell'entrata in vigore del D.M. 140/2012 (23 agosto 2012).

Si rammenta infatti che per prestazioni concluse a decorrere dal 23 agosto 2012 vanno applicati i parametri di cui al D.M. 140/2012, senza alcuna necessità di richiedere all'Ordine il parere di liquidazione.

A tale riguardo si evidenzia come, ancora nel corso dell'anno 2019, l'Autorità Giudiziaria abbia ritenuto di richiedere, comunque, al Consiglio dell'Ordine, il rilascio di pareri di congruità tariffaria, non avendo rinvenuto, dalla documentazione agli atti, alcun accordo preventivo tra il Professionista ed il Cliente in relazione alla determinazione dell'onorario (che, pertanto, non risulta essere stato oggetto di pre-concordato, seppure in vigenza di specifiche disposizioni deontologiche e di legge).

Il Consiglio dell'Ordine ha dato riscontro a tali fattispecie di istanza, rilasciando propri pareri circostanziati circa l'individuazione dei criteri generali di applicazione che trovano puntuale indicazione nei parametri di cui al già citato D.M. 140/2012, non ritenendo, come già ricordato, di entrare nel merito dell'operato e del lavoro svolto dall'Iscritto.

Inoltre, al fine di fare fronte alle richieste pervenute direttamente da alcuni Iscritti, il Consiglio dell'Ordine, nel corso del 2019, ha ulteriormente aggiornato modalità ed iter procedurale ai fini della presentazione di istanza di parere di congruità direttamente a cura del Professionista (procedura cui fare riferimento, lo rammentiamo, unicamente in carenza di documentazione attestante onorari pre-concordati ed accettati dal Cliente e per prestazioni successive all'abrogazione delle tariffe professionali).

Alla luce di quanto in premessa, raccomandiamo nuovamente ai Colleghi, anche nel proprio interesse, di definire preventivamente il compenso con il Cliente; le disposizioni normative di cui alla Legge 124/2017, entrate in vigore il 29 agosto 2017, infatti, oltre a ribadire l'obbligo di pattuizione del compenso in forma scritta - preventivo - al momento del conferimento dell'incarico, pongono in capo al Professionista una serie di oneri informativi. Dal quadro normativo attuale possiamo cogliere l'opportunità e superare l'assenza di tariffe, fissando un equo compenso, condiviso ed accettato dal Cliente.

Al fine di fornire, ai Colleghi, documentazione ed indicazioni di supporto, attuando, nel contempo,

un'opera di ulteriore diffusione circa l'ottemperanza di quello che è, peraltro, un obbligo normativo e deontologico, il Consiglio dell'Ordine:

- ha attivato l'**OSSERVATORIO EQUO COMPENSO**, in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi e con UGDCEC e Associazione Commercialisti Piemonte e Valle d'Aosta, con l'obiettivo di fornire un ausilio, ovviamente di volontario riferimento, nella individuazione dell'equo compenso, a fronte di prestazioni di natura professionale. Ciò anche al fine di arginare una corsa intestina al ribasso – che ha trovato terreno fertile nell'abrogazione delle tariffe professionali e, prima ancora, nella deroga ai minimi – che, oltre a svilire la Professione, rischia di minare la qualità della prestazione e, soprattutto, di perdere – e fare perdere a tutti – fette di mercato. Ulteriori orientamenti assunti sono stati oggetto di rappresentazione in occasione di evento pubblico, svoltosi nel 2019;
- ha proseguito, per il tramite di proprio Delegato, l'attività di colleganza con il CNDCEC, finalizzata all'individuazione dell'equo compenso per i Professionisti iscritti all'Ordine Professionale ed al relativo riconoscimento da parte dei terzi;
- ha reso disponibili, sul portale di Categoria, alla pagina modulistica, bozze di lettere di incarico professionale e di mandato, distinte per tipologia di attività professionale.

3.4. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITÀ

L'ATTIVITÀ DEL 2019

Nello svolgimento della propria attività istituzionale (ovviamente prestata a titolo gratuito dai Consiglieri Liquidatori, così come per l'intera attività ordinistica), la Commissione ha dato atto di quanto segue:

PROCEDURA DI RILASCIO DI PARERE DI LIQUIDAZIONE PARCELLE

- Le parcelle presentate per il rilascio di parere di liquidazione, in tempo utile per la seduta deliberatrice di dicembre, sono state 13, di cui 9 deliberate nell'annualità 2019 e 4 deliberate nella prima seduta consiliare 2020;
- la differenza tra gli importi richiesti (€ 6.248,00) e gli importi liquidati (€ 5.780,00) è stata pari a € 468,00.

Il dato 2019 è stabile ed in continuità rispetto al dato 2018.

PROCEDURA DI RILASCIO DI PARERE DI CONGRUITÀ

- Le parcelle presentate per il rilascio di parere di congruità, in tempo utile per la seduta deliberatrice di dicembre, sono state 138, di cui 130 deliberate nell'annualità 2019 e 8 deliberate nella prima seduta consiliare 2020;
- per 58 istanze, i compensi sono risultati congrui con i parametri ministeriali vigenti, all'esito dell'attività istruttoria;



2

Dalla fine degli anni 90, con la guida di Aldo Milanese, si sono consolidati e rafforzati rapporti e relazioni con ognuno degli Enti Istituzionali e non, segnati nella mappa che sintetizza **II MODELLO TORINO**



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



CNDCEC

MAP ●

CAF ●

EUTEKNE ●

FONDAZIONE
PIERO PICCATTI E
ALDO MILANESE

CONSIGLIO DI
DISCIPLINA

ORDINE DOTTORI
COMMERCIALISTI
ED ESPERTI
CONTABILI
SEGRETERIA

ENTI STRUMENTALI
ED A SUPPORTO
DELLA CATEGORIA

ENTI ISTITUZIONALI
SUL TERRITORIO

- per 80 istanze, i compensi sono risultati non congrui con i parametri ministeriali vigenti, all'esito dell'attività istruttoria.

Dal confronto con i dati relativi all'anno 2018 si rileva un sensibile decremento nel numero delle istanze di rilascio di parere di congruità depositate (- 75). Il ricorso alla stesura del preventivo in forma scritta ed alla sottoscrizione della lettera di incarico professionale si auspica possa agevolare, in divenire, la ulteriore contrazione del numero delle istanze presentate, con azzeramento dei relativi costi di istruttoria.

La Commissione, nel corso del 2019:

- ha disposto la liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei pareri di congruità ai parametri;
- ha curato momenti informativi e divulgativi, anche in forma di "sportello";
- ha dato riscontro a quesiti interpretativi in materia tariffaria, a cura della Pubblica Amministrazione e di Colleghi;
- ha promosso l'adozione della relativa modulistica, disponibile, sul portale istituzionale, altresì con la funzionalità di compilazione *on line*;
- ha provveduto alla manutenzione del *software* personalizzato, finalizzato alla gestione integrata dei dati e dei sistemi ed al dialogo interattivo con le aree riservate del nostro sito *internet*, con creazione di un archivio storico delle istanze presentate da ogni Collega;
- ha curato l'aggiornamento del documento di "prassi e procedure", composto da più schede tematiche, indirizzato a dotare la Segreteria dell'Ordine di strumenti operativi in materia tariffaria;
- ha aggiornato la raccolta dei pareri in materia espressi dal CNDCEC, tra i quali si segnala l'interpretazione relativa agli elementi da considerare per determinare il valore della pratica nel caso di attività espletata a seguito di verifiche fiscali effettuate dalla Guardia di Finanza.

Per approfondimenti: <http://www.odcec.torino.it/modulistica>

3.5. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA'

L'EQUO COMPENSO

Il Consiglio dell'Ordine ritiene che il tema dell'introduzione dell'equo compenso sia di prioritaria importanza nella programmazione delle attività istituzionali che il Consiglio Nazionale, in quanto interlocutore di riferimento in rappresentanza della Categoria tutta, è chiamato a definire.

Esso risponde a principi indifferibili di tutela e trasparenza sia per il Professionista che per il Cliente; non limita la libera concorrenza ma azzerava virtuosamente infruttuose corse al ribasso che disorientano e nuociono alla reputazione pubblica e, talvolta, alla qualità della prestazione professionale in continuità, svilendola nel pensiero collettivo.

Anche nel corso del 2019 il Legislatore è tornato sul punto ma con programmi intermittenti sia nell'esplicitare l'agenda dei lavori parlamentari che nell'individuazione dei destinatari, venendo meno ad un concetto sostanziale: il riconoscimento del valore della prestazione professionale e, prima ancora, del lavoro di ogni cittadino.

Si segnala, in tema, l'intervenuta sentenza del TAR Marche che ha accolto il ricorso di Commercialisti di Ancona, Pesaro ed Urbino contro la Provincia di Macerata, che prevedeva un compenso di 2.000,00 euro annui per l'attività di revisore in una società *in house*.

In corso d'anno il CNDCEC ha elaborato ed inviato al Ministero della Giustizia un documento di proposta di modifica dei parametri della Categoria – anche redigendo una tabella di confronto con il testo attualmente in vigore ed evidenziando le prestazioni di successiva introduzione - in linea con la logica dell'equo compenso, per remunerare le attività della Professione in modo più congruo e coerente. L'Osservatorio del nostro Ordine, con il supporto dell'Avv. Carlo Merani, ha disposto un approfondimento in materia di equo compenso del revisore dell'ente locale, facendo riferimento alle ultime disposizioni normative ed alle relative interpretazioni emanate dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti Locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, e da alcune Sezioni della Corte dei Conti.

Si evidenzia che il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha richiamato l'atto di orientamento sul compenso minimo spettante ai Revisori degli Enti Locali emanato dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali - ex art. 154 del TUEL, approvato nell'adunanza del 13 luglio 2017 - all'interno dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali, emanati a febbraio 2019, nel documento n. 1 – Organo di revisione: composizione, funzionamento, programmazione e organizzazione dell'attività di revisione.

In tale documento è indicato che il predetto atto di orientamento costituisce un riferimento, per il Consiglio dell'ente locale, nella determinazione del compenso dell'organo di revisione.

Inoltre, lo stesso Osservatorio significa che *“l'efficacia dell'atto di orientamento consiste nella rappresentazione di una linea di azione per l'esercizio di compiti e funzioni, suscettibile di una condivisione per la motivazione dei provvedimenti e potenzialmente utile a realizzare un sistema di disciplina della materia interessata, coerente nei principi e omogeneo negli effetti”*.

Di seguito, a titolo di contributo, si riporta quanto precisato nell'elaborato a cura del nostro Osservatorio, messo a disposizione di tutti i Colleghi, con invito all'utilizzo sia ai fini della richiesta di adeguamento, per incarichi già in essere, che della richiesta di adozione, per neo incarichi:

“ CRITERIO QUANTIFICAZIONE AUMENTO COMPENSO

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2018 pubblicato in G.U. n. 3 del 4/01/2019 ha stabilito l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti degli enti locali. Il criterio di individuazione è rimasto invariato rispetto al DM precedente del 20/05/2005, ossia in base alla fascia demografica di appartenenza dell'ente e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali.

Il criterio adottato per quantificare tale aumento è stato individuato dalla determinazione di due percentuali:

-la prima, pari al 20,3%, per il tasso di inflazione, da applicarsi a tutti i comuni

-la seconda, pari al 30%, da applicarsi in forma aggiuntiva ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Come nel precedente D.M. 20 maggio 2005 il legislatore si è limitato a fissare il compenso massimo, percepibile dal revisore in base alla fascia demografica di popolazione di appartenenza dell'ente, previsto dalla tabella A e non, come auspicabile, il compenso minimo.

Si ritiene doveroso evidenziare che, come indicato nella deliberazione n. 20/2019 della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, l'emanazione del recente DM 21/12/2018 è avvenuta dopo tredici anni dal precedente decreto (che prevedeva un aggiornamento triennale), tenendo altresì in considerazione l'aumento esponenziale dei compiti e delle funzioni attribuite all'organo di revisione, non più individuabili nel solo art. 239 del TUEL. Inoltre, prosegue la Corte, occorre anche far riferimento ad un profondo cambiamento del contesto normativo in cui si sviluppa l'incarico di

revisore, giustificando in tal senso l'incremento dei nuovi valori previsti, in misura più consistente rispetto a quelli del 2005.

EQUO COMPENSO ED INDIVIDUAZIONE DEL COMPENSO MINIMO

Il nuovo DM ha introdotto il concetto del rispetto dei "principi sull'equo compenso", richiamando espressamente l'art.13 bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247.

Nella deliberazione n. 20/2019 della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, viene evidenziato che, pur non sussistendo una normativa specifica o a carattere generale che disponga espressamente in ordine all'individuazione di limiti minimi al corrispettivo dei revisori, vi sono altre norme di carattere generale che stabiliscono criteri e principi di adeguatezza applicabili anche ai rapporti in questione (Sezione delle Autonomie, deliberazione n.16/2017).

Vengono a tal fine menzionati, sia l'art. 2233, comma secondo, del Codice Civile, sia l'art. 10, comma 9, del decreto legislativo n. 39/2010 (in attuazione della direttiva europea 2006/43).

La prima norma dispone che, nei rapporti d'opera intellettuale (nella cui area senz'altro ricade l'incarico dei revisori degli enti locali), "in ogni caso la misura del compenso dev'essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione"; la seconda dispone che il corrispettivo debba essere determinato in modo congruo a tutela della qualità e affidabilità delle attività di supervisione, indirizzo e verifica richieste.

Lo stesso art. 13 bis della legge 31 dicembre 2012, n. 247, espressamente richiamato – come sopra visto – dal nuovo DM, considera equo il compenso solo quando sia proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione resa.

Inoltre l'atto di orientamento dell'Osservatorio del Ministero dell'Interno del 13/07/2017 individua il compenso minimo in un importo almeno pari a quello massimo fissato per i comuni della fascia demografica immediatamente inferiore. Per il compenso stabilito per i revisori dei comuni con meno di 500 abitanti e delle province e città metropolitane sino a 400 mila abitanti il limite minimo è da individuarsi nella misura non inferiore all'80% del compenso base annuo lordo stabilito per le predette fasce di appartenenza.

Tali criteri sono stati altresì indicati nel documento n. 1 dei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili a febbraio 2019.

ADEGUATA MOTIVAZIONE

Non si può quindi parlare di una tariffa minima, come da pronuncia della Corte dei Conti della Lombardia n. 81/2017, ma la Sezione delle Autonomie n. 16/2017, ha precisato che nella determinazione del compenso gli Enti debbano prevedere un'adeguata motivazione, fondamento di ogni atto amministrativo. Alla luce dei predetti orientamenti ed interpretazioni, una motivazione può dirsi adeguata se coerente alle indicazioni dell'Osservatorio e della Corte dei Conti e rispettosa del principio dell'equo compenso richiamato ora in modo espresso dal DM.

DECORRENZA

La decorrenza del nuovo Decreto è prevista dall'01/01/2019 - art. 4, comma 1.

”

Dal relativo monitoraggio disposto tra i Colleghi, risulta una ricezione non omogenea, da parte delle Amministrazioni locali; a tal fine sono in corso contatti con la Prefettura affinché siano condivise linee guida di adozione comune.

3.6. LA LIQUIDAZIONE DELLE PARCELLE ED IL RILASCIO DEI PARERI DI CONGRUITA'

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2020

Nel 2020 la Commissione darà seguito alla propria attività istituzionale, anche perseverando nell'opera di divulgazione su un tema che, lo ribadiamo, se adeguatamente approcciato, può divenire un'opportunità: ovvero il tempestivo ed adeguato ricorso al mandato ed alla lettera di incarico professionale. Da un lato per definire, con il cliente, un equo compenso e, dall'altro, per arginare comportamenti strumentali a cura di terzi.

In parallelo proseguirà l'azione della Commissione Equo Compenso e dell'Osservatorio.

4. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

a cura delle Commissioni rapporti con il Consiglio di Disciplina - Tutela del titolo professionale e lotta all'abusivismo

SOMMARIO

4. I rapporti con il Consiglio di Disciplina e la tutela del Titolo Professionale

- 4.1. Le Commissioni competenti
- 4.2. *La normativa*
- 4.3. *Le competenze*
- 4.4. L'attività del 2019
- 4.5. La prima programmazione dell'attività 2020

4.1. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

LE COMMISSIONI COMPETENTI

Le Commissioni, in carica per il quadriennio 2017 – 2020, risultano essere così composte:

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

PRESIDENTE

Luca ASVISIO

VICE PRESIDENTE

Sergio GIBELLI

SEGRETARIO

Eugenio PUDDU

COMPONENTI

Stefano BATTAGLIA

Valter CANTINO

Federico LOZZI

TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE E LOTTA ALL'ABUSIVISMO

COMPONENTI

Massimo BOIDI

Federico LOZZI

Un sentito ringraziamento, per il prezioso supporto, ai Legali di fiducia dell'Ordine: **Cesare ZACCONE**, **Michela MALERBA**, **Cristina SARACINO**, **Gianluca MARZULLI** e **Alberto DE SANCTIS**.

4.2. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

- *D.M. 15 febbraio 1949 – Approvazione del regolamento contenente le norme di procedura per la trattazione dei ricorsi dinanzi al Consiglio Nazionale dei Professionisti in economia e commercio*
- *Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Ordinamento Professionale
Capo V° - Il procedimento disciplinare – Artt. 49/57*
- *D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Riforma degli Ordinamenti Professionali
Capo I° - Disposizioni sul procedimento disciplinare delle professioni regolamentate diverse da quelle sanitarie – Art. 8*

- *Regolamenti attuativi ex art. 8 (commi 3/8) del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137
Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di assegnazione dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 3., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137*
- *Regolamento che disciplina i criteri per la ripartizione delle funzioni disciplinari ed amministrative tra i Consiglieri del CNDCEC, ai sensi dell'art. 8, comma 8., del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137*
- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile approvato dal CNDCEC in data 9 aprile 2008 – Testo coordinato, aggiornato al 1° settembre 2010, in vigore sino al 29 febbraio 2016*
- *Codice Deontologico della Professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile approvato dal CNDCEC in data 17 dicembre 2015 e successivamente aggiornato nella seduta del 16 gennaio 2019 – In vigore a decorrere rispettivamente dal 1° marzo 2016 e dal 1° febbraio 2019*
- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 11 e 12 novembre 2009, in vigore per i procedimenti disciplinari aperti sino al 31 maggio 2015*
- *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale approvato dal CNDCEC nella seduta dei giorni 18 e 19 marzo 2015, in vigore per i procedimenti disciplinari aperti a decorrere dal 1° giugno 2015*
- *Appendice al regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale – Procedura semplificata per alcune fattispecie di illecito approvata dal CNDCEC nella seduta dei giorni 21 e 22 maggio 2015*
- *Regolamento per la riscossione dei contributi, approvato dal CNDCEC ed in vigore dal 14 gennaio 2009*
- *Regolamento recante il codice delle sanzioni disciplinari, approvato dal CNDCEC nel luglio 2016 ed in vigore dal 1° gennaio 2017*
- *Regolamento dell'attività operativa disciplinare del Consiglio e dei Collegi di Disciplina dell'ODCEC di Torino, approvato nella seduta del 5 aprile 2017*

Per approfondimenti: http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti

4.3. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

LE COMPETENZE

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

Con la previsione di cui all'art. 8 del D.P.R. 137/2012 - "Presso i Consigli dell'Ordine o Collegi territoriali sono istituiti i Consigli di disciplina territoriali cui sono affidati i compiti di istruzione e deci-

sione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Albo..." - il Legislatore ha inteso disporre una netta distinzione tra l'organo cui è demandata l'attività istituzionale amministrativa e quello cui è rimessa la funzione deontologica e disciplinare, prevedendo altresì la facoltà di indicare, quali componenti del Consiglio di Disciplina territoriale, soggetti non iscritti all'Ordine, scegliendoli tra Magistrati ordinari, amministrativi e contabili, anche in pensione.

L'indipendenza e l'autonomia decisionale e di indirizzo che stanno alla base di tale disposizione sono ulteriormente sancite dalla incompatibilità tra la carica di Consigliere dell'Ordine e quella di Consigliere del Consiglio di Disciplina (si rammenta, al riguardo, che il Consiglio dell'Ordine è nominato, su candidatura, dagli Iscritti riuniti in Assemblea; il Consiglio di Disciplina è designato, su candidature volontarie raccolte e presentate dal Consiglio dell'Ordine, dal Presidente del Tribunale. Il Consiglio di Disciplina nominato è presieduto dal componente con maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine. Le funzioni di Segretario del Consiglio di Disciplina sono svolte dal componente con minore anzianità di iscrizione all'Ordine. Il Consiglio di Disciplina opera sia in sede plenaria che collegiale, essendo ripartito in 5 Collegi, ognuno formato da 3 Consiglieri e presieduto dal membro con maggiore anzianità di iscrizione all'Ordine).

In attuazione a quanto previsto al comma 3. dell'articolo 8 del D.P.R. 137/2012, il Consiglio Nazionale, nella seduta dell'8 novembre 2012, ha approvato il testo del regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli di Disciplina territoriali, disponendone la trasmissione al Ministero della Giustizia, avvenuta con nota del 14 novembre 2012. Il suddetto regolamento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Ministero della Giustizia in data 15 maggio 2013 ed è entrato in vigore il giorno stesso.

L'espletamento di alcune delle funzioni affidate ai due organismi - Consiglio dell'Ordine e Consiglio di Disciplina - ne richiede una diretta colleganza, in quanto attori, seppure in ambiti temporali differenti e spesso conseguenti, nei medesimi procedimenti amministrativi che, talvolta, acclarata la violazione o l'inadempienza, determinano l'assunzione di provvedimenti disciplinari.

Il puntuale flusso delle informazioni e l'esecuzione di delibere consiliari coordinate anche nei tempi di assunzione ed efficacia, è garantito dalla presenza di un'unica segreteria, sia per il Consiglio dell'Ordine che per quello di Disciplina, che funge, in tale ottica, altresì da *trait d'union*.

A titolo esemplificativo evidenziamo, di seguito, la casistica di valutazione di eventuali fattispecie di violazione deontologica o di Legge in relazione a: morosità nel versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine; mancato adempimento triennale dell'obbligo formativo; incompatibilità ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005; carenza nel mantenimento dei requisiti di Legge ai fini dell'iscrizione all'Ordine; mancata dotazione della casella PEC; mancata sottoscrizione di polizza assicurativa professionale; mancata sottoscrizione della lettera di incarico professionale. Oltre, ovviamente, alla annotazione e comunicazione, sull'Albo, del provvedimento disciplinare di sospensione dall'esercizio della Professione o di radiazione.

Inoltre, la norma regolamentare che non consente la cancellazione, dall'Ordine Professionale, di Professionista sottoposto a procedimento disciplinare, richiede un flusso puntuale e continuo di dati ed informazioni tra le due compagini consiliari.

Di qui la necessità di attivare una Commissione di colleganza che, ove necessario, possa farsi parte attiva nell'agevolare procedure snelle di coordinamento, nel rispetto delle reciproche competenze e funzioni e dell'autonomia nell'operato dei due Consigli.



Essere parte del **MODELLO TORINO** vuol dire accreditarsi e fidelizzare i rapporti improntati alla sinergia, nel rispetto delle diverse competenze ed ambiti d'azione.



TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE E LOTTA ALL'ABUSIVISMO

La Commissione svolge la propria attività tra gli stretti paletti introdotti dal Legislatore il quale, nello statuire il nostro Ordinamento Professionale (D.Lgs. 139/2005), ha indicato, all'art. 1, l'oggetto della Professione, riconoscendo, agli Iscritti all'Ordine, "... competenza specifica in economia aziendale e diritto d'impresa e, comunque, nelle materie economiche, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative", meglio dettagliate all'articolo 1, comma 2., laddove si specifica altresì che "... L'elencazione di cui al presente articolo non pregiudica l'esercizio di ogni altra attività professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ad essi attribuito dalla Legge o da regolamenti. Sono fatte salve le prerogative attualmente attribuite dalla Legge ai professionisti iscritti in altri Albi."

La premessa è nota e chiara a noi tutti.

In tema di lotta all'abusivismo professionale, pertanto, l'ambito di azione è parametrato dalla disposizione normativa sopra ricordata, in assenza di esclusive o riserve, circoscritte alla funzione giudiziale ed a quella della difesa tributaria.

Per completezza di informazione va comunque rammentato l'articolo 348 del Codice Penale, che sanziona l'esercizio abusivo della professione in senso ampio, con la reclusione sino a sei mesi o con la multa da 103 a 516 euro. Il bene giuridico tutelato da tale disposizione è l'interesse dei cittadini e la tutela delle "professioni protette".

Torniamo pertanto ad evidenziare quanto sia urgente sollecitare il Legislatore, a livello centrale, circa il fattivo riconoscimento del percorso formativo, di tirocinio e di abilitazione professionale prepedeutici all'iscrizione all'Ordine, anche attraverso la previsione di attività protette, a salvaguardia *in primis* della qualità della prestazione professionale e, quindi, del cliente.

Sul punto si segnalano alcune delle numerose sentenze, anche di segno opposto, che, nel tempo, si sono susseguite:

- Corte di Cassazione n. 20439/2007 – Esercitano attività abusiva anche coloro che, seppure abilitati all'esercizio della professione di Commercialista, siano radiati o sospesi dall'Ordine Professionale;
- Corte di Cassazione n. 18713/2012 - Rilevanza dell'elemento personale e dell'autonomia personale nel compimento degli atti professionali;
- Sezioni Unite n. 11545/2012 - La tenuta della contabilità e l'assistenza negli adempimenti tributari non sono attività esclusive ma tipiche della professione del Commercialista, svolta in forma abituale, organizzata e retribuita;
- Corte di Cassazione n. 12282, depositata il 16 aprile 2020 – Integra il reato di esercizio abusivo della professione lo svolgimento di adempimenti univocamente riferiti ad una determinata categoria professionale, anche ammesso che l'attività, per organizzazione e continuità, appaia oggettivamente come se fosse svolta da un soggetto iscritto all'apposito Albo. Come scriminante non è poi sufficiente il semplice consenso da parte del destinatario della prestazione.

Si evidenzia, inoltre, come sia intervenuto nel dibattito anche il CNDCEC confermando, come sopra evidenziato, che il reato di esercizio abusivo della Professione possa configurarsi anche per coloro che, seppure abilitati ed iscritti all'Albo, si trovino nella impossibilità temporanea di esercitare.

Nel monitorare costantemente la corretta comunicazione di fatti e notizie sugli organi di stampa,

attraverso un'attività quotidiana e dedicata, si è ritenuto necessario ulteriormente sensibilizzare i *mass media* circa l'utilizzo, talvolta disinvolto e non verificato, delle qualifiche professionali, in particolar modo del termine "Commercialista".

Con tale finalità è proseguito il contatto permanente con l'Ordine dei Giornalisti – che, nel corso del 2019, si è concretizzato anche con l'organizzazione di eventi formativi congiunti, partecipati altresì dalla Magistratura – e con le principali testate giornalistiche locali, talvolta intervenendo con formali richieste di rettifica, laddove i doverosi accertamenti preventivi non fossero stati correttamente effettuati.

Nel rappresentato scenario, le funzioni della Commissione sono, di fatto, indirizzate alla tutela del titolo professionale, protetto per Legge (art. 39, comma 2, del D.Lgs. 139/2005 laddove si dispone che *"Il termine Commercialista può essere utilizzato solo dagli iscritti nella sezione A Commercialisti dell'Albo, con la completa indicazione del titolo professionale posseduto"*).

4.4. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

L'ATTIVITÀ DEL 2019

Le Commissioni hanno provveduto, per quanto di rispettiva competenza:

- a garantire la colleganza con l'attività del Consiglio e dei Collegi di Disciplina, disponendo, d'ufficio, il flusso di dati e notizie richiesto dalla normativa vigente nonché disponendo l'annotazione dei provvedimenti disciplinari assunti;
- di concerto con la Commissione Tenuta Albo, all'invio di comunicazioni di sensibilizzazione, all'indirizzo dei Collegi, rammentando ed invitando all'osservanza del Codice Deontologico, soprattutto in casistica di subentro ad altro Professionista - fattispecie oggetto di particolare menzione anche nella rivisitazione del Codice, in vigore dal 1° febbraio 2019 -, di mancata tempestiva messa a disposizione della documentazione contabile su istanza del cliente e di redazione del mandato e della lettera di incarico professionale;
- al rilascio di indicazioni di orientamento – che non possono e non vogliono rappresentare formale parere istituzionale, stante in ruolo di valutazione e, se necessario, sanzionatorio, rivestito dal Consiglio di Disciplina - laddove espressamente richiesto dal Collega, circa l'applicazione del Codice Deontologico, soprattutto nei rapporti tra Professionisti e con il Cliente. Al riguardo si segnala come il CNDCEC abbia previsto – modificando l'art. 16, comma 2., lettera a., nella novella versione del Codice Deontologico, in vigore dal 1° febbraio 2019 – che l'Isritto sia tenuto ad informare, via PEC, il Collega, della avvenuta sostituzione, qualora il cliente non abbia direttamente provveduto;
- unitamente al Consiglio di Disciplina ed alla presenza di Magistrato indicato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, all'organizzazione di due eventi divulgativi in materia deontologica e disciplinare, rivolti a Collegi e Tirocinanti, producendo una raccolta di atti e documenti disponibile sul portale di Categoria;
- alla pubblicazione di comunicati, sugli organi di stampa quotidiana sul territorio (aree di Torino, Canavese e Pinerolese), finalizzati alla promozione della Categoria e del proprio percorso, formativo e continuativo, articolato su tutta la vita professionale;
- al contatto continuativo con gli organi di stampa quotidiana, anche attraverso il nostro addetto stampa, laddove sia stato riscontrato l'erroneo ed inadeguato ricorso alla qualifica di

- “Commercialista” appannaggio di soggetti non iscritti all’Ordine;
- a costituirsi parte civile, in rappresentanza della Categoria tutta, nei procedimenti innanzi l’Autorità Giudiziaria, nei casi in cui sia stato acclarato l’utilizzo improprio del titolo professionale di cui al precedente punto;
- a caldeggiare, presso le Istituzioni di abituale riferimento professionale, la richiesta di esibizione del tesserino da parte dei Colleghi (o di delega ai propri Collaboratori). Ciò per spirito di Categoria ma anche e soprattutto per ben delineare l’appartenenza agli occhi dell’interlocutore. In tal senso è stato riconosciuto, presso i Tribunali di Torino ed Ivrea, l’accesso degli Iscritti attraverso i valichi dedicati; ne è ribadita la funzione nei protocolli siglati con le Direzioni Provinciali Inail il 12 febbraio 2019;
- all’analisi dei pareri in materia deontologica e disciplinare espressi, in corso d’anno, dal Consiglio Nazionale – e ove necessario, integrati da pareri *pro-veritate* richiesti localmente – circa le seguenti fattispecie: *procedimento nei confronti di componente del Consiglio di Disciplina territoriale; aspetti sanzionatori applicabili alla violazione delle norme in materia di FPC; morosità nel versamento della quota annuale; proprietà degli archivi informatici; ne bis in idem; impugnazione di un provvedimento disciplinare emesso dal Consiglio di Disciplina territoriale; omessa nomina del Relatore nel procedimento disciplinare; cancellazione dall’Ordine di Iscritti morosi nel versamento della quota annuale; decorrenza dell’esecutività del provvedimento assunto dal Consiglio di Disciplina Nazionale; limite di rinvio dell’udienza dibattimentale; pubblicità e consulenza gratuita; verifica dei requisiti di iscrizione all’Albo e di false attestazioni; reputazione professionale; esercizio della professione in pendenza di provvedimento di sospensione; accesso agli atti in pendenza di procedimento disciplinare; incompatibilità del Consigliere di Disciplina territoriale nell’esercizio della propria funzione; responsabilità del Professionista qualora non prospetti al cliente anche le opzioni non convenienti; notifiche e comunicazioni dei provvedimenti disciplinari; notifica del capo di incolpazione; effetti della sospensione cautelare; prescrizione dell’azione disciplinare; audizione dell’esponente; attività disciplinare ed STP.*

4.5. I RAPPORTI CON IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA E LA TUTELA DEL TITOLO PROFESSIONALE

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL’ATTIVITÀ 2020

L’attività istituzionale, in capo al Consiglio dell’Ordine, proseguirà nel 2020, attraverso l’opera anche formativa, informativa, divulgativa e di colleganza, a cura delle Commissioni.

Con tale obiettivo verranno organizzati, in corso d’anno, in collaborazione con l’Autorità Giudiziaria, incontri di sensibilizzazione, rivolti anche alla Cittadinanza attiva ed alle Associazioni di Categoria, per bene evidenziare, all’opinione pubblica *in primis*, come l’autore possa fare la differenza, non solo in tema di qualità della prestazione professionale ma anche in termini di tutela – deontologica, giuridica ed economica – dell’operato del Professionista iscritto all’Ordine Professionale nei rapporti con la clientela.

Ed è proprio l’aggettivo “professionale” a giocare un ruolo determinante, evidenziando il netto divario, sostanziale e formale, tra le attività principali e quelle strumentali.

La pronuncia della Corte di Cassazione in materia di abusivismo (sentenza n. 33464, depositata il 18 luglio 2018) ha previsto la condanna ad un mese di reclusione, oltre al risarcimento dei danni alla parte civile, di una persona che si era spacciata per Commercialista, senza essere iscritta all’Ordine



**I COMMERCIALISTI
ISCRITTI ALL'ALBO
SONO CONSULENTI**

**I CONSULENTI
NON ISCRITTI ALL'ALBO
NON SONO COMMERCIALISTI**



www.odcec.torino.it

Controlla sul sito che il consulente a cui ti affidi sia un commercialista

Informati presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Tel. 011 812.18.73 segreteria@odcec.torino.it



Professionale; rappresenta importante punto di svolta, e precedente, cui facciamo e faremo riferimento, anche in sede civile, nei casi che andremo ad individuare istituzionalmente o che ci verranno segnalati.

Tale sentenza è stata fatta oggetto di segnalazione, a cura del nostro Consiglio dell'Ordine, anche al Tavolo Giustizia locale.

Il Commercialista è, per il proprio Cliente, nella concretezza, l'interlocutore professionale di riferimento globale e continuativo, a cui si rapporta con l'aspettativa di un servizio a tutto tondo. Con i relativi cono di luce ed ombra. Ma certamente realtà senza eguali nello scenario attuale. L'attività ininterrotta garantita in pieno *lockdown*, in epoca covid 19, ne è tangibile e recente dimostrazione. Come ricordiamo ormai da tempo, tutti i Commercialisti sono Consulenti; non tutti i Consulenti sono Commercialisti.

Nel corso del 2020 verranno infine riproposti incontri divulgativi relativi alla corretta interpretazione ed applicazione del Codice Deontologico, segnatamente a tematiche di maggiore ricorrenza - obbligo assicurativo, obbligo di stesura e sottoscrizione della lettera di incarico professionale, pubblicità - ovvero di neo introduzione sulla scorta dell'aggiornamento del Codice medesimo - passaggio di consegne tra il precedente ed attuale professionista.

5. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

a cura del Consiglio dell'Ordine

Circa le funzioni istituzionali riconosciute e demandate al Consiglio dell'Ordine - da parte del Legislatore, del CNDCEC ovvero in forza di specifiche regolamentazioni - Vi abbiamo riferito nel capitolo introduttivo della Relazione Morale. Strumentale allo svolgimento di tale primario ruolo vi è un'ulteriore attività che, seppure non sancita specificatamente da alcuna norma di Legge, è a nostro giudizio fondamentale e parimenti rilevante, ovvero l'impegno dell'Ordine Professionale al servizio all'Iscritto, Professionista e Tirocinante.

Un'opera, Vi assicuriamo, pensata, aggiornata ed ampliata nell'intento di supportarVi ed affiancarVi nel quotidiano professionale, ovviamente negli ambiti e con le modalità a nostra disposizione e, soprattutto, nel contesto che noi tutti conosciamo ed in cui noi tutti operiamo.

Tale iniziativa è certamente uno dei presupposti del "Modello Torino", voluto dal nostro *past President* Aldo Milanese, che pone al centro proprio la persona, i suoi bisogni e la rete di ausilio virtuoso, all'interno ed all'esterno della Categoria. E rappresenta, oggi, elemento distintivo e caratterizzante del nostro Ordine Professionale.

SOMMARIO

5. I servizi a favore degli iscritti

- 5.1. Il front office - Il back office - I contatti
- 5.2. L'attività informativa e divulgativa interna ed esterna alla Categoria
- 5.3. Le iniziative formative strumentali allo svolgimento dell'attività professionale
- 5.4. Il kit per i neo iscritti e non solo
- 5.5. Il sito internet
- 5.6. Gli Sportelli ed i Tavoli di lavoro istituzionali

5.1. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

IL FRONT OFFICE – IL BACK OFFICE – I CONTATTI

La Segreteria è composta da sei dipendenti, tutte di genere femminile ed assunte a tempo indeterminato: svolge la funzione amministrativa demandata dal Consiglio dell'Ordine; dal Consiglio e dai Collegi di Disciplina; dal Consiglio della Fondazione Piccatti-Milanese.

Lorella Testa

Direzione di Segreteria:
- Consiglio dell'Ordine
- Consiglio e Collegi di Disciplina
- Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

Carla Fiore

Tenuta dell'Albo Professionale
Liquidazione parcelle e pareri di congruità

Laura Regis

Formazione professionale continua - Back office

Valentina Scarcia

Centralino – Archivio
Formazione professionale continua

Front office Carla Fiore
Milena Oddone
Laura Regis
Valentina Scarcia
Emanuela Viotto

Milena Oddone

Tenuta del Registro dei Praticanti – Scuola di formazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

Emanuela Viotto

Formazione professionale continua – Consiglio e Collegi di Disciplina

Gli Uffici della Segreteria dell'Ordine sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30, e, comunque, durante lo svolgimento di tutti eventi formativi in Sede, la cui cadenza è quotidiana.

Nel 98% delle giornate lavorative del 2019, il servizio a supporto dei Colleghi si è protratto anche nella fascia oraria 13.00/14.30 e 17.30/19.30, agevolando così gli interessati in termini di accesso agli Uffici.

Il personale di Segreteria è inoltre presente a tutti gli eventi organizzati dall'Ordine, anche con svolgimento in sedi esterne, al fine di assicurare assistenza agli Iscritti; il servizio di Segreteria è altresì garantito durante le esercitazioni della Scuola Piccatti-Milanese, per tutta la loro durata.

Le istanze, di ogni tipologia, che giungono ai nostri Uffici, sono, su base annua, circa 250 al giorno; le richieste e comunicazioni PEC ed e-mail sono circa 750 al giorno (delle quali il 95% proveniente da Colleghi e Tirocinanti ed il 5% da terzi), cui la Segreteria dà riscontro in tempo reale e comunque entro 24 ore dalla relativa ricezione.

Il tempestivo riscontro alle comunicazioni PEC ed e-mail è stato garantito anche durante il periodo di chiusura festiva e feriale degli Uffici, per fare fronte ad eventuali urgenze o straordinarietà.

Sede legale ed operativa

Via Carlo Alberto, 59 – 10123 Torino

C.F.:

97697860019

Recapiti telefonici e telefax:

Telefono 011 812.18.73 r.a.

Telefax 011 812.19.58

Indirizzi e-mail:segreteria@odcec.torino.itconsigliodisciplina@odcec.torino.itfondazionepiccattimilanes@odcec.torino.itfpc@odcec.torino.itsportelloprevidenziale@odcec.torino.itantiriciclaggio@odcec.torino.itgruppoproblematichelavoro@odcec.torino.itsicurezzaalavoro@odcec.torino.itaccessocivico@odcec.torino.it**Indirizzi PEC:**segreteria@odcec.torino.legalmail.itconsigliodisciplina@odcec.torino.legalmail.itfondazione@odcec.torino.legalmail.it**Portale di Categoria:**www.odcec.torino.it

Questi i numeri delle chiamate, in sola entrata, al nostro centralino, relativamente all'anno 2019:

GENNAIO	2065
FEBBRAIO	2323
MARZO	2421
APRILE	2282
MAGGIO	2086
GIUGNO	1723
LUGLIO	1669
SETTEMBRE	2111
OTTOBRE	2281
NOVEMBRE	2522
DICEMBRE	2666

Le richieste pervenute sono riportate, in maniera analitica, su apposito registro, al fine sia di individuare il richiedente in caso di necessità di aggiornamento, sia di catalogare i quesiti maggiormente ricorrenti, fornendo così indicazioni, in forma diffusa, sui notiziari dell'Ordine.

5.2. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E DIVULGATIVA INTERNA ED ESTERNA ALLA CATEGORIA

L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E DIVULGATIVA INTERNA A FAVORE DEGLI ISCRITTI

Viene disposta attraverso:

LE CIRCOLARI INFORMATIVE A BENEFICIO DI PROFESSIONISTI E TIROCINANTI

- **117 quelle relative all'anno 2019, cui vanno ad aggiungersi:**
- le circolari settimanali relative alle news *online* a cura dell'ODCEC di Torino e del CNDCEC, per una rassegna – con relativi *link* di indirizzo – delle notizie ed aggiornamenti pubblicati sui relativi portali www.odcec.torino.it e www.commercialisti.it;
- le circolari settimanali dedicate alla materia della finanza agevolata;
- le circolari settimanali intitolate alla materia giuslavoristica;
- le circolari settimanali di riepilogo delle informative a cura dell'Agenzia delle Entrate (inclusi gli interpelli pubblicati) e del Registro delle Imprese;
- le circolari periodiche in materia di sicurezza sul lavoro;
- le circolari trimestrali in materia previdenziale ed assistenziale, curate dai Delegati territoriali presso le Casse Previdenziali.

In allegato alle circolari informative vengono trasmesse le brochure relative ai convegni a cura dell'Ordine; evento per evento sono riportati il programma di lavoro con l'indicazione dei Relatori e delle materie di accreditamento FPC e FRL, i riferimenti logistici e le modalità di adesione.

Nel 2019 è proseguito l'invio di informative monotematiche, riprodotto in più occasioni, in forma aggiornata, durante l'anno, concernenti questioni di carattere collettivo e continuativo.

LE CIRCOLARI INFORMATIVE DEDICATE AI TIROCINANTI

- **4 quelle relative all'anno 2019**, di cadenza trimestrale. Sono indirizzate agli Iscritti nel Registro dei Praticanti – ed a coloro che hanno concluso il tirocinio professionale ma non hanno ancora conseguito l'abilitazione - e sono relative, in via prioritaria: all'evidenziazione di tematiche attinenti lo svolgimento del tirocinio professionale e del tirocinio revisore legale; alla programmazione della Scuola Piccatti-Milanese; alla preparazione degli esami di abilitazione professionale ed alla funzione di revisore legale; alla previdenza del Tirocinante; alle attività formative in convenzione.

Nel corso del 2019, in collaborazione con la Direzione Professioni Contabili del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, tali informative sono state trasmesse altresì agli studenti del percorso professionale che ne abbiano fatto richiesta, al fine di favorire ed ottimizzare i tempi di colleganza e conoscenza con le potenziali nuove leve della nostra Categoria.

LE GUIDE INFORMATIVE

- Guida all'utilizzo del sito;
- guida all'utilizzo del sito – Estratto FPC e FRL;
- guide di periodicità trimestrale, finalizzate ad agevolare la rapida consultazione di contatti, recapiti e convenzioni in atto, relative alle principali Istituzioni con le quali ci si rapporta nel quotidiano professionale – ovvero Agenzia Entrate, Agenzia Entrate Riscossione, Commissioni Tributarie, Registro Imprese, INPS - anche reperibili, con aggiornamento continuativo, nel box

COME FARE PER, in *home page* del portale di Categoria.

A tale *link* potete altresì trovare, distinte per fattispecie: modulistica, modalità e termini di presentazione delle istanze alla Segreteria dell'Ordine.

Le casistiche individuate ed oggetto di analisi sono le seguenti:

Accesso/cancellazione Albo Professionale

Amministratori giudiziari

Albo CTG

Albo ODCEC in pdf

Albo Periti Penali

Associazioni Professionali

Attività giuslavoristica

Esecuzioni mobiliari e immobiliari

Formazione professionale continua

Lettera di incarico professionale

Liquidazione parcelle

Modifica dati Professionista

Parere di congruità

Registrazione contratti di affitto

Registro dei Praticanti

Richiesta certificati

Richiesta CNS con ruolo

Richiesta diploma di iscrizione all'Ordine

Richiesta distintivo

Richiesta sigillo personale identificativo

Società tra Professionisti

LE COMUNICAZIONI DEDICATE ALL'ATTIVITÀ FORMATIVA

- Le agende del mese: calendari dei principali eventi programmati dal nostro Ordine, in sala ed a distanza, trasmessi nell'ultima decade del mese precedente quello di riferimento, con l'indicazione della materia FPC e del gruppo di materie FRL di riferimento. Al fine di supportare il Collega nella programmazione della propria attività formativa, nel 2019 le agende sono state elaborate e diffuse per data e per temi;
- il programma formativo professionale, revisione legale e revisione enti locali, divulgato, con cadenza quindicinale, anche al fine di agevolare il Collega nel reperire dati ed informazioni inerenti eventi non istituzionali. E' prevista, nella fattispecie, l'evidenziazione, evento per evento: del codice identificativo, dei crediti validati dal CNDCEC ai fini della FPC e della FRL, con la specificazione del numero dei crediti riconosciuti per la fruizione dell'evento, della relativa tipologia di materie FPC e di Gruppo FRL. È attiva la funzione di ricerca all'interno dell'elaborato. Inoltre, nell'intento di fornire un'informazione costante e sempre aggiornata, è prevista altresì l'evidenziazione di eventuale accreditamento, a cura del CNDCEC, per materie – o gruppi di materie – differenti rispetto alla originaria indicazione.

Le informative a cura del nostro Ordine vengono inviate a mezzo posta elettronica e sono contestualmente pubblicate sul sito, corredate altresì da un sommario per temi, rendendo così più sollecita l'informazione ed agevole la ricerca all'interno del portale medesimo; è ormai trascurabile il numero dei Colleghi che continua a richiedere circolari in formato cartaceo.

Il *layout* delle informative, ulteriormente aggiornato nel corso del 2019, consente di rilevare le tematiche trattate e di valutarne l'interesse immediato; lo strumento di invio non è invasivo; la frequenza è intensa al fine di limitare l'invio di circolari di contenuto eccessivamente articolato.

IL SITO INTERNET WWW.ODCEC.TORINO.IT

Il sito viene aggiornato, a cura della Segreteria dell'Ordine, con cadenza quotidiana. Vi rimandiamo al successivo punto 5.5. per l'approfondimento dei servizi e delle funzionalità previsti. Nel corso del 2019 l'area riservata del portale è stata ulteriormente arricchita di neo opzioni, richieste in funzione degli adempimenti introdotti in materia di formazione professionale e di revisione legale. Ulteriori neo implementazioni sono in corso di lavorazione e verranno rilasciate *in progress*. E' infine prevista, per inizio 2021, la messa online del neo sito istituzionale.

IL FRONT OFFICE DELLA SEGRETERIA ED I MESSAGGI AI NOSTRI INDIRIZZI E-MAIL E PEC

I relativi riferimenti sono riepilogati al precedente punto.

LA PRESENZA ISTITUZIONALE CONTINUATIVA

Il Consiglio dell'Ordine ha previsto sistematicamente:

- gli incontri di SPORTELLO DEL PRESIDENTE, programmati con cadenza quindicinale, al fine di agevolare la rappresentazione, a cura dei Colleghi, di istanze o tematiche. L'esperienza è stata stimolante ed arricchente; l'iniziativa proseguirà, pertanto, anche nel 2020;
- la presenza, a tutti gli eventi istituzionali, di almeno un Rappresentante del Consiglio dell'Ordine o Referente del Gruppo di Lavoro promotore dell'incontro;
- la programmazione di riunioni periodiche con il nostro Referente presso il CNDCEC, Davide DI RUSSO, nell'intento di favorire la colleganza con il territorio e l'aggiornamento e la relazione circa l'attività svolta a livello centrale (oggetto, peraltro, di informativa settimanale di rendicontazione);
- la calendarizzazione di incontri quindicinali con i Delegati Previdenziali;
- la pianificazione di iniziative istituzionali sul territorio, in Torino, Ivrea e Pinerolo.

L'ATTIVITA' INFORMATIVA E DIVULGATIVA ESTERNA, A BENEFICIO DELLA FIGURA E DEL RUOLO PUBBLICO DEL COMMERCIALISTA E DELL'ESPERTO CONTABILE

Viene altresì disposta attraverso:

LA DIFFUSIONE DELL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TORINO E LA COMUNICAZIONE DI LEGGE DEI DATI PROFESSIONALI

Il primo lunedì di ogni mese viene effettuata la trasmissione, a tutti gli Iscritti, a mezzo e-mail, dell'edizione in .pdf dell'Albo, per un costante aggiornamento nella comunicazione dei dati di movimento nell'Ordine ed anagrafici.

Entro il 31 marzo di ogni anno, come previsto dall'art. 34, comma 3., dell'Ordinamento Professionale, l'Albo viene inviato altresì a Ministero della Giustizia, Presidenti della Corte d'Appello e dei Tribunali competenti per circoscrizione, CNDCEC ed ODCEC d'Italia.

I dati riportati nell'Albo Professionale vengono inoltre comunicati: ad INI PEC (quotidianamente); a RegInde (settimanalmente); all'Agenzia delle Entrate (quadrimestralmente); all'INPS (mensilmente); alle Commissioni Tributarie (mensilmente); all'Anagrafe Tributaria (annualmente).

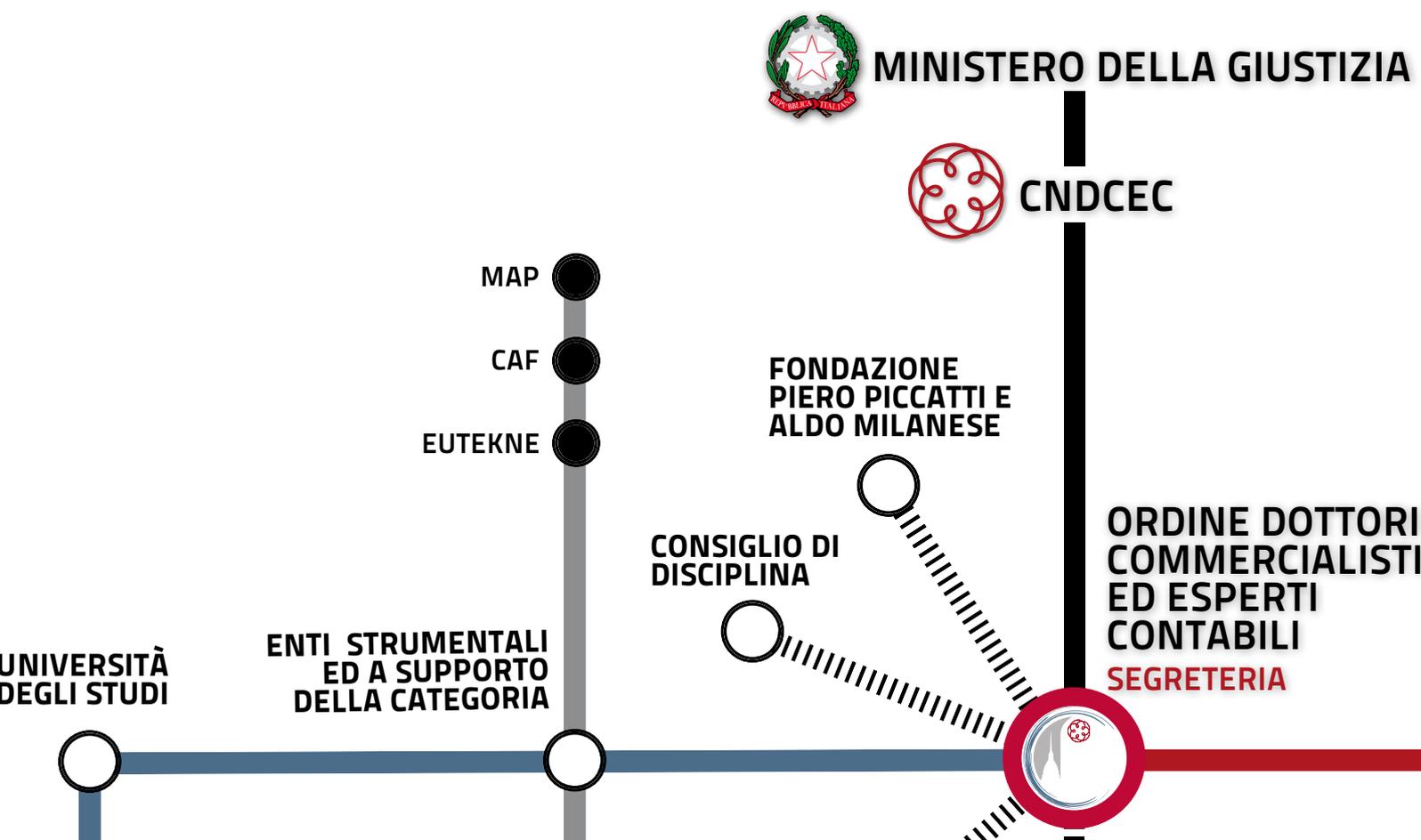
Al fine di ottimizzare i costi si è ritenuto di limitare la pubblicazione cartacea dell'Albo a copie di utilità istituzionale ovvero su richiesta dell'Iscritto, con aggiornamento trimestrale; si precisa, al riguardo, che attraverso l'area dedicata del portale di Categoria

http://www.odcec.torino.it/albo_professionale/albo_ordinario

è possibile disporre autonomamente la stampa aggiornata dell'Albo Professionale, o di relativa sezione o categoria, in versione .pdf.

4

II MODELLO TORINO è sinonimo di colleganza. La colleganza non punta a raggiungere sempre ed indispensabilmente gli obiettivi preposti ma anche a costruire fiducia, che già di per sé è il più grande dei risultati.



L'UFFICIO STAMPA DELL'ODCEC DI TORINO

Il nostro Ordine si avvale, in maniera continuativa, dell'ausilio del proprio addetto stampa, Edoardo GIROLA. Per contatti: girola.edoardo@gmail.com

Nel portale di Categoria è prevista un'area destinata all'Ufficio Stampa ed alle Pubblicazioni, al *link*

http://www.odcec.torino.it/ufficio_stampa/comunicati

In tale sezione trovate comunicati e rassegna stampa relativi ad alcune delle iniziative di matrice istituzionale promosse dal nostro Ordine, nonché le pubblicazioni predisposte dai Gruppi di Lavoro, le immagini di interesse (tra le quali i loghi dell'Ordine – il cui utilizzo da parte degli Iscritti, per finalità professionali, è autorizzato e caldeggiato – e della Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese) ed i contatti utili.

LE COMUNICAZIONI INFORMATIVE PUBBLICATE SULLA STAMPA QUOTIDIANA

Come noto, il nostro Consiglio dell'Ordine, nel piano, che si è dato, di tutela del titolo e della funzione professionale del Commercialista e dell'Esperto Contabile, fa ricorso, ormai da tempo, anche alle testate giornalistiche, televisive e di carta stampata, con un'opera, continuativa e non intermittente, di sensibilizzazione della collettività e dell'opinione pubblica, che trae il proprio fondamento da tre evidenze sulle quali si erge la nostra reputazione pubblica:

qual è il percorso di studi e tirocinio propedeutico all'iscrizione all'Ordine;

quali sono gli obblighi, normativi e deontologici, in capo all'Iscritto all'Ordine;

quali sono le funzioni professionali e sociali svolte dall'Iscritto all'Ordine.

Insomma uno *screening* sul "chi siamo", senza comparazioni né paragoni.

L'informazione curata sulle testate giornalistiche ci consente di raggiungere i nostri interlocutori e di fare in modo che siano messi in condizione di scegliere, in autonomia, a chi rapportarsi, scevri dai condizionamenti propri dei luoghi comuni e, talvolta, dalla non conoscenza.

L'attenzione che negli ultimi tempi viene riservata alle iniziative ordinarie ci invoglia a proseguire nel senso intrapreso.

Nel 2019, alla comunicazione disposta attraverso organi di stampa territoriali – "La Stampa", "Il Corriere della sera", "Repubblica", "La Sentinella", "Il Risveglio", "L'eco del Chisone" - sono andati ad aggiungersi interventi e rubriche su tematiche di stretta attualità e di portata generale, al fine di diffondere il pensiero tecnico.

I SOCIAL MEDIA

È un tema che, con l'imprescindibile approccio deontologico, è stato affrontato anche nel corso del 2019; è attualmente in valutazione l'istituzione di un apposito Gruppo di Lavoro.

Nel mentre, il Consiglio dell'Ordine ha attivato un canale *youtube* nel quale pubblicare i contributi filmati relativi a progetti di propria iniziativa e cura.

5.3. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

LE INIZIATIVE FORMATIVE STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Ormai da qualche anno il Consiglio dell'Ordine, nel predisporre il proprio programma formativo annuale, ha riservato crescente attenzione ad iniziative strumentali allo svolgimento dell'attività professionale.

La risposta dei Colleghi è stata di apprezzamento per l'iniziativa e di gradimento dei singoli progetti; ne è prova la richiesta di riprogrammazione di alcuni dei percorsi originariamente presentati, per fare fronte alle istanze di partecipazione di tutti gli interessati, nonché la sollecitazione di ampliamento del catalogo delle proposte e delle modalità di relativa erogazione.

A titolo esemplificativo, facciamo riferimento a:

MASTER DI INFORMATICA

Pianificato in più sessioni e riprogrammato in più edizioni, su richiesta dei Colleghi, si è sostanziato in un modulo strutturato in sei incontri, di utilizzo avanzato di Ms-Excel, con la finalità di offrire al Professionista le conoscenze e competenze informatiche funzionali alla valorizzazione della comunicazione professionale.

La programmazione proseguirà, in versione aggiornata ed integrata, nel 2020, anche in colleganza con i percorsi formativi in materia di revisione legale, antiriciclaggio ed amministrazioni di sostegno.

CORSO BUSINESS PLANNING E VALUTAZIONE D'AZIENDA CON EXCEL

Articolato in quattro incontri, di taglio integralmente pratico, con lo svolgimento, in aula, con il proprio pc, dei modelli di utilizzo professionale; al termine del percorso, una sessione one to one, per la trattazione di quesiti individuali.

Anche questo modulo, molto gradito, e svoltosi, nel 2019, in una edizione autunnale, verrà riproposto nel corso del 2020.

CORSI DI INGLESE TECNICO COMMERCIALE

I corsi, pianificati in cinque giornate, sono stati proposti in più edizioni, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di maggiore proprietà di linguaggio e la facilitazione della comprensione, anche attraverso un vocabolario settoriale utilizzato nell'avvio di nuove imprese, nell'imprenditoria, nella finanza e nei contratti legali e commerciali.

Altresì tale programmazione, stante la richiesta degli Iscritti, proseguirà nel 2020.

CORSO DI FRANCESE TECNICO COMMERCIALE

Alla quarta edizione, nel 2019, con una programmazione trasversale su tre classi, di uniforme livello di conoscenza della lingua, media ed elevata.

L'iniziativa, finanziata dalla Città Metropolitana, proseguirà nel 2020, verificata la presenza di stanziamenti capienti.

CORSO DI SCRITTURA EFFICACE

Articolato in tre incontri, è stato proposto nel 2019 con l'obiettivo di acquisire – o riconquistare - un uso adeguato della scrittura professionale, anche con l'analisi di documenti ed atti di diffuso utilizzo.

CORSO DI COMUNICAZIONE

Finalizzato, attraverso il miglioramento delle dinamiche delle relazioni con gli altri, a prendere coscienza di se stessi e dei propri atteggiamenti corporei e mentali, per acquisire maggiore determinazione, equilibrio e fiducia.

SERVIZIO DI PRIMA INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Gestito, a cura della Segreteria, con il coordinamento di Consulente dell'Ordine, attraverso uno sportello diretto a fornire, ai Colleghi, riscontro a quesiti e primi orientamenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Sul tema sono state elaborate e diffuse schede, specifiche per gli studi professionali, relative a: primo soccorso ed antincendio; salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel corso del 2020 il servizio proseguirà con i relativi aggiornamenti normativi.

Nei giorni in cui scriviamo, sono stati forniti ausilio ed assistenza professionali a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19, anche tramite la messa a disposizione di bozza di protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento alla diffusione del virus nei luoghi di lavoro.

SUPPORTO ALLA PERSONA E NON SOLO AL PROFESSIONISTA

Il Gruppo di Lavoro DEIP – del quale sono parte Colleghi con esperienza specifica nel settore – ha scelto, nel corso del 2019, di optare per un nome che meglio e subito ne definisse la *mission*: Persona e

Professione. Ovvero: attenzione e sostegno prima alla Persona e poi al Professionista.

Il programma è articolato in più proposte ma con un presupposto unico: l'esigenza di mettere a disposizione dei Colleghi gli strumenti che sono necessari ad affrontare un quotidiano sempre più complesso e fatto anche di senso di colpa e di inadeguatezza, di ansia dell'errore e della scadenza, di difficoltà nel rapporto con i terzi, che siano clienti piuttosto che dipendenti.

Gli eventi promossi hanno spaziato, in più edizioni, dai moduli "Essere Commercialista in tempi di cambiamento", ai percorsi *destress* e benessere lavorativo, ad eventi relativi alla pianificazione dell'organizzazione interna dello studio professionale, ad incontri sulle tecniche di memorizzazione nello studio professionale e sull'impatto organizzativo e gestionale delle tecnologie negli studi professionali, sino a sessioni dedicate alla numerologia applicata alla quotidianità lavorativa.

L'attività è stata molto gradita e proseguirà nel 2020.

CORSO SICUREZZA DI SE'

Percorso che si propone, attraverso la conoscenza di se stessi e della propria identità, la gestione del benessere e dell'aggressività, anche mediante tecniche di difesa personale, mutate dal Ju Jitsu.

5.4. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

IL KIT PER I NEO ISCRITTI E NON SOLO

L'intera attività ordinistica è svolta, a titolo gratuito, a favore dell'Isritto.

Il valore dei servizi messi a disposizione non è quantificato né facilmente quantificabile; lo è, per contro, il prezzo che sostiene l'Isritto, attraverso il versamento della porzione di quota annua di spettanza dell'Ordine, pari, per le quote intere (di importo più elevato) a circa 30,00 euro al mese e per quelle ridotte (previste per i primi cinque anni di iscrizione) a circa 14,00 euro al mese.

Il Consiglio dell'Ordine, attraverso il proprio bilancio sociale, intende quantificare il valore dei servizi messi a disposizione degli Isritti e della Collettività attraverso l'opera svolta istituzionalmente, valorizzandone altresì l'impatto sociale. Anche in tale ottica, nel corso del 2019, ha proseguito l'opera all'interno di Torino Social Impact, promosso dalla Camera di Commercio di Torino, e sono state attivate colleganze con il Politecnico di Torino.

ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Ad avvenuta delibera di ammissione nell'Albo Ordinario – Sezioni A. e B. – vengono consegnati, ai neo Isritti:

- il tesserino di iscrizione all'Ordine (valevole altresì ai fini dell'accesso al Tribunale di Torino e di Ivrea attraverso i valichi preferenziali e riservati);
- il sigillo personale identificativo, riportante, oltre al nominativo del Professionista, l'indicazione dell'Ordine di appartenenza ed il numero di matricola;
- una chiavetta USB contenente normativa e documentazione istituzionale di supporto nonché l'indicazione dei servizi a beneficio degli Isritti all'Ordine;
- la pergamena di iscrizione all'Ordine Professionale e di impegno all'osservanza etica e deontologica della quale viene richiesta la sottoscrizione, ai fini dell'assunzione di una maggiore consapevolezza da parte del neo Isritto.

A BENEFICIO DI TUTTI I COLLEGHI:

- l'abbonamento al quotidiano *online* Eutekne.Info, inviato direttamente e gratuitamente sulla casella di posta elettronica dell'Isritto;
- la consultazione di banche dati di interesse professionale: a cura di Eutekne – presso la Sede dell'Ordine – e del Dipartimento di Management – presso i locali della Biblioteca universitaria;
- la messa a disposizione di sportelli tematici – di cui meglio riferiremo al punto 5.6. – cui rapportarsi, da Collega a Collega, per la richiesta di pareri, orientamenti, approfondimenti;
- la proposta di un ampio e variegato programma formativo annuale, con eventi in sala ed a distanza, in diretta ed *on demand*, fruibili attraverso l'area riservata del portale di Categoria. Tale percorso consente il conseguimento dei crediti, richiesti dalla normativa vigente, sia ai fini della formazione professionale, che di quella relativa alla revisione legale che, ancora, relativa alla revisione degli enti locali ed alla gestione della crisi da sovraindebitamento;
- l'accesso alle aree riservate del portale istituzionale www.odcec.torino.it – di cui meglio riferiremo al punto 5.5 – attraverso il quale vengono erogati servizi rivolti agli Isritti;
- la fruizione di convenzioni istituzionali e strumentali all'esercizio della Professione;
- l'accesso al "Fondo solidarietà Colleghe", già citato in premessa, nel capitolo introduttivo dedicato all'attività del Consiglio dell'Ordine.

Desideriamo inoltre evidenziare un progetto di colleganza che, a nostro giudizio, rappresenta da un lato un servizio istituzionale reso all'Isritto, o a Suoi Familiari; dall'altro, un'opportunità di collaborazione per i Colleghi che, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, sono in condizione di dedicare tempo e risorse ad altre attività.

Si tratta della **BANCA DEL TEMPO**, consistente in un elenco di Isritti all'Ordine che decidono, volontariamente, di mettere la propria professionalità a disposizione di altro Collega, in temporanea difficoltà, oppure dei Familiari, in caso di intervenuti decesso, infermità o incapacità dell'Isritto, a fronte del riconoscimento di un compenso preventivamente concordato. Al riguardo, desideriamo ringraziare i ventitre Colleghi che hanno già dato adesione all'iniziativa.

Sul portale dell'Ordine è disponibile la relativa regolamentazione, corredata dal modulo di adesione al progetto e dal *fac-simile* di contratto (trattandosi, come detto, di prestazione professionale, pertanto adeguatamente retribuita).

In ultimo citiamo gli **STRUMENTI PER AGEVOLARE LA RICERCA DI COLLEGHI COLLABORATORI E PERSONALE DIPENDENTE PER GLI STUDI PROFESSIONALI**. Il Consiglio dell'Ordine ha previsto un'area dedicata, sul portale, al *link* "segnalazioni"; ha inoltre sottoscritto accordi con l'Unimpiego Confindustria e con il Job Placement.

Nella fattispecie, Unimpiego Confindustria mette a disposizione un servizio di ricerca e preselezione delle candidature, senza alcun onere per l'Isritto e per le tipologie di profilo "contabile" e "impiegato amministrativo"; il Job Placement rende disponibili i curricula di coloro che fossero interessati al tirocinio curricolare (laureandi) ovvero a collaborazioni non professionali presso gli studi (laureati).

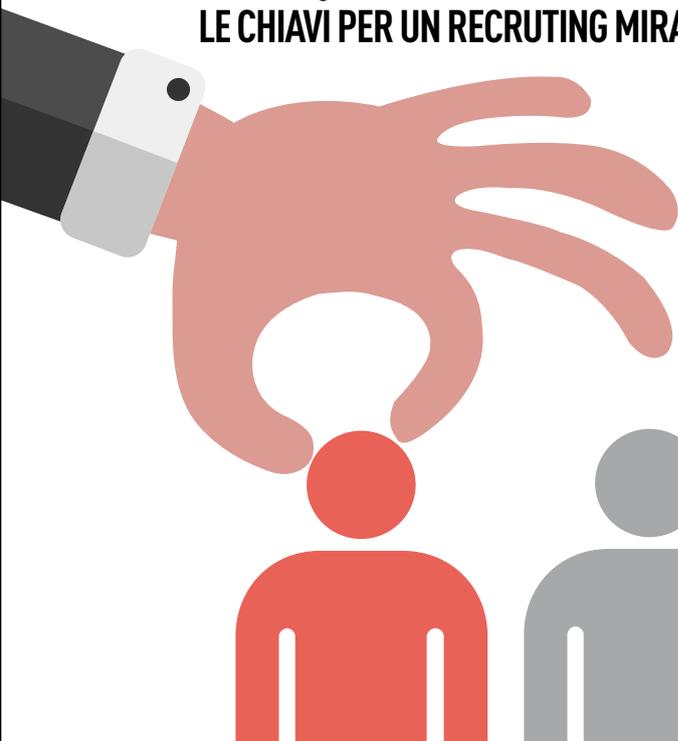
Sul nostro portale, nell'area news, trovate i contatti utili.

A fronte delle numerose istanze giunte dai Colleghi, il Consiglio dell'Ordine ha inoltre messo a punto, ad inizio 2020, un servizio, curato direttamente dalla Segreteria, di raccolta delle segnalazioni, affinché possa essere creato un diretto *trait d'union* con i Professionisti che abbiano necessità di inserire ulteriori risorse nella propria struttura.



CHI SI CERCA SI TROVA

Dalla Segreteria dell'ODCEC di Torino
LE CHIAVI PER UN RECRUTING MIRATO



Uno dei punti di forza dello Studio Professionale è l'organizzazione delle risorse umane. Il Personale e i Collaboratori possono fare la differenza.

Ne siamo consapevoli e lo sforzo dell'Ordine vuole, in questa sede, agevolare la ricerca illuminando strade che portino ad individuare proficuamente le capacità di persone adatte all'inserimento negli studi dei Professionisti del nostro settore.

Come individuare Collaboratori, Tirocinanti e Personale? C'è chi sta cercando disponibilità e chi sta offrendo la propria. L'Ordine di Torino propone, di seguito, i canali che mette a disposizione per agevolare e supportare tale ricerca.



DA COLLEGA A COLLEGA

Dalla Segreteria dell'ODCEC di Torino
CHI SI CERCA SI TROVA



Ricerca di un PROFESSIONISTA
per collaborazioni interne o esterne
allo Studio Professionale



Il Consiglio dell'Ordine, sensibile alla tematica, si propone come punto di riferimento per superare le criticità organizzative e di privacy, offrendo un servizio di messa in contatto, informale e privata, tra Commercialisti che ne facciano richiesta.

Il compito della Segreteria dell'Ordine sarà quello di raccogliere le richieste, fare da filtro, evidenziare un distinguo tra collaborazioni a tempo limitato o continuativo e mettere in contatto i Professionisti con esigenze in comune.

QUANDO: sempre

COME: Prima soluzione - Contattando la Segreteria dell'Ordine, telefonicamente o via mail, specificando la necessità del Professionista interessato.

Seconda soluzione - Tramite la bacheca su www.odcec.torino.it seguendo il link: [segnalazioni di Professionisti, Tirocinanti e Dipendenti] [modulo segnalazione] e pubblicando/scaricando i curricula o le segnalazioni di interesse.



CERCHI UN TIROCINANTE

Dalla Segreteria dell'ODCEC di Torino

CHI SI CERCA SI TROVA



Ricerca di un Tirocinante per il TIROCINIO professionale e per la revisione legale



Un buon punto di riferimento è quello della bacheca online a candidature spontanee; è attiva da molti anni ed è nata per i Tirocinanti che vogliono proporre i propri curricula. È possibile quindi per i Commercialisti visionarli e trarre quelli più interessanti.

QUANDO: sempre

COME: www.odcec.torino.it seguendo il link: [segnalazioni di Professionisti, Tirocinanti e Dipendenti] [modulo segnalazione] e pubblicando/scaricando i curricula o le segnalazioni di interesse.

La bacheca è oggi arricchita da "Diventare Commercialista", il progetto con il Dipartimento di Management che prevede una serie di iniziative varie ed eterogenee, finalizzate a divulgare la conoscenza, ad avvicinare il mondo universitario e quello professionale, intercettando le risorse idonee anche prima della laurea.



CERCHI UN DIPENDENTE

Dalla Segreteria dell'ODCEC di Torino

CHI SI CERCA SI TROVA



Ricerca di un DIPENDENTE Contabile o Amministrativo



L'Ordine ha sottoscritto un accordo con Unimpiego Confindustria, volto all'individuazione ed alla raccolta di curricula per le figure di Impiegato Amministrativo e Contabile da inserire negli Studi Professionali, per far fronte a picchi di lavoro o esigenze continuative.

QUANDO: sempre

COME: contattando la Segreteria dell'Ordine, telefonicamente o via mail, specificando la necessità dello Studio Professionale interessato.

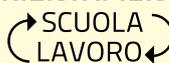
Prima soluzione - La Segreteria mette a disposizione degli Studi Professionali i curricula preselezionati per un contatto autonomo e diretto.

Seconda soluzione - La Segreteria crea un contatto diretto tra l'Iscritto e Unimpiego Confindustria, affinché disponga una ricerca personalizzata a tariffe concordate e agevolate.



ODCEC DI TORINO
PERCORSI E PROPOSTE

ORIENTAMENTO



INSERIRE NELLO STUDIO DEL COMMERCIALISTA GIOVANISSIME/I, forgiarli e farne emergere nel tempo talenti e qualità, potrebbe rivelarsi un grosso investimento per il futuro dello Studio Professionale.

Le attività in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale, rivolte alle scuole superiori, hanno anche lo scopo di avvicinare i giovani al nostro Ordine e al percorso universitario "Diventare Commercialista". Durante gli incontri l'Odcec di Torino si propone altresì come punto di osservazione per individuare studenti neo-maturati degli Istituti Tecnici e dei Licei, che non vogliono proseguire con gli studi universitari. Grazie al filo diretto tra i docenti delle scuole e la Segreteria dell'Ordine, si effettuano le raccolte dei curricula di studenti interessati e meritevoli.

QUANDO: sempre

COME: contattando la Segreteria dell'Ordine, telefonicamente o via mail, specificando la necessità dello Studio Professionale interessato.

5.5. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

IL SITO INTERNET

Il portale costituisce, in maniera inequivocabile, il veicolo divulgativo, interno ed esterno alla Categoria, di maggiore portata relazionale, sia in termini di efficacia che di diffusione ed impatto massivo; per tale ragione l'attenzione ai contenuti pubblicati è molto elevata, così come la tempistica di aggiornamento, disposto quotidianamente dalla Segreteria dell'Ordine.

Per l'utenza esterna, il sito rappresenta:

in primis, lo strumento principe di consultazione circa il riscontro di appartenenza all'Ordine Professionale; per tale ragione, in *home page*, è stato attivato il **link VERIFICA L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL TUO CONSULENTE**, un collegamento rapido e diretto, a beneficio di Imprese e Privati, per disporre le verifiche del caso. *Link* dedicato, sempre in *home page*, consente alla **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE** di disporre analogo controllo;

quindi, un ambiente nel quale reperire, anche in box tematici, indicazioni circa i progetti di estrazione sociale, promossi dal nostro Consiglio, al fine di accedervi (a titolo esemplificativo: Sportello di consulenza di primo livello "Chiedi al Commercialista"; lezioni alle scuole elementari "Tasse?! Ce le racconta il Commercialista"; moduli di orientamento scuola lavoro; incontri di legalità fiscale) oppure proporre la propria collaborazione (attraverso l'area segnalazioni di Professionisti, Tirocinanti e Dipendenti, pensata per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di risorse all'interno dello studio professionale);

o, *ancora*, un portale di raccolta di notizie, atti, documenti di natura prevalentemente fiscale e tributaria.

Per gli studenti, il sito rappresenta:

uno strumento per conoscere: la Professione del Commercialista e dell'Esperto Contabile; il percorso di studi e di tirocinio da intraprendere per accedere all'esame di abilitazione; l'iter, i recapiti, la modulistica di riferimento.

Per i Colleghi e per i Tirocinanti iscritti al nostro Ordine, il sito rappresenta:

tutto quanto sopra illustrato, ma anche il mezzo di erogazione di servizi istituzionali dedicati, quali:

- **il rilascio di attestazioni di iscrizione all'Ordine**, disposto online, con invio di relativo documento, in tempo reale, sulla casella PEC del Professionista;
- **l'accesso al software MANDATO**, per l'elaborazione di lettere di incarico professionale, distinte per tipologia di prestazione;
- **il calendario dei convegni**, un'agenda aggiornata dell'offerta formativa istituzionale con l'indicazione, data per data ed evento per evento, del programma dei lavori e della documentazione resa disponibile dai Relatori;
- **l'area segnalazioni di Professionisti, Tirocinanti e Dipendenti**, ideata per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di risorse all'interno dello studio professionale;
- **l'area riservata**, attraverso la quale: disporre la prenotazione ad eventi formativi in sala; disporre la prenotazione e la fruizione di eventi formativi a distanza; visualizzare e/o stampare i riepiloghi formativi annuali o triennali per FPC e FRP; disporre l'invio periodico delle attestazioni di possesso dei requisiti di Legge e di compatibilità ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'Ordine; accedere al materiale didattico della Scuola di formazione Piccatti-Milanese ed ai testi delle sessioni d'esame di Stato di abilitazione professionale e revisione legale; richiedere i certificati di residenza attraverso il *link* Torino Facile.

Le rilevazioni statistiche di accesso ci sono certamente di ausilio nell'estendere ed ulteriormente caratterizzare servizi e contenuti.

Anche in tale ottica, stiamo lavorando ad una nuova edizione del portale, prevista per inizio 2021, che farà seguito al rilascio di aggiornamenti per singole aree, già disposto nel corso del 2019 e del 2020.

HOME PAGE DEL PORTALE DELL'ORDINE

<http://www.odcec.torino.it>

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

ACCESSO AREE RISERVATE

FORMAZIONE

REGISTRO PRATICANTI SCUOLA "PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE"
TESTI ESAMI DI STATO

Inserite i vostri utenti e password per l'area di interesse: il sistema effettuerà automaticamente l'accesso all'area desiderata

Ha dimenticato la password? [Recupera password](#)

FEED INFORMATIVI

Bonus locazioni anche per immobili abitativi

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il credito si applica a prescindere dalla categoria catastale.

[Eutekne.info](#)

VERIFICA L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL TUO CONSULENTE

[clicca qui](#)

I COMMERCIALISTI UTILI AL PAESE.

[visualizza](#)

[scarica](#)

NEWS IN PRIMO PIANO

CHI SIAMO
NORME E REGOLAMENTI
ALBO PROFESSIONALE
MODULISTICA
CIRCOLARI E INFORMATIVE
PROGRAMMAZIONE E CONVEGNI
GRUPPI DI LAVORO
TAVOLI DI LAVORO E SPORTELLI ISTITUZIONALI
CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLA PROFESSIONE
BANCA DEL TEMPO E BANDI
SEGNALAZIONI DI PROFESSIONISTI, TIROCINANTI E DIPENDENTI
LINK UTILI
UFFICIO STAMPA E PUBBLICAZIONI
FONDAZIONE PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE

MODULISTICA

I fac simili per la presentazione di istanze istituzionali ed i link per richiedere:

- Certificato d'iscrizione
- Riepilogo anagrafiche

COME FARE PER...

Trovate le indicazioni operative per presentare istanze alla Segreteria dell'Ordine e agli Enti di consueto rapporto professionale per gli Iscritti.

CONVEGNI

Gli atti e le slides dei convegni istituzionali relativi all'anno in corso ed alle due annualità precedenti.

IN PRIMO PIANO

Emergenza Coronavirus: inizia a supporto degli Iscritti

CALENDARIO CONVEGNI

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

DAL CNDCEC

- News
- Circolari
- Note informative
- Studi e ricerche

NOVITÀ: Aggiornamenti al

gg/mm/aa

- Convegni. La formazione del Revisore degli Enti Locali
- Convegni. La formazione del Revisore degli Enti Locali
- Convegni. La formazione del Revisore degli Enti Locali
- Convegni. Il rating in una prospettiva interdisciplinare
- Convegni. Tecniche distress per il benessere personale e professionale - Secondo incontro
- Convegni. La comunicazione negli studi professionali
- Convegni. Il rating in una prospettiva interdisciplinare
- Convegni. Tecniche distress per il benessere personale e professionale - Primo incontro

gg/mm/aa

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

[Entra](#)

I PIÙ LETTI

News. Esami di abilitazione professionale - Sessione luglio 2020.

Circolari e notiziari. ODCEC di Torino - Circolare informativa 43/2020 in data 10 aprile 2020

Circolari e notiziari. ODCEC di Torino - Circolare informativa 54/2020 in data 27 aprile 2020

RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE Area Preventivi

- Normativa
- Informativa
- Convenzione AON - ODCEC di Torino
- Condizioni per neo Iscritti (primi tre anni di iscrizione)

Elaborazione modelli 730 precompilati

- Garanzia A
- Garanzia C1

Attivazione di Infopoint a Torino

REGISTRO REVISORI LEGALI E PRATICANTI REVISORI LEGALI

[clicca qui](#)

SPORTELLI CHIEDI AL COMMERCIALISTA

[clicca qui](#)

ORIENTAMENTO SCUOLA LAVORO

[clicca qui](#)

TASSE!!? CE LE RACCONTA IL COMMERCIALISTA

[clicca qui](#)

5xMILLE

SUGGERISCI E SCEGLI A CHI DONARLO

[CONSULTA L'ELENCO](#)

[clicca qui](#)

OCC MOBELLO TORINO

Ente terzo, imparziale e indipendente a cui persone fisiche e giuridiche indebitate possono rivolgersi per trovare la soluzione al loro problema.

SCOPRI DI PIÙ

SIETE UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

cliccate QUI per richiedere l'elenco delle e-mail PEC dei nostri Iscritti >

EUTEKNE!INFO

IL QUOTIDIANO DEL COMMERCIALISTA

La soluzione in tasca

SAF

Piemonte - Valle d'Aosta

MANDATO

BENVENUTO [logout]

Messaggi [0]

[Vuoi modificare le credenziali?](#)

AUTOCERTIFICAZIONI

GESTIONE AREA DOCUMENTALE

► Scarica la guida all'utilizzo dell'area documentale

FORMAZIONE

Iscrizione eventi formativi in sala

Riepilogo iscrizioni eventi formativi in sala

Fruizione eventi formativi a distanza

Iscrizione e fruizione eventi formativi a distanza MAP

Inserimento crediti formativi

Gestione crediti FPC

Gestione crediti FRL

REGISTRO PRATICANTI E SCUOLA DI FORMAZIONE "PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE"

Norme e regolamenti

News praticanti

CORSI PREPARATORI ESAMI DI STATO

2020 2019 2018

Scuola di Formazione Professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese

Modulo Speciale di preparazione all'Esame di Stato - sessione primavera

ESAMI DI STATO COME ISCRIVERSI

► Dottore Commercialista

► Esperto Contabile

► Revisore Legale

TESTI D'ESAME

► Dottore Commercialista

► Esperto Contabile

► Revisore Legale

accesso a **Torinofacile.it**

FEED INFORMATIVI

Bonus locazioni anche per immobili abitativi

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito che il credito si applica a prescindere dalla categoria catastale.
[Eutekne.info](#)



VERIFICA L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL TUO CONSULENTE

[clicca qui](#)

NEWS IN PRIMO PIANO

CHI SIAMO

NORME E REGOLAMENTI

ALBO PROFESSIONALE

MODULISTICA

CIRCULARI E INFORMATIVE

PROGRAMMAZIONE E CONVEGNI

GRUPPI DI LAVORO

TAVOLI DI LAVORO E SPORTELLI ISTITUZIONALI

CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLA PROFESSIONE

BANCA DEL TEMPO E BANDI

SEGNALAZIONI DI PROFESSIONISTI, TIROCINANTI E DIPENDENTI

LINK UTILI

UFFICIO STAMPA E PUBBLICAZIONI

FONDAZIONE PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE

DAL CNDCEC

News

Circulari

Note informative

Studi e ricerche



Responsabilità Civile Professionale Area Preventivi

► Normativa
 ► Informative

► Convenzione AON - ODCEC di Torino

► Condizioni per neo Iscritti (primi tre anni di iscrizione)

Elaborazione modelli 730 precompilati

► Garanzia A
 ► Garanzia C1

► Attivazione di Infopoint a Torino

MODULISTICA

I fac simili per la presentazione di istanze istituzionali ed i link per richiedere:

- Certificato d'iscrizione
- Riepilogo anagrafiche

COME FARE PER...

Trovate le indicazioni operative per presentare istanze alla Segreteria dell'Ordine e agli Enti di consueto rapporto professionale per gli Iscritti.

CONVEGNI

Gli atti e le slides dei convegni istituzionali relativi all'anno in corso ed alle due annualità precedenti.

IN PRIMO PIANO



Emergenza Coronavirus: iniziative a supporto degli Iscritti

CALENDARIO CONVEGNI

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					



NOVITÀ: Aggiornamenti al

gg/mm/aa

► **Convegni.** La formazione del Revisore degli Enti Locali

gg/mm/aa

► **Convegni.** La formazione del Revisore degli Enti Locali

gg/mm/aa

► **Convegni.** La formazione del Revisore degli Enti Locali

gg/mm/aa

► **Convegni.** Tecniche destress per il benessere personale e professionale - Secondo incontro

gg/mm/aa

► **Convegni.** La comunicazione negli studi professionali

gg/mm/aa

► **Convegni.** Il rating in una prospettiva interdisciplinare

► **Convegni.** Tecniche destress per il benessere personale e professionale - Primo incontro

gg/mm/aa

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

[Entra](#)

I PIÙ LETTI

News. Esami di abilitazione professionale - Sessione luglio 2020

Circulari e notiziari. ODCEC di Torino - Circolare informativa 43/2020 in data 10 aprile 2020

Circulari e notiziari. ODCEC di Torino - Circolare informativa 54/2020 in data 27 aprile 2020

REGISTRO REVISORI LEGALI E PRATICANTI REVISORI LEGALI

[clicca qui](#)

SPORTELLI CHIEDI AL COMMERCIALISTA

[clicca qui](#)

ORIENTAMENTO SCUOLA LAVORO

[clicca qui](#)

TASSE!!? CE LE RACCONTA IL COMMERCIALISTA

[clicca qui](#)

5xMILLE
 SUGGERISCI E SCEGLI A CHI DONARLO

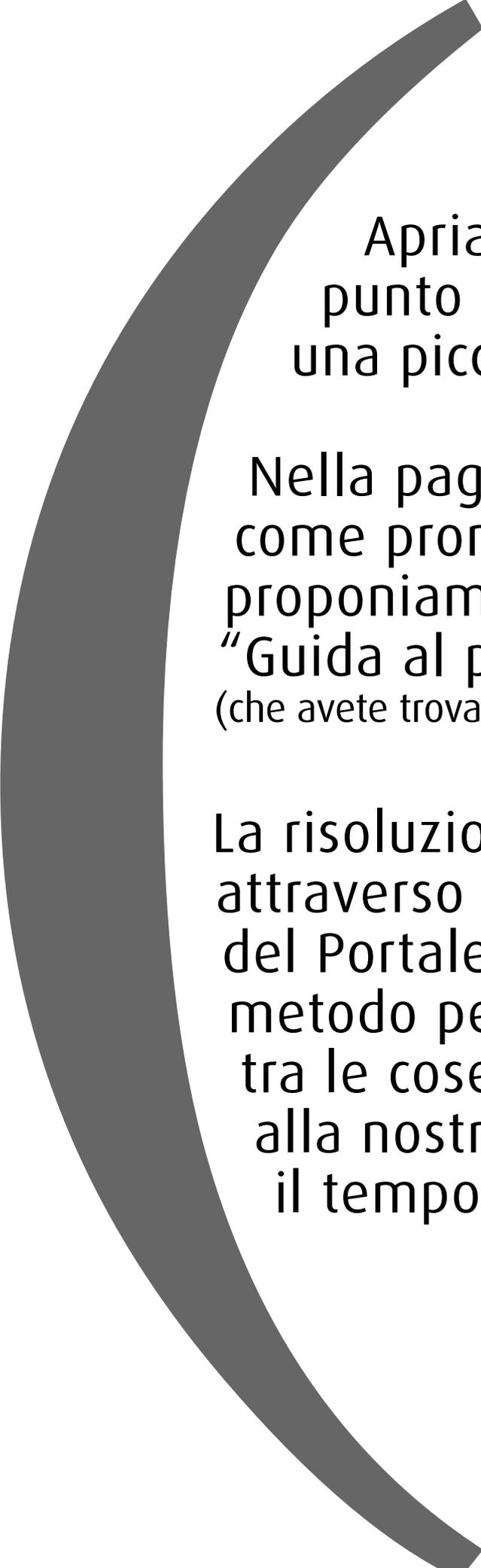
[clicca qui](#)

MODELLO

Ente terzo, imparziale e indipendente, a cui persone fisiche e giuridiche indebitate possono rivolgersi per trovare

SIETE UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

[cliccate QUI per richiedere](#)



Apriamo a questo punto della Relazione una piccola parentesi.

Nella pagina a seguire, come promemoria, proponiamo l'indice della "Guida al portale dell'Odcec" (che avete trovato in allegato).

La risoluzione dei problemi attraverso un corretto utilizzo del Portale è un ottimo metodo per risparmiare una tra le cose che più mancano alla nostra categoria: il tempo.

SOMMARIO

AREA A - AREE RISERVATE	3
AUTOCERTIFICAZIONI	6
AREA DOCUMENTALE	9
FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA - FORMAZIONE REVISORI LEGALI	15
EVENTI FORMATIVI IN SALA	16
EVENTI FORMATIVI A DISTANZA	19
EVENTI FORMATIVI A DISTANZA MAP	24
INSERIMENTO CREDITI FORMATIVI FPC E FRL A CURA DELLA SEGRETERIA	30
INSERIMENTO CREDITI FORMATIVI FPC E FRL A CURA DEL PROFESSIONISTA	31
GESTIONE CREDITI FPC	35
GESTIONE CREDITI FRL	37
REGISTRO PRATICANTI E SCUOLA DI FORMAZIONE PIERO PICCATI E ALDO MILANESE	39
ACCESSO A TORINOFACILE.IT	40
AREA B - BOTTONI DI RAPIDO ACCESSO SU TEMATICHE IN EVIDENZA	43
RICHIESTA CERTIFICAZIONI ODCEC E MODULISTICA	44
COME FARE PER...	46
IN PRIMO PIANO	46
CONVEGNI E CALENDARIO CONVEGNI	47
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	48
DAL CNDCEC	49
NOVITÀ	49
POLIZZA ASSICURATIVA RC PROFESSIONALE	50
SPORTELLI "CHIEDI AL COMMERCIALISTA"	51
"TASSE!?!? CE LE RACCONTA IL COMMERCIALISTA"	51
REVISORI LEGALI E PRATICANTI REVISORI LEGALI	52
È SEMPRE TEMPO DI 5X1000	53
AREA C - IN CENTRO ALLA HOME PAGE	54
CHI SIAMO	55
NORME E REGOLAMENTI	55
ALBO PROFESSIONALE	56
CIRCOLARI E INFORMATIVE	56
PROGRAMMAZIONE E CONVEGNI	57
GRUPPI DI LAVORO	58
TAVOLI DI LAVORO E SPORTELLI ISTITUZIONALI	58
CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLA PROFESSIONE	59
BANCA DEL TEMPO E BANDI	59
SEGNALAZIONI DI PROFESSIONISTI E TIROCINANTI	60
LINK UTILI	62
UFFICIO STAMPA E PUBBLICAZIONI	62

5.6. I SERVIZI A FAVORE DEGLI ISCRITTI

GLI SPORTELLI ED I TAVOLI DI LAVORO ISTITUZIONALI

Questi gli **Sportelli istituzionali** attivi, partecipati e coordinati da Colleghi a favore di Colleghi, la cui funzione si sostanzia nell'assicurare, all'Iscritto che ne faccia richiesta, supporto nella materia di specifica competenza:

Sportello a cura del Presidente del Consiglio dell'Ordine

Programmato con frequenza quindicinale presso la Sede dell'Ordine, a disposizione dei Colleghi interessati a proporre istanze e confronti o per quanto di ulteriore necessità.

E' possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello a supporto degli Iscritti per l'avvio alla Professione

Curato dai Consiglieri Componenti la Commissione Tenuta Albo, ha l'obiettivo di fornire un ausilio informale, "da Collega a Collega", ai neo abilitati ed Iscritti all'Ordine.

Nel *box* dedicato, sul portale di Categoria, è reperibile la documentazione di supporto, fornita ai neo Iscritti, di interesse istituzionale, professionale e previdenziale.

È possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello verifica di fattispecie di incompatibilità, ex art. 4 del D.Lgs. 139/2005

Curato dai Referenti **Stefano BATTAGLIA e Sergio GIBELLI**, si occupa dell'esame e della redazione dei riscontri relativi alle istanze in materia di verifica del possesso dei requisiti di compatibilità con l'esercizio della Professione, in osservanza delle disposizioni vigenti (art. 4 del D.Lgs. 139/2005).

E' introdotta la formula dello "Sportello *on demand*".

Per quesiti: segreteria@odcec.torino.it

Sportello previdenziale

Curato dai Delegati, in collaborazione con le Casse Previdenziali, si occupa dell'esame di questioni in materia previdenziale, sottoposte sia da Colleghi che da Tirocinanti.

I Delegati Cassa Dottori Commercialisti sono i Colleghi:

Piercarlo BAUSOLA, Giuseppe CHIAPPERO, Maria Carmela SCANDIZZO, Massimo STRIGLIA e Stefania TELESCA.

I Delegati Cassa Ragionieri e Periti Commerciali – di riferimento altresì per gli Esperti Contabili - sono i Colleghi:

Giuseppe GARIGLIO, Salvatore REGALBUTO, Giuseppe SCOLARO – altresì Vice Presidente della Cassa medesima - Luca VATTEONE.

I Delegati di entrambe le Casse Previdenziali hanno previsto la redazione di newsletter periodiche, con informazioni relative alle prestazioni previdenziali ed assistenziali; alle polizze sanitarie in convenzione; all'agenda delle scadenze; alle novità in materia.

È possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello in materia di compensi professionali – Lettera di incarico professionale

Curato dai Consiglieri Componenti la Commissione liquidazione parcelle e rilascio parere di congruità, si occupa dell'esame di questioni in materia di compensi, anche con riferimento alla redazione dell'istanza di liquidazione di parcella e di rilascio di parere di congruità nonché alla predisposizione, obbligatoria, della lettera di incarico professionale e del preventivo in forma scritta. E' inoltre a disposizione dei Colleghi ai fini dell'orientamento e della condivisione in merito al *quantum* dei corrispettivi professionali, a seguito dell'abrogazione delle tariffe. E' introdotta la formula dello "Sportello on demand".

È possibile prenotare un appuntamento individuale, contattando la Segreteria dell'Ordine.

Sportello formazione professionale continua

Curato dai Consiglieri di riferimento, è finalizzato a fornire, agli Iscritti, riscontro a quesiti in materia di FPC, anche in relazione alla verifica dei requisiti di esonero temporaneo od a tempo indeterminato, a seguito dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2018, del neo regolamento in materia, a cura del CNDCEC.

Nel corso del 2019 ha fornito indicazioni altresì in merito alla FRL ed alle relative modalità di certificazione e rendicontazione al MEF.

Per quesiti: fpc@odcec.torino.it

Sportello antiriciclaggio

Curato dai Referenti **Roberto FRASCINELLI, Federico LOZZI, Michela BOIDI, Fabio RAPELLI e Simone NEPOTE**, si occupa dell'esame e della redazione dei riscontri relativi alle istanze in materia di normativa antiriciclaggio.

Sul portale di Categoria, all'indirizzo:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

sono pubblicate, a beneficio di tutti i Colleghi, le questioni evidenziate e le risposte elaborate. Nel corso del 2019 ha prodotto la versione 2.0. del Manuale relativo agli adempimenti, in materia, a carico del Professionista.

Per quesiti: antiriciclaggio@odcec.torino.it

Sportello sicurezza sul lavoro

Come già rammentato, è curato da Consulente dell'Ordine e si riferisce agli adempimenti in materia extra professionale, nell'intento di approntare informative di primo livello nonché di elaborare circolari divulgative e di segnalare novità ed aggiornamenti.

Sul sito dell'Ordine, alla pagina

http://www.odcec.torino.it/circolari_e_informative/circolari_sicurezza_lavoro

trovate la raccolta di documentazione in materia.

Per quesiti: sicurezzalavoro@odcec.torino.it

Sportello in materia di lavoro e previdenza

Curato dai Referenti **Gianluca BUDRONI, Luisella FONTANELLA, Andrea GRASEDONIO e Laura DEMARIA**, si occupa dell'esame di istanze in materia giuslavoristica, anche attraverso il canale attivo con gli Istituti Previdenziali ed Assistenziali sul territorio.

L'attività di sportello si è arricchita del servizio di invio, dedicato e perlomeno settimanale, delle informative previdenziali non appena rese disponibili da INPS ed INAIL.

E' attivo uno sportello quindicinale di raccolta ed analisi di quesiti ed istanze, a disposizione dei Colleghi.

Per quesiti: gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

Sportello di accesso al credito agevolato

Curato dai Referenti **Davide BARBERIS, Roberto RAPELLI e Michelangelo SCORDAMAGLIA**, in collaborazione con FINPIEMONTE, fornisce indicazioni di indirizzo ed operative circa la presentazione di istanze a seguito della pubblicazione di bandi per la fruizione di contributi pubblici.

L'attività di sportello si è arricchita del servizio di circolarizzazione settimanale – con riepilogo mensile - delle notizie e bandi di interesse per i Colleghi o per i loro Clienti nonché di assistenza nella redazione e presentazione delle relative istanze di accesso ai contributi.

Per quesiti: segreteria@odcec.torino.it

Questi i **Tavoli di lavoro** istituzionali attivi, di composizione mista, poichè partecipati da Rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio oltre che di Categoria. Il loro operato è rivolto al servizio interno, a favore dell'Isritto, seppure la relativa valenza sia improntata altresì al riconoscimento, all'esterno, del ruolo e della funzione del Commercialista e dell'Esperto Contabile:

Tavolo Giustizia

Si tratta di un Tavolo di lavoro interdisciplinare, partecipato dai vertici della Magistratura e dalla Presidenza dell'Ordine degli Avvocati, del Consiglio Notarile e del nostro Ordine.

In occasione degli incontri, di cadenza mensile, vengono esaminate istanze di collettivo interesse, altresì legate allo svolgimento delle attività professionali, qui rappresentate, nell'ambito dell'Amministrazione Giudiziaria.

Tavolo di lavoro per i rapporti con la Direzione Regionale delle Entrate

Curato dai Referenti **Luca ASVISIO, Guido BERARDO, Massimo BOIDI, Rosanna CHIESA, Federico LOZZI e Salvatore REGALBUTO**, promuove, di concerto con la Direzione Regionale delle Entrate, l'organizzazione di incontri formativi, in via prioritaria in occasione dell'introduzione di neo adempimenti fiscali e tributari.

Ha disposto l'attivazione di Tavoli tematici; rammentiamo, a titolo esemplificativo, quelli in materia di non profit, di associazionismo sportivo, di verifica dei requisiti di ammissione nell'elenco dei soggetti abilitati al rilascio del visto di conformità, di monitoraggio nell'utilizzo di civis.

Inoltre, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, che funge da collettore, vengono rappresentate, alla Direzione Regionale, criticità di portata generale, ai fini dell'individuazione delle soluzioni perseguibili.

Tavolo di lavoro per i rapporti con Agenzia Entrate Riscossione

Curato dai Referenti **Luca ASVISIO, Guido BERARDO e Roberto D'AMICO**, promuove, di concerto con Agenzia Entrate Riscossione, l'organizzazione di incontri formativi.

Inoltre, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, che funge da collettore, vengono rappresentate, alla Direzione Regionale, criticità di portata generale, ai fini dell'individuazione delle possibili soluzioni.

Tavolo di lavoro per i rapporti con le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale

Curato dai Referenti **Luca ASVISIO, Guido BERARDO e Roberto D'AMICO** promuove, di concerto con la Presidenza delle Commissioni Tributarie, l'organizzazione di incontri formativi.

Si occupa altresì, con il supporto dei Colleghi aderenti al Gruppo di Lavoro, della redazione delle massime, ai fini della pubblicazione nei relativi Massimari annuali.

Tavolo di lavoro per i rapporti con il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Torino

Curato dai Referenti **Rosanna CHIESA, Federico LOZZI, Giuseppe SCOLARO e Luca TARDI-TI** promuove, di concerto con il Registro delle Imprese locale, l'organizzazione di incontri formativi, di taglio operativo, rivolti ai Professionisti ed ai Collaboratori, in relazione agli adempimenti camerali.

Al fine di rendere disponibili, in forma continuativa, le indicazioni pratiche, relative alla predisposizione delle più ricorrenti pratiche camerali, il nostro Consiglio ha prodotto pillole filmate monotematiche, rese disponibili, *online*, attraverso il nostro portale.

Si è inoltre dedicato, di concerto con il Tavolo di Lavoro, alla tematica delle start up (**Stefano BATTAGLIA, Giuseppe BUONOCORE, Massimo CASSAROTTO, Federico CATTAROSI, Federico DISEGNI, Alberto RIBALDONE**).

Infine, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, vengono rappresentate, al Conservatore, criticità di portata generale, ai fini dell'individuazione delle possibili soluzioni.

Tavolo di lavoro per i rapporti con gli Enti previdenziali ed assistenziali

Curato dai Referenti **Gianluca BUDRONI, Luisella FONTANELLA, Andrea GRASSEDONIO** – INPS – e **Laura DEMARIA** – INAIL – ha lo scopo di adeguatamente evidenziare, anche agli addetti ai lavori, la figura del Commercialista del Lavoro.

Opera prioritariamente attraverso l'interlocuzione con le Direzioni Regionale e Provinciale INPS, la Direzione Regionale INAIL oltre che con la DPL.

Promuove, di concerto con gli Enti previdenziali ed assistenziali di riferimento, l'organizzazione di incontri formativi, di taglio operativo, rivolti ai Professionisti ed ai Collaboratori.

Cura la redazione della circolare giuslavoristica, di cadenzialità quindicinale, nonché la divulgazione, in tempo reale, ai Professionisti interessati, delle informative Inps Hermes.

Inoltre, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, vengono rappresentate, agli Enti, criticità di portata generale, ai fini dell'individuazione delle possibili soluzioni.

Ha lavorato al testo della convenzione, sottoscritta con le Direzioni Provinciali INAIL il 12 febbraio 2019, raccordandolo con quello predisposto a livello nazionale nonché dell'appendice del protocollo siglato con l'INPS Provinciale, al fine di individuare tempi e canali certi di evasione delle pratiche previdenziali.

Collabora, infine, con il Coordinamento Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta in materia giuslavoristica.

Tavolo di lavoro provinciale Consulta delle Professioni

La Consulta delle Professioni riunisce tutti gli Ordini Professionali, distinti in area legale, tecnica e sanitaria, operanti sul territorio provinciale.

La tesoreria è curata dal Collega **Davide BARBERIS**.

Organizza incontri itineranti e finalizzati a promuovere la conoscenza del ruolo dei Professionisti nella società civile; nel 2019 ha promosso incontri con le Istituzioni territoriali, al fine di rappresentare le istanze delle Professioni.

Tavolo di lavoro GDPR negli studi professionali

A seguito dell'entrata in vigore del regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il nostro Ordine, unitamente all'Ordine degli Avvocati ed all'Ordine degli Ingegneri, ha attivato un Tavolo di Lavoro congiunto, finalizzato a fornire agli Iscritti, per quanto possibile, un supporto fattivo in materia.

Siede al Tavolo, in rappresentanza del nostro Ordine, la Collega **Paola ZAMBON**.

Il Tavolo ha prodotto una *check list* di autovalutazione, una circolare illustrativa in materia, FAQ e *slides* riepilogative.

In corso d'anno si sono susseguiti più eventi formativi e di riscontro ai quesiti posti dai Collegi; è previsto, per il primo semestre 2020, un ulteriore momento divulgativo.

Tavolo di lavoro Industria 4.0

Partecipato dalla Direzione Regionale delle Entrate per il Piemonte e dall'Unione Industriale, ha la finalità di approfondire gli aspetti fiscali e tributari legati alla novella normativa, favorendo la colleganza tra le esigenze rappresentate dal mondo imprenditoriale e l'assistenza professionale garantita dal Commercialista.

I Referenti del nostro Ordine sono i Collegi **Luca ASVISIO, Pier Giorgio BEDOGNI, Roberto FRASCINELLI, Federico LOZZI e Gianpaolo VALENTE.**

Tavolo di lavoro Società di Revisione sul territorio/ODCEC di Torino

Partecipato dai Rappresentanti di primarie società di revisione sul territorio, ha la finalità di approfondire e condividere tematiche di collettivo interesse legate, tra l'altro, alla revisione legale ed alla relativa attività formativa obbligatoria, favorendo la colleganza tra Collegi appartenenti al medesimo mondo ordinistico.

I Referenti del nostro Ordine sono i Collegi **Luca ASVISIO, Massimo BOIDI, Valter CANTINO ed Eugenio PUDDU.**

Nel corso del 2019 ha supportato il Consiglio dell'Ordine nell'organizzazione e messa a disposizione di otto eventi formativi in materia di revisione legale; nel 2020 la colleganza proseguirà anche in tal senso nonché con la predisposizione e diffusione del documento divulgativo "I pilastri della revisione".

Tavolo di lavoro relativo alla gestione della crisi da sovraindebitamento

Coordinato dai Referenti **Patrizia GOFFI e Carlo REGIS** è partecipato dal Tribunale di Torino, dalla Direzione Regionale delle Entrate, dall'Agenzia Entrate Riscossione e dall'INPS. L'attività del Tavolo si è sostanziata nella individuazione e divulgazione della buona prassi e nel riscontro ad istanze di taglio pratico e di collettivo interesse nonché nell'organizzazione di più corsi formativi che hanno consentito il riconoscimento delle 40 ore di formazione specifica, previste dalla normativa vigente.

Tavolo di lavoro in materia di segreto professionale

Partecipato da Avvocati e Commercialisti - **Luca ASVISIO, Massimo BOIDI, Piera BRAJA, Roberto FRASCINELLI, Paolo VERNERO, Paola ZAMBON** - ha la finalità di fornire indicazioni operative circa il ricorso al segreto professionale - previsto altresì dall'art. 5 del D.Lgs. 139/2005 - nonché circa la puntuale osservanza della normativa vigente anche in materia di *privacy*. Nel corso del 2019 ha diffuso una circolare divulgativa e di sensibilizzazione prevedendo, a favore dei Collegi, la facoltà di presentare quesiti in materia, con riscontro diretto a cura dei Legali che, anche in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati, sono parte del Tavolo di lavoro. Ha inoltre collaborato all'organizzazione di un evento formativo in materia, a cura dell'Autorità Giudiziaria.

Tavolo di lavoro per i rapporti con il SUAP

È coordinato dal Referente **Luigi SICA** ed è partecipato dal Comune di Torino. Si pone l'obiettivo di approfondire, attraverso incontri operativi rivolti altresì al personale degli studi professionali, tematiche per specifici settori merceologici attinenti le comunicazioni SUAP.

Tavolo di lavoro regionale pari opportunità

È curato dalle Referenti **Rosanna CHIESA, Patrizia GOFFI, Margherita SPAINI e Paola ZAMBON** ed è partecipato dalle Istituzioni e rappresentanze istituzionali sul territorio. Si propone di organizzare e promuovere eventi formativi altresì finalizzati all'arricchimento dei *curriculum vitae* di Professioniste e Manager, resi disponibili in portale regionale dedicato. L'obiettivo è quello di contribuire alla crescita della rappresentanza di genere nella *governance* e negli organi di controllo.

Osservatorio permanente in materia di accesso al credito

L'Osservatorio vede il coinvolgimento del *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino, di ABI Regionale e dell'Unione Industriale.

È coordinato dalla Referente **Rosanna CHIESA** ed intende rappresentare, attraverso la propria attività, un punto di raccordo tra il mondo imprenditoriale e quello bancario, laddove il *trait d'union* è rappresentato dai Professionisti. Ha prodotto due *e-book* dedicati all'accesso al credito, con l'obiettivo di predisporre un prodotto facilmente approcciabile, anche nel linguaggio, per tutti gli attori, ed utile ad uniformare istanze e procedure proprie del mondo bancario, cui sono chiamati a far fronte i Professionisti. Sempre con tale intento ha curato la registrazione di interventi video tematici, resi disponibili attraverso il portale del *Dipartimento di Management*. Nel corso del 2020 orienterà la propria attività alle disposizioni dei decreti della crisi d'impresa dell'insolvenza e liquidità.

Osservatorio in materia di equo compenso

Vede il coinvolgimento di Consiglieri dell'Ordine – **Luca ASVISIO, Davide BARBERIS, Sergio GIBELLI, Paolo OPERTI** – di Rappresentanti del *Dipartimento di Management* – **Valter CANTINO** - dell'UGDCEC di Torino - **Stefano CARPANETO** – e dell'ANC Torino – **Mario TREVISANUTTO**.

Trae impulso dalla necessità di riconoscimento dell'equo compenso a fronte dello svolgimento di attività professionali, a seguito dell'abrogazione delle tariffe. È finalizzato a fornire parametri di riferimento, ovviamente di mero orientamento facoltativo, ai Collegi. Ha organizzato, nel 2019, incontri divulgativi, anche in relazione alla fatturazione elettronica.

Tavolo orientamento Scuola - Lavoro

È curato dalle Referenti **Emanuela BARRERI, Rosanna CHIESA, Luisella FONTANELLA, Tiziana LAGANA' e Maria Carmela SCANDIZZO** ed ha la finalità di collegare il mondo professionale al progetto di formazione operativa che interessa gli alunni delle scuole medie superiori.

Ha definitivamente una propria offerta formativa che è stata oggetto di sottoscrizione di protocollo d'intesa con la Direzione Scolastica Regionale, nel novembre 2018, successivamente rinnovato. L'attività di OSL ha debuttato, in via sperimentale, nel primo trimestre 2019, con la messa a disposizione dei moduli di presentazione dell'Ordine e della Professione del Commercialista e dell'Esperto Contabile e di orientamento al mondo del lavoro; è stata proposta, a regime, nell'anno scolastico 2019/2020.

Tavolo di lavoro fatturazione elettronica e trasformazione digitale

È coordinato da **Salvatore REGALBUTO e Luca BENOTTO** e partecipato altresì da esperti informatici. Ha disposto l'approfondimento operativo della tematica, attraverso la messa a disposizione di incontri formativi, di aggiornamento e di riscontro a quesiti.

5

IL MODELLO TORINO è un "modello" di intenti e di comportamenti messi in atto contemporaneamente con lo scopo di costruire sinergie utili alla nostra Categoria ed al suo collegamento con il territorio.



6. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

a cura
del Consiglio dell'Ordine

SOMMARIO

- 6. Le convenzioni istituzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività professionale - La colleganza istituzionale sul territorio**
 - 6.1. Le convenzioni istituzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività professionale
 - 6.2. L'attività di colleganza istituzionale

6.1. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE - LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE

Le convenzioni sottoscritte dal Consiglio dell'Ordine coinvolgono attori prettamente istituzionali, o espressione distintiva del territorio, e sono contraddistinte da un attento e costante monitoraggio circa l'operatività ed esecutività che ne conseguono.

Tra i protocolli istituzionali siglati, evidenziamo:

CONVENZIONI A CURA DEL CNDCEC, ESTESE A TUTTI I PROFESSIONISTI SUL TERRITORIO:



Convenzioni CNDCEC - Sheikh Saeed Bin Ahmed Al Maktoum Private Office Italy srl - Colleganza, nell'ambito delle rispettive competenze, finalizzata all'operatività nel mercato emiratino
Ottobre 2019

Convenzione CNDCEC - AdE - Trasmissione telematica dei dati degli Iscritti - Procure e deleghe telematiche
Giugno 2019

Accordo operativo CNDCEC - ICE - AICEC - Cooperazione istituzionale per generare competenze professionali, capacità di promozione e miglior impiego delle risorse professionali interessate sui mercati esteri
Giugno 2019

Protocollo di intesa CNDCEC - CERVED - Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - Costituzione di Tavolo di Lavoro per la elaborazione degli indicatori
Maggio 2019

Convenzione tra CNDCEC - UNIVERSITÀ TOR VEGATA - ENBASS - Certificazione dei Contratti di Lavoro
Dicembre 2018

Protocollo di intesa CNDCEC - Elite - Borsa Italiana - Consolidazione e valorizzazione della collaborazione istituzionale, al fine di favorire una solida cultura relativa alla finanza alternativa nonché all'accesso a canali di finanziamento alternativo a quello bancario
Ottobre 2018

Protocollo di intesa CNDCEC - CLUSTER AGRIFOOD NAZIONALE - Sinergia istituzionale e professionale a supporto del settore
Ottobre 2018

Protocollo di intesa CNDCEC - ASSARMATORI - Collaborazione in tutte le materie e in tutte le occasioni ritenute utili per il perseguimento delle rispettive finalità e nell'ottica di supportare lo sviluppo del Cluster Marittimo
Settembre 2018

Protocollo di intesa CNDCEC - UCINA Confindustria Nautica - Collaborazione in tutte le materie e in tutte le occasioni ritenute utili per il perseguimento delle rispettive finalità e nell'ottica di supportare lo sviluppo della nautica e più in generale del Cluster Marittimo
Settembre 2018

Protocollo di intesa CNDCEC – DNA, Direzione nazionale antimafia ed antiterrorismo – Costante sinergia nell’ambito della tematica delle misure di prevenzione patrimoniali, segnatamente nella gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati, onde individuare e risolvere le molteplici criticità connesse alla gestione dei cespiti medesimi, contribuendo, nelle rispettive attribuzioni, ad accelerare il processo di riutilizzazione dei beni e, ove possibile, ad incrementare la redditività ai fini della destinazione
Luglio 2018

Protocollo di intesa CNDCEC – CSVnet, Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato – Costituzione di gruppi di lavoro dedicati a: predisposizione di linee guida di comportamento degli organi sociali degli enti del Terzo settore; confronto tecnico nella elaborazione di documenti di best practice; iniziative di informazione e formazione a livello nazionale e territoriale
Luglio 2018

Protocollo di intesa CNDCEC – PROPELLER – Collaborazione in tutte le materie e in tutte le occasioni ritenute utili per il perseguimento delle rispettive finalità e nell’ottica di supportare lo sviluppo del Cluster Marittimo
Luglio 2018

Protocollo di intesa CNDCEC – RINA – Promozione di iniziative di divulgazione scientifica e formazione, anche specialistica, su temi di interesse comune, attraverso la realizzazione congiunta di ricerche, corsi, seminari, pubblicazioni ed iniziative analoghe
Aprile 2018

Protocollo di intesa CNDCEC – MEF – Collaborazione in tutte le materie e in tutte le occasioni ove questa sia consentita e ritenuta utile per il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali e nell’ottica di addivenire a un miglioramento delle funzionalità della Giustizia Tributaria nel superiore interesse dei componenti della collettività nazionale
Aprile 2018

Protocollo di intesa CNDCEC – Alleanza delle Cooperative – Collaborazione per condividere studi, ricerche e modelli interpretativi della disciplina delle società cooperative, migliorando la conoscenza e la cultura degli operatori impegnati nel settore
Febbraio 2018

Protocollo di intesa CNDCEC – MEF – Equipollenza formazione professionale e formazione del revisore legale
Febbraio 2018

CONVENZIONI A CURA DELL’ODCEC DI TORINO, ESTESE A TUTTI I PROFESSIONISTI SUL TERRITORIO:



Protocollo d’intesa tra ODCEC di Torino, Dipartimento di Management dell’Università degli Studi di Torino e Rina Services Spa – Sviluppo della ricerca nel settore della verifica di conformità e, in particolare, nel campo della certificazione dei sistemi di gestione di qualità, dell’ambiente, della sicurezza e della responsabilità sociale
Dicembre 2019

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e Città Metropolitana di Torino – Condivisione di iniziative comuni e strumenti metodologici atti a favorire maggiore divulgazione della cultura finanziaria di base atta a consentire la circolazione trasparente delle informazioni ed a migliorare il dialogo tra imprese ed istituti di credito del territorio attraverso l'opera dei Commercialisti e degli Esperti Contabili
Settembre 2019

Protocollo di intesa tra ODCEC di Torino, Tribunale di Torino, Associazione Nazionale Carabinieri, Ordine degli Avvocati di Torino e Consiglio Notarile di Torino – Supporto collaborativo per garantire l'ordine pubblico nei locali del Tribunale di Torino
Giugno 2019

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e Associazioni dei Consumatori iscritte all'Albo della Regione Piemonte – Colleganza sinergica, a beneficio del consumatore, nelle tematiche di competenza professionale e della gestione della crisi da sovraindebitamento
Marzo 2019

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e INAIL – Direzione Territoriale Torino Nord – Collaborazione finalizzata a rendere sempre più efficiente la gestione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nell'interesse del lavoratore ed a supporto del datore di lavoro
Febbraio 2019

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e INAIL – Direzione Territoriale Torino Centro – Collaborazione finalizzata a rendere sempre più efficiente la gestione dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, nell'interesse del lavoratore ed a supporto del datore di lavoro
Febbraio 2019

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e SORIS – Comunicazione di attivazione del servizio di estratto conto online
Gennaio 2019

Accordo tra ODCEC di Torino e APE – Certificazione di congruità e vidimazione dei contratti di locazione ad uso abitativo
Dicembre 2018

Convenzione tra ODCEC di Torino e Federcasa – Certificazione di congruità e vidimazione dei contratti di locazione ad uso abitativo
Dicembre 2018

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e l'Associazione Volontariato Torino – Collaborazione nel promuovere iniziative formative ed informative e nel confronto tecnico
Dicembre 2018

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Progetti di alternanza scuola lavoro
Novembre 2018

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e Consorzio Intercomunale Torinese – Censimento socio-economico dei nuclei assegnatari gli immobili di proprietà del CIT ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio
Novembre 2018

Protocollo d'intesa tra le sedi INPS e i Coordinamento Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta – Coordinamento operativo, formativo e divulgativo
Luglio 2018

Protocollo esecutivo tra Agenzia delle Entrate – DRE – Coordinamento degli ODCEC del Piemonte – Coordinamento operativo, formativo e divulgativo
Luglio 2018

Protocollo d'intesa tra ODCEC di Torino e Società per la gestione dell'incubatore di imprese dell'Università di Torino – Condivisione di iniziative comuni e strumenti metodologici atti a favorire l'orientamento delle start up innovative nelle materie economico-finanziarie e fiscali, attraverso una prima informativa di base atta a consentire lo sviluppo delle idee imprenditoriali
Maggio 2018

Accordo di collaborazione tra ODCEC di Torino – Città di Torino – Dipartimento di Management – Predisposizione del bilancio consolidato della Città di Torino
Marzo 2018

Convenzione tra ODCEC di Torino e Agenzia Piemonte Lavoro – Pre-selezione di risorse formate o da formare, per il successivo inserimento negli studi professionali
Febbraio 2018

Nei mesi di aprile e maggio 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria da covid 19, sono stati sottoscritti protocolli con il Tribunale di Torino, relativi alle modalità e tempistiche di svolgimento dell'attività giudiziaria da parte di curatori fallimentari, liquidatori ed esecutori.

Vi rimandiamo al *link* di riferimento:

http://www.odcec.torino.it/convenzioni_istituzionali

dal quale potete trarre copia dei protocolli summenzionati.

Attraverso tale *link* abbiamo altresì modo di accedere all'elencazione ed al testo delle già menzionate convenzioni sottoscritte, a livello centrale, dal CNDCEC, la cui concreta ricaduta negli effetti, diretta od indiretta, si estende agli Ordini territoriali e, pertanto, ai Collegi tutti; per alcune fattispecie, l'accordo siglato su base nazionale prevede la redazione di analogo provvedimento di portata locale.

In tale enumerazione non sono volutamente evidenziati i protocolli sottoscritti con i Dipartimenti universitari e relativi al tirocinio in convenzione, poiché oggetto di trattazione dedicata nel capitolo relativo al praticantato professionale di cui al punto 2.

Il Consiglio dell'Ordine, con proprio provvedimento in data 21 marzo 2017, si è dotato del **REGOLAMENTO PER L'ADESIONE ALLE PROPOSTE DI AGEVOLAZIONE PER GLI ISCRITTI**, avendo ritenuto, in relazione ai compiti istituzionali svolti nell'interesse della Categoria, di contemplare e regolamentare altresì proposte di convenzioni a condizioni calmierate, a beneficio dei Collegi, presentate da Terzi. Tanto premesso e condiviso, il Consiglio dell'Ordine ha provveduto a darne adeguata pubblicità, sia attraverso la pubblicazione in area dedicata del portale di Categoria, sia attraverso la reiterata comunicazione informativa e divulgativa nelle circolari periodiche.

Le adesioni relative a progetti strumentali all'attività professionale, siglate nel 2019, si riferiscono all'offerta di servizi a condizioni convenzionate a cura di:

PRIMARI ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI

CAR2GO

LEASYS

OPEN DOT.COM.

Nel corso del 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria da covid 19, sono state inoltre siglate convenzioni rivolte a fornire, ai Colleghi, un *kit* completo, a condizioni calmierate, per la dotazione di: presidi di sicurezza personale, apparecchi di misurazione della temperatura corporea, ecobionizzatori; somministrazione di test sierologici presso primario centro torinese.

Anche in questa sede rammentiamo ai Colleghi che desiderassero farsi parte attiva nel segnalare opportunità di interesse collettivo, in economicità, che le linee guida di riferimento, corredate dalla relativa modulistica, sono disponibili *online*.

A tutti, infine, l'invito a volerci evidenziare l'eventuale mancata osservanza delle condizioni economiche riconosciute da parte dei sottoscrittori le convenzioni.

6.2. LE CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE - LA COLLEGANZA ISTITUZIONALE SUL TERRITORIO

L'ATTIVITÀ DI COLLEGANZA ISTITUZIONALE

Ci piace ricordarlo sempre, non temendo la ripetitività ma, anzi, coltivando e mantenendo viva la memoria, a beneficio di noi tutti e trasferendo, per quanto possibile, il concetto, l'essenza ed il valore dei principi di colleganza istituzionale anche ai Colleghi di recente iscrizione all'Ordine.

Il NOSTRO concetto di colleganza istituzionale è il **MODELLO TORINO**, testamento morale lasciatoci da **Aldo MILANESE**, il quale, negli anni trascorsi alla guida dell'Ordine, ha lavorato, coinvolgendo tutti coloro che lo volessero, per creare una reputazione sociale e pubblica dell'Istituzione, per accreditarla presso le altre Istituzioni, per promuovere, insieme, progetti di collettivo interesse. Insieme. All'interno ed all'esterno della Categoria. In maniera continuativa. Con uno schema aperto ed *in progress*.

Aggregare e non operare nell'individualismo. Avendo a mente un concetto chiaro ma spesso trascurato: da soli è possibile raggiungere meno obiettivi, con maggiore dispendio di energie ed in un lasso di tempo più ampio.

Il Modello Torino è una aggregazione virtuosa di rapporti e relazioni; è una rete di Istituzioni ed Enti che, nella propria individualità ed autonomia, scelgono un percorso ed obiettivi comuni, apportando ognuno la propria competenza e la propria specificità.

Il Modello Torino è di tutti; non ha un vertice, ma è costituito da tanti tasselli che, di volta in volta, di progetto in progetto, assumono una maggiore o minore centralità.

L'attività del Modello Torino traspare da ogni pagina della nostra Relazione Morale; abbiamo voluto darne contezza, anche visiva, riproponendone, in più step, la grafica di riferimento ed i concetti che lo animano ed alimentano. Un *fil rouge* concreto e coerente.

I temi dell'aggregazione e della rete sono oggi evocati da più parti: dal mondo politico e dalla

società civile. La grave crisi economica e sociale nella quale siamo stati trascinati dalla pandemia mondiale rende tali valori irrinunciabili per tutti: per scelta o per convenienza. Comunque non da soli. Ma facendo, insieme, non scordando la propria identità, che va perseguita e rivendicata, comunque ed in tutte le sedi.

Il 28 ottobre 2019, presso il Centro Congressi Lingotto, si è svolto il **FORUM ALDO MILANESE 2019**, manifestazione alla sua prima edizione, rivolta alla collettività tutta, cui hanno preso parte circa 800 persone: addetti ai lavori espressione di varie professionalità, cittadini, studenti. Il tema: **FARE RETE – IL POTERE DELLE CONNESSIONI PER GENERARE VALORE** – Analizzare il contesto – Elaborare gli obiettivi – Misurare i risultati, partendo dal ruolo dei corpi intermedi.

I lavori antimeridiani, a porte chiuse, hanno portato alla costituzione di un tavolo permanente di confronto e di lavoro - partecipato dalle professioni tecniche, dal mondo universitario, dall'imprenditoria, dalle fondazioni bancarie - che si è posto l'ambizioso l'obiettivo di incidere positivamente sulla realtà economica, politica e culturale del Paese, dandosi appuntamento ogni anno per misurare i risultati concreti ottenuti e definire i contorni di nuove sfide.

"Fare rete" per contrastare la perdita, della società, della capacità di auto-organizzarsi, di riconoscersi ed aggregarsi sulla base di obiettivi condivisi, di integrare gli orizzonti per mettere a fattor comune le risorse.

Nei lavori pomeridiani, a porte aperte, sono intervenuti alcuni "campioni" in diversi campi, dallo sport all'imprenditoria, dal giornalismo al mondo delle professioni, alla finanza. L'esperienza del "Modello Torino", costruito attraverso anni di attività, ha saputo rappresentare un efficace punto di partenza per provare a porre le basi di una pratica volta alla creazione di valore, nel suo significato ampio di confronto e dialogo tra le Istituzioni, per coniugare le singole spinte in una visione organica, in grado di restituire qualità e senso alla cosa pubblica.



F O R U M

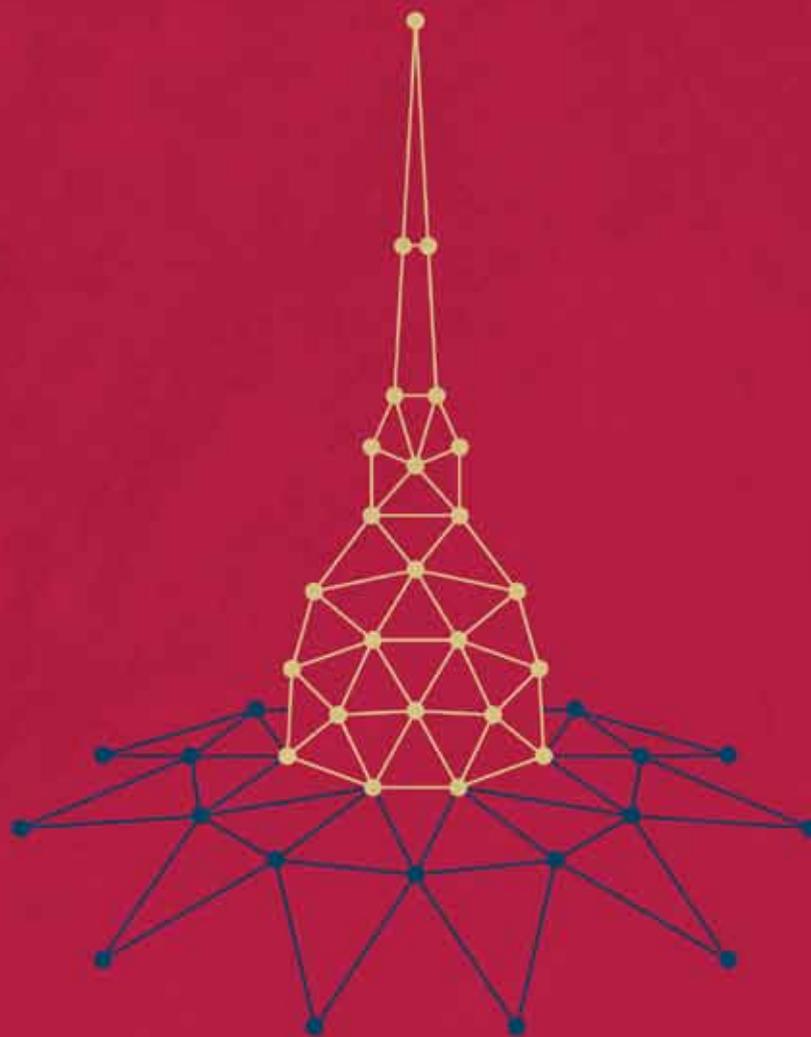
ALDO MILANESE

2 0 1 9

F O R U M

ALDO MILANESE

2 0 1 9



FARE RETE

IL POTERE DELLE CONNESSIONI
PER RIGENERARE VALORE

Analizzare il contesto

Elaborare gli obiettivi

Misurare i risultati

28 OTTOBRE

CENTRO CONGRESSI LINGOTTO
TORINO

7. IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DELLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

a cura
del Consiglio dell'Ordine

SOMMARIO

- 7. Il valore a fattor comune:
i progetti della Categoria a beneficio della Collettività**
 - 7.1. Sportelli "Chiedi al Commercialista"
 - 7.2. Tasse!!!? Ce le racconta il Commercialista
 - 7.3. Il kit legalità
 - 7.4. OSL – Orientamento Scuola Lavoro

7. IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DELLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

La funzione di pubblico servizio svolta dai Professionisti nella società civile rappresenta una delle peculiarità che ci caratterizzano, nel contempo distinguendoci e differenziandoci.

I Commercialisti e gli Esperti Contabili, con il proprio lavoro ed il proprio impegno, partecipano significativamente ogni giorno a dare attuazione ad uno dei doveri più importanti sanciti dalla Costituzione, ossia contribuire al sostegno della spesa pubblica, e con essa ai servizi pubblici, pagando le tasse. L'auspicio di previsione dell'Agenzia delle Uscite valorizzerebbe, in maniera trasparente, il virtuoso impiego delle risorse.

Grazie all'opera di volontariato di tanti Colleghi, il nostro Ordine ha dato - e si è dato - la possibilità di mettere a disposizione di un tessuto economico in difficoltà, ma certamente ricettivo, le competenze tecniche e professionali che gli sono proprie, proponendo, in colleganza con altre Istituzioni ed Enti, specifici progetti, che si sostanziano in iniziative divulgative, di ascolto, di informazione. Iniziative che, nel tempo, sono andate progressivamente ad ampliarsi, quanto al numero dei fruitori ma anche degli attori, come meglio Vi illustreremo nelle pagine a venire.

Così come il coinvolgimento della Categoria, in termini di collaborazione volontaristica, non è mai mancato laddove il contributo tecnico e specialistico fosse opportunamente richiesto. A titolo esemplificativo ricordiamo; il progetto "bilancio consolidato" del Comune di Torino; il gratuito patrocinio nelle Commissioni Tributarie; i percorsi formativi in materie proprie della nostra Professione, promossi su iniziativa di altri Ordini od Istituzioni sul territorio (quali: il corso "Il bilancio spiegato dai Commercialisti agli Avvocati"; i seminari "Finanziare la crescita" con Unione Industriale e Piccolindustria; "La riforma *non profit*", con incontri rivolti ai Dirigenti dell'Assessorato Cultura della Regione Piemonte, svoltisi ancora nel 2019).

Progetti che verranno certamente replicati senza soluzione di continuità; come pure l'adesione ai programmi di legalità promossi dai Comuni di Rivoli e Ciriè (il 7 marzo 2019, a Rivoli, è stato celebrato il mese dedicato all'impegno contro le mafie); i protocolli, siglati con il Comune di Torino ed il Tribunale di Torino, relativi alla figura professionale dell'amministratore di sostegno, con un percorso formativo legato alla rendicontazione degli amministrati ma anche alla relativa gestione a tutto tondo; il protocollo sottoscritto con il CIT - Consorzio Intercomunale Torinese - diretto allo svolgimento delle operazioni di censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari di immobili ad uso abitativo di proprietà consortile, verificando, in capo agli assegnatari stessi, il mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio previsti dalla Legge Regionale 3/2010, articolo 3, comma 5; le certificazioni relative alle rendicontazioni sui contributi camerali erogati; il supporto nella redazione e verifica del codice etico, all'interno del "kit legalità" promosso dalla Camera di Commercio di Torino, unitamente ad Ordine degli Avvocati ed Ordine dei Consulenti del Lavoro. Tutti progetti ai quali il nostro Ordine ha immediatamente aderito, raccogliendo l'invito di Enti ed Istituzioni, contribuendo alla loro nascita e sviluppo, e che sono proseguiti, cresciuti ed incrementati, nel corso degli anni.

L'attività di informazione si è sostanziata anche attraverso la presenza ad eventi ad ampia partecipazione di utenza - quali Restructura - ai quali abbiamo preso parte con incontri divulgativi e di sportello, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri ed il Collegio dei Geometri.

Si tratta di un contributo di elevato valore intrinseco, pure di natura economica, prodotto dai Commercialisti e dagli Esperti Contabili a favore della collettività tutta, che si intende andare a rappresentare e quantificare, misurandone altresì il relativo impatto sociale.

Tutti i progetti svolti hanno raccolto eco mediatico, di cui trovate traccia sul nostro portale, corroborando l'opera di riconoscimento del ruolo, altresì etico e sociale, del Commercialista e dell'Esperto Contabile.

7.1 IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DELLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

SPORTELLI "CHIEDI AL COMMERCIALISTA"

Si tratta di un servizio istituzionale, ormai consolidato, di educazione fiscale e di divulgazione ed informazione di primo livello, in materia fiscale e tributaria, promosso dal nostro Ordine, in collaborazione con le Amministrazioni locali, al fine di contribuire alla diffusione da un lato della legalità, dall'altro lato della cultura della conoscenza consapevole e della non improvvisazione da parte della cittadinanza tutta e, soprattutto, di coloro che accedono, per scelta o necessità, al mondo imprenditoriale.

Il progetto è nato nel Canavese, con il supporto del Referente **Gianni CELLEGHIN**, per poi estendersi a numerosi Comuni in Torino e nell'area metropolitana.

Coordinatrice del progetto è la Collega **Laura CAROSSIA**.

Attualmente gli sportelli attivi sono dodici: **Alpignano, Chieri, Ciriè, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, None, Pinerolo, Rivoli, Santena, Torino e Venaria**.

Sono migliaia i Cittadini che lo hanno utilizzato e che lo utilizzano; in particolare, in **Torino** – ove gli sportelli sono attivi, a rotazione, presso il Centro Informagiovani e presso undici Biblioteche Civiche – hanno cadenzialità perlomeno settimanale e registrano, spesso, il tutto esaurito.

Nel corso del 2019 si sono svolti 158 incontri, cui sono andati ad aggiungersi momenti plenari di approfondimento monotematico, in concomitanza con la presentazione dei dichiarativi, della introduzione di neo disposizioni normative di diffuso interesse ed in materia giuslavoristica. Ciò anche al fine di soddisfare le esigenze di un numero sempre più ampio di persone. Tale *form* si è rivelato molto gradito (e partecipato) e verrà riproposto anche nel 2020.

Gli sportelli attivi nei Comuni di Provincia hanno frequenza variabile: a Torino almeno settimanale (1 o 2 volte la settimana presso l'Informagiovani ed almeno mensilmente presso ogni Biblioteca Civica di quartiere; 60 gli incontri totali svolti nel 2019); ad Alpignano mensile (presso gli uffici del Comune; 9 gli incontri svolti nel 2019); a Chieri mensile (presso la Biblioteca Comunale; 9 gli incontri svolti nel 2019); a Ciriè mensile (presso lo sportello del Cittadino; 9 gli incontri svolti nel 2019); a La Loggia mensile (presso la Biblioteca Civica; 9 gli incontri svolti nel 2019); a Moncalieri mensile (presso il Centro Informagiovani; 9 gli incontri svolti nel 2019); a Nichelino due volte al mese (presso le sedi di quartiere, a rotazione; 16 gli incontri svolti nel 2019); a None mensile (presso il centro Informagiovani; 5 gli incontri svolti nel 2019); a Pinerolo mensile (presso la Biblioteca Civica; 9 gli incontri svolti nel 2019); a Rivoli mensile (presso i locali dell'Informagiovani; 9 gli incontri svolti nel 2019); a Santena due volte al mese (negli uffici del Comune; 5 gli incontri svolti nel 2019); a Venaria mensile (presso i locali del Comune; 9 gli incontri svolti nel 2019).

L'attività di sportello è curata gratuitamente da **137 Colleghi** (- 4 rispetto al 2018), iscritti al nostro Ordine, che si sono dotati di un codice etico di comportamento, al fine di rendere il più possibile omogeneo l'approccio con gli utenti, nonché la modalità ed il livello di approfondimento del riscontro.



CHIEDI AL Commercialista

Sportello gratuito a cura
dell'ODCEC di Torino

[SERVIZIO ISTITUZIONALE DI DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE DI PRIMO LIVELLO]

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino, nell'ambito della propria attività istituzionale, ha attivato un progetto di collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni sul territorio, dando vita a questa iniziativa



**HAI BISOGNO DI
RISOLVERE UN
PROBLEMA IN
MATERIA FISCALE
E TRIBUTARIA?**



**VUOI AVERE A
DISPOSIZIONE LA
PROFESSIONALITÀ DI
UN COMMERCIALISTA
ISCRITTO ALL'ALBO?**



**TELEFONA E PRENDI
UN APPUNTAMENTO
SPECIFICANDO
IL TUO QUESITO**



**AVRAI A TUA
DISPOSIZIONE
30 MINUTI DI
CONSULENZA
GRATUITA**

Lo "sportello" è curato a titolo di volontariato da Iscritti del nostro Ordine presso i Comuni di Torino, Alpignano, Chieri, Cirié, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, None, Pinerolo, Rivoli, Santena e Venaria.



Anche a tal fine, per ogni incontro di sportello, è prevista la presenza simultanea di almeno due Professionisti, anche quando il numero delle prenotazioni degli appuntamenti di sportello non lo richiederebbe.

I fruitori sono sostanzialmente di giovane età, spesso interessati alle start up, alle novità fiscali, al mondo dell'associazionismo, al regime dei forfettari.

A seguito di mappatura disposta dalla Segreteria dell'Ordine, è emerso che i temi sollecitati con maggiore ripetitività continuano ad oscillare dalla scelta del regime fiscale in fase di avvio di un lavoro di tipo autonomo – soprattutto da parte dei cittadini di giovane età – ai vantaggi, limiti e modalità di accesso al regime forfettario sino a quesiti inerenti il mondo non profit, l'associazionismo sportivo ed il giuslavoro.

Con cadenza semestrale vengono svolti, presso la Sede dell'Ordine, incontri di coordinamento dei Professionisti che curano gli sportelli, al fine di condividere le esperienze maturate e di metterle a fattor comune, migliorando la qualità del servizio offerto.

E' utilizzata una grafica dedicata e di immediata individuazione, da parte dell'utenza, del punto di sportello.

Nel 2018 il Consiglio dell'Ordine aveva altresì aderito al progetto, proposto dal Garante dei Detenuti e dal Comune di Torino, di previsione di ulteriore **sportello periodico presso la Casa Circondariale di Torino**, prendendo parte all'incontro di presentazione e confermando la disponibilità *on demand* di tre Referenti. A fine gennaio 2020 si è svolto, presso la Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, il primo incontro di sportello, su istanza di una detenuta.

Il 27 novembre 2019 il Consiglio dell'Ordine ha organizzato un momento conviviale plenario, per dire grazie ai Colleghi che, ormai da più di un decennio, operano negli sportelli, a titolo di volontariato. Grazie per la dedizione e lo spirito di servizio sociale dedicati all'iniziativa istituzionale, certamente non semplice, sia per le modalità e la logistica di svolgimento, che per la tipologia degli interlocutori; grazie per le indicazioni ed i suggerimenti rappresentati in occasione degli incontri programmati, che abbiamo indirizzato alle Istituzioni alle quali ci rapportiamo.

Un ulteriore risultato – e non secondario – è stato certamente raggiunto: i Colleghi hanno sempre fatto squadra, sono nate nuove amicizie e ne sono state approfondite altre.

A tale evento hanno preso parte anche i Sindaci o gli Assessori di tutti i Comuni coinvolti nel progetto, che hanno consegnato ai Colleghi un simbolico attestato per l'opera di volontariato a valenza sociale prestata, con continuità, a beneficio della collettività tutta.

Sul portale di Categoria, in *home page*, è dedicato, al servizio, un box, nel quale è possibile reperire: la presentazione del progetto; la scheda relativa ad ogni Comune – con indicazioni logistiche e dei nominativi dei Professionisti e Referenti; comunicati e rassegna stampa.

L'attività proseguirà a regime nel corso del 2020, eventualmente in modalità a distanza, qualora reso opportuno dall'emergenza sanitaria in corso.

7.2 IL VALORE A FATTOR COMUNE:

I PROGETTI DELLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

TASSE!?!? CE LE RACCONTA IL COMMERCIALISTA

Si tratta di un progetto istituzionale nato nel 2016 in via sperimentale, su iniziativa del nostro Ordine, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Area territoriale di Torino;

con l'anno scolastico 2017 – 2018 il programma formativo e divulgativo è andato a regime ed è stato riproposto, sostanzialmente nel medesimo *form*, anche nell'anno scolastico 2018 – 2019 ed in quello 2019 - 2020.

Tale iniziativa si va ad inquadrare nell'ambito delle attività svolte sul territorio a servizio della società civile.

Il progetto è quello di creare uno strumento funzionale al percorso formativo dei giovanissimi studenti (delle classi quarte e quinte della scuola primaria di primo grado), che li aiuti a conoscere le tasse, ad avere consapevolezza della loro importanza e del valore della legalità fiscale.

Il piano, attraverso la diffusione di un approccio culturale positivo verso la fiscalità e, più in generale, verso la legalità, si pone l'implicito obiettivo di contribuire a combattere l'evasione fiscale; il punto nodale su cui si sviluppa l'intero lavoro è quello di diffondere, nella popolazione, la consapevolezza dei benefici, in termini di servizi pubblici, che derivano dal pagare le tasse, partendo dai cittadini più preziosi: i bambini.

Il breve percorso formativo ha infatti il pregio e la particolarità di condurre i giovani studenti al dovere di pagare le tasse, partendo dal senso più profondo, dalle origini; quello di essere Stato e di sentirsi Stato. Quindi dalla consapevolezza che l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali porta beneficio all'intera collettività.

L'opera si chiude con un messaggio alla cittadinanza attiva: è altrettanto importante osservare l'operato degli Amministratori pubblici affinché utilizzino correttamente i soldi dei Cittadini.

Il programma prevede la realizzazione di una lezione, tenuta in classe da almeno due Rappresentanti del nostro Ordine, della durata di circa un'ora, con l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **un cartoon**, dove due giovani *mascottes* si pongono domande ed una voce narrante, insieme alle illustrazioni, dà loro le risposte.
- **Una serie di slides**, con le tavole illustrate che verranno commentate in classe per stimolare il dibattito e rendere, gli studenti, parte attiva della lezione di educazione alla legalità.
- **Un piccolo libretto** contenente l'intero lavoro, che viene consegnato ai bambini al termine della lezione.
- **Un attestato** di partecipazione individuale, inserito nella terza di copertina del libretto.

Sul portale di Categoria, in *home page*, è dedicato, al servizio, un *box*, nel quale è possibile reperire: la presentazione del progetto e la relativa *brochure* informativa; la circolare di sensibilizzazione, a cura della Direzione Scolastica Regionale, agli Istituti di Torino e Provincia; l'elenco dei Professionisti che vi hanno aderito; comunicati e rassegna stampa.

Coordinatrice del progetto è **Nadia POMPEO**, unitamente ai Referenti **Laura CAROSSIA, Stefano MOTTA, Manuela MULASSANO, Ilde OLIVA e Patrizia SCALI**.

Il nostro Consiglio dell'Ordine, nell'intento di mettere a fattor comune quanto promosso localmente, ottimizzando sforzi e risorse, ha reso disponibile, gratuitamente, il *know how* del progetto a beneficio degli Ordini interessati. Al momento, gli Ordini che hanno segnalato la propria attenzione in merito sono sette: Ascoli Piceno, Enna, Firenze, Prato, Reggio Emilia, Rimini e Teramo.

I Colleghi che hanno aderito al progetto sono 92 (+ 5 rispetto all'anno 2018); gli Istituti Scolastici che hanno richiesto lo svolgimento della lezione sono stati, nel 2019, 48 (+ 2 rispetto all'anno 2018), di cui 26 in Torino (+ 2 rispetto all'anno 2018) e 22 nell'area metropolitana (dato in linea con l'anno 2018), di cui 45 pubblici e 3 paritari o privati.

Le lezioni sono state svolte in **115 classi (ore)** e sono state rivolte a circa **2.875 bambini**.



I dati aggregati dall'avvio del progetto ad oggi sono i seguenti:

112 gli istituti che sono stati complessivamente visitati:

- 76 nel comune** di Torino;
- 36 nella Provincia** in altrettanti comuni,

per un totale di
328 lezioni/ore,

a cui hanno assistito
8.200 bambini.

Per l'anno scolastico 2019/2020 sono state introdotte le seguenti novità che coinvolgono insegnanti ed alunni:

- **un breve "questionario di gradimento"** da sottoporre agli insegnanti a termine della lezione per raccogliere e valutare elementi migliorativi sotto il profilo didattico;
- **un mini concorso** per le classi che vorranno fornire disegni o contributi di altro genere sul tema "tasse-servizi pubblici".

Nel corso del 2020, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, condividendo finalità, contenuti e modalità di svolgimento del percorso educativo, lo ha fatto proprio, provvedendo alla capillare e sistematica divulgazione del *know how* – gratuitamente messo a disposizione dal nostro Consiglio dell'Ordine - a tutti gli Ordini territoriali. Il progetto, attraverso l'opera di una Commissione nazionale costituita *ad hoc* – nostra Referente: **Rosanna CHIESA** – si è arricchito di un ulteriore *step*: un gioco collettivo che consente al bimbo, divertendosi, di imparare e memorizzare con lo strumento dell'intrattenimento didattico. Non appena sarà materialmente reso disponibile, verrà utilizzato nelle lezioni sui territori.

L'attività, compatibilmente con le condizioni emergenziali in corso, proseguirà a regime nel corso del 2020.

7.3 IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DELLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

IL KIT LEGALITÀ

Con il supporto del Gruppo di Lavoro ex D.Lgs. 231/2001, coordinato dai Colleghi **Massimo BOLDI**, **Roberto FRASCINELLI** e **Paolo VERNERO**, il nostro Ordine ha collaborato al percorso di accompagnamento, voluto dalla C.C.I.A.A. di Torino, denominato "KIT LEGALITÀ", rivolto alle nuove imprese e start up, con l'obiettivo di promuovere, attraverso l'adozione del "codice etico", la responsabilità dell'impresa e favorire un'impreditoria sana e consapevole dei principi di legalità.

Il progetto, che ha visto l'adesione altresì di Ordine degli Avvocati ed Ordine dei Consulenti del Lavoro, è entrato nel vivo della fase operativa, attraverso l'individuazione, a cura della C.C.I.A.A., di un gruppo di imprese *in progress* che ha seguito un percorso, guidato e supportato dai Professionisti e dai Referenti degli Ordini Professionali, di scrittura del codice etico semplificato, di tavoli tecnici e incontri allargati.

Il kit prevede un codice etico da sottoscrivere, un modello organizzativo semplificato per PMI, regolamenti diversi per specifiche aree aziendali, cui si accompagnano servizi di supporto per agevolare la concreta attuazione delle procedure.

Nel corso del 2020 l'attività proseguirà a regime.

7.4 IL VALORE A FATTOR COMUNE: I PROGETTI DELLA CATEGORIA A BENEFICIO DELLA COLLETTIVITÀ

OSL – ORIENTAMENTO SCUOLA LAVORO

Nel corso degli anni, con un approccio che ha certamente generato confusione e minato la motivazione di addetti ai lavori e studenti, il Legislatore ha mutato la propria disposizione circa il percorso di orientamento scuola – lavoro (già “alternanza scuola – lavoro”) che propone, tra l’altro, un ausilio strutturato ed organizzato nell’accompagnamento al mondo del lavoro.

Per contro, è rimasto consapevole il nostro impegno nel supportarlo tale accompagnamento, ritenendo il percorso di orientamento un’opportunità per tutti, studenti e studi professionali.

Da un lato, per gli studenti, rappresenta l’occasione di affiancamento, ad un’attività meramente formativa, di variegati progetti conoscitivi e di approccio pratico ed operativo alla realtà lavorativa, professionale e non; dall’altro lato, per i nostri Studi Professionali, costituisce *trait d’union* diretto ed istituzionale, tra domanda ed offerta, di risorse idonee e finalizzate al successivo inserimento nelle nostre strutture.

La Commissione del nostro Ordine – composta da: **Emanuela BARRERI, Rosanna CHIESA, Luisella FONTANELLA, Tiziana LAGANA’, Carmela SCANDIZZO** - ha predisposto un percorso formativo variegato ed arricchito dalla sistematica previsione di laboratori, con un itinerario modulare che prevede:

- **una lezione introduttiva presso gli Istituti Scolastici, a cura di Commercialisti ed Esperti Contabili** per introdurre l’attività formativa ed illustrare il percorso propedeutico all’iscrizione all’Albo e all’esercizio della Professione;
- **incontri e corsi tematici, di taglio pratico ed operativo corredati di laboratori e business case, da svolgersi presso gli Istituti Scolastici, a cura di Commercialisti ed Esperti Contabili**, per fare esperienza diretta di alcune attività che si svolgono presso i nostri Studi;
- **ammissione a lezioni selezionate, nell’ambito della Scuola di formazione professionale Piero Piccatti e Aldo Milanese**, che si svolgono presso l’Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Management;
- **stage** presso Studi Professionali;
- **supporto nell’organizzazione di incontri conoscitivi presso gli Uffici amministrativi, finanziari, previdenziali e camerali** a richiesta degli Istituti Scolastici.

In tale percorso può essere inserito altresì un **Modulo Speciale** per gli studenti dell’ultimo anno che intendano iscriversi all’Università di Torino - area economica - che li accompagni, con l’utilizzo degli strumenti della piattaforma Start@UniTo, alla maturazione di crediti utili al sostenimento dell’esame di “Economia e Azienda”, immediatamente dopo l’immatricolazione.

20 sono i Colleghi che hanno aderito al nostro progetto e si occupano dello sviluppo dei moduli di presentazione istituzionale, di accesso al mondo del lavoro, di fiscalità, di contatto con il sistema creditizio bancario.

Nel corso del 2019 sono stati programmati, a titolo sperimentale, dieci incontri divulgativi presso gli Istituti Scolastici che ne hanno fatto richiesta (di cui 4 in Torino e 6 in Provincia).

In tale ambito, il nostro Ordine collabora altresì con il Comitato Torino Finanza, con l’Agenzia Entrate e con l’Agenzia Entrate Riscossione.

Nel corso del 2020 il percorso formativo è stato ulteriormente modificato, con il supporto di contributi filmati e di *form* tematici di condivisione ed interazione con la platea. Compatibilmente con l’emergenza sanitaria in corso, l’attività, nel 2020, proseguirà a regime.



ODCEC DI TORINO
PERCORSI E PROPOSTE

ORIENTAMENTO



8. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

a cura
della Commissione Formazione
Professionale Continua

SOMMARIO

8. La formazione professionale continua

- 8.1. La Commissione competente
- 8.2. *La normativa e i regolamenti*
- 8.3. *Le competenze*
- 8.4. Le Commissioni istituzionali
Le Commissioni non istituzionali – I Gruppi di Lavoro
- 8.5. Gli eventi formativi del 2019
- 8.6. La prima programmazione dell'attività 2020
- 8.7. La Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese

8.1. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA COMMISSIONE COMPETENTE

La Commissione in carica per il quadriennio 2017 – 2020 risulta essere così costituita:

PRESIDENTE

Luca ASVISIO

VICE PRESIDENTE

Guido BERARDO

SEGRETARIO

Rosanna CHIESA

COMPONENTI

Davide BARBERIS

Massimo BOIDI

Valter CANTINO

Federico LOZZI

Raffaele PETRARULO

Eugenio PUDDU

Marco ZICCARDI

8.2. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA NORMATIVA E I REGOLAMENTI

- Decreto Legislativo 28 giugno 2005, n. 139
Art. 12, comma 1., punto r)
- *Elenco delle materie oggetto di formazione, a cura del CNDCEC*
- *Norme di attuazione sull'applicazione delle tecnologie di e-learning alle attività formative, ex art. 6, comma 2, lettera b), del regolamento per la formazione professionale continua del CNDCEC*
- *Regolamento per gli Ordini territoriali per l'esercizio della funzione disciplinare in caso di inadempimento dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti, a cura del CNDCEC, approvato in data 13 ottobre 2010*
- *Regolamenti in materia di formazione professionale continua, approvati dal CNDCEC, nelle elaborazioni in vigore sino al 31 dicembre 2015 e con decorrenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017*
- *Regolamento per la formazione professionale continua, approvato dal CNDCEC nella seduta del 18 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, in data 31 gennaio 2018, in vigore dal 1° gennaio 2018 al 15 agosto 2019*

- *Regolamento per la formazione professionale continua, approvato dal CNDCEC e pubblicato nel B.U.M.G. il 15 agosto 2019, in vigore dal 16 agosto 2019*

Per approfondimenti: http://www.odcec.torino.it/norme_e_regolamenti/fpc

In sintesi, la regolamentazione attualmente in vigore prevede che:

- *per ogni triennio formativo – quello appena concluso ed oggetto di valutazione è: 2017/2019; quello attualmente in corso è: 2020/2022 – è prescritto il raggiungimento di 90 crediti formativi, con un minimo di 20 annuali: almeno 9 crediti formativi devono riguardare le materie A – ordinamento, deontologia e compensi – ovvero B – organizzazione dello studio professionale, normativa antiriciclaggio e tecniche della mediazione. E' possibile riportare i crediti formativi in esubero esclusivamente all'interno del medesimo triennio. Unica deroga, i crediti maturati con la frequenza dei corsi SAF, spendibili su due trienni successivi;*
- *la FPC puo' essere assolta – parzialmente o totalmente – attraverso la fruizione di eventi a distanza;*
- *sono sollevati dall'obbligo formativo gli Iscritti nell'Elenco Speciale, tacitamente, senza necessità di alcuna istanza al Consiglio dell'Ordine;*
- *sono sollevati dall'obbligo formativo gli Iscritti nell'Albo Ordinario, nel primo anno di iscrizione (o reinscrizione; o passaggio di categoria da Elenco Speciale), tacitamente, senza necessità di alcuna istanza al Consiglio dell'Ordine;*
- *sono sollevati dall'obbligo formativo gli Iscritti nell'Albo Ordinario non esercenti la Professione, neppure in forma occasionale. A tal fine, gli interessati sono tenuti a presentare istanza di esonero, utilizzando il form disponibile online. Si precisa che tale forma di esonero formativo si intende permanente, salvo il mutare delle condizioni di presupposto che l'Iscritto, all'eventuale verificarsi, ha il dovere di comunicare senza indugio alla Segreteria dell'Ordine. Si intendono tacitamente confermati tutti gli esoneri già in essere;*
- *sono parzialmente sollevati dall'obbligo formativo gli Iscritti nell'Albo Ordinario che, nel triennio in esame compiono il 65° anno di età. Per tali Colleghi è infatti richiesto il conseguimento di 30 crediti triennali con un minimo di 7 annuali. Per ogni triennio, almeno 9 crediti formativi devono riguardare le materie A ovvero B. Tale riduzione opera tacitamente, senza necessità di alcuna istanza al Consiglio dell'Ordine.*

La normativa vigente prevede, inoltre, fattispecie di esonero temporaneo, su istanza dell'interessato, in caso di: maternità/paternità; malattia propria o di familiari; permanere all'estero per un periodo superiore ai 6 mesi all'anno, con conseguente non esercizio della Professione; casistiche di oggettivo e documentato impedimento.

Gli esoneri, temporanei o a tempo indeterminato, nonché la riduzione del monte crediti annuo, non operano per la FRL, per la quale non è richiesto l'adempimento formativo per il solo primo anno di iscrizione nel Registro.

A decorrere dal 2020, i Colleghi soggetti all'obbligo formativo sono tenuti unicamente a:

verificare il corretto e completo caricamento, nella propria area riservata del sito di Categoria www.odcec.torino.it, dei crediti formativi – professionali, revisione legale, revisione enti locali - maturati a fronte della partecipazione a qualunque evento accreditato a livello nazionale, organizzato dall'Ordine o da Enti Terzi, in sala oppure a distanza, trasmesso in diretta oppure on demand. La Segreteria dell'Ordine provvede in merito, non appena in possesso dei report di fruizione da parte degli organizzatori; rimane a cura dell'Iscritto il solo inserimento dei crediti maturati per alcune attività formative particolari ovvero per interventi di relazioni o docenze. Il

numero dei crediti è proporzionale alla effettiva partecipazione (1 credito per ogni ora o porzione pari o superiore a 30 minuti). Il codice evento, le materie FPC e FRL sono comunque rilevabili dal singolo programma dei lavori e dal programma formativo totale, pubblicato sul box in home page con cadenza quindicinale. Il documento di riepilogo di fruizione dell'attività FPC - annuale e triennale - viene tratto d'ufficio, dall'area riservata dell'iscritto, direttamente dalla Segreteria dell'Ordine, affinché la Commissione disponga le connesse verifiche. Parallelamente: le rendicontazioni annuali di fruizione FRL vengono trasmesse, dalla Segreteria dell'Ordine, al MEF per il tramite del CNDCEC, ai fini delle connesse verifiche; le rendicontazioni annuali di fruizione della formazione del revisore degli enti locali vengono trasmesse, dalla Segreteria dell'Ordine, al Ministero dell'Interno per il tramite del CNDCEC, ai fini delle connesse verifiche. Insomma, con un'opera continuativa, tutti gli adempimenti amministrativi sono stati sgravati al Collega, a cui carico rimane, ovviamente, l'obbligo di aggiornamento e mantenimento della conoscenza professionale.

Come di consueto, coloro che desiderassero proporre quesiti in materia di formazione professionale continua, possono utilizzare l'indirizzo: fpc@odcec.torino.it oppure contattare telefonicamente gli uffici della Segreteria.

8.3. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LE COMPETENZE

La Commissione, nell'osservanza della normativa di legge e delle regolamentazioni di cui al precedente punto:

- in adempimento del mandato ricevuto, elabora il programma formativo istituzionale annuale - coordinandolo con eventuali modifiche ed integrazioni in divenire - per l'approvazione del Consiglio dell'Ordine ed il successivo accreditamento a cura del CNDCEC;*
- richiede la condivisione, al Ministero dell'Interno, per il tramite del CNDCEC, dei programmi formativi e dei test relativi agli eventi, in sala ed a distanza, in materia di revisione degli enti locali, ai fini del riconoscimento dei crediti obbligatori per l'ammissione, degli interessati, all'elenco dei revisori dei conti degli enti locali, tenuto dal Ministero medesimo; coordina e vigila sullo svolgimento dei test di valutazione (in collaborazione con la Prefettura locale) ed, al relativo esito, sulla conseguente attività di certificazione. Si occupa, altresì, della comunicazione, al Ministero per il tramite del CNDCEC, dei crediti formativi maturati a fronte della partecipazione ad eventi di propria organizzazione nonché, su richiesta dell'Autorità competente, della verifica circa la veridicità delle attestazioni di frequenza rese dai partecipanti;*
- definisce la programmazione di eventi in materia di revisione legale, in sala ed a distanza, al fine di consentire, ai Professionisti iscritti sia all'Ordine che nel Registro dei Revisori Legali, l'assolvimento dello specifico obbligo formativo - pari ad almeno 20 crediti annuali, di cui non meno di 10 nelle materie del Gruppo A. A tal proposito, svolge altresì funzione di raccordo nella verifica della corrispondenza tra le materie FPC e quelle FRL, nell'osservanza delle disposizioni di cui al programma formativo annuale a cura del MEF. La trasmissione dei crediti maturati al MEF è disposta dall'Ordine, per il tramite del CNDCEC;*
- cura l'organizzazione degli eventi formativi istituzionali di cui ai precedenti punti;*

- *ne monitora la capillare comunicazione agli Iscritti, attraverso l'agenda del mese – nell'edizione relativa ad eventi in sala ed a quella relativa ad eventi a distanza, in diretta oppure on demand – ed attraverso la pubblicazione dei programmi di lavoro sul portale di Categoria. Tale riepilogo è incrementato con dati ulteriori: l'indicazione della materia FPC; la specificazione del gruppo di materie FRL; la durata dell'evento. Nel corso del 2019 l'agenda del mese è stata proposta con programmazione "per tema" e "per data", al fine di supportare il Collega anche nella pianificazione del proprio percorso di aggiornamento;*
- *istruisce e vaglia – in funzione della successiva ratifica del Consiglio dell'Ordine - le richieste di accreditamento di eventi formativi da parte di Enti Terzi. Al riguardo si precisa che, nell'ottica di consentire agli Iscritti di liberamente scegliere la propria formazione, non è stato negato l'accREDITamento di alcun evento formativo, qualora l'organizzatore abbia presentato relativa istanza in osservanza alle disposizioni vigenti;*
- *coordina e controlla il puntuale caricamento ed il costante aggiornamento, sul portale del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - www.commercialisti.it - del programma formativo complessivo, ai fini del relativo accREDITamento;*
- *dispone la trasmissione, agli Iscritti, del programma formativo complessivo – comprendente eventi istituzionali e non - con cadenza quindicinale e con l'evidenza delle materie FPC e dei gruppi di materie FRL, al fine di agevolare la relativa opera di rendicontazione;*
- *promuove e dispone l'invio agli Iscritti di comunicazioni dedicate alla materia della FPC, anche con la previsione di FAQ, redatte sulla scorta dei quesiti posti alla Segreteria con maggiore frequenza;*
- *coordina l'attività di vigilanza, così come previsto dalla normativa in vigore;*
- *dispone l'attività di vigilanza e di rilascio di attestazione di partecipazione agli eventi, segnatamente agli Iscritti ad altri Ordini Professionali, qualora il Collega appartenga ad Ordine di diversa circoscrizione o professionalità, così come previsto dalla normativa in vigore. Su tale ultimo punto, stante l'intervenuto mancato riconoscimento di accordi territoriali – non contemplati dalle novelle disposizioni normative – è stata promossa l'organizzazione di eventi congiunti – e, pertanto, di trasversale riconoscimento di crediti formativi – unitamente agli Ordini degli Avvocati, dei Giornalisti, dei Consulenti del Lavoro;*
- *esamina le certificazioni annuali e triennali circa l'attività svolta e rendicontata, nei termini previsti dal regolamento ed attraverso un sistema dedicato, accessibile dall'area riservata sul portale di Categoria;*
- *raccorda e coordina la propria azione con il Consiglio di Disciplina territoriale, cui è demandata la funzione disciplinare in caso di mancata osservanza dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti all'Ordine;*
- *dà riscontro alle istanze in materia, attraverso lo "SPORTELLO", coordinato dalla Segreteria dell'Ordine.*

Nella parte sinistra dell'home page del nostro sito internet si trova – coperta da password – l'area dedicata alla formazione professionale continua ed alla formazione a distanza – in diretta ed on demand; le relative funzionalità sono state oggetto di approfondimento al punto 5.5.

Nella parte destra dell'home page del nostro sito internet si trovano – con libero accesso – l'area convegni ed il calendario convegnistico, con l'indicazione, data per data, degli eventi istituzionali promossi, del relativo programma dei lavori e della documentazione prodotta dai Relatori.

Nell'area norme e regolamenti, al link FPC, è integralmente disponibile la normativa di rife-

rimento, nazionale e locale, nonché l'iter e la modulistica relativi alla presentazione di istanza di accreditamento formativo da parte di Enti Terzi.

*Nel box **COME FARE PER**, è reperibile la guida di utilizzo del portale di Categoria, con un estratto dedicato alla FPC ed alla FRL.*

8.4. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LE COMMISSIONI ISTITUZIONALI – LE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI – I GRUPPI DI LAVORO

Le Commissioni istituzionali, di diretta espressione del Consiglio dell'Ordine, sono aggregazioni di: Iscritti cultori della materia, Docenti Universitari, Professionisti con variegate specializzazioni, Rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio.

Esse operano su iniziativa e designazione del Consiglio dell'Ordine, per aree tematiche (fiscale, societaria, giudiziaria, terzo settore, giuslavoro), con la finalità di ispirare e supportare la definizione del programma formativo istituzionale annuale, la predisposizione di carte di lavoro e studi di approfondimento, il rilascio di pareri di orientamento a beneficio degli Iscritti.

Sul portale di Categoria è disponibile il relativo regolamento di funzionamento.

Tali Commissioni, che opereranno all'unisono con le Commissioni non istituzionali ed i Gruppi di Lavoro, fungendo altresì da organo di indirizzo e coordinamento, soprattutto su progetti di portata trasversale, si andranno ad affiancare a quelle già operanti in ambiti esclusivamente istituzionali (Tenuta dell'Albo e del Registro dei Praticanti, Verifica fattispecie di incompatibilità, Liquidazione parcelle e rilascio pareri di congruità, Tutela del titolo professionale, FPC, Rapporti con il Consiglio di Disciplina, Antiriciclaggio, Pari opportunità).

Le Commissioni non istituzionali sono aggregazioni di Iscritti a candidatura spontanea; esse si sostanziano in Commissioni di studio, di portata trasversale e multidisciplinare, istituite dal Consiglio dell'Ordine, su propria iniziativa ovvero su istanza di più Colleghi, in coerenza con il programma di mandato del Consiglio medesimo, finalizzate all'autoformazione, alla formazione ed all'informazione (ne sono esemplificazione il Comitato Pari Opportunità ed i Gruppi di studio interdisciplinari del Canavese e del Pinerolese).

I Gruppi di Lavoro sono aggregazioni di Iscritti a candidatura spontanea; essi si sostanziano in Commissioni di studio, dedicate all'aggiornamento ed all'approfondimento monotematico, relativo a materie di interesse professionale, generale e collettivo.

Come già ricordato, i Gruppi di Lavoro e le Commissioni non istituzionali sono istituiti dal Consiglio dell'Ordine, di propria iniziativa ovvero su istanza di più Colleghi.

Di regola, l'ammissione alle Commissioni ed ai Gruppi è riservata agli Iscritti ad Ordini Professionali, a Docenti Universitari ed a Rappresentanti di Enti ed Istituzioni sul territorio che ne facciano richiesta alla Segreteria dell'Ordine, utilizzando il *format* disponibile *online*.

Salvo diverso riscontro a cura della Segreteria, da disporsi nel termine di 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, la domanda di ammissione si intende tacitamente accolta.

Il relativo regolamento di funzionamento e la scheda di adesione sono reperibili al *link*:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/regolamento

LA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI E DEI GRUPPI DI LAVORO

Il Consiglio dell'Ordine nomina – salvo diverse esigenze, da valutarsi singolarmente - all'interno di ogni Commissione o Gruppo, un Comitato Direttivo, composto da uno o più Referenti/Co-Referenti ed, all'occorrenza, da un Segretario, con funzioni di coordinamento interno nonché di colleganza con il Consiglio dell'Ordine, anche attraverso la figura del Consigliere Delegato.

Nel disporre d'ufficio tale designazione, il Consiglio dell'Ordine, con criterio meritocratico, valuta, per ogni Iscritto, le competenze professionali specifiche, l'attività istituzionale già svolta a supporto del Consiglio medesimo e della Categoria nonché l'anzianità di appartenenza al Gruppo/Commissione.

Il Consiglio dell'Ordine ha disposto la conferma dei Referenti/Co-Referenti/Segretari dei Gruppi di Lavoro già in carica, nonché la designazione dei Consiglieri di riferimento, con funzioni di *trait d'union* e di relazione tra l'attività del Consiglio medesimo e quella a cura del Gruppo/Commissione.

Contestualmente ha inoltre previsto la definizione di macro aree, con il proposito di meglio definire e coordinare l'attività dei Gruppi di Lavoro per ambito di competenza professionale, agevolandone la colleganza ed il raccordo operativo.

Tali macro aree sono:

Area fiscale
Area civilistica
Area controlli
Area gestione
Area giudiziale
Area giuslavoristica
Area terzo settore
Gruppi interdisciplinari
Miscellanea

Il Coordinamento Scientifico è curato dai Consiglieri dell'Ordine e della Fondazione espressione dell'Ateneo, ovvero **Valter CANTINO, Umberto BOCCHINO e Maura CAMPRA**.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

ove, disposta la ricerca del Gruppo di Lavoro prescelto, potete reperire il nominativo dei Referenti e degli Aderenti al Gruppo medesimo nonché documentazione di studio, atti e relazioni attinenti la materia selezionata.

Parimenti il sistema consente di disporre una ricerca per macro aree, estrapolando i Gruppi di Lavoro – e, conseguentemente, i medesimi dati ed informazioni sopra elencati – di rispettiva appartenenza.

L'aggiornamento viene curato quotidianamente, quanto alla revisione circa neo adesioni o revoche volontarie nonché all'adeguamento dei dati anagrafici e professionali degli aderenti.

La finalità che si vuole perseguire è altresì quella di evidenziare, a beneficio di terzi e degli interessati tutti, l'elenco degli Iscritti all'Ordine altresì cultori della materia di specifico riferimento.

Anche nel corso del 2019 sono state promosse più occasioni di incontro, alla presenza dei Consiglieri

di riferimento, sia con momenti plenari che hanno coinvolto i Referenti tutti, sia con suggestioni di confronto tra i Referenti dei Gruppi della medesima area di appartenenza che, ancora, in concomitanza di incontri con i Referenti del nostro Ordine presso il Consiglio Nazionale.

L'obiettivo è sempre il medesimo: fare sistema, nell'accezione positiva e proficua del termine, coordinando l'attività locale con quella nazionale; mettendo a fattor comune l'esperienza maturata in un Gruppo di Lavoro a beneficio di altri Gruppi; programmare eventi formativi con il contributo e la valenza multidisciplinare.

Alla nostra Professione sono spesso richieste competenze trasversali – anche se, probabilmente, il suo futuro passa anche attraverso la specializzazione. Abbiamo chiesto ai nostri Gruppi di Lavoro di esserlo. Per questo motivo, tali incontri di pianificazione condivisa avranno frequenza perlomeno semestrale e verranno riproposti anche nel 2020.

QUESTI I GRUPPI DI LAVORO ATTIVI AL 31 DICEMBRE 2019, DISTINTI PER MACRO AREA:

Area Fiscale

Fiscalità:

- Alessandro COTTO, Referente
- Salvatore REGALBUTO, Referente
- Luca TARDITI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Guido BERARDO
- Rosanna CHIESA

Bilancio e OIC:

- Fabrizio BAVA, Referente
- Donatella BUSSO, Referente
- Luca DEUSEBIO, Referente
- Alain DEVALLE, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Valter CANTINO
- Eugenio PUDDU

Fiscalità immobiliare:

- Stefano Alessandro SPINA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Aziende agricole:

- Stefano BRANCA, Referente
- Stefano RANGONI, Referente
- Marta REVELLO, Referente
- Luigi VICO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Fiscalità agenzie di viaggio:

Maria Carmela SCANDIZZO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Reddito d'impresa:

- Franco VERNASSA, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Guido BERARDO
- Valter CANTINO
- Eugenio PUDDU

Fiscalità degli strumenti finanziari:

- Adriano IPPOLITO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Raffaele PETRARULO

Rapporti Internazionali:

- Andrea BARABINO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Paolo OPERTI

Microimpresa e nuova cittadinanza:

- Leila FARFAN, Referente

Consigliere di riferimento:

- Paolo OPERTI

Operazioni doganali e intracomunitarie:

- Roberto RAMAZZOTTO, Referente
- Luisella FONTANELLA, Co-referente

Consigliere di riferimento:

- Paolo OPERTI

Area Civilestica

Reti di Impresa:

- Maurizio CISI, Referente

Consigliere di riferimento:

- Guido BERARDO

Holding:

- Elisa BAUCHIERO, Referente
- Luigi NANI, Co-referente

Consiglieri di riferimento:

- Massimo BOIDI
- Eugenio PUDDU

Attività fiduciaria – Passaggi generazionali - Trust:

- Andrea BARABINO, Referente
- Carlo REGIS, Co-referente
- Vladimiro RAMBALDI, Co-referente

Consigliere di riferimento:

- Massimo BOIDI

Diritto della proprietà intellettuale:

- Marco CIANI SCIOLLA LAGRANGE PUSTERLA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Federico LOZZI

Start up e PMI innovative:

- Giuseppe BUONOCORE, Referente
- Massimo CASSAROTTO, Referente
- Federico CATTAROSSO, Referente
- Mario MONTALCINI, Referente
- Alberto RIBALDONE, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA
- Rosanna CHIESA

Area Controlli

Controlli e D.Lgs. 231/2001:

- Paolo VERNERO, Referente
- Roberto FRASCINELLI, Co-referente

Consigliere di riferimento:

- Massimo BOIDI

Antiriciclaggio:

- Roberto FRASCINELLI, Referente
- Michela BOIDI, Referente

- Federico LOZZI, Referente
- Simone NEPOTE, Referente
- Fabio RAPELLI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Massimo BOIDI
- Patrizia GOFFI
- Paolo OPERTI

Area Gestione

Piani gestionali - Business plan:

- Piermario CROCE, Referente
- Roberto FRASCINELLI, Referente
- Franco MARTINO, Referente
- Luciana ZAMPROGNA, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Valter CANTINO
- Sergio GIBELLI

Finanza Agevolata:

- Michelangelo SCORDAMAGLIA, Referente
- Roberto RAPELLI, Segretario

Consigliere di riferimento:

- Davide BARBERIS

Fondi strutturali:

- Michelangelo SCORDAMAGLIA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA

Finanza alternativa per le PMI:

- Luca MALFATTI, Referente
- Maurizio ORCO, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Rosanna CHIESA
- Federico LOZZI

E-Commerce ICT:

- Paola ZAMBON, Referente

Consigliere di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA

**Consulenza finanziaria autonoma
(indipendente):**

- Andrea ARCIDIACONO, Referente
- Luca RIZZI, Referente
- Andrea TERZUOLO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Federico LOZZI

Valutazione d'azienda:

- Luca MALFATTI, Referente

Consigliere di riferimento:

- Federico LOZZI

Area Giudiziale**Contenzioso Tributario:**

- Roberto D'AMICO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Guido BERARDO

Contenzioso bancario:

- Marco BOCCALATTE, Referente
- Ermanno GAROLA, Referente
- Luciano Matteo QUATTROCCHIO, Referente
- Angelo TROPINI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Alessandro CONTE
- Patrizia GOFFI
- Federico LOZZI

Arbitrato e mediazione:

- Carlo REGIS, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

**Problematiche pratico-operative di
applicazione della legge fallimentare:**

- Filiberto FERRARI LORANZI, Referente
- Luca POMA, Referente
- Roberto REYNAUD, Referente
- Alfredo ROBELLA, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Patrizia GOFFI

- Raffaele PETRARULO

- Marco ZICCARDI

Perizie/Consulenze Tecniche:

- Renato REMMERT, Referente
- Pietro SAVARINO, Referente
- Lionello SAVASTA FIORE, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Alessandro CONTE
- Patrizia GOFFI
- Federico LOZZI

Esecuzioni immobiliari e mobiliari:

- Piergiorgio MAZZA, Referente
- Vittoria ROSSOTTO, Referente
- Raffaele PETRARULO, Referente telematico

Consiglieri di riferimento:

- Alessandro CONTE
- Patrizia GOFFI

Eredità giacenti

- Alessandro CONTE

Consigliere di riferimento:

- Patrizia GOFFI

Gestione della crisi da sovraindebitamento:

- Carlo REGIS, Referente

Consigliere di riferimento:

- Patrizia GOFFI

Area Giuslavoristica**Lavoro e Previdenza:**

- Luisella FONTANELLA, Referente
- Gian Luca BUDRONI, Referente
- Andrea GRASSEDONIO, Referente

- Laura DEMARIA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Paolo OPERTI

Area Terzo Settore

Bilancio Sociale ed Ambientale:

- Giuseppe CHIAPPERO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Davide BARBERIS

Enti Pubblici e Locali:

- Anna Maria MANGIAPELO, Referente
- Antonella PUTRINO, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Raffaele PETRARULO

Società partecipate da Enti Pubblici:

- Roberto FRASCINELLI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Raffaele PETRARULO

Auditing Terzo Settore:

- Mario MONTALCINI, Referente
- Anna ARCOZZI-MASINO, Segretario

Consiglieri di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA
- Sergio GIBELLI
- Marco ZICCARDI

Disciplinare Tecnico C.C.I.A.A. di Torino:

- Federica BALBO

Consiglieri di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA
- Marco ZICCARDI

Organizzazioni non profit:

- Pier Luigi FOGLIA, Referente
- Lorenzo FERRERI, Co-referente
- Riccardo PETRIGNANI, Segretario

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Sergio GIBELLI
- Marco ZICCARDI

Enti religiosi:

- Paolo CERUZZI, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Sergio GIBELLI
- Marco ZICCARDI

Cooperative:

- Ernesto CARRERA, Referente

Consigliere di riferimento:

- Davide BARBERIS

Sport e Fisco:

- Enrico Maria VIDALI, Referente
- Umberto VALOCCHI, Referente
- Andrea GIPPONE, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Sergio GIBELLI
- Marco ZICCARDI

Economia circolare – Opportunità professionali:

- Emanuela BARRERI, Referente
- Maurizio CISI, Referente

Consigliere di riferimento:

- Davide BARBERIS

Gruppi Interdisciplinari

Gruppo di studio interdisciplinare del Canavese:

- Gianni CELLEGHIN, Referente
- Corrado BORATTO, Ivrea
- Dario BORLA, Ivrea
- Maurizio BOGGIO, Cuornè-Rivarolo
- Gianpaolo GIOANNINI, Cuornè-Rivarolo
- Massimo SAVIO, Cuornè-Rivarolo

- Mariangela BRUNERO, Ciriè
- Paolo MOTTO, Ciriè
- Pierpaolo PERUCCA, Ciriè

Consiglieri di riferimento:

- Luca ASVISIO
- Davide BARBERIS
- Guido BERARDO
- Rosanna CHIESA

Gruppo di studio interdisciplinare del Pinerolese:

- Giuliana BARRA
- Filippo CANALE
- Roberto FRASCINELLI
- Paola MANASSERO

Consiglieri di riferimento:

- Luca ASVISIO
- Davide BARBERIS
- Guido BERARDO
- Rosanna CHIESA

Comitato Pari Opportunità:

- Paola ZAMBON, Referente

Consiglieri di riferimento:

- Stefano BATTAGLIA
- Rosanna CHIESA
- Patrizia GOFFI
- Marco ZICCARDI

Miscellanea**Credito alle imprese e rapporti con i confidi:**

- Massimo CASSAROTTO, Referente
- Federico MOINE, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Assicurazioni:

- Alessandro CIAN, Referente

Consigliere di riferimento:

- Sergio GIBELLI

Pratica e diritto collaborativo:

- Piera BRAJA, Referente
- Silvia CORNAGLIA, Referente
- Nicoletta PARACCHINI, Referente
- Beatrice RAMASCO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Patrizia GOFFI

Valute virtuali, tecnologia blockchain e sistemi innovativi di pagamento:

- Stefania BRANCA, Referente
- Federico MOINE, Referente
- Luca PIOVANO, Referente

Consigliere di riferimento:

- Rosanna CHIESA

Persona e Professione:

- Emanuela BARRERI, Referente
- Carlo BAU', Referente
- Claudio BENEDETTO, Referente
- Silvia CORNAGLIA, Referente
- Filippo GIAMBARTINO, Referente
- Marco MANCINI, Referente

Consigliere di riferimento:

- Davide BARBERIS
- Rosanna CHIESA

Come avete avuto modo di rilevare, i Gruppi di Lavoro di neo costituzione riguardano: Aziende agricole; Finanza alternativa per le PMI; Economia circolare e nuove opportunità professionali.

L'opera dei Gruppi di Lavoro va ben ad integrarsi con quella promossa in ambito di **SPORTELLO** e di **TAVOLO DI LAVORO**.

Rammentiamo nuovamente che tutti coloro che desiderassero aderire ai Gruppi di Lavoro del nostro Ordine possono farlo in ogni momento, inviando, alla Segreteria dell'Ordine, la scheda di ammissione, reperibile *online*.

Analogamente, coloro che volessero revocare la propria adesione, possono darne comunicazione alla Segreteria dell'Ordine, con comunicazione *e-mail* a schema libero.

Infine, i Colleghi che ritenessero di proporre l'attivazione di neo Gruppi di Lavoro, purchè di interesse e portata collettivi, possono inviare relativa istanza alla Segreteria dell'Ordine, corredata da prima, succinta scheda programmatica, affinché possa essere presa in esame dal Consiglio dell'Ordine.

L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI NON ISTITUZIONALI E DEI GRUPPI DI LAVORO - GLI ELABORATI

Le Commissioni ed i Gruppi fungono da riferimento tecnico e scientifico nella materia di propria competenza. Essi:

- si sostanziano in aggregazioni di aderenti, cultori della materia;
- organizzano convegni di studio ed aggiornamento nella materia di propria pertinenza;
- predispongono elaborati nella materia di propria pertinenza.

In adempimento alle proprie funzioni, anche nell'anno 2019 si sono dedicati:

- all'attività, interna al Gruppo, di autoformazione e di aggiornamento;
- all'attività, curata internamente dal Gruppo e rivolta a tutti gli Iscritti all'Ordine, di divulgazione di studi ed approfondimenti e di organizzazione di eventi formativi e divulgativi, promossi in autonomia o attraverso la sinergia con altri Gruppi, Istituzioni e Professionalità (anche organizzati in Tavoli di Lavoro Permanenti), nonché con i Rappresentanti del nostro Ordine presso le paritetiche Commissioni nazionali di studio, insediate dal CNDCEC.

Proprio nell'ottica di favorire la colleganza tra l'opera locale e quella nazionale, evitando inutili sovrapposizioni ed ottimizzando l'impegno, il nostro Consiglio ha infatti promosso incontri semestrali tra tutti i propri Referenti.

E' proseguita, anche nel 2019, la felice esperienza di organizzazione di **APPUNTAMENTI MENSILI**, avviata dai Gruppi di Lavoro RAPPORTI INTERNAZIONALI ed OPERAZIONI DOGANALI, NON PROFIT, CONTROLLI E 231, ENTI PUBBLICI E LOCALI, LAVORO E PREVIDENZA, REDDITO D'IMPRESA, PERSONA E PROFESSIONE, ECONOMIA CIRCOLARE.

Il consolidato "form" prevede, per ogni sessione, una prima parte convegnistica, con la trattazione di una o più tematiche specifiche; una seconda parte dedicata a novità ed aggiornamenti; una terza ed ultima parte dedicata al dibattito ed alla rappresentazione di casistiche di taglio operativo, per la relativa condivisione con i Colleghi presenti.

Altri Gruppi di Lavoro hanno dato vita a **SPORTELLI INFORMATIVI** a beneficio dei Colleghi, al fine di supportarli nell'operato professionale (ne sono esemplificazione il Gruppo ACCESSO AL CREDITO AGEVOLATO - in relazione alla diffusione dei bandi FINPIEMONTE nonché alla predisposizione e verifica delle istanze relative ai bandi medesimi; il Gruppo PERIZIE E CONSULENZE TECNICHE - segnatamente alla verifica dei requisiti e modalità di accesso agli Albi CTU e Periti, tenuti dal Tribunale, e ad eventuali esigenze specifiche, anche di natura tecnica, che dovessero palesarsi nelle more della redazione della perizia; i Gruppi ANTIRICICLAGGIO e GIUSLAVORISTICO, in relazione al riscontro a quesiti tematici proposti dai Colleghi. Tali Sportelli sono fruibili su prenotazione telefonica od a mezzo e-mail, presso la Segreteria dell'Ordine, come abbiamo già avuto modo di evidenziare al punto 5.6.

Circa la programmazione dell'attività svolta dalle Commissioni e dai Gruppi Vi abbiamo rendicontato in corso d'anno attraverso le circolari informative ed il portale di Categoria, cui facciamo rimando; i Referenti hanno inoltre provveduto, quando ritenuto utile o necessario, alla diffusione, diretta o per il tramite della Segreteria, di informazioni ed iniziative agli aderenti al Gruppo medesimo.

Con l'obiettivo di metterne l'operato a comune servizio, è presente, all'interno del sito dell'Ordine, un'area dedicata agli **ELABORATI E FAQ**, nella quale sono reperibili, distintamente per ogni Gruppo

di Lavoro, documenti e risposte a quesiti.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/gruppi_di_lavoro/composizione_e_elaborati

8.5. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

GLI EVENTI FORMATIVI DEL 2019

Nel 2019 gli eventi inseriti nel programma formativo del nostro Ordine ed accreditati dal Consiglio Nazionale sono stati:

- **in sala:** 464, di cui 259 istituzionali (tutti gratuiti) e 205 promossi da Enti Terzi (di cui 121 a titolo gratuito e 84 a pagamento).
Dal confronto con i dati relativi all'anno 2018 si rivela sostanzialmente stazionario, in termini quantitativi, il valore relativo all'offerta formativa totale; in aumento il numero degli eventi istituzionali gratuiti (+ 10), che rappresentano il 56% circa del programma formativo globale nonché il 68% circa della proposta gratuita. Si registra, per contro, un lieve decremento (- 23) nel numero complessivo degli eventi organizzati da Enti Terzi, gratuitamente ovvero a pagamento;
- **a distanza:** 512, di cui 23 istituzionali (tutti gratuiti) e 489 promossi da Enti Terzi (tutti a pagamento).
Dal confronto con i dati relativi all'anno 2018 si rileva un incremento nel numero degli eventi a distanza – quasi sostanzialmente *on demand* – inseriti nel programma formativo annuale (+ 46, di cui +1 istituzionale e + 45 a cura di Enti Terzi). Il valore rapportato all'offerta istituzionale gratuita è riferito sia agli eventi mensili MAP che al catalogo di eventi promossi con l'ausilio di DIRECTIO, sia in diretta che *on demand*.
Tale rendicontazione va integrata con i dati relativi all'offerta formativa istituzionale a cura del CNDCEC che, nel 2019, ha proposto, tra l'altro, programmi *e-learning* sia in materia di revisione legale che in materia di revisione degli enti locali; nonché con i dati relativi al programma *e-learning on demand* dedicato alla revisione legale, a cura del MEF.

Sul totale dell'offerta formativa istituzionale, il 20% attiene alle materie A. e B. (Ordinamento, Deontologia – n. 16 eventi, pari al 6% -, organizzazione dello studio, normativa antiriciclaggio e tecniche della mediazione – n. 40 eventi, pari al 14%); il 31% alla materia C. (economico-aziendale – n. 88 eventi); il 25% alla materia D. (giuridica – n. 72 eventi) ed il 24% alla materia D. (diritto tributario-fiscale – n. 66 eventi).

Va precisato che l'accreditamento di eventi formativi ha valenza su tutto il territorio nazionale; tale premessa è di fondamentale rilievo soprattutto ai fini della valutazione dei dati relativi alla formazione a distanza.

A tale offerta formativa vanno ad aggiungersi: gli incontri proposti in più edizioni, le sessioni periodiche di informazione organizzate in "*sportelli*", le riunioni di autoformazione, formazione e divulgazione a cura dei Gruppi di Lavoro, l'offerta a distanza *on demand*.

Degna di menzione è, tra l'altro, l'attività di formazione in materia di revisione degli enti locali, con *test* finale, curata dal nostro Consiglio attraverso il Gruppo di Lavoro e con il supporto dell'UG-DCEC, accreditata dal Ministero dell'Interno e rivolta agli Iscritti agli Ordini di Piemonte e Valle d'Aosta, nonché all'ANCREL; nel corso del 2019 sono state erogate 25 ore di formazione gratuita,

articolate su due corsi, di cui hanno fruito in 439, tra Colleghi (380) e Segretari Comunali/Revisori Enti Locali (59). I partecipanti hanno sostenuto e superato il *test* finale (100%).

A tale attività formativa, svolta in sala, va ad aggiungersi quella a distanza, *on demand*, erogata gratuitamente dal CNDCEC con dieci moduli, della durata di un'ora ognuno, fruibili altresì nel corso del 2019, sino al 30 novembre scorso.

Il superamento del *test* finale, obbligatorio, svolto alla presenza di Rappresentanti della Prefettura di Torino, ha consentito il riconoscimento dei crediti necessari all'inserimento nell'Elenco dei Revisori degli Enti Locali, tenuto dal Ministero dell'Interno, da reiterarsi annualmente.

Elevata percentuale delle nostre risorse è stata dedicata, nel 2019, all'affiancamento dell'Iscritto nell'attività formativa in materia di revisione legale. Un supporto a tutto tondo sia nell'attività divulgativa, che in quella formativa – con percorsi in sala ed a distanza - che, ancora, in fase di certificazione, rendicontazione e trasmissione dei crediti formativi specifici (Gruppi A, B e C) al MEF per il tramite del CNDCEC.

Come noto, tale obbligo è stato introdotto dal MEF, a decorrere dal 1° gennaio 2017, per coloro che sono Iscritti nel Registro dei Revisori Legali, sia in Sezione A/Attivi che in Sezione B/Inattivi. Non è contemplata alcuna fattispecie di esonero, se non per il primo anno di iscrizione nel Registro.

Vi rimandiamo al capitolo 1.4. ed al nostro portale per approfondimenti ulteriori.

In tema di formazione specifica citiamo, inoltre, il programma dedicato ai gestori della crisi da sovraindebitamento, articolato in 40 ore (come previsto dalla normativa vigente), organizzato, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati, in due edizioni, fruibili in sala ed in *e-learning on demand*.

Rammentiamo, infine, la totale equipollenza tra i crediti maturati per revisione legale, revisione enti locali, gestione da crisi da sovraindebitamento e quelli professionali. Pertanto obblighi formativi che non vanno a sommarsi l'uno con l'altro ma che hanno valenza plurima.

Gli Iscritti soggetti all'obbligo normativo e deontologico della formazione professionale continua, al 31 dicembre 2019, erano 3.233.

I Colleghi esonerati dal dovere formativo, nel 2019, sono stati 546. Gli esoneri sono stati riconosciuti con l'evidenziazione delle seguenti fattispecie:

- **8,50% per motivi di salute;**
- **53,00% per non esercizio** (neanche in forma occasionale) **della Professione;**
- **5,00% per maternità o paternità;**
- **2,00% per permanenza all'estero di durata superiore ai sei mesi**, nel corso dell'annualità di riferimento, con conseguente mancato esercizio della Professione;
- **10,00% per documentata forza maggiore;**
- **21,50% per prima annualità di iscrizione o reinscrizione all'Ordine.**

Per ogni Iscritto, nel 2019, l'offerta accreditata annuale è stata pari a 203 ore (obbligo formativo, salvo riduzioni: 90 ore triennali con un minimo di 20 annuali. Nel corso del triennio almeno 9 crediti formativi vanno maturati nelle materie A o B).



ACCESSO AREE RISERVATE

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

REGISTRO PRATICANTI SCUOLA "PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE" TESTI ESAMI DI STATO

Inserite i vostri utenti e password per l'area di interesse: il sistema effettuerà automaticamente l'accesso all'area desiderata.

Ho dimenticato la password? Richiedi assistenza.

- NEWS IN PRIMO PIANO
- CHI SIAMO
- NORME E REGOLAMENTI
- ALBO PROFESSIONALE
- MODULISTICA
- CIRCOLARI E INFORMATIVE
- PROGRAMMAZIONE E CONVEGNI
- GRUPPI DI LAVORO
- TAVOLI DI LAVORO E SPORTELLI ISTITUZIONALI
- CONVENZIONI ISTITUZIONALI E STRUMENTALI ALLA PROFESSIONE
- BANCA DEL TEMPO E BANDI
- SEGNALAZIONI DI PROFESSIONISTI E TIROCINANTI
- LINK UTILI
- UFFICIO STAMPA E PUBBLICAZIONI
- FONDAZIONE PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE

GUIDA UTILIZZO SITO

- ACCESSO/CANCELLAZIONE ALBO PROFESSIONALE
- ALBO AMMINISTRATORI GIUDIZIARI
- ALBO CTU
- ALBO IN PDF
- ALBO PP
- ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI
- ESECUZIONI MOBILIARI E IMMOBILIARI
- FPC
- LETTERA INCARICO PROFESSIONALE
- LIQUIDAZIONI PARCELLE
- MODIFICA DATI PROFESSIONISTA
- PARERI DI CONGRUITÀ
- REGISTRO PRATICANTI
- RICHIESTA CERTIFICATI
- RICHIESTA CNS CON RUOLO
- RICHIESTA DIPLOMA ISCRIZIONE ORDINE
- RICHIESTA DISTINTIVO
- RICHIESTA SIGILLO
- STP

Homepage > Come fare per > FPC

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Modalità di utilizzo dell'area riservata del portale di categoria

Riteniamo utile riepilogare, LE MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA ISTITUZIONALE, in sala ed a distanza - in diretta ed on demand. A tal fine abbiamo predisposto una guida, che alleghiamo, che evidenzia, passo a passo, le singole videate proposte dal sistema.

ACCESSO AREE RISERVATE

del portale di Categoria www.odcec.torino.it nella sezione sinistra dell'home page. Per accedervi è necessario digitare login e password già in Vostro possesso; qualora doveste scordarle, potrete riceverle nuovamente, sul Vostro indirizzo di posta elettronica, cliccando su

il link "Ho dimenticato la password?".

GESTIONE CREDITI FORMATIVI

Il sistema consente di inserire, visualizzare e stampare i crediti formativi maturati, con selezione per anno, biennio, triennio. La Segreteria provvede, direttamente, ad attribuire, nell'area riservata degli iscritti, i crediti formativi maturati a fronte:

1. della partecipazione a convegni istituzionali in sala;
 2. della partecipazione ad eventi istituzionali a distanza, fruibili attraverso l'area "Fruizione eventi formativi a distanza" del nostro portale;
 3. della partecipazione ad incontri di Gruppi di Lavoro.
- L'iscritto, pertanto, provvede autonomamente, a caricare nella propria area riservata del portale di Categoria, i crediti formativi maturati a fronte:
1. dell'attività di Relatore ad eventi accreditati;
 2. di attività di sportelli di servizio;
 3. della partecipazione ad eventi istituzionali a distanza, fruibili attraverso l'area "Fruizione eventi formativi a distanza - MAP" del nostro portale;
 4. della partecipazione ad eventi in sala oppure a distanza, organizzati da Enti Terzi.
- La visualizzazione dei crediti formativi, nell'area riservata dell'iscritto, è attiva dal giorno successivo l'evento.

 [Linee guida](#)

 [FAQ](#)

Apriamo una parentesi:
trovate le guide utili alla
fruizione degli eventi
formativi passando dal box
"COME FARE PER"
in homepage

Dal confronto con l'offerta formativa 2018, si evince un conseguente aumento nel numero delle ore di formazione *pro-capite* disponibili, grazie altresì, come già ricordato, all'attività di aggiornamento svolta dai Gruppi di Lavoro (per normativa non inserita nel programma annuale ma fonte di riconoscimento di crediti formativi), all'organizzazione di eventi in più edizioni ed all'attività di formazione a distanza.

La proposta formativa istituzionale è, a Torino, esclusivamente gratuita, così come gratuitamente viene disposta, dalla Segreteria dell'Ordine, l'attività amministrativa finalizzata all'accREDITAMENTO di eventi a cura di Enti Terzi.

In allegato trovate il **programma formativo 2019**, cui facciamo rimando, distinto per offerta in sala ed a distanza.

In ordine al programma analitico dei singoli eventi ed alla documentazione didattica resa disponibile dai Relatori - anche con riferimento ai due anni precedenti quello in corso - Vi rimandiamo al *link*:

http://www.odcec.torino.it/programmazione_e_convegni/convegni

Riteniamo utile rammentare, anche su queste pagine, **LE MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA ISTITUZIONALE**, in sala ed a distanza - in diretta ed *on demand*.

A tal fine abbiamo predisposto ed aggiornato una guida, disponibile *online*, che evidenzia, passo a passo, le singole videate proposte dal sistema; nel corso del 2019 è stata altresì predisposta, diffusa e pubblicata una elencazione di FAQ - FPC e FRL, integrate *in progress*, mappando i quesiti che, con maggiore frequenza, giungono alla nostra Segreteria.

8.6. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA PRIMA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ 2020

La formazione professionale continua, coniugata in tutte le molteplici espressioni di tipicità, rappresenta una delle caratteristiche distintive delle Professioni regolamentate, unitamente all'obbligo di osservanza di norme deontologiche ed etiche orientate, tra l'altro, alla tutela del cliente ed alla garanzia della qualità della prestazione professionale, prevedendo, a titolo esemplificativo, la copertura assicurativa obbligatoria e la redazione del preventivo scritto, unitamente alla lettera di incarico professionale.

Le specializzazioni, peraltro, richiedono formazione mirata ed aggiornamento *in progress*, strutturati ed integrati alla ordinaria attività di studio che, sempre e da sempre, i Commercialisti svolgono al proprio tavolo di lavoro.

L'Ordine Professionale è riconosciuto, per Legge, ente formatore; allo svolgimento della funzione formativa istituzionale, il Consiglio dell'Ordine dedica porzione prevalente delle proprie risorse, economiche ed umane, garantendone, per i Collegi ed i Tirocinanti, la totale gratuità, senza alcuna eccezione.

Nella definizione del programma formativo annuale, integrato alla luce delle novelle esigenze, il Consiglio ha pensato ad un percorso che consenta ai Collegi di potere fruire di eventi attinenti tutte le materie proprie della Professione, variegato sia nei temi che nelle modalità di fruizione, promosso autonomamente ma anche con multidisciplinarietà ed in colleganza con le Istituzioni sul

territorio.

L'emergenza sanitaria da covid 19 ha ovviamente impattato anche sulle modalità di erogazione dell'attività formativa e sul suo contenuto: da inizio marzo la programmazione è stata totalmente convertita nella modalità a distanza, con l'organizzazione di webinar ed eventi elearning *on demand* e con l'impiego di piattaforme di utilizzo in remoto. All'approfondimento dei temi di tipica competenza professionale, già indicati nel programma formativo annuale, sono stati affiancati numerosi incontri di taglio operativo, relativi ai Decreti Cura Italia, Liquidità e Rilancio ed alle novità in materia giuslavoristica.

Particolare attenzione continua ad essere dedicata alla FRL, garantendo, a tutti i Colleghi di potere conseguire almeno 10 crediti nelle materie del Gruppo A ed i residui (per un totale di 20 annui) nelle materie dei Gruppi B e C. Tale programma formativo 2020 viene elaborato altresì con il supporto del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e del Tavolo di Lavoro ODCEC di Torino/Società di Revisione

Analoga attenzione è riservata alla formazione del revisore degli enti locali, con un percorso annuale che prevede, per il 2020, l'organizzazione di due corsi formativi e di più eventi tematici; anche in questo campo Vi garantiremo il conseguimento dei 10 crediti annuali richiesti ai fini dell'iscrizione nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Interno.

Così come per i percorsi in materia di crisi da sovraindebitamento, previsti per il 2020 in più edizioni al fine di consentire, ai Colleghi interessati, il raggiungimento dei 40 crediti formativi specifici richiesti per l'accesso agli Organismi e per l'aggiornamento biennale.

Le agende del mese – la cui cadenzialità, nel 2020, è divenuta quindicinale – le circolari, i programmi formativi periodici e, comunque, il portale di Categoria, meglio Vi possono ragguagliare con aggiornamento tempestivo e continuativo.

La Commissione, nel rispetto delle disposizioni di Legge e regolamentari di cui in premessa, come per i precedenti anni di mandato, proseguirà la propria attività:

- definendo e integrando, in adempimento al mandato ricevuto dal Consiglio dell'Ordine, il programma formativo istituzionale e non, relativo all'anno 2020, provvedendo altresì ai connessi adempimenti;
- dedicandosi all'analisi delle certificazioni riepilogative dei crediti formativi relativi all'anno 2019 ed al triennio 2017/2019;
- provvedendo all'aggiornamento del regolamento territoriale in materia di FPC e di elenchi FAQ in revisione continua;
- interfacciandosi al CNDCEC al fine di meglio identificare e definire, a tutela dei diritti quesiti dei Colleghi (e del buon senso), le fattispecie di esonero formativo riscontrabili;
- disponendo l'aggiornamento di guide dedicate alla fruizione della FPC attraverso l'area riservata del portale di Categoria;
- riscontrando i quesiti in materia di formazione, che giungeranno all'indirizzo fpc@odcec.torino.it oppure allo sportello telefonico permanente presso la Segreteria dell'Ordine.

La Commissione disporrà, infine, su impulso del Consiglio dell'Ordine, un coordinamento tra la funzione svolta dalle Commissioni e quella promossa dai Gruppi di Lavoro, mettendo a fattor comune altresì il contributo scientifico garantito dalla Fondazione Piccatti-Milanese e dalla SAF – Scuola di Alta Formazione – degli Ordini del Piemonte e della Valle d'Aosta.

8.7. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

LA FONDAZIONE PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori della Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese in carica nel quadriennio in corso risultano così composti:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Roberto FRASCINELLI

VICE PRESIDENTE

Paolo PICCATTI

VICE PRESIDENTE

Paolo VERNERO

TESORIERE

Luca TARDITI

SEGRETARIO

Massimo CASSAROTTO

COMPONENTI

Luca ASVISIO

Umberto BOCCHINO

Maura CAMPRA

Valentino CANONICO

Ernesto CARRERA

Paolo CLARETTA ASSANDRI

Edoardo FEA

Vladimiro RAMBALDI

Margherita SPAINI

Bianca STEINLEITNER

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Lorenzo GINISIO, Presidente

Emanuela BARRERI

Roberto D'AMICO

I REVISORI SUPPLEMENTI

Piergiorgio BEDOGNI

Massimo LEVRINO

Come noto, con atto in data 23 marzo 2018, la denominazione della Fondazione è stata integrata in:

FONDAZIONE PIERO PICCATTI E ALDO MILANESE

facendosi portavoce del desiderio della Categoria tutta, oltre che della Famiglia Piccatti.

La Fondazione, con sede presso l'Ordine, è un'organizzazione senza scopo di lucro, apolitica e non confessionale.

Integralmente partecipata dall'Ordine, nasce il 12 dicembre 2007 con il proposito di supportare Commercialisti ed Esperti Contabili nell'esercizio della Professione e Tirocinanti nella preparazione dell'esame di abilitazione.

Tale supporto si declina in due obiettivi generali:

- valorizzare la Professione, promuovendo iniziative dirette allo studio ed approfondimento delle materie che ne costituiscono l'oggetto;
- sostenere, a livello organizzativo, gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con particolare riguardo alla circoscrizione di Torino, fornendo servizi e strutture che possano coadiuvarli.

nell'espletamento e nella gestione delle loro funzioni.

Per conseguire questi obiettivi, la Fondazione promuove:

- corsi e scuole di preparazione, perfezionamento e specializzazione all'esercizio della Professione;
- attività di studio e ricerca scientifica;
- iniziative editoriali;
- attività di enti che agiscono nel campo degli studi economici, commerciali e tributari;
- convegni, riunioni e seminari di studio;
- borse di studio e di ricerca scientifica.

L'attività formativa istituzionale del nostro Ordine e della Scuola di formazione professionale per i Tirocinanti sono state integralmente curate in collaborazione con la Fondazione, con unità di sentire e di intenti. Sempre con il fattivo contributo della Fondazione sono state definite alcune convenzioni strumentali allo svolgimento dell'attività professionale, di utilizzo rivolto a tutti gli Iscritti interessati.

Nel corso del 2019, la nostra Fondazione ha proseguito i rapporti fattivi di stretta collaborazione con la Fondazione Fulvio Croce, dell'Avvocatura Torinese, promuovendo molteplici iniziative, anche di natura culturale, quale il percorso "Il bilancio spiegato dai Commercialisti agli Avvocati" che ha fatto seguito al modulo, svoltosi nel 2018, "Il contratto spiegato dagli Avvocati ai Commercialisti".

Nel 2013 ha debuttato la "Collana Piccatti", pubblicazioni di contenuto tecnico e scientifico, edite da Eutekne, con diffusione su tutto il territorio nazionale; denominazione successivamente ampliata in "Collana Piccatti Milanese", suggellata, nel 2018, con l'uscita e la presentazione del volume dedicato al business plan, e, nel 2019, con l'uscita e la presentazione del volume dedicato al D.Lgs. 231/2001.

Nel corso del 2020 sono stati pubblicati tre bandi finalizzati ad altrettanti progetti di ricerca relativi a:

- D.Lgs. 14/2019 – riformulato art. 2086 c.c. – correlazione tra l'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la natura e le dimensioni dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi di impresa e della perdita della continuità aziendale;
- la governance e il processo di redazione del bilancio consolidato degli enti territoriali;
- i modelli di reporting e di asseverazione per le informative di carattere non finanziario.

Per approfondimenti Vi rimandiamo al link:

http://www.odcec.torino.it/fondazione_piero_piccatti/chi_siamo

9. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

a cura
del Consiglio dell'Ordine
e del Consiglio della Fondazione

SOMMARIO

9. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

- 9.1. Il Comitato di Scientifico – Il Comitato di Coordinamento
La Segreteria
- 9.2. L'attività del 2019
- 9.3. L'edizione 2020

9.1. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'organigramma della Scuola di formazione professionale Piero Piccati ed Aldo Milanese risulta essere così costituito:

IL COMITATO SCIENTIFICO

Di espressione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, della Fondazione e del Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, è così composto (in ordine alfabetico):

Nome	Cognome	Nome	Cognome
Luca	ASVISIO	Francesca	CULASSO
Emanuela	BARRERI	Rosanna	CHIESA
Paolo Pietro	BIANCONE	Flavio	DEZZANI
Umberto	BOCCHINO	Roberto	FRASCINELLI
Maura	CAMPRA	Maurizio	GIORGI
Valter	CANTINO	Luigi	PUDDU
Massimo	CASSAROTTO	Margherita	SPAINI
Maurizio	Cisi		

Si occupa della definizione del programma scientifico dei corsi.

IL COMITATO DI COORDINAMENTO

Di espressione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, della Fondazione e del Dipartimento di Management dell'Università di Torino, è composto dai Componenti del Comitato Scientifico, dai Coordinatori dei singoli moduli tematici e dal Presidente dell'UGDCEC di Torino (in ordine alfabetico):

Nome	Cognome	Nome	Cognome
Luca	AMBROSO	Laura	DEMARIA
Luca	ASVISIO	Flavio	DEZZANI
Federica	BALBO	Davide	DI RUSSO
Davide	BARBERIS	Luisella	FONTANELLA
Emanuela	BARRERI	Roberto	FRASCINELLI
Stefano	BATTAGLIA	Sergio	GIBELLI
Guido	BERARDO	Maurizio	GILI
Paolo Pietro	BIANCONE	Lorenzo	GINISIO
Luca	BILANCINI	Maurizio	GIORGI
Umberto	BOCCHINO	Patrizia	GOFFI
Massimo	BOIDI	Andrea	GRASSEDONIO
Piera	BRAJA	Federico	LOZZI
Gianluca	BUDRONI	Luca	POMA
Maura	CAMPRA	Luigi	PUDDU
Valter	CANTINO	Salvatore	REGALBUTO
Massimo	CASSAROTTO	Carlo	REGIS
Rosanna	CHIESA	Margherita	SPAINI
Maurizio	CISI	Luca	TARDITI
Francesca	CULASSO	Paolo	VERNERO
Roberto	D'AMICO		

Si occupa, anche attraverso i Coordinatori Scientifici, dell'organizzazione delle singole esercitazioni, della direzione tecnica e scientifica delle lezioni nell'ambito del medesimo modulo tematico e dell'uniformità didattica dei singoli moduli della Scuola di Formazione Professionale.

LA SEGRETERIA

La Segreteria dell'Ordine funge altresì da segreteria operativa della Scuola.

Per approfondimenti è possibile accedere, con le proprie credenziali, all'area riservata del sito, dedicata al Registro dei Praticanti.

9.2. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'ATTIVITÀ DEL 2019

Nel corso dell'anno 2019, l'attività della nostra Scuola si è principalmente sostanziata:

- nella definizione del programma scientifico del PERCORSO ANNUALE DELLA SCUOLA di Formazione Professionale – Gennaio/Dicembre 2019 – articolato in undici moduli consecutivi e tematici. Lo sforzo è stato orientato nell'ulteriore aggiornamento dei contenuti, coniugandoli in termini pratici ed operativi;
- nella definizione del programma scientifico del MODULO SPECIALE – edizioni primaverile ed autunnale 2019 - rivolto ai Tirocinanti iscritti rispettivamente alla prima ed alla seconda sessione 2019 d'esame di Stato;
- nella definizione, dopo una fase sperimentale, del programma scientifico del MODULO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME REVISORE LEGALE, arricchito da una esercitazione svolta in aula e rivolto ai Tirocinanti iscritti alla prima ed alla seconda sessione 2019 d'esame di abilitazione;
- nel supporto, alla SAF PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, nella definizione e pianificazione del programma annuale, per Dottori Commercialisti e per Esperti Contabili, del corso formativo equipollente al tirocinio professionale. La facoltà di fruizione di tale percorso formativo – di cui abbiamo già avuto modo di trattare nelle pagine precedenti – è stata estesa agli Ordini del Piemonte e della Valle d'Aosta; il programma didattico è stato approvato dal CNDCEC e dal Ministero vigilante e potrà essere attivato, qualora venga attuato il presupposto del raggiungimento del numero minimo di partecipanti, individuato in 80.

La frequentazione dei corsi è riservata ai Tirocinanti iscritti nei Registri tenuti dagli ODCEC di Piemonte e Valle d'Aosta; nel corso del 2019 sono giunte – ed accolte – istanze altresì dagli ODCEC di Liguria e Lombardia. La partecipazione alla nostra Scuola è facoltativa e gratuita, normata da regolamentazione – pubblicata *online* e sottoscritta, per accettazione, dal Tirocinante che decide di accedervi – e monitorata da personale addetto per l'intera durata delle esercitazioni, anche al fine di garantirne l'ordinato svolgimento.

Il calendario delle lezioni ed il relativo materiale didattico sono resi disponibili sul portale di Categoria, in area dedicata ai Praticanti e coperta da *password*, con la gestione, al proprio interno, di un archivio storico che consente di visionare e scaricare il materiale didattico prodotto dalla Scuola nei due anni precedenti quello in corso.

Per i Tirocinanti iscritti ad altri Ordini Professionali è attivato il rilascio di credenziali *ad hoc*.

Riportiamo di seguito l'analisi dei singoli Moduli:

SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - PERCORSO ANNUALE 2019

E' rivolta ai Praticanti ammessi nei Registri, tenuti presso gli Ordini di Piemonte e Valle d'Aosta - e, comunque, presso gli Ordini che ne facessero richiesta - indipendentemente dalla relativa anzianità di iscrizione, grazie alla sua struttura modulare e tematica che consente al Tirocinante di personalizzare il proprio percorso formativo e di affiancamento, scegliendo le discipline da approfondire e le tempistiche di frequentazione.

Il programma della Scuola di Formazione Professionale si articola in 11 moduli tematici (in continuità con l'edizione 2018, poiché la sessione in materia deontologica, articolata in una esercitazione, è stata assemblata all'incontro di inaugurazione dell'anno accademico) ripartiti in 75 lezioni (in linea con l'edizione 2018), per un totale di 280 ore circa di formazione (15 in più rispetto all'edizione 2018); ha durata annuale, con inizio in gennaio e termine in dicembre (è prevista una sospensione da metà giugno a metà settembre) e cadenzialità bisettimanale, salvo eccezioni nelle giornate di venerdì (16.00 - 19.30) e sabato (9.00 - 12.30).

199 Tirocinanti (di cui 170 - meno 12 rispetto al 2018 - provenienti dall'ODCEC di Torino e 29 - meno 13 rispetto al 2018 - da altri Ordini) hanno preso parte, nel 2019, ad almeno un modulo della Scuola (- 25 rispetto all'edizione 2018).

L'adesione al percorso formativo viene infatti disposta per singoli moduli.

La Scuola è organizzata e curata dal *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino, dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino e dalla Fondazione, in collaborazione con l'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Ogni incontro si sostanzia, di norma, in una prima parte di taglio teorico e dottrinale ed in una seconda parte di impronta pratico-operativa.

Le lezioni si svolgono presso il *Dipartimento di Management* dell'Università degli Studi di Torino - Corso Unione Sovietica, 218 bis - in forza di relativa convenzione.

E' predisposto il regolamento di ammissione e partecipazione (www.odcec.torino.it - area riservata), cui si fa integrale rimando, relativamente al quale viene richiesta, ai Candidati, sottoscrizione per accettazione all'atto dell'iscrizione al corso.

I Tirocinanti sono tenuti alla frequenza di almeno l'80% delle lezioni dei moduli prescelti, pena la cancellazione d'ufficio dalla Scuola, salvo eccezionalità.

Salvo diverse indicazioni dei Relatori, è possibile fruire del materiale didattico predisposto dai Relatori in via anticipata rispetto allo svolgimento della lezione, al fine di consentire, al Praticante, la preventiva visione ed approfondimento di quanto prodotto.

Le sessioni sono altresì oggetto di accreditamento formativo ai fini della FPC e della FRL; i Colleghi interessati possono infatti prendervi parte.

PROGRAMMA E STRUTTURA DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ANNO 2019

Come detto, il programma formativo è strutturato su 11 moduli tematici.
I Relatori coinvolti nel programma didattico 2019 sono stati 297, in linea rispetto all'edizione 2018.

PRIMO MODULO:

RAGIONERIA

Numero lezioni: 2

Coordinatore: **Paolo Pietro BIANCONE**

Periodo: **19/01/2019 – 25/01/2019**

Partecipanti: **103 Praticanti (di cui 85 provenienti dall'ODCEC di Torino e 18 da altri Ordini)**

Il presente modulo, articolato in due incontri, ha l'obiettivo di fornire una chiave di lettura dei differenti risvolti operativi della partita doppia nell'attività professionale di studio.

Si riprenderanno i concetti generali del metodo della partita doppia, anche attraverso l'utilizzo dei sistemi informativi di contabilità, per poi declinarlo negli effetti applicativi più comuni nell'attività di studio.

Si svolgerà con l'analisi di due casi tipici professionali, che saranno sviluppati con attività preparatoria prima dell'incontro in aula, in modo da rendere il mini corso più efficace.

Il corso, per ovvie ragioni di tempo, non ha l'intento di rispiegare la metodologia contabile della partita doppia, data per acquisita, ma di evidenziare la ricaduta contabile dei fatti di gestione che ordinariamente i Professionisti si trovano ad affrontare.

SECONDO MODULO:

FISCALITA' E IMPOSTE INDIRETTE

Numero lezioni: 11

Coordinatori: **Guido BERARDO, Maura CAMPRA e Salvatore REGALBUTO**

Periodo: **26/01/2019 – 02/03/2019**

Partecipanti: **101 Praticanti (di cui 81 provenienti dall'ODCEC di Torino e 20 da altri Ordini)**

Il modulo, articolato in undici lezioni, si propone di approfondire le tematiche connesse all'imposizione indiretta che, soprattutto negli ultimi anni, è diventata il pilastro principale del gettito erariale.

In particolare, ad una prima parte di inquadramento generale, seguirà un ampio approfondimento sull'IVA, imposta che caratterizza la quotidianità nello svolgimento della Professione e che, anche per la sua connotazione comunitaria, presenta profili applicativi meritevoli di un'ampia disamina. Saranno, altresì, trattate le ulteriori principali fattispecie di imposizione indiretta quali l'imposta di registro, le imposte ipotecarie e catastali e l'imposta sulle successioni e donazioni.

L'ultima lezione sarà dedicata ad un'esercitazione sui principali adempimenti in materia di IVA.

TERZO MODULO:

IMPOSTE DIRETTE E BILANCIO – TIPI DI REDDITO E REDDITO DI IMPRESA – ASPETTI CIVILISTICI E FISCALI DEL BILANCIO – ANALISI DI BILANCIO

Numero lezioni: 16

Coordinatori: **Maura CAMPRA, Sergio GIBELLI, Federico LOZZI e Luca TARDITI**

Periodo: **08/03/2019 – 10/05/2019**

Partecipanti: **97 Praticanti (di cui 79 provenienti dall'ODCEC di Torino e 18 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'esame degli elementi fondamentali delle imposte dirette del bilancio d'esercizio e delle connesse variazioni ai fini delle dichiarazioni dei redditi.

In particolare sono analizzate le diverse tipologie di reddito e l'approfondimento delle tematiche di valutazione civile e fiscale delle poste di bilancio, nonché degli aspetti connessi la predisposizione

della dichiarazione dei redditi. A chiudere la trattazione dell'analisi di bilancio. Obiettivo del modulo, articolato in sedici lezioni, è dotare i partecipanti degli strumenti fondamentali per un efficace orientamento tra norme civilistiche, norme fiscali e principi contabili nello svolgimento della pratica professionale.

QUARTO MODULO:

I CONTROLLI

Numero lezioni: 7

Coordinatori: **Massimo BOIDI, Valter CANTINO, Roberto FRASCINELLI e Paolo VERNERO**

Periodo: **18/05/2019 - 14/06/2019**

Partecipanti: **93 Praticanti (di cui 81 provenienti dall'ODCEC di Torino e 12 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto i controlli nelle società di capitali e ricomprende le varie articolazioni oggi previste dal nostro Legislatore.

Suddiviso in sette lezioni, tratterà dapprima del controllo di legittimità sull'operato degli amministratori, nonché sulla verifica degli adeguati assetti societari sotto il profilo organizzativo, amministrativo e contabile. Ad una disamina teorica, seguirà un'applicazione pratica, con un'ampia presentazione delle possibili verbalizzazioni.

Verrà poi toccato il tema della responsabilità amministrativa delle società e degli enti, di cui al D.Lgs. 231/01, oggi particolarmente attuale anche per le ripercussioni e le interazioni con l'attività e le funzioni del Collegio Sindacale.

Le ultime tre lezioni saranno infine dedicate al tema della revisione legale e prevederanno l'esame delle principali procedure di revisione, nonché delle norme di stesura del giudizio sul bilancio e si concluderanno con un'apposita esercitazione in aula.

QUINTO MODULO:

ACCERTAMENTO E CONTENZIOSO TRIBUTARIO - MEDIAZIONE CIVILE - ARBITRATO - DIRITTO E PRATICA COLLABORATIVA

Numero lezioni: 6

Coordinatori: **Guido BERARDO, Piera BRAJA, Rosanna CHIESA, Roberto D'AMICO e Carlo REGIS**

Periodo: **15/06/2019 - 06/07/2019**

Partecipanti: **77 Praticanti (di cui 68 provenienti dall'ODCEC di Torino e 9 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento delle tematiche che il Professionista deve affrontare nell'esercizio dell'assistenza al Contribuente, nelle fasi dell'accertamento e della riscossione del tributo e nella gestione del contenzioso tributario. Particolare rilievo verrà attribuito agli adempimenti operativi e alla predisposizione degli atti processuali.

Nell'ambito del modulo si tratterà altresì della mediazione e dell'arbitrato quali strumenti alternativi al giudizio ordinario in materia civile e commerciale.

Il modulo è articolato in sei lezioni.

Obiettivo della prima parte del modulo è l'acquisizione delle nozioni di base sulla disciplina dei procedimenti di accertamento e riscossione e del processo tributario, nonché l'avvicinamento ai principali strumenti tecnici e procedurali in materia.

Obiettivo della seconda parte è offrire una panoramica sugli aspetti teorici e pratici e sull'attività del Commercialista nell'ambito delle procedure della mediazione e dell'arbitrato.

SESTO MODULO:**FINANZA AZIENDALE – ACCESSO AL CREDITO – BUSINESS PLAN – RAPPORTI BANCA/IMPRESA**

Numero lezioni: 2

Coordinatori: **Rosanna CHIESA, Roberto FRASCINELLI e Lorenzo GINISIO**Periodo: **12/07/2019 – 13/07/2019**Partecipanti: **66 Praticanti (di cui 58 provenienti dall'ODCEC di Torino e 8 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento delle problematiche connesse con la finanza aziendale. Particolare attenzione verrà posta agli strumenti di programmazione finanziaria ed a quegli elementi che consentono di individuare, qualificare e quantificare i fabbisogni di risorse, nonché l'eventuale stato di crisi. Verranno altresì affrontati i temi connessi ai rapporti con il sistema bancario quale interlocutore importante nel reperimento delle risorse necessarie, analizzando altresì gli strumenti di valutazione dell'impresa in uso e i fattori che li influenzano.

E' articolato in due lezioni.

Obiettivo del modulo è fornire, anche attraverso l'esame di casi pratici, un approfondimento sugli strumenti per il supporto alle aziende nelle scelte di natura finanziaria.

SETTIMO MODULO:**DIRITTO E PRATICA PROFESSIONALE**

Numero lezioni: 13

Coordinatori: **Luca AMBROSO, Luca ASVISIO, Maura CAMPRA e Roberto FRASCINELLI**Periodo: **13/09/2019 – 25/10/2019**Partecipanti: **86 Praticanti (di cui 77 provenienti dall'ODCEC di Torino e 9 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento dei principali e più frequenti casi di diritto e pratica professionale mediante l'analisi della relativa disciplina civilistica, fiscale e contabile.

E' articolato in tredici lezioni e prevede un'esercitazione in aula.

Obiettivo del modulo è fornire ai partecipanti gli strumenti e la formazione di base necessari per poter assistere il cliente nelle operazioni esaminate.

OTTAVO MODULO**LAVORO E PREVIDENZA**

Numero lezioni: 2

Coordinatore: **Gian Luca BUDRONI, Laura DEMARIA, Luisella FONTANELLA e Andrea GRASEDONIO**

Periodo: **26/10/2019 – 29/10/2019**Partecipanti: **65 Praticanti (di cui 58 provenienti dall'ODCEC di Torino e 7 da altri Ordini)**

Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento della materia giuslavoristica e previdenziale. E' articolato in 2 lezioni:

- *nella prima si tratteranno le fonti del diritto del lavoro; la nozione di subordinazione; le tipologie contrattuali; le modalità da osservare per l'impiego del personale dipendente; i compiti ed il funzionamento degli Enti di Previdenza e Assistenza;*
- *nella seconda verranno trattate nel dettaglio le voci che compongono il cedolino paga; l'imposizione fiscale e contributiva ed i relativi obblighi del sostituto d'imposta; le dichiarazioni che ne derivano.*

Interverranno, in veste di relatori, alcuni Funzionari appartenenti agli Enti interessati che ci offriranno il loro contributo alla miglior comprensione della funzione svolta dagli Enti stessi.

Obiettivo del modulo è sviluppare le principali tematiche legate al settore del lavoro; contribuire alla divulgazione della materia giuslavoristica all'interno della Categoria; affrontare le problematiche connesse ai rapporti con le Amministrazioni Previdenziali ed Assicurative.

NONO MODULO: L'UTILIZZO OPERATIVO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI

Numero lezioni: **3**

Coordinatori: **Rosanna CHIESA e Luca TARDITI**

Periodo: **30/10/2019 - 09/11/2019**

Partecipanti: **58 Praticanti (di cui 48 provenienti dall'ODCEC di Torino e 10 da altri Ordini)**

Il presente modulo si propone l'illustrazione, con taglio pratico ed operativo, dei dispositivi informatici che sono strumento di lavoro per il Professionista nei rapporti con le Istituzioni di riferimento, ovvero l'Agenzia delle Entrate, la Camera di Commercio /Registro delle Imprese, Equitalia, INPS ed INAIL.

DECIMO MODULO: IL DIRITTO FALLIMENTARE E LE NUOVE PROCEDURE

Numero lezioni: **8**

Coordinatori: **Maurizio GILI, Luca POMA e Carlo REGIS**

Periodo: **15/11/2019 - 05/12/2019**

Partecipanti: **87 Praticanti (di cui 71 provenienti dall'ODCEC di Torino e 16 da altri Ordini)**

*Il presente modulo ha per oggetto l'approfondimento della materia relativa alle "procedure concorsuali" nonché la cosiddetta "crisi da sovraindebitamento".
E' articolato in otto lezioni di cui sette dedicate quasi interamente al "fallimento" con accenni alla "crisi da sovraindebitamento" ed una al "concordato preventivo ed agli accordi di ristrutturazione".
Obiettivo del modulo è affrontare ed esplicitare i tratti caratterizzanti ed essenziali degli istituti di cui sopra, coniugando teoria e pratica applicativa della normativa di riferimento.*

UNDICESIMO MODULO LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT - LE AZIENDE PUBBLICHE - LE SOCIETA' COOPERATIVE

Numero lezioni: **5**

Coordinatori: **Davide BARBERIS, Davide DI RUSSO, Luigi PUDDU e Margherita SPAINI**

Periodo: **13/12/2019 - 20/12/2019**

Partecipanti: **54 Praticanti (di cui 46 provenienti dall'ODCEC di Torino e Ordine di Torino e 8 da altri Ordini)**

*Il presente modulo è dedicato allo studio delle realtà professionali la cui essenza non è riconducibile, in tutto o in parte, alla logica di mercato.
Risulta articolato in tre parti dedicate rispettivamente alle organizzazioni non profit, alle aziende pubbliche e alle società cooperative, disciplinate da normative civilistiche, contabili e fiscali differmi rispetto al mondo societario.
Nell'ambito degli incontri per fattispecie si illustreranno i principi base normativi relativi ai sopra citati profili.
Obiettivo del modulo è fornire strumenti di orientamento in realtà sempre più rilevanti per i Professionisti, nonché spunti di approfondimento individuale.*

MODULO SPECIALE - PRIMAVERA ED AUTUNNO 2019

Il Modulo, coordinato da **Maurizio GIORGI**, è articolato in 15 lezioni (di cui 3 simulazioni delle prove scritte d'esame di Stato) ed è rivolto ai Tirocinanti che, in fase di conclusione del tirocinio professionale obbligatorio, accederanno alla più prossima sessione d'esame di abilitazione professionale.

Le edizioni in oggetto (rispettivamente: 19 marzo 2019/17 maggio 2019 e 17 settembre 2019/31



"Da soli è possibile raggiungere meno obiettivi, con maggiore dispendio di energie ed in un lasso di tempo più ampio".

Aldo Milanese

MODELLO TORINO le linee dirette al futuro della Professione

[linee, collegamenti,



ottobre 2019), la cui partecipazione è facoltativa e gratuita, sono così strutturate:

- una prima sezione di **“PRASSI PROFESSIONALE”**, articolata in 6 lezioni, finalizzata all’analisi della costituzione, della gestione e della successiva dinamica dell’attività imprenditoriale (recesso, cessione, conferimento, trasformazione, passaggi generazionali), sino alle fattispecie di crisi d’impresa. Relatori: Avvocati e Commercialisti;
- una seconda sezione di **“ESERCITAZIONI PRATICHE E SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME”**, articolata in 6 lezioni che prevedono l’analisi e il commento in aula di esercitazioni pratiche in materia di bilancio d’esercizio, bilancio consolidato ed operazioni straordinarie, preventivamente svolte da gruppi di Tirocinanti con il coordinamento e l’assistenza di Docenti Universitari.
Le ultime 3 lezioni si sostanziano, come già detto, in simulazioni delle prove scritte d’esame di Stato, con presidio degli *Sherpa*, durante lo svolgimento delle esercitazioni, e successiva pubblicazione della relativa traccia di svolgimento.

Il Modulo si è svolto presso la Sede del nostro Ordine, con incontri bisettimanali della durata di 3 ore ognuno; le ore di formazione erogate sono state 50; rispettivamente 56 (36 appartenenti all’Ordine di Torino e 20 provenienti da altri Ordini) e 78 (62 appartenenti all’Ordine di Torino e 16 provenienti da altri Ordini) i Praticanti che vi hanno preso parte; 25, per la prima edizione, e 26, per la seconda, i Relatori impegnati in tale progetto didattico.

Anche in questa fase è previsto l’ausilio degli *Sherpa*, i quali vengono affiancati ai Gruppi di Studio con l’obiettivo di mettere a disposizione quanto didatticamente ed operativamente acquisito da idonea esperienza, maturata nel recente passato, e di rendere disponibile materiale all’uopo predisposto (svolgimento di esercitazioni, svolgimento delle prove scritte d’esame di Stato di precedenti edizioni, raccolta di “vincoli”...).

Come di consueto, il materiale didattico messo a disposizione dei Tirocinanti è stato oggetto di costante aggiornamento, a cura dei Relatori.

9.3. LA SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L’EDIZIONE 2020

L’edizione 2020 della nostra Scuola di formazione ricalca sostanzialmente il programma didattico 2019, salvo la revisione, *in progress*, richiesta per i moduli in materia fallimentare e non profit, alla luce delle riforme normative in atto ma non ancora a regime.

Sono state inoltre attuate la riorganizzazione e l’aggiornamento del modulo dedicato al bilancio ed alla fiscalità.

L’obiettivo postoci nel 2019 - ovvero la manutenzione del materiale didattico reso disponibile dai Relatori, tendendo alla uniformità dei *form* utilizzati, prediligendo il taglio pratico ed operativo di interventi e relazioni - verrà auspicabilmente raggiunto nel corso dell’anno accademico 2020/2021, al fine di produrre una raccolta di quanto elaborato, strutturata ed integrata con interventi redazionali e con la dispensa sui vincoli, in un MANUALE PER LA PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO.

La programmazione 2020 è stata presentata lo scorso 18 gennaio, alla presenza di Docenti, Colleghi e Tirocinanti, presso l’Aula Magna del *Dipartimento di Management* dell’Università degli Studi di Torino, in occasione della premiazione dei neo Iscritti all’Ordine che hanno conseguito la migliore

votazione all'esame di abilitazione per le Categorie Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Nella medesima circostanza si è svolta una tavola rotonda in materia deontologica, curata dai Presidenti dell'Ordine degli Avvocati e del Consiglio Notarile nonché dal Presidente del Consiglio di Disciplina del nostro Ordine.

Come per il 2019, il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto, anche per il 2020, di consentire la partecipazione, alle esercitazioni della Scuola, altresì agli Iscritti all'Ordine – con relativo riconoscimento dei crediti formativi maturati – ed ai Collaboratori degli Studi Professionali.

Confermata, infine, la previsione, in affiancamento del percorso didattico, della figura dello “*Sherpa on demand*”, ovvero del Professionista di neo abilitazione ed iscrizione che, su richiesta del Tirocinante, per il tramite della Segreteria dell'Ordine, si rende disponibile ad affiancarlo e supportarlo su tematiche specifiche, prioritariamente di taglio pratico.

Rimangono infine confermati, per il 2020, organizzazione e *format* del **MODULO SPECIALE**, nelle edizioni primaverile ed autunnale, di preparazione alle rispettive sessioni d'esame di abilitazione professionale, nonché del **PERCORSO RIVOLTO ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI REVISIONE LEGALE**, edizioni primaverile ed autunnale.

L'emergenza sanitaria in corso ha determinato, sin dal marzo 2020, la sospensione del programma formativo in aula e la riorganizzazione nella modalità di sua erogazione. Nel giugno 2020 il Modulo Speciale primaverile è stato trasmesso a distanza, in diretta ed *on demand*. Con la medesima modalità è stata svolta l'attività di affiancamento a cura degli *Sherpa*.

Il percorso annuale della Scuola Piccatti – Milanese – anch'esso temporaneamente interrotto – riprenderà a settembre, sempre in versione *e-learning*.

Un ringraziamento, doveroso ed assai sentito, ai Relatori ed agli *Sherpa* della nostra Scuola, che, con la Loro opera di volontariato, ci consentono di continuare ad offrire ai Tirocinanti del territorio un percorso formativo professionalizzante e di valenza operativa.

LA RELAZIONE DEL CONSIGLIERE SEGRETARIO

a cura di Rosanna Chiesa

Care Colleghe, Cari Colleghi,

alcune brevi osservazioni a chiosa di questa Relazione Morale.

Anche nel periodo concluso si conferma, in quanto avete letto, una grande attenzione del nostro Ordine verso le esigenze di ciascun singolo Iscritto e della crescita dell'Istituzione quale punto di riferimento autorevole sul Territorio.

Tutti noi abbiamo potuto e possiamo contare sul lavoro infaticabile di Tutte le componenti della nostra Segreteria, a partire dalla Direttrice Lorella Testa, e sull'impegno di moltissimi Colleghi, nei quali la passione per il nostro lavoro e lo spirito di servizio verso la Categoria non sono venuti meno, nonostante le sfide che la vita professionale, e non solo quella, ci ha proposto e ci propone quotidianamente.

Dall'Ordine riceviamo un grandissimo sostegno ed accudimento che ci vede coinvolti sia come persone che come professionisti, lo dicono i numeri che abbiamo letto, di convegni, mail, telefonate, risposte a quesiti.

Questo sia uno stimolo a metterci in gioco, con fattiva collaborazione, nei gruppi di lavoro e nelle iniziative, spesso nuove che ci vengono proposte (Banca del Tempo, Orientamento Scuola Lavoro, Gruppi di Lavoro neo costituiti e storici, e molto altro).

Nell'anno trascorso ho avuto l'opportunità di raccontare, insieme a Colleghe e Colleghi, a tanti giovani presso l'Università e nelle scuole Superiori, chi siano i Commercialisti e di cosa si occupino e non vi nascondo di essermi stupita nel verificare, come, in pochi ne avessero già una reale percezione. Questo mi ha consentito di comprendere quanto sia importante e davvero gradito dai ragazzi veicolare la conoscenza della nostra professione; ritengo sia un passo davvero importante per assicurarne il futuro.

Il pensiero in questi giorni va inevitabilmente anche al momento particolare che stiamo vivendo, cercando, a volte non senza fatica, di ritornare ad una "normalità", che ci aiuti a lasciarci alle spalle la dura esperienza dell'emergenza.

Proprio nelle settimane dell'emergenza ci siamo sentiti coesi nell'aver come riferimento i servizi ed il sito dell'Ordine, attraverso il quale abbiamo potuto confrontarci, approfondire e studiare i provvedimenti normativi.

Sapere di poter contare, anche nei momenti di difficoltà, su una "macchina" ben roduta - che ha radici profonde nel Modello Torino, che vede coinvolto quotidianamente il nostro essere Professionisti, il nostro essere Persone ed il nostro essere Parte Attiva di un Corpo Intermedio, il nostro Ordine Professionale, che si pone quale riferimento autorevole della Comunità in cui vive, lavora, opera - è un VALORE da custodire e di cui andare fieri.

Un momento davvero alto e utile lo abbiamo vissuto, già nello scorso anno con il primo "Forum Aldo Milanese", che ci ha visto al centro di una rete di relazioni che si è tradotta in fattiva collaborazione. Appuntamento che auspichiamo di poter ripetere anche per il futuro, in un momento in cui occorrono idee, competenza, esperienza e confronto per far ripartire e crescere il nostro tessuto economico.

Grazie alla nostra Direttrice, al Personale di Segreteria, alle Colleghe ed ai Colleghi, che, con la loro fattiva e appassionata collaborazione a servizio dell'Ordine, hanno reso possibile realizzare quanto avete letto in queste pagine. Il nostro indimenticato ed indimenticabile "Capo", Aldo Milanese, si riconoscerebbe con orgoglio nell'Ordine che vedo e di cui mi onoro di far parte.





Sede dell'ODCEC di Torino
Palazzo Carlo Alberto
Via Carlo Alberto 59
www.odcec.torino.it